



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021).

VERBALE N° 5/2023

Seduta del 30.03/04.04.2023

Il giorno 30.03.2023 si riunisce, alle ore 14:45, nella Sala del Rettorato – I piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia	X		
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatore	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico-amministrativo (*)	X		
- la sig.ra Simona MASELLI, in rappresentanza degli studenti	X		

- il sig. Massimiliano CARBONARA, in rappresentanza degli studenti	X		
--	---	--	--

* Il dott. Riccardo Leonetti partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, Prof.ssa Grazia Paola NICCHIA (dalle ore 15:00), che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Filomena Luisa My (dalle ore 15:30) ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla dott.ssa Claudia Cataldo.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano (dalle ore 14:55).

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 19, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Arcangelo PERRINI - componente effettivo (in collegamento audio/video).

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 14.02.2023 e 24.02/02.03.2023
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. *Regolamento per la Elezione del Coordinatore e della Giunta del Consiglio di Corso di Studio/Classe/Interclasse*: proposte di modifica

DIREZIONE RISORSE UMANE

2. Regolamenti:
 - a. *di Ateneo per il reclutamento di tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della legge n. 240/2010*: approvazione
 - b. *sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo indeterminato*: modifica
 - c. *per l'accesso alla qualifica di Dirigente*: modifica
3. Contributo di partecipazione concorsi per l'ammissione ai Corsi di studio a numero programmato: proposta di modifica
4. Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 1, comma 5, Legge di conversione 11.08.2014, n. 114
5. Progetto "*Individuazione Precoce del Rischio Psichiatrico: Studio Longitudinale di Endofenotipi Coinvolti nel Rischio Per Psicosi e Per Disturbo Bipolare*": reclutamento unità di personale tecnico amministrativo a tempo determinato
6. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
7. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
8. Proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a)
9. Valutazione comparativa per copertura di n. 1 posto di professore ordinario presso ex Facoltà di Economia - SSD IUS/10 Diritto Amministrativo (D.R. n. 13659 del 30.12.2004) - sentenza Consiglio di Stato n. 769 del 14.01.2021: adempimenti

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

10. *Commissione consiliare esame istanze di erogazione contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze*: proposta
11. Deroga alla ripartizione introiti c/terzi prevista dal *Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca*:
 - a. istanza Dipartimento interateneo di Fisica relativa al contratto stipulato con l'Agencia Spaziale Europea (ESA)
 - b. istanza Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti relativa al contratto stipulato con la società Statkraft Italia s.r.l.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

12. Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi: adempimenti
13. Procedura aperta comunitaria per appalto servizio di pulizia degli immobili universitari suddiviso in n. 6 lotti; proroga del Contratto rep. 1676 del 27.06.2016 - periodo: 01.04.2023 – 30.06.2023 presso le strutture universitarie rientranti nei lotti 5 e 6 della gara in fase di espletamento: LOTTO 5) CIG 779392565F; LOTTO 6) CIG 77939299AB
14. Multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per patrimonio strumentale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria-Consorziale Policlinico di Bari e dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari, oltre che degli immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ricadenti nell'area del Policlinico – comunicazione avvio del

- servizio dal 01.02.2023: proposta di adesione
 15. Commissione Spazi - Esito Lavori: verbale del 10.02.2023

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

16. Spin Off: adempimenti
 17. Brevetti: adempimenti
 18. Bando PoC (*Proof of Concept*): approvazione
 19. Puglia Life Science Foundation: proposte di integrazione Statuto
 20. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - DISSPA) e Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Vino - O.N.A.V. Aps Ets
 21. Accordo tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia)
 22. Consorzio Interuniversitario Biotecnologie – CIB: nomina rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio Direttivo
 23. Bando *Global Thesis* relativo alla mobilità studentesca internazionale per preparazione tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in cotutela - a.a. 2022/2023
 24. Bando selezione posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher 2022*: approvazione atti e graduatoria
 25. Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e *E.S.E. Erasmus Student Experience APS*: rinnovo
 26. Dottorato di ricerca:
 a. iniziativa INPS e relativo Bando XXXVIII Ciclo
 b. richiesta contributo straordinario integrativo per *visiting period*, a favore della dottoranda F.S.
 c. richiesta esonero parziale tasse universitarie dottorato di ricerca
 27. Progetto UNI.CO.RE. 5.0 e Mentorship: proposta di adesione
 28. Progetti PNRR: stato dell'arte e adempimenti

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

29. Piano Servizi per gli Studenti: bando concorso di idee
 30. Linee guida e format Regolamento didattico di corso di studio a.a. 2023/2024: parere
 31. Istituzione ed attivazione:
 a. Master e Short Master universitari, a.a. 2022/2023 e relativi accordi di collaborazione
 b. Corso di formazione finalizzata

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

32. Centro Interuniversitario per la "*Storia Delle Università Italiane (CISUI)*": contributo annuale di adesione – anno 2023
 33. Proposte di costituzione:
 a. Centro Interuniversitario di Ricerca "*Centro Studi di Critica Heideggeriana*" (CSCH)
 b. Centro Interdipartimentale Multilingue di Ricerca della Lingua Economica "*Lin€co*"

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della

validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

In apertura di seduta, il Rettore ricorda che, come indicato nella lettera di convocazione (prot. n. 76518 del 24.03.2023), questo Consesso si riunisce, in data odierna, per la discussione degli argomenti contrassegnati con il n. 26 (a-b-c) dell'Ordine del Giorno (OdG), con aggiornamento al giorno 04.04.2023, per la discussione dei restanti argomenti. Egli fa, tuttavia, presente che si rende necessario anticipare alla seduta odierna la trattazione, anche, degli argomenti iscritti ai pp. 8, 13, 27, 31a-b OdG, concernenti *“Proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a)”* (p.8), *“Procedura aperta comunitaria per appalto servizio di pulizia degli immobili universitari suddiviso in n. 6 lotti; proroga del Contratto rep. 1676 del 27.06.2016 - periodo: 01.04.2023 – 30.06.2023 presso le strutture universitarie rientranti nei lotti 5 e 6 della gara in fase di espletamento: LOTTO 5) CIG 779392565F; LOTTO 6) CIG 77939299AB”* (p.13), *“Progetto UNI.CO.RE. 5.0 e Mentorship: proposta di adesione”* (p.27), *“Istituzione ed attivazione: a. Master e Short Master universitari, a.a. 2022/2023 e relativi accordi di collaborazione” b. Corso di formazione finalizzata”* (p.31a-b), che rivestono carattere di urgenza e la cui documentazione è stata già messa a disposizione dei consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

- **ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE PER FINANZIAMENTO DI SPESE PER SVILUPPO DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA DELLE SEDI UNIVERSITARIE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E COMUNE DI TARANTO – PROROGA CONTRATTI RTDA DOTT. BARBARA BORRILLO E STEFANO CAFFIO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“La Direzione Risorse umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, rappresenta che,

con D.Dec. n. 347 del 17.7.2019 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 (Diritto privato), con copertura finanziaria assicurata dal Comune di Taranto, giusta Convenzione sottoscritta in data 01.4.2019 (allegato 1).

con D.R. n.568 del 19.2.2020, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa Barbara Borrillo, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 30/04/2020 al 29/04/2023.

con D.Dec. n. 349 del 17.7.2019 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 (Diritto del Lavoro), con copertura finanziaria assicurata dal Comune di Taranto, giusta Convenzione sottoscritta in data 01.04.2019 (allegato 1).

con D.R. n. 297 del 03.02.2020 sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stato dichiarato vincitore il dott. Stefano Caffio, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 10/04/2020 al 09/04/2023.

Il Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, nella seduta del 22/02/2023 (allegato A), ha deliberato la richiesta di proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A con regime di impegno a tempo pieno della dott.ssa Barbara Borrillo e del dott. Stefano Caffio. Inoltre, in merito al finanziamento delle suddette proroghe, nel verbale del CdD del 22/02/2023 è riportato testualmente quanto segue: “*Il Direttore ricorda al Consiglio che entrambi i posti da ricercatore sono stati finanziati dal Comune di Taranto, giusta Convenzione per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie di Taranto sottoscritta il 04 aprile 2019.*”

Il Direttore comunica inoltre di aver chiesto al Comune di Taranto in data 16 febbraio 2023 (allegato 2) di voler valutare il finanziamento della proroga biennale dei sopracitati contratti da ricercatore a tempo determinato e che il Comune di Taranto, in data 21 febbraio 2023, (allegato 3) ha dato riscontro positivo alla sua richiesta specificando la disponibilità ad attivare tutte le procedure amministrative ritenute necessarie in tempi congrui alle esigenze dell'Ateneo.”.

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a euro 51.084,55 - onnicomprensivi di oneri riflessi ed IRAP. L'importo complessivo per l'intero biennio è pari a euro 102.169,10.

Pertanto, il costo complessivo per le n. 2 proroghe di contratto di RTDA, a tempo pieno, è pari a euro **204.338,20**.

Con nota n. 454 del 10.03.2023 (allegato 4), il Dipartimento Jonico ha trasmesso, tra l'altro, il D.D. n. 22/2023 del 10.03.2023 (allegato 5) relativo all'approvazione dell'Atto integrativo alla Convenzione sottoscritta tra Comune di Taranto e Università di Bari in data 29.12.2022 (prot. 0269476 del 29.12.2022), trasmesso dal Comune di Taranto, per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie (allegato 6).

All'art. 5 bis dell'Atto integrativo alla Convenzione 2022-2024, (prot. 0269476 del 29.12.2022), il **Comune di Taranto si obbliga a versare all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il finanziamento della proroga biennale di n. 2 contratti da ricercatore a tempo determinato, regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 nei SSD IUS/01- Diritto privato – e IUS/07 Diritto del lavoro una somma annua di 102.169,1 per un totale di 204.338,20 per entrambi i bienni di proroga.**

A tale riguardo, si evidenzia che il Comune di Taranto con Deliberazione della Giunta n. 63 del 08 marzo 2023 (allegato 7) ha modificato/implementato le azioni destinate all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro come segue:

- Erogazione dei premi tesi di laurea, per un totale di 30.000,00 collocati nel 2023 e nel 2024 (art. 3 bis dell'Atto integrativo alla Convenzione 2022-2024);
- Finanziamento delle proroghe di n. 2 contratti di ricercatore (RTDA) presso il Dipartimento Jonico di Taranto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A) della legge 240/2010, per i SSD IUS/10 e SSD IUS/07, a scadenza biennale, per un totale di euro 204.338,20 (art. 5 bis dell'Atto integrativo alla Convenzione 2022-2024);
- Adeguamento degli stipendi dei contratti dei nuovi RTDA, in base all'adeguamento dello 0.45% così come determinato nel testo del DPCM del 25 luglio 2022, pari ad euro 4.124,40 per un totale di spesa per la misura ad euro 306.507,30 (art. 7 dell'Atto integrativo alla Convenzione 2022-2024)

Si precisa, inoltre che l'Atto integrativo alla Convenzione 2022-2024 (prot. n. 0269479 del 29.12.2022) ha sostituito l'art. 4 – Attivazione corsi Master post-laurea.

Si ricorda che per i ricercatori di tipo A il vigente Regolamento di Ateneo in materia, prevede all'art.3 -*Tipologia contrattuali, durata e proroga-* che i contratti di durata triennale sono **prorogabili per soli due anni**, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, **l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.**

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (attivazione contratto proroga ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato

In ultimo, si rappresenta che è stato richiesto parere del Collegio dei Revisori (allegato 8) sulla possibilità che l'attivazione delle proroghe dei contratti di due ricercatori con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno della Dott.ssa Barbara Borrillo S.S.D. IUS/01 e del dott. Stefano Caffio IUS /07- , presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed economici del mediterraneo: Società, Ambiente, culture il cui costo biennale complessivo ammonta a € 204.338,20 possa essere finanziata - anche ai fini della "sterilizzazione" della spesa dei suddetti posti di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo - nell'ambito dell'Atto integrativo alla Convenzione sottoscritta tra Comune di Taranto e Università degli Studi di Bari Aldo Moro - in data 29.12.2022 (prot. 0269476 del 29.12.2022) - per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie.""

La bozza dell'Atto integrativo alla *Convenzione*, sottoscritta con il Comune di Taranto in data 29.12.2022, *per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie*, già posta a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 1 al presente verbale.

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 29.03.2023, ha espresso parere favorevole in ordine all'Atto integrativo *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Rettore non manca di ribadire le proprie preoccupazioni per la condizione di precariato in cui vive la platea dei ricercatori di tipo a) – ancora alimentata dal reclutamento di RTDa sui progetti PNRR – che sollecita da parte di questa Amministrazione una particolare attenzione nelle prossime scelte politiche di investimento.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R. (*)	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in data 29.12.2022 (prot. n. 269476 del 29.12.2022), veniva sottoscritta la *Convenzione per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture") ed il Comune di Taranto;
- con delibera del 22.02.2023, il Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" ha proposto le proroghe biennali dei contratti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (RTDa), con regime di impegno a tempo pieno, stipulati con la dott.ssa Barbara BORRILLO (durata contratto dal 30.04.2020 al 29.04.2023 - SSD IUS/01) e con il dott. Stefano CAFFIO (durata contratto dal 10.04.2020 al 09.04.2023 - SSD IUS/07), avendo acquisito la disponibilità del Comune di Taranto a

finanziarle nell'ambito dei rapporti di collaborazione di cui alla suddetta Convenzione;

- con D.D. n. 22/2023 del 10.03.2023 del Direttore del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", è stata approvata la bozza di Atto integrativo alla succitata Convenzione, trasmessa dal Comune di Taranto - con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 67069 del 13.03.2023 – a seguito di approvazione da parte della Giunta comunale con Deliberazione n. 63 del 08.03.2023, che prevede all'art. 5 bis il finanziamento delle proroghe biennali di n. 2 contratti di RTDa, per i SSD IUS/01 e IUS/07;
- la Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che le proroghe di che trattasi siano finanziate nell'ambito del suddetto Atto integrativo, ai fini della "sterilizzazione" della spesa dei succitati posti di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]";
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "sterilizzazione" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 "*Tipologie contrattuali, durata e proroga*";
- il *Regolamento di Ateneo di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale*;
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

PRESO ATTO

dalla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori che il costo complessivo per le n. 2 proroghe di contratto di RTDb è pari a € 204.338,20 (€ 102.169,10x2);

VISTO

l'Atto integrativo alla *Convenzione per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie* ed in particolare, l'art. 5 bis, comma 1 per cui "*Il Comune di Taranto si obbliga a versare all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il finanziamento della proroga biennale di n. 2 contratti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 nei SSD IUS/01- Diritto Privato e IUS/07- Diritto del lavoro una somma annua di 102.169,1, per un totale di 204.338,2 per entrambi i bienni di proroga ripartiti come segue:*

2022	2023	2024	TOTALE
-----	€ 68.112,70	€ 136.225,50	€ 204.338,20
			“

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 29.03.2023;

RITENUTO

di dover subordinare la sottoscrizione dei suddetti contratti di proroga:

- alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita;
- all'accertamento dell'incasso della prima rata del finanziamento (€ 68.112,70);
- all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, nei termini sopra esposti,

DELIBERA

- di approvare lo schema e la stipula dell'Atto integrativo alla *Convenzione*, sottoscritta con il Comune di Taranto in data 29.12.2022, *per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie*, allegato alla relazione istruttoria e, nell'ambito dello stesso, per il finanziamento per il 100% delle proroghe dei contratti di ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, della dott.ssa Barbara BORRILLO (SSD IUS/01) e del dott. Stefano CAFFIO (SSD IUS/07), presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture";
- di subordinare la sottoscrizione dei suddetti contratti di proroga alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita, all'accertamento dell'incasso della prima rata del finanziamento, pari ad € 68.112,70, e all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- di autorizzare, sin d'ora, le Direzioni Risorse Umane e Amministrazione e Finanza all'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

PROCEDURA APERTA COMUNITARIA PER APPALTO SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI SUDDIVISO IN N. 6 LOTTI; PROROGA DEL CONTRATTO REP. 1676 DEL 27.06.2016 - PERIODO: 01.04.2023 – 30.06.2023 PRESSO LE STRUTTURE UNIVERSITARIE RIENTRANTI NEI LOTTI 5 E 6 DELLA GARA IN FASE DI ESPLETAMENTO: LOTTO 5) CIG 779392565F; LOTTO 6) CIG 77939299AB

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

Risulta accertata la copertura finanziaria di € 156.085,58 (€ 127.939,00+IVA) sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 23.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R. (*)	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che:

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

- RITENUTO** pertanto, necessario prorogare il servizio di pulizia delle strutture universitarie rientranti nei predetti Lotti, mediante prosecuzione con il RTI appaltatore General Service srl/Lucana Servizi srl/Pulim 2000 Soc. Coop. del contratto Rep. n. 1676 del 27.06.2016, in proroga fino al 31.03.2023, per l'ulteriore periodo di tre (3) mesi a far tempo dal 01.04.2023 e fino al 30.06.2023, per la spesa complessiva presunta di € 127.939,00=oltre IVA, cui vanno aggiunti gli oneri per la sicurezza per rischi di natura interferenziale (DUVRI);
- ACQUISITA** la disponibilità del RTI appaltatore General Service srl/Lucana Servizi srl/Pulim 2000 Soc. Coop. a proseguire il servizio per il periodo di riferimento e alle condizioni sopra indicate, giusta nota PEC del 22.03.2023;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria di € 156.085,58 (€ 127.939,00+IVA) sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 23.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

Art. 1 – di assicurare, senza soluzione di continuità, il servizio di pulizia degli immobili universitari e relativi ampliamenti/estensioni in corso delle strutture universitarie rientranti nei Lotti n. 5 e n. 6 della gara in corso di espletamento, nelle more del completamento delle attività di cui alla relazione istruttoria, mediante la prosecuzione con il RTI appaltatore General Service srl/Lucana Servizi srl/Pulim 2000 Soc. Coop. del contratto Rep. n. 1676 del 27.06.2016, alle stesse condizioni tecniche ed economiche in essere, per l'ulteriore durata di mesi tre (3), a far tempo dal 01.04.2023 e fino al 30.06.2023, per l'importo presunto di € 127.939,00=oltre IVA, cui vanno aggiunti gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale (DUVRI) nella misura in cui saranno

determinati, per il periodo di riferimento, dai funzionari incaricati dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione.

Art. 2 – di dare mandato al Direttore Generale di approvare con successivo provvedimento la spesa relativa agli oneri per rischi di natura interferenziale (DUVRI) per il periodo di riferimento 01.04.2023 - 30.06.2023.

Art. 3 – di autorizzare gli Uffici competenti a porre in essere gli adempimenti conseguenti.

Art. 4 – di imputare la spesa relativa al servizio in parola come di seguito indicato:

- per € 156.085,58 (€ 127.939,00+IVA) sull'art. di bilancio 102100101 "*Pulizie*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – subacc. n. 2023/3816.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DOTTORATO DI RICERCA:**

- A. INIZIATIVA INPS E RELATIVO BANDO XXXVIII CICLO
- B. RICHIESTA CONTRIBUTO STRAORDINARIO INTEGRATIVO PER VISITING PERIOD, A FAVORE DELLA DOTTORANDA DOTT.SSA F. S.
- C. RICHIESTA ESONERO PARZIALE TASSE UNIVERSITARIE DOTTORATO DI RICERCA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Dottorato di Ricerca:

“A) INIZIATIVA INPS E RELATIVO BANDO 38° CICLO

L'Ufficio ricorda che questa Università ha partecipato all'Avviso INPS (**allegato 1**) per **ricerca e selezione di corsi di dottorato di ricerca in tema di Industria 4.0, Sviluppo sostenibile, Inps e welfare** e per l'erogazione di n.100 borse di studio per dottorati di ricerca aggiuntive rispetto a quelle finanziate dal MUR e riservate a favore dei figli ed orfani di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici. In particolare, l'articolo 16 del detto Avviso statuiva che:

“1. L'importo massimo erogabile agli Atenei proponenti, per ciascuna borsa di studio assegnata agli effettivi partecipanti vincitori del concorso, sarà pari per ciascun mese ad € 1.570,38 (al lordo di tutti gli oneri previdenziali) e per ogni mese trascorso all'estero sarà pari ad € 2.355,58 (al lordo di tutti gli oneri previdenziali). Al soggetto proponente viene riconosciuto un contributo spese pari al 15% dell'importo della borsa erogata al dottorando.

2. L'importo delle borse di studio finanziabili, effettivamente assegnate agli utenti vincitori del relativo concorso, sarà erogato direttamente al soggetto proponente secondo le modalità di cui ai commi seguenti, che saranno esplicitate anche nella Convezione.

3. Il pagamento a carico dell'Istituto verrà effettuato per ciascun anno accademico, previa acquisizione di Durc regolare, con le seguenti modalità:

– 50% entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del soggetto proponente, da inoltrarsi all'Istituto dopo l'inizio del percorso formativo ovvero all'inizio dell'anno accademico successivo;

– 50% entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del soggetto proponente, da inoltrarsi all'Istituto dopo la conclusione di ciascun anno accademico ovvero del percorso formativo, con l'attestazione dell'avvenuto conseguimento del titolo.”.

In risposta al predetto Avviso, questa Università ha presentato le seguenti 8 proposte:

- **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente – Proposta1** – “Valutazione della capacità di accumulo di carbonio biodiversità e resilienza per la gestione sostenibile delle foreste” (curr: Agricoltura mediterranea sostenibile)
- **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente – Proposta 2** – “Innovazione varietale in olivo post-Xylella” (curr: Genetica e biotecnologie vegetali)

- **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente – Proposta 3** - “Tecniche innovative di coltura in vitro di tessuti vegetali applicate alle specie vegetali di interesse agrario” (curr: Protezione delle colture)
- **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente – Proposta 4** – “Sviluppo di modelli d’indagine non invasiva per lo studio e il monitoraggio di habitat e specie protette in Mediterraneo” (curr: Scienze Ambientali)
- **Bioscienze e Biotecnologie:** “Batteri lattici come “cell factory” intestinale nell’integrazione nutrizionale di vitamina B2 per il benessere e la salute dell’uomo e per il trattamento di errori congeniti del metabolismo”
- **Diritti e tutele nei mercati globalizzati:** “Le imprese familiari in agricoltura”
- **Diritti e tutele nei mercati globalizzati:** “Impatto di industria 4.0 sulle relazioni individuali e collettive di lavoro”
- **Geoscienze**

Con nota prot. n. INPS.0980.15/12/2022.0016936 (**allegato 2**), l’Istituto Nazionale Previdenza Sociale ha constatato la piena rispondenza ai requisiti richiesti nell’Avviso di selezione ed ha classificato come idonee al convenzionamento n. 5 proposte, nell’ambito di n. 2 corsi di dottorato di ricerca (**1. Biodiversità, Agricoltura e Ambiente e 2. Diritti e tutele nei mercati globalizzati**), per il finanziamento di n. 1 borsa di studio di importo pari a **€ 67.722,67** per ciascuna delle predette proposte presentate da questa Università:

- **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente** – prof. Enrico de LILLO, Coordinatore del corso di dottorato:
 1. **Proposta 1** – “Valutazione della capacità di accumulo di carbonio biodiversità e resilienza per la gestione sostenibile delle foreste” (curr: Agricoltura mediterranea sostenibile) **€ 67.722,67** (3 mesi all’estero);
 2. **Proposta 2** – “Innovazione varietale in olivo post-Xylella” (curr: Genetica e biotecnologie vegetali) **€ 67.722,67** (3 mesi all’estero);
 3. **Proposta 3** - “Tecniche innovative di coltura in vitro di tessuti vegetali applicate alle specie vegetali di interesse agrario” (curr: Protezione delle colture) **€ 67.722,67** (3 mesi all’estero);
- **Diritti e tutele nei mercati globalizzati** - prof. Vito Sandro LECCESE, Coordinatore del corso
 1. **Proposta 1** – “Le imprese familiari in agricoltura” **€ 67.722,67** (3 mesi all’estero);
 2. **Proposta 2** – “Impatto di industria 4.0 sulle relazioni individuali e collettive di lavoro” **€ 67.722,67** (3 mesi all’estero).

Di tanto, l’Ufficio ha dato comunicazione ai proff.ri Vito Sandro LECCESE e Enrico de LILLO, Coordinatori dei corsi di dottorato interessati, con nota prot. n. 323212 del 30.12.2022 (**allegato 3**).

Per completezza di informazione si rappresenta che, in data 07.12.2022, l’INPS ha pubblicato, sulla propria pagina web, il bando di concorso (**allegato 4**) per l’**erogazione di borse di studio**, nell’ambito dei dottorati di ricerca individuati attraverso l’avviso del 2021, in materia di: 1) **INDUSTRIA 4.0**, 2) **SVILUPPO SOSTENIBILE**, 3) **INPS E WELFARE** rivolto a candidati figli e orfani di:

- Dipendenti e pensionati della pubblica amministrazione iscritti alla Gestione Unitaria delle Prestazioni creditizie e sociali
- Pensionati utenti della Gestione Dipendenti Pubblici.

Con nota prot. n. 57 del 12.01.2023 (**allegato 5**), il prof. Enrico de LILLO ha fatto presente che:

“la graduatoria di merito per la selezione dei dottorandi per il corso di Dottorato in Biodiversità, Agricoltura e Ambiente approvata con D.R. 3031 del 24.8.2022 comprende

due nominativi (dott. Tursi Andrea e dott.ssa Guerriero Marzia) ai quali non sono state assegnate borse dal bando ordinario del predetto corso di Dottorato.

La dott.ssa Guerriero ha dichiarato formalmente di non possedere i requisiti INPS.

Il dott. Tursi, pur in possesso dei requisiti INPS, ha espresso formalmente via mail di non avere interesse nelle tematiche dei progetti finanziati ma di essere interessato al progetto approvato ma non finanziato dal titolo "Sviluppo di modelli di indagine non invasiva per lo studio e il monitoraggio di habitat e specie protette in Mediterraneo".

Sulla base di quanto sopra e non avendo altri candidati in posizione utile in graduatoria, si avanza richiesta di negoziazione di queste posizioni come assegnazione nel bando per il prossimo ciclo di dottorato (XXXIX), qualora non sia possibile prevedere un ulteriore bando dedicato e relativo al XXXVIII ciclo attualmente in corso."

Inoltre, con nota prot. n.7613 del 17.01.2023 (**allegato 6**), il prof. Vito Sandro LECCESE, ha rappresentato che:

"nella graduatoria per l'accesso al Dottorato in DIRITTI E TUTELE NEI MERCATI GLOBALIZZATI – XXXVIII ciclo (D.R. 3064 del 02.09.2022) non vi sono idonei in possesso dei requisiti per l'aggiudicazione delle due borse assegnate dall'INPS. Si richiede, pertanto, qualora non fosse possibile prevedere un ulteriore bando dedicato, relativo al XXXVIII ciclo, di sottoporre all'Istituto istanza di rinvio dell'assegnazione delle due borse al successivo ciclo di dottorato (XXXIX)".

In riscontro a quanto rappresentato dai due Coordinatori dei corsi di dottorato, con nota n. 18912 del 31.01.2023 (**allegato 7**), la dott.ssa Francesca SERVIDIO, Responsabile Team Controllo e Monitoraggio Attività di Credito e Welfare ai dipendenti PP.AA della Direzione Regionale Puglia, ha comunicato che:

"...Omissis ... la Direzione Generale dell'Istituto ha provveduto a contattare il competente Ufficio del MUR in merito alla possibilità di procedere allo slittamento al ciclo successivo del finanziamento dei Dottorati accreditati per il 38° ciclo.

Il MUR, richiamando l'art. 8 del Decreto 14 dicembre 2021, n. 226 - "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", (che consente di bandire più volte in un anno), ha comunicato l'impossibilità di procedere con l'eventuale slittamento dei fondi al ciclo 39°, rimandando tuttavia ai singoli regolamenti di Ateneo.

Si precisa, al riguardo, che la Commissione appositamente costituita per la valutazione delle proposte di dottorato pervenute è composta da un componente INPS (in qualità di presidente), da un docente universitario Componente ANVUR e da un docente universitario nominato dal MUR. Questi ultimi, riguardo agli aspetti tecnici connessi alla didattica, hanno sempre confermato che le tempistiche del bando Inps sono in linea con quanto consentito dal predetto Regolamento del 2021 (decreto 226/21).

Pertanto, si chiede di verificare se, in base al Regolamento di codesto spettabile Ateneo, sia ancora possibile effettuare una selezione "ad hoc" per il 38° ciclo solo per i candidati che abbiano i requisiti previsti da INPS, in modo da usufruire del finanziamento messo a disposizione dell'Istituto.

Tanto si richiede al fine di concludere le attività di convenzionamento previste dall'art.14 dell'Avviso per le Università e di comunicare alla Direzione Centrale l'avvenuta sottoscrizione."

Con nota prot. n. 27930 del 08.02.2023 (**allegato 8**), l'Ufficio ha rappresentato ai Coordinatori dei due corsi di dottorato interessati le risultanze dell'INPS; inoltre, con nota prot. n. 66018 del 10.03.2023 (**allegato 9**), si è provveduto a comunicare al prof. de LILLO e al prof. LECCESE l'attivazione delle procedure relative all'emanazione del nuovo bando (38° ciclo), per l'assegnazione delle predette borse di studio aggiuntive finanziate

dall'INPS - A.A. 2022/2023 indicando, altresì, la roadmap degli adempimenti necessari ed in particolare:

- “entro il **20 marzo 2023** dovrà essere trasmesso il verbale del Collegio dei Docenti, debitamente sottoscritto e comprensivo degli allegati (scheda del bando – descrizione da pubblicare sul sito Mur/Euraxess), con nota di accompagnamento, a mezzo PEC all'indirizzo: universitabari@pec.it e dottorato@uniba.it;
- il verbale dovrà contenere:
 - ✓ l'indicazione e descrizione della tematica per ciascuna borsa di studio (se previsto nell'ambito del corso di dottorato, il curriculum di appartenenza del progetto);
 - ✓ indicazione dei mesi per il periodo all'estero;
 - ✓ le modalità di ammissione al concorso che si espletterà attraverso titoli, progetto di ricerca e prova orale;
 - ✓ indicazione del sito web sulla pagina del Dipartimento dal quale reperire informazioni relative al concorso nonché l'offerta formativa.
 - ✓ l'indicazione del calendario di esami di ammissione precisando la data, l'orario e il luogo.
 - ✓ la scheda inerente il proprio corso di dottorato da allegare al bando di concorso, **in italiano e in inglese**, comprensiva di **una breve descrizione dei progetti di ricerca (max 800 caratteri)**
 - ✓ **una breve descrizione del corso di dottorato (max 800 caratteri)** in italiano e in inglese che l'U.O. dottorato di ricerca provvederà a pubblicare sul sito Mur/Euraxess
- entro il giorno **20 marzo 2023** dovrà essere trasmesso il deliberato del Consiglio di Dipartimento di pari oggetto, inviato con le medesime modalità;
- entro il **31 marzo 2023** approvazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in ordine alla quantificazione economica e all'approvazione del bando di concorso;
- il bando sarà pubblicato il giorno **31 marzo 2023** con scadenza **02.05.2023 ore 12,00** (ora italiana CET). la procedura concorsuale di cui trattasi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca avverrà tramite la piattaforma PICA.
- Si ricorda che sarà cura dei Coordinatori far pubblicare tempestivamente e preliminarmente alla data di inizio delle selezioni, sulla pagina del sito web dedicato al corso di dottorato 38° ciclo, i citati criteri di valutazione, individuati dalla commissione nella riunione preliminare all'espletamento del concorso.
- successivamente alla chiusura del bando di concorso (02.05.2023 ore 12,01), sarà necessario convocare i Collegi dei Docenti per proporre la rosa di nominativi dei componenti della commissione giudicatrice
- **entro il 03.05.2023 ore 9,00** bisognerà trasmettere il verbale con nota di accompagnamento con la proposta commissione all'indirizzo: universitabari@pec.it e dottorato@uniba.it comprensivo delle dichiarazioni sottoscritte da parte dei componenti proposti relative all'assenza di condanne penali (obbligo di legge)
- entro il **05.05.2023** pubblicazione dei decreti di nomina delle commissioni giudicatrici
- dal **09.05.2023** al **12.05.2023** espletamento delle prove concorsuali
- **entro e non oltre il 15.05.2023**, le commissioni giudicatrici dovranno tempestivamente trasmettere a mezzo titulus gli atti concorsuali, con lettera di accompagnamento sottoscritta dal presidente della commissione. La stessa

documentazione **in originale** dovrà essere consegnata alla U.O. Dottorato di Ricerca.

- Successivamente al ricevimento della documentazione concorsuale l'U.O. Dottorato di Ricerca procederà:
- alla verifica dei verbali sottoscritti dalle Commissioni giudicatrici al fine di poter addivenire all'approvazione da parte del Rettore all'approvazione degli atti;
- alla predisposizione e pubblicazione dei decreti di approvazione e delle graduatorie di merito
- alla predisposizione della documentazione e modulistica per i vincitori
- al trasferimento dei dati da PICA a ESSE3
- alla immatricolazione dei vincitori.

Le attività legate alle predette borse di studio avranno inizio il **1 giugno 2023** e pertanto i laureandi dovranno conseguire il titolo di studio richiesto dal bando entro la data di iscrizione al corso di dottorato, pena la decadenza dall'ammissione al corso ai sensi dell'articolo 8 co.1 D.M. n. 226/21.

Si precisa che obiettivo di questo bando è l'assegnazione delle borse di studio aggiuntive finanziate dall'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) e pertanto non saranno previsti posti senza borsa di studio o eventuali ammissioni in soprannumero stante la sostenibilità dichiarata in sede di accreditamento XXXVIII ciclo."

Il Collegio dei Docenti del corso di dottorato in Diritti e Tutele nei Mercati Globalizzati, nella seduta del 20.03.2023 (**allegato 10**), e il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, con D.D. n.18 del 24.03.2023 (**allegato 11**) hanno espresso *parere favorevole in ordine all'istituzione delle borse di dottorato nell'ambito del XXXVIII ciclo, finanziate da INPS ed alla convenzione tra INPS e questa Università, per l'erogazione delle citate borse di studio riservate.*

Il Collegio dei Docenti del corso di dottorato in Biodiversità, Agricoltura e Ambiente, nella seduta del 15.03.2023 (**allegato 12**) ha preso atto della necessità di bandire il nuovo bando di concorso XXXVIII ciclo ed ha indicato le relative modalità e tempistiche; con D.D. n.133 del 24.03.2023 (**allegato 13**), la Direttrice del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – DI.S.S.P.A, prof.ssa Maria De Angelis, ha ratificato *quanto deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 15 marzo 2023 in merito al bando di concorso per l'istituzione di tre (3) borse di dottorato nell'ambito del XXXVIII ciclo del Corso BIODIVERSITA', AGRICOLTURA E AMBIENTE", finanziate da INPS e riservate a favore dei figli e orfani di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici o di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, ai sensi del bando INPS "Avviso per le Università - Ricerca e selezione di dottorati di ricerca Industria 4.0, Sviluppo sostenibile, INPS e Welfare - a.a. 2022/2023, come segue:*

1. Innovazione varietale in olivo post-Xylella (curriculum Genetica e biotecnologie vegetali);
2. Valutazione della capacità di accumulo di carbonio, biodiversità e resilienza per la gestione sostenibile delle foreste (curriculum Agricoltura mediterranea sostenibile);
3. Tecniche innovative di coltura in vitro di tessuti vegetali applicate alle specie vegetali di interesse agrario (curriculum Protezione delle colture).

Il prof. Francesco Giordano, Referente della linea di azione dottorato di ricerca, ha convocato il Gruppo di Lavoro, costituito in sede di modifica del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca, al fine di predisporre la bozza di bando di concorso (**allegato 14**), per l'assegnazione di borse di studio di dottorato di ricerca finanziate dall'istituto nazionale previdenza sociale (INPS) XXXVIII ciclo A.A. 2022/2023.

In merito, l'Ufficio evidenzia che la bozza del bando di concorso, predisposta dal Gruppo di Lavoro, non prevede posti per vincitori senza borsa di studio né ammissioni in sovrannumero in quanto obiettivo della selezione medesima è l'assegnazione dei posti con borse di studio finanziate dall'INPS, tenuto conto della sostenibilità dichiarata da questo Ateneo al MUR in fase di accreditamento per i due corsi di dottorato di ricerca XXXVIII ciclo A.A. 2022/2023.

Inoltre, l'Ufficio evidenzia che l'INPS erogherà l'importo di € 67.722,67 per ciascuna borsa di studio; nell'ipotesi di eventuale co-tutela, questa Università dovrà cofinanziare la quota parte rimanente fino alla concorrenza di € 81.045,91.

Infine l'INPS, con PEC del 03.01.2023, ha trasmesso la bozza di convenzione a stipularsi tra lo stesso Istituto e questa Università, che di seguito si riporta, per la realizzazione dell'iniziativa di cui trattasi:

“Dottorato di Ricerca in favore dei figli ed orfani di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici, anno accademico 2022-2023

**Convenzione
ANNO ACCADEMICO 2022/2023**

TRA

Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”

d'ora innanzi definito “Ateneo”, rappresentato nella persona del Rettore, Prof. Stefano BRONZINI

E

INPS – Direzione Regionale Puglia,

d'ora innanzi definito “Istituto” nella persona del Dr. Vincenzo Tedesco, Direttore Regionale,

PREMESSO che il Regolamento 463/98 prevede, oltre l'erogazione obbligatoria delle prestazioni sociali istituzionali (convitti e case albergo, soggiorni estivi e borse di studio) in favore di giovani e anziani, l'opportunità di introdurre “altre prestazioni a carattere sociale a favore degli iscritti e dei loro familiari, istituite con delibera del Consiglio di Amministrazione, adottate sulla base delle linee strategiche definite dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, nel rispetto dell'equilibrio finanziario della gestione”;

TENUTO CONTO che tra gli ambiti di attività relative alle prestazioni di welfare è previsto il sostegno, a mezzo assegnazione di borse di studio, alla formazione, riqualificazione e aggiornamento professionale dei dipendenti della pubblica amministrazione, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali;

VISTO la nota prot. 10589 del 30.12.2021, in cui il Presidente ha espresso la volontà di finanziare 100 borse di dottorato di ricerca aggiuntive rispetto a quelle finanziate dal MUR, avanzando la relativa proposta al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero dello Sviluppo Economico;

CONSIDERATO che con determinazione n 730 del 28/12/2021 adottata dal Direttore centrale Credito, Welfare e Strutture sociali, è stato sottoscritto e pubblicato sul sito istituzionale l'Avviso per l'erogazione di 100 borse di studio per dottorati di ricerca aggiuntive rispetto a quelle finanziate dal MUR e riservate a favore dei figli ed orfani di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici;

PRESO ATTO che, in riscontro al suddetto Avviso di selezione, l'Ateneo ha presentato all'Istituto la propria candidatura per il convenzionamento dei seguenti Dottorati:

- **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente - Curriculum 1**
- **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente - Curriculum 2**

- **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente - Curriculum 3**
- **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente - Curriculum 4**
- **Batteri lattici come “cell factory” intestinale nell’integrazione nutrizionale di vitamina B2 per il benessere e la salute dell’uomo e per il trattamento di errori congeniti del metabolismo**
- **Diritti e tutele nei mercati globalizzati: Le imprese familiari in agricoltura**
- **Diritti e tutele nei mercati globalizzati: Impatto di industria 4.0 sulle relazioni individuali e collettive di lavoro**
- **Geoscienze**

VISTO che l’Istituto ha esaminato le suddette proposte di iniziativa accademica al fine di constatarne la piena rispondenza ai requisiti richiesti nell’Avviso di selezione e di classificarle come idonee al convenzionamento;

VISTA la PEI n.16842 del 14/12/2022 con la quale la Direzione Centrale Credito, Welfare e Strutture Sociali ha approvato, con determinazione n. 522 del 7/12/2022, le 100 proposte finanziate dall’Istituto;

CONSIDERATO che tra le proposte dell’Ateneo, le seguenti iniziative accademiche non sono rientrate tra le 100 proposte finanziate dall’Istituto:

- **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente - Curriculum 4**
- **Batteri lattici come “cell factory” intestinale nell’integrazione nutrizionale di vitamina B2 per il benessere e la salute dell’uomo e per il trattamento di errori congeniti del metabolismo**
- **Geoscienze**

VISTA la Determinazione del Direttore della Direzione Regionale n. 0980.286 del 15/12/2022, di convenzionamento delle proposte idonee

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

L’Ateneo si impegna ad organizzare, per l’anno accademico 2022/2023, il Dottorato di ricerca in:

1. **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente - Curriculum 1**
2. **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente - Curriculum 2**
3. **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente - Curriculum 3**
4. **Diritti e tutele nei mercati globalizzati: Le imprese familiari in agricoltura**
5. **Diritti e tutele nei mercati globalizzati: Impatto di industria 4.0 sulle relazioni individuali e collettive di lavoro**

di durata triennale, per il quale ha presentato idonea proposta di convenzionamento a seguito dell’avviso di selezione pubblicato dall’Istituto.

ART. 2

Le modalità di svolgimento dell’iniziativa accademica, la durata e ogni altra prescrizione sono riportate nelle schede tecniche di candidatura trasmesse alla D.R. Puglia con nota pec prot. 2022.UNBACLE-0039321 del 16/02/2022 (prot. INPS-0980.16/02/2022.0002050) e definite nei requisiti minimi descritti nell’avviso di selezione pubblicato sul sito dell’Istituto in data 28/12/2021.

ART. 3

L’Istituto si impegna a finanziare, per l’anno accademico 2022-2023, fino ad un massimo di n. 1 borse di studio per la partecipazione ad ogni iniziativa accademica. L’Ateneo si impegna a riservare un numero equivalente di posti in favore dei beneficiari indicati dall’Istituto. L’importo massimo, che l’Istituto erogherà all’Ateneo per ciascuna borsa attribuita alle iniziative formative convenzionate, sarà pari ad euro 67.722,67, a

integrale o parziale copertura del costo dell'iniziativa medesima. L'importo unitario di ciascuna borsa di studio sarà corrisposto direttamente all'Ateneo convenzionato, previa acquisizione del DURC regolare, secondo le seguenti modalità:

- 50% entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del soggetto proponente, da inoltrarsi all'Istituto dopo l'inizio del percorso formativo ovvero all'inizio dell'anno accademico successivo;
- 50% entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del soggetto proponente, da inoltrarsi all'Istituto dopo la conclusione dell'anno accademico ovvero del percorso formativo.

2- La predetta documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: direzione.regionale.puglia@postacert.inps.gov.it.

3- Nel caso del mancato conseguimento del titolo o nell'eventualità in cui il dottorando non venga valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinunci ad essa, si procederà alla revoca della borsa, con l'obbligo di restituzione da parte del soggetto proponente delle somme erogate in relazione all'annualità valutata negativamente o all'annualità in corso all'atto della rinuncia

ART. 4

1- L'Istituto cura la pubblicazione e la promozione del bando di concorso di cui in premessa, l'istruttoria delle domande di partecipazione al suddetto concorso, verificando i requisiti di ammissione dei candidati e redige la graduatoria di assegnazione delle borse di studio.

2- La graduatoria del concorso, riferita al/ai Dottorato oggetto della presente convenzione, sarà predisposta successivamente alla comunicazione dell'elenco degli ammessi da parte dell'Ateneo, sulla base della votazione di ammissione al Dottorato prescelto in esito alle relative prove selettive, rapportata in centesimi, determinata ad insindacabile valutazione e giudizio dall'Ateneo medesimo.

3- A parità di punteggio di ammissione, le istanze verranno ulteriormente graduate in ordine crescente di età del concorrente (dal più giovane al più anziano).

ART. 5

L'Ateneo cura la pubblicazione, anche sul proprio sito internet, del bando di ammissione al Dottorato oggetto della presente convenzione. L'Ateneo cura l'istruttoria delle relative domande di ammissione, la selezione per l'accesso al corso, la redazione della graduatoria di merito degli ammessi (con valutazioni in centesimi), i conseguenti adempimenti amministrativi e la gestione didattica e amministrativa del percorso accademico.

Qualora l'Ateneo abbia predisposto una graduatoria specifica per i partecipanti INPS, assegnatario della borsa INPS sarà il candidato con il punteggio maggiore; qualora l'Ateneo abbia predisposto una graduatoria generale nella quale sono compresi anche i candidati INPS, l'Ateneo dovrà indicare nella graduatoria generale il vincitore della borsa INPS.

L'Ateneo cura, inoltre, la gestione finanziaria e contabile del percorso accademico, il cui titolo finale è rilasciato dall'Ateneo Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

ART. 6

1- L'Istituto provvede alla verifica della conformità dell'iniziativa accademica con quanto indicato nella scheda tecnica di candidatura e con i requisiti descritti nell'avviso di ricerca e selezione.

2- L'Ateneo si impegna ad informare a cadenza trimestrale e, comunque, a richiesta dell'Istituto, la Direzione Regionale Puglia sull'effettiva frequenza dei borsisti.

ART. 7

L'Ateneo s'impegna a far fronte alle esigenze di docenza, di organizzazione e gestione del percorso accademico, ricorrendo alle risorse e alle metodologie indicate nella scheda tecnica di candidatura.

ART. 8

1- Le parti si impegnano alla promozione congiunta dell'iniziativa con gli strumenti di comunicazione disponibili.

2- L'Ateneo provvede a promuovere la partecipazione al concorso per l'erogazione delle borse di studio da parte dell'INPS, attraverso il proprio sito istituzionale e con ogni altra pubblicazione promozionale relativa all'iniziativa accademica.

ART. 9

1- L'Ateneo dovrà fornire gli estremi del conto di tesoreria sul quale l'Istituto effettuerà i versamenti dovuti.

L'Istituto si impegna ad effettuare i pagamenti relativi alla presente convenzione con strumenti idonei a consentirne la tracciabilità, registrati sul conto corrente dedicato alla convenzione.

Art. 10

Le parti acconsentono, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e s.m.i. relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei "dati personali", che i dati raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

ART.11

Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si fa riferimento alla normativa nazionale ed europea in materia di ordinamenti didattici ed alla regolamentazione vigente presso l'Ateneo.

ART. 12

Per qualsiasi controversia giudiziaria è competente il Foro di Roma.

ART. 13

La presente Convenzione viene redatta nel formato elettronico secondo le disposizioni vigenti ed è soggetta a registrazione gratuita ai sensi dell'Art. 55, comma 2 e Art. 3 del Decreto Legislativo 346/90.

L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine e le spese saranno a carico dell'Ateneo. Pertanto, nelle more della definizione delle modalità di assolvimento dell'imposta di bollo per scritture e contratti elettronici, sottoscritti digitalmente, non soggetti a registrazione in termine fisso ma solo in caso d'uso, l'imposta di bollo del presente accordo verrà assolta in modalità virtuale dall'Ateneo sulla base dell'autorizzazione n.ro del rilasciata dall'Agenzia dell'Entrate, Ufficio Territoriale di , protocollo n.ro e valida dal

(nota: Ove non fosse attuabile la procedura per assolvere virtualmente il pagamento dell'imposta di bollo - per mancanza dell'autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate - l'imposta medesima potrà essere assolta apponendo materialmente la marca da bollo sull'atto, come previsto nelle passate edizioni).

La presente convenzione si compone di 13 articoli e ha validità per la durata dell'iniziativa accademica oggetto della stessa.

BARI, li _____

per l'Ateneo

per l'Istituto"

In merito si rappresenta che si rende necessario integrare le premesse e l'articolo 1 del predetto schema di convenzione, specificando le denominazioni dei progetti presentati ed inserendo la titolazione del relativo curriculum per quanto attiene il corso di dottorato in Biodiversità Agricoltura e Ambiente; inoltre, l'Ufficio propone la modifica dell'articolo 10 come segue, utilizzando la formulazione attualmente in uso presso questa Università:

“Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Non da ultimo, occorre integrare l'articolo 13 dell'Atto de quo con le indicazioni relative all'imposta di bollo che sarà assolta in modalità virtuale dall'Ateneo sulla base dell'autorizzazione rilasciata dall'Agenzia dell'Entrate.

B) RICHIESTA CONTRIBUTO STRAORDINARIO INTEGRATIVO PER VISITING PERIOD A FAVORE DELLA DOTTORANDA DOTT.SSA FABIOLA SILLETTI

L'Ufficio riferisce che, con nota prot. n. 10501 del 20.01.2023 (**allegato 15**), il prof Pasquale Musso, tutor della dottoranda Fabiola Silletti ha rappresentato quanto segue:

“Con la presente, il sottoscritto prof. Pasquale Musso (<https://www.uniba.it/it/docenti/musso-pasquale>), in qualità di Docente Tutor della dottoranda dott.ssa Fabiola Silletti, fa richiesta di un contributo straordinario integrativo a favore della stessa al fine di poter garantire lo svolgimento di un periodo di visiting all'estero presso il Developmental Risk and Cultural Resilience Laboratory del Brigham and Women's Hospital, Harvard Medical School.

La dott.ssa Silletti, nata a ... il ..., è dottoranda al II anno in Scienze delle Relazioni Umane. Psicologia: Processi Cognitivi, Emotivi, Comunicativi (XXXVII Ciclo) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università di Bari (vedasi allegato 1). La dottoressa è stata accettata, in seguito a valutazione di titoli e colloquio, a trascorrere un semestre di visiting presso il Developmental Risk and Cultural Resilience Laboratory della Brigham and Women's Hospital | Harvard Medical School, diretto dalla professoressa Cindy Liu (vedasi allegato 2). Il soggiorno presso il citato laboratorio è una delle università indubabilmente più prestigiose al mondo, consentirà alla dott.ssa Silletti, dietro l'attenta e sapiente guida della prof.ssa Liu (Harvard Medical School) e la costante supervisione dello scrivente, di svolgere attività di ricerca nell'ambito di studi altamente innovativi sui processi di rischio e resilienza. In coerenza con il progetto dottorale della dott.ssa Silletti, uno fra questi mira a indagare gli effetti a lungo termine della pandemia da COVID-19 su un ampio campione di donne partorienti nelle fasi più acute della pandemia, situazione densa di sfide e con più probabile rischio di psicopatologia. Attraverso un complesso disegno osservazionale, lo scopo ultimo della ricerca è sia indagare la comprensione delle determinanti psicosociali della resilienza in situazioni di criticità macro- e micro-sistemica sia definire nuovi interventi nel campo. La professoressa Liu, psicologa clinica, è considerata un luminaire nella scienza della resilienza. Ad oggi, ha pubblicato oltre 85 articoli su riviste scientifiche peer-review ad alto impatto come Child Development e Nature (citazioni: 1750; h-index: 23) e molteplici contributi su siti di rilievo come New York Times e CBS News. È stata PI o co-PI in 18 progetti finanziati da enti di alto profilo, come il National Institutes of Health e l'American

Psychological Association. La prof.ssa Liu ha, inoltre, supervisionato molti dottorandi e post-doc. La sua grande capacità di trasferire conoscenze le è valsa la candidatura al celebre Harvard Medical School 2022 Excellence in Mentoring Award. Visitare il laboratorio della prof.ssa Liu comporterebbe un enorme arricchimento per la prospettiva di ricerca e la tesi dottorale della dott.ssa Silletti. Costituirebbe, altresì, la preziosa occasione per stabilire una partnership internazionale tra l'autorevole laboratorio guidato della prof.ssa Liu e l'Università di Bari, motivo di pregio per il gruppo di ricerca, il Dipartimento di riferimento e la comunità accademica tutta.

A fronte di tutto ciò, è recentemente emersa la richiesta del laboratorio ospitante che la dott.ssa Silletti sia garantita nei mesi di permanenza da un "required minimum of \$17,500 for the 6-month appointment per federal guidelines, or \$2,917 monthly" (vedasi allegato 3). L'università di Bari, attraverso la borsa triennale residua e l'incremento per il periodo all'estero, garantisce ad oggi all'incirca \$2,100 mensili (vedasi allegato 4). C'è una differenza di circa \$4,900 che, tuttavia, il Dipartimento ospitante non vuole accettare come fondi personali in nessun caso, neanche attraverso garanzie bancarie specifiche (vedasi allegato 3).

Sicuro della Vs. comprensione circa il valore accademico di tale esperienza per le diverse componenti della nostra comunità universitaria, la richiesta di fondo straordinario integrativo a favore della dott.ssa Silletti si sostanzia proprio nella copertura della somma di \$4,900.

Rigrazziandovi per il vostro eventuale interesse, si allega alla presente la seguente documentazione:

1. Cv con elenco delle pubblicazioni della dott.ssa Silletti
2. Letter of Invitation (Prof.ssa Cindy Liu, Harvard Medical School)
3. J1 Funding Requirements (Kyle Iacovino)
4. Scholarship Certification (Gianfranco Berardi)"

Il prof. Andrea Bosco, Coordinatore del corso di dottorato in Scienze delle Relazioni Umane, nella seduta del Collegio dei Docenti del 14.03.2023 (**allegato 16**), ha proposto al predetto Consesso di garantire la cifra necessaria aggiuntiva di 4900 dollari facendo ricorso a un residuo disponibile relativo al XXXIV ciclo (ormai concluso, fondo: PSICO.DottoratoXXXIV ciclo). Inoltre, il supervisore, prof. Musso, ha precisato che il gruppo di ricerca è in grado di rifondare la quota attraverso propri fondi di ricerca o attraverso la richiesta di finanziamento straordinario da inoltrare al Consiglio di Amministrazione, che ha tempi di attesa non compatibili con la partenza programmata dalla Dottoranda.

Il Collegio dei Docenti, nella predetta seduta, ha approvato la proposta all'unanimità.

C) RICHIESTA ESONERO PARZIALE DELLE TASSE UNIVERSITARIE RELATIVE AL DOTTORATO DI RICERCA

L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 20.06.2016, ha tra l'altro deliberato:

- di accogliere la proposta di esonerare dal pagamento di tasse e contributi i dottorandi di ricerca non fruitori di borsa di studio, a far tempo dall'attivazione del XXXII ciclo e con riguardo a tutti i cicli in essere;
- **di escludere dal predetto esonero i dottorandi non fruitori di borsa di studio dipendenti di pubbliche amministrazioni collocati in congedo straordinario ai sensi dell'art.2, comma1, secondo periodo, della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e s.m. e i..**

Lo stesso Consiglio, nella seduta del 20.07.2016, ha altresì deliberato:

- a precisazione della propria delibera del 20.06.2016, che il disposto “di **escludere dal predetto esonero** i dottorandi non fruitori di borsa di studio dipendenti di pubbliche amministrazioni collocati in congedo straordinario ai sensi dell’art.2, comma1, secondo periodo, della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e s.m. e i.”, di cui alla predetta delibera debba intendersi riferito anche ai **dipendenti pubblici non richiedenti il congedo straordinario**.

Con nota prot. n. 300705 del 23.11.2022 (**allegato 17**), il dottorando Claudio Musciacchio, dipendente di questa Università presso l’U.O. Scuola di Specializzazione - Sezione Post Laurea – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti e iscritto al secondo anno del corso di dottorato in Diritti e Tutelle nei mercati globalizzati ha chiesto, **per l’anno 2021/2022, il rimborso per esonero parziale del 30% delle tasse pagate dell’importo di € 846,10 (I e II rata) del 30/07/2022, (art. 49 “Agevolazioni ed esoneri”)**, previsto per il personale dipendente dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per i seguenti corsi post laurea: Master, Short Master, Corsi di perfezionamento ed Alta Formazione e Corsi di Aggiornamento.”.

Inoltre, lo stesso dottorando, con nota prot. n. 300713 del 23.11.2022 (**allegato 18**), ha chiesto **per l’A.A. 2022/2023, il ricalcolo per esonero parziale del 75% delle tasse previste per i dottorandi pubblici-dipendenti, in analogia a quanto stabilito dal Regolamento sulla Contribuzione Studentesca A.A. 2022/2023, (art. 48 “Agevolazioni ed esoneri”)**, previsto per il personale tecnico amministrativo dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per i seguenti corsi post-laurea: Master, Short Master, Corsi di Perfezionamento ed Alta Formazione e Corsi di Aggiornamento.

In merito, l’Ufficio rappresenta che gli articoli richiamati dalle predette note sono incardinati nella sezione Master dei Regolamenti di Ateneo sulla Contribuzione Studentesca anni 2021/2022 e 2022/2023 e prevedono le predette agevolazioni **limitatamente** ai seguenti Corsi: Master, Short Master, Corsi di Perfezionamento ed Alta Formazione e Corsi di Aggiornamento. La fattispecie di corsi di dottorato non viene richiamata tra i predetti corsi in quanto sebbene incardinato nel post laurea, è il più alto grado di istruzione previsto nell’ordinamento accademico italiano a differenza di corsi master che si configurano quale titolo post laurea di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente. Non a caso, nei richiamati Regolamenti, il Dottorato di ricerca è presente in altre sezioni autonome.

Inoltre, l’Ufficio evidenzia che il dott. Musciacchio è stato ammesso al corso di dottorato di cui trattasi, in quanto vincitore di posto con borsa di studio; con nota prot. n. 64679 del 10.03.2022 (**allegato 19**), il predetto dottore ha rinunciato al beneficio della borsa di studio per gli anni 2022, 2023 e 2024 in quanto divenuto pubblico dipendente a seguito di concorso pubblico presso questa Università.

In merito, l’Ufficio fa evidenza che l’articolo 7, comma 8, del vigente Regolamento in materia di Dottorato di ricerca statuisce che *“La rinuncia alla borsa in corso d’anno o la verificarsi di una situazione di incompatibilità comporta il pagamento dei contributi di iscrizione dell’intero anno accademico.”*. Le richieste del dottorando si inquadrano nella predetta fattispecie e pertanto hanno dato luogo al pagamento da parte di quest’ultimo dei contributi previsti.”

con riferimento all’argomento contrassegnato in oggetto con la lett. A)

Il Rettore riferisce che il Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023, ha espresso parere favorevole in ordine:

- allo schema del bando di concorso per l'assegnazione delle borse di studio di dottorato di ricerca finanziate dall'INPS - XXXVIII ciclo - a.a. 2022/2023, in favore di candidati figli e orfani di dipendenti e pensionati della pubblica amministrazione iscritti alla Gestione Unitaria delle Prestazioni creditizie e sociali e di Pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici - che, già posto a disposizione dei consiglieri, viene allegato con il n. 2 al presente verbale -;
- al cronoprogramma relativo alle modalità e alla tempistica per l'espletamento della relativa procedura selettiva,

nonché

- alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e INPS, per l'assegnazione delle borse di studio di dottorato di ricerca aggiuntive, previa modifiche/integrazioni proposte dall'Ufficio.

con riferimento all'argomento contrassegnato in oggetto con la lett. B)

Il Rettore riassume i profili della questione *de qua*, informando che il Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023, ha auspicato *“che il Consiglio di Amministrazione possa favorire la linea di ricerca all'estero della dott.ssa Fabiola Silletti, [...] presso il prestigioso Developmental Risk and Cultural Resilience Laboratory del Brigham and Women's Hospital, Harvard Medical School in Boston (USA)”*.

Egli, quindi, nel condividere con il Consesso talune considerazioni sulla rilevanza che l'iniziativa di mobilità in questione potrebbe avere nel quadro della strategia di internazionalizzazione della ricerca di questa Università e dello sviluppo di tale prestigiosa collaborazione interateneo, propone di contribuire allo sviluppo della linea di ricerca *de qua*, attraverso la mobilità della dott.ssa F. Silletti, nella misura e alle condizioni indicate dall'Università ospitante, dando mandato alla Direzione Amministrazione e Finanza di procedere in conformità.

con riferimento all'argomento contrassegnato in oggetto con la lett. C)

Il Rettore fa presente che detto argomento viene ritirato.

Il Consesso prende atto.

A latere, il Rettore fa presente che sono in fase di avvio le procedure inerenti l'accreditamento dei Corsi di dottorato di ricerca, per il XXXIX ciclo, che vedrà impegnati gli Organi di Governo nel complesso e strategico processo di riparto delle borse, anche alla luce delle recenti consistenti assegnazioni ministeriali di cui ai DD.MM. 2 marzo 2023, n. 117 *“Riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e*

promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese" e n. 118 *"Riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati"*. Decreti che, nel riferirsi al dottorato di ricerca come al terzo livello della formazione – anziché, come sinora inteso, al primo livello della ricerca – a fronte, peraltro, di una vasta gamma di percorsi – innovativi, industriali, nazionali, di tutela internazionale - cambiano la prospettiva di analisi e impongono da parte di questo Ateneo una progettazione attenta e convincente.

Tutto quanto sopra esposto, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R. (*)	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Dottorato di Ricerca con riferimento all'argomento contrassegnato in oggetto con la lett. A):

- questa Università ha partecipato all'*Avviso per le Università INPS - Ricerca e selezione di dottorati di ricerca in tema di Industria 4.0, Sviluppo sostenibile, INPS e welfare a.a. 2022-2023* del 28.12.2021, per l'erogazione di n. 100 borse di studio per dottorati di ricerca, aggiuntive rispetto a quelle finanziate dal MUR e riservate a favore dei figli ed orfani di dipendenti e pensionati della pubblica amministrazione iscritti alla Gestione Unitaria delle Prestazioni creditizie e sociali e di pensionati

utenti della Gestione dipendenti pubblici, presentando le seguenti n. 8 proposte:

- Biodiversità, Agricoltura e Ambiente – *“Valutazione della capacità di accumulo di carbonio biodiversità e resilienza per la gestione sostenibile delle foreste”* (curr: *Agricoltura mediterranea sostenibile*);
 - Biodiversità, Agricoltura e Ambiente – *“Innovazione varietale in olivo post-Xylella”* (curr: *Genetica e biotecnologie vegetali*);
 - Biodiversità, Agricoltura e Ambiente – *“Tecniche innovative di coltura in vitro di tessuti vegetali applicate alle specie vegetali di interesse agrario”* (curr: *Protezione delle colture*);
 - Biodiversità, Agricoltura e Ambiente – *“Sviluppo di modelli d’indagine non invasiva per lo studio e il monitoraggio di habitat e specie protette in Mediterraneo”* (curr: *Scienze Ambientali*);
 - Bioscienze e Biotecnologie – *“Batteri lattici come “cell factory” intestinale nell’integrazione nutrizionale di vitamina B2 per il benessere e la salute dell’uomo e per il trattamento di errori congeniti del metabolismo”*;
 - Diritti e tutele nei mercati globalizzati – *“Le imprese familiari in agricoltura”*;
 - Diritti e tutele nei mercati globalizzati – *“Impatto di industria 4.0 sulle relazioni individuali e collettive di lavoro”*;
 - Geoscienze;
- con nota prot. n. INPS.0980.15/12/2022.0016936, avente ad oggetto *“Dottorati di Ricerca. Selezione delle iniziative accademiche proposte da Atenei italiani per il finanziamento di 100 borse di studio, per l’anno accademico 2022-2023”*, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 320498 del 27.12.2022, l’INPS ha comunicato l’idoneità al convenzionamento delle seguenti n. 5 proposte, per il finanziamento di n. 1 (una) borsa di studio di importo pari a € 67.722,67 per ciascuna di esse:
- Biodiversità, Agricoltura e Ambiente
 - *“Valutazione della capacità di accumulo di carbonio biodiversità e resilienza per la gestione sostenibile delle foreste”* (curr: *Agricoltura mediterranea sostenibile*);
 - *“Innovazione varietale in olivo post-Xylella”* (curr: *Genetica e biotecnologie vegetali*);

- *“Tecniche innovative di coltura in vitro di tessuti vegetali applicate alle specie vegetali di interesse agrario”*
- Diritti e tutele nei mercati globalizzati
 - *“Le imprese familiari in agricoltura”*;
 - *“Impatto di industria 4.0 sulle relazioni individuali e collettive di lavoro”*,
- constatato doversi procedere all'emanazione di un apposito bando per l'assegnazione delle predette borse di studio di dottorato di ricerca aggiuntive, per il XXXVIII ciclo,
 - l'Ufficio istruttore ha avviato le relative procedure, indicando ai Coordinatori dei Corsi di dottorato interessati il cronoprogramma degli adempimenti necessari;
 - il Gruppo di lavoro, coordinato dal Referente della linea di azione dottorato di ricerca, prof. F. Giordano, ha predisposto lo schema di bando di concorso;
- con nota PEC, datata 03.01.2023, l'INPS ha trasmesso la bozza di Convenzione da stipularsi tra questa Università e lo stesso Istituto per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021, *“Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”*;
- il D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022, con il quale a decorrere dal 1° luglio 2022, l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca è stato rideterminato in € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;
- l'*Avviso per le Università INPS - Ricerca e selezione di dottorati di ricerca in tema di Industria 4.0, Sviluppo sostenibile, INPS e welfare a.a. 2022-2023*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- i *Regolamenti sulla contribuzione studentesca* aa.aa. 2021/2022 e 2022/2023;
- VISTO lo schema del bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio di dottorato di ricerca finanziate dall'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) – XXXVIII ciclo – a.a. 2022/2023 e preso atto che detto schema non prevede posti per vincitori senza borsa di studio né ammissioni in sovrannumero, in quanto obiettivo della selezione è l'assegnazione dei posti con borse di studio finanziate dall'INPS, tenuto conto della sostenibilità dichiarata da questo Ateneo in fase di accreditamento dei due Corsi di dottorato interessati, per il XXXVIII ciclo, a.a. 2022/2023;
- VISTO il cronoprogramma proposto dall'Ufficio relativo alle modalità e alla tempistica per l'espletamento della procedura selettiva;
- VISTA la bozza di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'INPS, per la realizzazione dell'iniziativa in parola e preso atto che l'INPS erogherà l'importo di € 67.722,67 per ciascuna borsa di studio, per cui, nell'ipotesi di co-tutela, questa Università dovrà cofinanziare la quota parte rimanente, fino a concorrenza di € 81.045,91;
- RITENUTE opportune le modifiche al testo convenzionale in parola come proposte dall'Ufficio e riportate nella relazione istruttoria;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 29.03.2023;
- PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Dottorato di Ricerca con riferimento all'argomento contrassegnato in oggetto con la lett. B):
- con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 10501 del 20.01.2023, il prof. Pasquale Musso, *tutor* della dott.ssa Fabiola Silletti, dottoranda del corso di dottorato di ricerca in *Scienze delle Relazioni Umane*, ha richiesto un contributo straordinario integrativo a favore della stessa al fine di poter garantire lo svolgimento di un periodo di *visiting* all'estero

presso il *Developmental Risk and Cultural Resilience Laboratory del Brigham and Women's Hospital, Harvard Medical School* in Boston (USA);

- il Collegio dei Docenti del corso di dottorato in *Scienze delle Relazioni Umane* (cicli XXXVI-XXXVIII), nella riunione del 14.03.2023, ha espresso parere favorevole alla proposta del Coordinatore “[...] di garantire la cifra necessaria aggiuntiva di 4900 dollari facendo ricorso a un residuo disponibile relativo al XXXIV ciclo (ormai concluso, fondo: PSICO.DottoratoXXXIV ciclo) [...]”, acquisendo, altresì, la dichiarazione del prof. Musso “che il gruppo di ricerca è in grado di rifondare la quota attraverso propri fondi di ricerca [...]”;

VISTA	la richiesta in questione e relativi allegati;
CONSIDERATO	quanto auspicato sul punto dal Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023, “che il Consiglio di Amministrazione possa favorire la linea di ricerca all'estero della dott.ssa Fabiola Silletti, [...] presso il prestigioso <i>Developmental Risk and Cultural Resilience Laboratory del Brigham and Women's Hospital, Harvard Medical School</i> in Boston (USA)”;
CONSIDERATA	la rilevanza che l'iniziativa di mobilità in questione potrebbe avere nel quadro della strategia di internazionalizzazione della ricerca di questa Università e dello sviluppo di tale prestigiosa collaborazione interateneo;
PRESO ATTO	del ritiro da parte della Presidenza <u>dell'argomento contrassegnato in oggetto con la lett. C)</u> ,

DELIBERA

A)

- di approvare:
 - l'istituzione di n. 5 posti con borsa di studio di dottorato di ricerca finanziati dall'INPS (Istituto Nazionale Previdenza Sociale), come di seguito specificati:
 - Corso di dottorato in Biodiversità, Agricoltura e Ambiente:
 - “*Valutazione della capacità di accumulo di carbonio biodiversità e resilienza per la gestione sostenibile delle foreste*” - (curr: *Agricoltura mediterranea sostenibile*) € 67.722,67 (3 mesi all'estero);

- *“Innovazione varietale in olivo post-Xylella” - (curr: Genetica e biotecnologie vegetali) € 67.722,67 (3 mesi all'estero);*
- *“Tecniche innovative di coltura in vitro di tessuti vegetali applicate alle specie vegetali di interesse agrario” - (curr: Protezione delle colture) € 67.722,67 (3 mesi all'estero);*
- o Corso di dottorato in Diritti e tutele nei mercati globalizzati:
 - *“Le imprese familiari in agricoltura” € 67.722,67 (3 mesi all'estero);*
 - *“Impatto di industria 4.0 sulle relazioni individuali e collettive di lavoro” € 67.722,67 (3 mesi all'estero);*
- lo schema del bando di concorso per l'assegnazione delle predette borse di studio di dottorato di ricerca finanziate dall'INPS - XXXVIII ciclo - a.a. 2022/2023, in favore di candidati figli e orfani di dipendenti e pensionati della pubblica amministrazione iscritti alla Gestione Unitaria delle Prestazioni creditizie e sociali e di Pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici;
- il cronoprogramma relativo alle modalità e alla tempistica per l'espletamento della procedura selettiva con la previsione della pubblicazione del bando di concorso il giorno 31.03.2023 e scadenza il 02.05.2023 - ore 12,00;
- la Convenzione, riportata nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e INPS, per l'assegnazione delle predette borse di studio di dottorato di ricerca aggiuntive, previa modifiche/integrazioni proposte dall'Ufficio e riportate nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della Convenzione *de qua*, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;

B)

- per le finalità in premessa, di contribuire allo sviluppo della linea di ricerca presso il *Developmental Risk and Cultural Resilience Laboratory del Brigham and Women's Hospital, Harvard Medical School in Boston (USA)*, attraverso la mobilità della dott.ssa Silletti, nella misura e alle condizioni indicate dall'Università ospitante, dando mandato alla Direzione Amministrazione e Finanza di procedere in conformità.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGETTO UNI.CO.RE. 5.0 E MENTORSHIP: PROPOSTA DI ADESIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – Polo di Ricerca europea e internazionale Scienze della Vita:

“L’Ufficio riferisce che il Presidente del Centro di Servizio di Ateneo per l’Apprendimento Permanente con nota del 4 febbraio 2023, con relativo allegato, ha comunicato quanto di seguito riportato:

Oggetto: proposta di adesione al progetto UNI.CO.RE 4.0 - <https://universitycorridors.unhcr.it/>

Magnifico Rettore,
Gentilissimo Direttore,
Gentilissima Dirigente

in qualità di delegata e Responsabile della Linea di Azione di Ateneo a sostegno dei rifugiati e Presidente del Centro per l’Apprendimento Permanente, ho il piacere di informarVi, unitamente al Direttore Tecnico del CAP, che l’UNHCR, l’Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati, ha comunicato che è in fase di avvio la quinta edizione di UNI.CO.RE (University Corridors for Refugees).

Gli obiettivi che si propone il progetto sono l’introduzione di un modello innovativo di ingresso sicuro e legale per rifugiati; l’opportunità per studenti rifugiati di ottenere visti di studio e borse di studio in Italia; l’accompagnamento degli studenti nel percorso di studio e di inclusione sociale, la promozione di società accoglienti ed inclusive. Il progetto dei corridoi universitari intende promuovere ed incrementare le opportunità per gli studenti rifugiati, presenti in Paesi di primo asilo, di ottenere visti per motivi di studio ed accedere a borse di studio in Italia, attraverso iniziative messe in campo dalle università e/o dalle organizzazioni di istruzione superiore e si rivolge a rifugiati che hanno concluso un primo corso di studi accademici nel loro Paese e intendano proseguire il percorso universitario (laurea magistrale) in Italia.

La nostra Università ha aderito alla terza edizione del progetto UNICORE 3.0 (Etiopia 2021-23), e alla quarta UNICORE 4.0 (Cameron, Niger e Nigeria, Malawi, Mozambico, Zimbabwe, Zambia e Sud Africa 2022-24) erogando n. 6 borse di studio per un costo annuale di € 5.000, 3 per UNICORE 3.0 di cui 2 con delibera del CdA del 23.12.2020, e 3 per UNICORE 4.0 con delibera del CdA del 24.02.2022, che si allegano alla presente. Il progetto ha consentito l’ingresso regolare in Italia e l’iscrizione presso il nostro Ateneo di n. 6 studenti rifugiati nel Paese di prima accoglienza. Prot. n. 0055937 del 01/03/2023 - [UOR: SI000585 - Classif. III/14]

Per la quinta edizione, le Università sono chiamate a manifestare l’adesione, entro la prima decade di marzo 2023, con la messa a disposizione di borse di studio da destinare a studenti rifugiati in Kenya, Niger, Nigeria, Sudafrica, Uganda, Zambia e Zimbabwe.

Considerata la rilevanza e gli obiettivi del progetto, le specifiche competenze ed esperienze ormai consolidate che il nostro Ateneo può vantare sui temi dell’accoglienza e dell’inclusione, si richiede l’adesione al progetto UNICORE 5.0, come deliberato del

Comitato Tecnico Scientifico del CAP, con la messa a disposizione di n.3 borse di studio biennali, ognuna del valore di € 5.000,00 all'anno, per un totale di 30.000€.

Oltre a consentire l'ingresso degli studenti in Italia e a fornire loro una borsa di studio e i servizi primari (vitto, alloggio, etc.), i partner di progetto devono impegnarsi anche ad accompagnare gli studenti nel loro percorso di studio e di inclusione sociale in Italia. Per questo motivo si chiede che, oltre alla quota per l'erogazione delle borse di studio per gli studenti, sia messa a disposizione la quota di ulteriori € 6.000 per le attività istituzionali di Mentorship (delibera del Senato Accademico del 23 aprile 2021) così come deliberato durante l'ultimo Consiglio Tecnico Scientifico del CAP.

A tal fine si precisa che è stata già acquisita la disponibilità delle somme nel bilancio di previsione 2023 con i seguenti accantonamenti: n. 2023/1340 di € 30.000 sull'Art. 102010112; n. 2023/1341 di € 6.000 sull'Art. 102110101.

Nel ringraziarVi per l'attenzione e la sensibilità da sempre mostrate per gli studenti rifugiati e beneficiari di protezione internazionale, porgiamo i saluti più cordiali e restiamo in attesa di un cordiale riscontro.

IL DIRETTORE TECNICO
Dott.ssa Silvana Mariel Sirico

IL PRESIDENTE
Prof.ssa Anna Fausta Scardigno

A seguito di richiesta dell'Ufficio competente di ulteriori informazioni e approfondimenti il Presidente del CAP con nota del 20 marzo 2023 ha trasmesso un ulteriore allegato che si riporta integralmente:

- UNHCR e le Università sono i soggetti promotori del progetto e ne coordinano le attività.
- Promozione del progetto e selezione degli studenti UNHCR, Caritas Italiana e Gandhi Charity;
- Le Università predisporranno un bando specifico finalizzato alla selezione degli studenti rifugiati sulla base della documentazione presentata (curriculum accademico, curriculum vitae, eventuale lettera motivazionale) e tramite interviste online.
- MAECI: trattazione spedita delle domande di rilascio dei visti di ingresso per motivi di studio sui documenti di viaggio dei vincitori e della documentazione necessaria per l'immatricolazione universitaria;
- Caritas Italiana: supporto logistico ed economico per la richiesta del visto, l'acquisto dei biglietti di viaggio, le attività pre-partenza e per l'immatricolazione universitaria;
- UNHCR: supporto per facilitare le interviste online e per l'ottenimento del titolo di viaggio e della restante documentazione necessaria per l'ingresso in Italia per gli studenti selezionati dalle Università; informativa agli studenti su diritti e doveri connessi al visto per motivi di studio e sulla comunicazione del progetto.
- Università: finanziamento borse di studio; valutazione preventiva dei requisiti di ammissione, selezione studenti beneficiari, orientamento e supporto agli studenti nella fase di ammissione e immatricolazione ai corsi di studio;
- Caritas Italiana e Caritas diocesana: Sostegno all'arrivo e nel periodo di studio in Italia Università, assistenza socio-legale e psicologica, costi per l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, costo per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno, vitto e alloggio (da valutare se presso strutture Adisu Puglia o alloggi Caritas)
- Assessorato al Welfare, Comune di Bari: promozione e diffusione dell'iniziativa, spazi di incontro e conoscenza; agevolazione di incontri generazionali e di

- vicinanza alla città degli studenti vincitori borse di studio; promozione di campagne di sensibilizzazione per acquisire disponibilità di famiglie per l'accoglienza;
- Cooperativa Sociale di solidarietà "Migrantesliberi" di Andria: donazione ai beneficiari del progetto di una gift card del valore di Euro 100,00 per l'intero biennio e organizzazioni di visite presso il progetto SAI (EX SIPROIMI-SPRAR) "Come.te", per promuovere la conoscenza e l'integrazione socio-culturale di richiedenti protezione internazionale e persone che vivono situazioni di disagio e marginalità

In particolare, per l'Università degli studi di Bari:

- n. 3 borse di studio biennali dell'ammontare di € 5.000 all'anno, cadauna
- esonero dalle tasse universitarie;
- servizio di mentoring dedicato a cura di studenti e studentesse Uniba;
- supporto tecnico da parte del CAP – Centro di Apprendimento Permanente in coordinamento con gli uffici Uniba studenti internazionali Internazionalizzazione;
- supporto delle associazioni studentesche locali che aiuteranno i vincitori a integrarsi nella vita universitaria

L'ufficio riferisce che UNHCR richiede per le Università che vogliono aderire al progetto una delibera degli Organi di Governo sulle modalità di adesione.

L'Ufficio evidenzia, inoltre, con riferimento al progetto Mentorship, volto a favorire l'inclusione e la coesione sociale nell'ambito della comunità accademica, attraverso la promozione di ambienti sociali in cui gli individui possano incontrarsi e costruire relazioni basate sul rispetto, valorizzazione delle diversità e contribuendo alla creazione di una comunità universitaria consapevole delle storie, dei percorsi, e delle aspirazioni di ciascuno, che il Senato Accademico nella seduta del 23 aprile 2021 ha approvato l'istituzione del Comitato Mentorship e la pubblicazione sulla home page UniBA delle iniziative connesse alla realizzazione del Progetto.”

Segue un breve dibattito, nel corso del quale si ritiene opportuno confermare l'adesione di questa Università al progetto in parola, considerati gli obiettivi e la rilevanza dello stesso, nonché le specifiche competenze ed esperienze consolidate che l'Ateneo può vantare sui temi dell'accoglienza e dell'inclusione e viene condivisa la proposta del CAP in ordine alle ulteriori agevolazioni da prevedersi per i tre vincitori delle borse di studio biennali.

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 23.02.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R. (*)	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – Polo di Ricerca europea e internazionale Scienze della Vita:

- è in fase di avvio la V edizione del progetto UNI.CO.RE. - *University Corridors for Refugees*;
- con note del 04.02.2023 - a firma del Presidente del Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente (CAP), prof.ssa Anna Fausta Scardigno, e del Direttore Tecnico del medesimo Centro, dott.ssa Silvana Mariel Sirico - e del 20.03.2023 - a firma del Presidente del CAP - sono stati illustrati gli obiettivi del progetto e indicati gli impegni cui sono chiamate le Università aderenti, con la messa a disposizione di borse di studio da destinare a studenti rifugiati del Kenya, Niger, Nigeria, Sudafrica, Uganda, Zambia e Zimbabwe;
- con la suddetta nota del 04.02.2023, si chiede che, oltre alla quota per l'erogazione delle borse di studio per gli studenti – n. 3 borse di studio biennali, ognuna del valore di € 5.000,00 annui (tot. € 30.000,00) - sia messa a disposizione la quota di ulteriori € 6.000,00 per le attività istituzionali di *Mentorship*, così come deliberato dal Consiglio Tecnico Scientifico del CAP;

- con la suddetta nota del 20.03.2023, vengono specificate le ulteriori agevolazioni da prevedersi da parte dell'Università per i vincitori delle borse di studio in questione;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro*;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2020 e 24.02.2022, di approvazione dell'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, rispettivamente, al progetto UNI.CO.RE. 3.0 con erogazione di n. 2 borse di studio e UNI.CO.RE. 4.0 con erogazione di n. 3 borse di studio;
- la delibera del Senato Accademico del 23.04.2021, di approvazione dell'istituzione del Comitato *Mentorship* di questa Università, in attuazione del progetto "*Student mentorship: towards an italian network of inclusive universities – Verso una rete italiana di Università inclusive*";

RITENUTO

opportuno confermare l'adesione di questa Università al progetto in parola, considerati gli obiettivi e la rilevanza dello stesso, nonché le specifiche competenze ed esperienze consolidate che l'Ateneo può vantare sui temi dell'accoglienza e dell'inclusione;

CONDIVISA

la proposta del CAP in ordine alle ulteriori agevolazioni da prevedersi per i tre vincitori delle borse di studio biennali;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 23.02.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al progetto UNI.CO.RE. 5.0 - *University Corridors for Refugees*;
- di autorizzare l'assegnazione di n. 3 borse di studio biennali, ognuna del valore di € 5.000,00 annui, per un totale di € 30.000,00;
- di prevedere per i tre vincitori delle borse di studio biennali:
 - o esonero dalle tasse universitarie;
 - o servizio di *mentoring* dedicato, a cura di studentesse e studenti UniBA;
 - o supporto tecnico da parte del Centro per l'Apprendimento Permanente (CAP) in coordinamento con la U.O. Studenti internazionali e con la Sezione Internazionalizzazione;
 - o servizio di sostegno psicologico;

- supporto da parte delle associazioni studentesche locali che aiuteranno i vincitori a integrarsi nella vita universitaria e li assisteranno per ogni problema lungo tutta la durata del soggiorno;
- di autorizzare l'assegnazione di ulteriori € 6.000,00 per le attività istituzionali di *Mentorship*;
- di imputare la spesa come di seguito indicato:
 - per € 30.000,00 (costo borse di studio biennali) sull'art. 102010112 acc. n. 2023/1340;
 - per € 6.000,00 (attività di *Mentorship*) sull'art. 102110101 acc. n. 2023/1341.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE:**

- MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI, A.A. 2022/2023 E RELATIVI ACCORDI DI COLLABORAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

“La Commissione per la Formazione Post Laurea si è riunita, in data 25.01.2023, per esaminare le proposte di attivazione dei Master Universitari e degli Short Master Universitari pervenute di cui agli allegati 1,2,3,4, a), b) e, in data 14.03.2023, per esaminare gli accordi di collaborazione di cui agli allegati c), d), e), g).

All’esito dell’esame, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di esprimere parere favorevole all’istituzione/attivazione dei seguenti Master e Short Master Universitari, tenendo conto che le criticità rilevate dall’Ufficio sono state sanate:

SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2022/2023	Dipartimento
<p>1</p> <p>“Organizzazione e Gestione delle Società e degli Enti Sportivi”</p> <p><i>Proposta di Accordo Quadro di collaborazione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Associazione Italiana Arbitri (A.I.A.), sezione di Bari (all. a), per la realizzazione dello Short Master in “Organizzazione e Gestione delle Società e degli Enti Sportivi”, a.a.2022/2023, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 30.05.2022.</i></p> <p><i>Accordo Quadro conforme allo schema tipo di Accordo Quadro autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, riunione del 1° luglio 2021, parere favorevole del Senato Accademico, riunione del 14 luglio 2021. Parere favorevole della Commissione per la Formazione Post Laurea acquisito nella seduta del 25.01.2023.</i></p> <p><i>Convenzione Attuativa (all.b), nell’ambito del sopracitato Accordo Quadro, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa e l’Associazione A.I.A., sezione di Bari, al fine di consentire la partecipazione gratuita, allo Short Master in</i></p>	<p>Economia, Management e Diritto dell’Impresa</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 30.05.2022</p>

<p><i>“Organizzazione e Gestione delle Società e degli Enti Sportivi” a.a. 2022/2023, di n. 2 unità individuate dall’A.I.A. stessa tra gli associati e, approvata dal Consiglio di Dipartimento il 06.03.2023.</i></p> <p><i>Parere favorevole della Commissione per la Formazione Post Laurea acquisito telematicamente il 24.03.2023</i></p> <p>Direttore: prof. Ugo Patroni Griffi</p>	
<p>MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2022/2023</p>	<p>Dipartimento</p>
<p>2</p> <p>“Management e Capacity Building per il Terzo Settore”</p> <p>Coordinatore: prof.ssa Letizia Carrera</p>	<p>Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" - CIRPAS</p> <p>Delibera del Consiglio del Centro del 28.09.2022</p>
<p>MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2022/2023</p>	<p>Dipartimento</p>
<p>3</p> <p>“Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN”</p> <p><i>Accordo di Collaborazione (all. c), approvato con D.D.n.19 del 27.02.2023 del Direttore del Dipartimento, da sottoscrivere tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale della Regione Puglia e l’Istituto Superiore di Sanità, finalizzato al potenziamento della Rete Regionale per la Promozione della Salute a supporto delle azioni del Piano Regionale di Prevenzione, correlato al Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, per la realizzazione del Master di I livello in “Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN”, a.a.2022/2023.</i></p> <p><i>Parere favorevole della Commissione per la Formazione Post Laurea acquisito nella seduta del 14.03.2023</i></p> <p>Coordinatore: prof.ssa Maria Teresa Montagna</p>	<p>Interdisciplinare di Medicina (DIM)</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.09.2022</p>

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2022/2023	Dipartimento
<p>4</p> <p>“Cultura e Turismo 4.0”</p> <p><i>Proposta di Accordo Quadro di collaborazione (all. d) da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la NRS STUDIO CONSULENZA SRLS di Bari, per la realizzazione di Master di I e/o II livello, e/o short master e/o Corsi di alta formazione, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 27.09.2022.</i></p> <p><i>Accordo Quadro conforme allo schema tipo di Accordo Quadro autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, riunione del 1° luglio 2021, parere favorevole del Senato Accademico, riunione del 14 luglio 2021. Parere favorevole della Commissione per la Formazione Post Laurea acquisito nella seduta telematica del 24.03.2023</i></p> <p><i>Accordo Attuativo (all. e), nell'ambito del sopracitato Accordo Quadro, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica e la società NRS STUDIO CONSULENZA SRLS di Bari per la realizzazione del Master di I livello in “Cultura e Turismo 4.0”, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 07.02.2023. Parere favorevole della Commissione per la Formazione Post Laurea acquisito nella seduta telematica del 24.03.2023</i></p> <p>Coordinatore: prof. Corrado Crocetta</p>	<p>Ricerca e Innovazione Umanistica - (DIRIUM)</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 27.09.2022</p>

Con riferimento alla proposta di istituzione ed attivazione del Master di I livello in “Cultura e turismo 4.0” - a.a.2022/2023 - Coordinatore prof. Corrado CROCETTA, il Rettore riferisce che in data 25 gennaio u.s. la Commissione per la Formazione Post Laurea ha esaminato la suddetta proposta, formulando specifici rilievi relativamente a quanto indicato nell'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento del 27.09.2022 con riferimento all'Accordo Attuativo (all. e) da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la NRS STUDIO CONSULENZA SRLS di Bari nell'ambito dell'Accordo Quadro (all.d) da sottoscrivere con la predetta Società.”

La Commissione per la Formazione Post Laurea, nella seduta del 14.03.2023, nel prendere atto della successiva documentazione pervenuta agli Uffici, a seguito dei rilievi mossi nella riunione del 25.01.2023 ha invitato il Coordinatore del corso, prof. Crocetta, a trasmettere copia dello Statuto della società NRS STUDIO CONSULENZA SRLS con sede legale in via Q. Sella 72, Bari - P.I. 08312140729, rappresentata dall'amministratore

unico Anna Scarangella, e una relazione delle attività precedentemente svolte dalla stessa Società in collaborazione con UNIBA-CIRPAS.

La sopracitata documentazione, ad eccezione della relazione delle attività precedentemente svolte dalla stessa Società in collaborazione con UNIBA-CIRPAS, è stata trasmessa alla Commissione per la Formazione Post Laurea, riunitasi telematicamente in data 24.03.2023, che ha espresso parere favorevole in merito all'Accordo Quadro e all'Accordo Attuativo da stipularsi con la Società NRS STUDIO CONSULENZA SRLS di Bari per la realizzazione del Master de quo.

La U.O. Master, presa visione della documentazione pervenuta (all.f) ha rilevato le seguenti criticità:

- L' art.4, p.6, del suddetto Accordo Attuativo così recita: *Il Comitato Tecnico Scientifico propone i componenti della Commissione per la selezione e per l'esame finale di ciascun corso, da nominarsi con decreto Rettorale...invero l'art.3 del vigente Regolamento per la disciplina dei Corsi di Master e Short Master Universitari, prevede che "Per l'espletamento della procedura di selezione, la commissione esaminatrice, nominata con Decreto del Direttore della struttura di gestione amministrativa..." omissis...;*
- La quota spettante alla ditta NRS pari ad € 21.990,00+IVA, di cui all'art.7, p.2, del suddetto Accordo Attuativo, non è corrispondente a quanto descritto nel relativo piano finanziario;
- L'art 7, al punto 1, indica una quota di iscrizione al Master pari ad € 7.500,00 per ciascun partecipante, oltre all'imposta di bollo virtuale pari ad € 16,00 e al contributo assicurativo pari ad € 4,13. Il medesimo articolo 7, alla p.2, così recita: *Nel caso in cui la Regione Puglia dovesse ridurre gli importi previsti per la misura Pass Laureati si potrà procedere ad una revisione degli importi sopra indicati... omissis...;*

La U.O. Master rileva, infine, che l'eventuale richiesta di rateizzazione a favore dei candidati iscrivibili al Master e risultati beneficiari del finanziamento di cui all'Avviso Regionale PASS LAUREATI, dovrà essere inoltrata agli Uffici competenti solo dopo l'accertamento della sussistenza degli stessi.

Con riferimento al Master di I livello in "*Open Innovation and youth entrepreneurship in the mediterranean agrifood sector*", istituito ed attivato con D.R. n. 4157 del 16.11.2022, per l'a.a. 2022/2023, si pone all'attenzione di questo Consesso l'Accordo Attuativo di collaborazione (all. g) da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari per la realizzazione del prefato Master, nell'ambito dell'Accordo Quadro di collaborazione sottoscritto tra le medesime Parti in data 25.02.2022, evidenziando che il testo del sopracitato Accordo Attuativo è stato armonizzato alle disposizioni del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2022 e approvato dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del 26.01.2023.

È stata, altresì, acquisita la rimodulazione del piano finanziario che dimostra la sostenibilità economica e la fattibilità delle attività formative del Master su un numero di iscritti pari a 15.

La Commissione per la Formazione Post Laurea, nella riunione del 14.03.2023, ha espresso parere favorevole in merito all'Accordo Attuativo di collaborazione da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari per la realizzazione del prefato Master, nonché alla rimodulazione del piano finanziario.

I predetti progetti si allegano dal n. 1 al n. 4 alla presente relazione.”

Viene, quindi, richiamata la documentazione concernente le proposte istitutive dei Master e Short Master *de quibus* e relative bozze di Accordi/Convenzioni - documentazione già posta a disposizione dei consiglieri - con particolare riferimento:

- alla Convenzione attuativa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa e l'Associazione A.I.A., sezione di Bari, per la partecipazione gratuita, allo Short Master in "*Organizzazione e Gestione delle Società e degli Enti Sportivi*", a.a. 2022/2023, di n. 2 unità individuate dall'A.I.A. stessa tra gli associati;
- all'Accordo di collaborazione da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale della Regione Puglia e l'Istituto Superiore di Sanità, finalizzato al potenziamento della Rete Regionale per la Promozione della Salute a supporto delle azioni del Piano Regionale di Prevenzione, correlato al Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, per la realizzazione del Master di I livello in "*Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN*", a.a.2022/2023;
- all'Accordo attuativo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM) e Nrs Studio Consulenza S.r.l.s. di Bari, per la realizzazione del Master di I livello in "*Cultura e Turismo 4.0*", a.a.2022/2023 - per il quale vengono considerate le criticità rilevate dall'Ufficio istruttore -;
- all'Accordo attuativo da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari, nell'ambito dell'Accordo quadro di collaborazione, sottoscritto tra le medesime Parti in data 25.02.2022, per la realizzazione del Master di I livello in "*Open Innovation and youth entrepreneurship in the mediterranean agrifood sector*", a.a. 2022/2023,

che si allegano con il n. 3 (da n. 3/A a n. 3/D) al presente verbale, dopo aver preso atto della conformità allo schema tipo di Accordo quadro di collaborazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 01.07.2021, con parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 14.07.2021, dell'Accordo quadro di collaborazione, da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Italiana Arbitri (A.I.A.), sezione di Bari, per la realizzazione dello Short Master in "*Organizzazione e gestione delle Società e degli Enti sportivi*" e dell'Accordo quadro di collaborazione, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Nrs Studio Consulenza S.r.l.s. Bari.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023, ha espresso parere favorevole all'istituzione ed attivazione, per l'a.a. 2022/2023, dei *Master e Short Master* in questione, nonché ai relativi atti convenzionali, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R. (*)	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

- sono pervenute proposte di istituzione/attivazione, per l'a.a. 2022/2023, di Master e Short Master e relative bozze di Accordi, approvate dai Consigli di Dipartimento/Centri interessati, come elencate nella relazione istruttoria stessa;
- in ossequio alle delibere del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2022 e 13.01.2023, è pervenuta la bozza di Accordo attuativo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari - approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, nella riunione del 26.01.2023 - nell'ambito dell'Accordo quadro di collaborazione, sottoscritto tra le medesime Parti in data 25.02.2022, per la realizzazione del Master di I livello in "*Open Innovation and youth entrepreneurship in the mediterranean agrifood sector*", a.a. 2022/2023, nonché il piano finanziario rimodulato;

VISTO

il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli*

atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master universitari;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 01.07.2021, di approvazione dello schema tipo di Accordo quadro di collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi post-laurea;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2022 e 13.01.2023, in relazione al Master di I livello in “*Open Innovation and youth entrepreneurship in the mediterranean agrifood sector*”, a.a. 2022/2023, istituito ed attivato con D.R. n. 4157 del 16.11.2022, per l'a.a. 2022/2023;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.03.2021, di autorizzazione, nelle more della revisione del *Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari* e previo parere favorevole della Commissione per la formazione Post Laurea, l'attivazione dei Master con un numero di iscritti inferiore a quello minimo previsto nella proposta di istituzione/attivazione, ove la richiesta del Coordinatore sia adeguatamente motivata ed accompagnata dalla rimodulazione del piano finanziario che dimostri la sostenibilità del Master, fermo restando, in ogni caso, che il Master non potrà essere attivato con un numero di iscritti inferiore al 50% del numero minimo di iscrivibili previsto;

VISTE

le proposte di istituzione ed attivazione dei Master e Short Master in questione, per l'a.a. 2022/2023;

ACCERTATO

che l'ordinamento statutario dei suddetti Corsi è conforme a quanto disposto dal predetto Regolamento;

VISTI

gli schemi di:

- a) Accordo quadro di collaborazione, da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione

- Italiana Arbitri (A.I.A.), sezione di Bari, per la realizzazione dello Short Master in *“Organizzazione e gestione delle Società e degli Enti sportivi”*;
- b) Convenzione attuativa, nell’ambito del sopracitato Accordo quadro, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa e l’Associazione A.I.A., sezione di Bari, per la partecipazione gratuita al predetto Short Master di n. 2 unità individuate dall’A.I.A. stessa tra gli associati;
- c) Accordo di collaborazione, da sottoscrivere tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale della Regione Puglia e l’Istituto Superiore di Sanità, finalizzato al potenziamento della Rete Regionale per la Promozione della Salute a supporto delle azioni del Piano Regionale di Prevenzione, correlato al Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, per la realizzazione del Master di I livello in *“Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN”*;
- d) Accordo quadro di collaborazione, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Nrs Studio Consulenza S.r.l.s. Bari, per la realizzazione di Master di I e/o II livello, e/o Short Master e/o Corsi di alta formazione;
- e) Accordo attuativo del sopracitato Accordo quadro, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM) e Nrs Studio Consulenza S.r.l.s. di Bari, per la realizzazione del Master di I livello in *“Cultura e Turismo 4.0”*, a.a.2022/2023;
- f) Accordo attuativo, da sottoscrivere tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari, nell’ambito dell’Accordo quadro di collaborazione, sottoscritto tra le medesime Parti in data 25.02.2022, per la realizzazione del Master di I livello in *“Open*

Innovation and youth entrepreneurship in the mediterranean agrifood sector, a.a. 2022/2023;

PRESO ATTO che le proposte di Accordo quadro di collaborazione, di cui ai predetti punti a) e d), sono conformi allo schema tipo di Accordo quadro approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 01.07.2021, con parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 14.07.2021;

PRESO ATTO della rimodulazione del piano finanziario del Master di I livello in *“Open Innovation and youth entrepreneurship in the mediterranean agrifood sector”*, a.a. 2022/2023, che dimostra la sostenibilità e la fattibilità delle attività formative del Master su un numero di iscritti pari a 15,

ACQUISITI in ordine all'istituzione/attivazione dei Master e Short Master universitari in questione e relativi Accordi:

- il parere favorevole reso dalla Commissione per la formazione Post Laurea, nelle riunioni del 25.01, 14 e 24.03.2023;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 29.03.2023;

CONSIDERATE le criticità rilevate dall'Ufficio istruttore relativamente alla proposta di Accordo attuativo con Nrs Studio Consulenza S.r.l.s. Bari,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione ed attivazione dei seguenti Master e Short Master Universitari, per l'a.a. 2022/2023:
 - Short Master in *“Organizzazione e Gestione delle Società e degli Enti Sportivi”*, in collaborazione con l'Associazione Italiana Arbitri (A.I.A.) sezione di Bari;
 - Master di I livello in *“Management e Capacity Building per il Terzo Settore”*;
 - Master di I livello in *“Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN”*, in collaborazione con il Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale della Regione Puglia e l'Istituto Superiore di Sanità;
 - Master di I livello in *“Cultura e Turismo 4.0”*, in collaborazione con la Società Nrs Studio Consulenza S.r.l.s. di Bari, ferma restando l'acquisizione della relazione delle attività precedentemente svolte dalla Società in collaborazione con il CIRPAS;
- di approvare:
 - la Convenzione attuativa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa e l'Associazione

- A.I.A., sezione di Bari, per la partecipazione gratuita, allo Short Master in "*Organizzazione e Gestione delle Società e degli Enti Sportivi*", a.a. 2022/2023, di n. 2 unità individuate dall'A.I.A. stessa tra gli associati;
- l'Accordo di collaborazione da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale della Regione Puglia e l'Istituto Superiore di Sanità, finalizzato al potenziamento della Rete Regionale per la Promozione della Salute a supporto delle azioni del Piano Regionale di Prevenzione, correlato al Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, per la realizzazione del Master di I livello in "*Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN*", a.a.2022/2023;
 - l'Accordo attuativo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM) e Nrs Studio Consulenza S.r.l.s. di Bari, per la realizzazione del Master di I livello in "*Cultura e Turismo 4.0*", a.a.2022/2023, previo adeguamento alle osservazioni formulate dall'Ufficio, di cui alla relazione istruttoria;
 - l'Accordo attuativo da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari, nell'ambito dell'Accordo quadro di collaborazione, sottoscritto tra le medesime Parti in data 25.02.2022, per la realizzazione del Master di I livello in "*Open Innovation and youth entrepreneurship in the mediterranean agrifood sector*", a.a. 2022/2023;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dei predetti Accordi, dando fin d'ora mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in fase di stipula.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE:**– **CORSO DI FORMAZIONE FINALIZZATA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione finalizzata:

“Sono pervenute le seguenti proposte di istituzione ed attivazione di un Corso di alta formazione e di una Summer School per l’a.a. 2022/2023 (all. nn. 1 e 2).

A.A. 2022/2023	Struttura proponente
Corso di alta formazione (riservato ai volontari del servizio civile) “Competenze di Cittadinanza” Coordinatore: Prof. Paolo Ponzio In collaborazione con n. 23 associazioni che cureranno i progetti di servizio civile universale i cui accordo quadro sono stati approvati dagli organi Summer School “Qualità dell’Acqua e Salute. 4. ed”. Direttrice: prof.ssa Maria Teresa Montagna In collaborazione con la Regione Puglia e l’Istituto Superiore di Sanità	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica Delibera del 7.02.2023 Dipartimento Interdisciplinare di Medicina Delibera del 20.03.2023

La partecipazione al Corso di alta formazione “Competenze di cittadinanza” è riservata ai vincitori del bando per la selezione di operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale, da realizzarsi in Italia e all’estero (decreto n. 116 dell’8 febbraio 2023 del Capo del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale). I costi di partecipazione di ciascun corsista saranno a carico delle 23 associazioni (vedi allegato n. 1) che cureranno i singoli progetti di intervento e che hanno sottoscritto appositi accordi di collaborazione con il DIRIUM, che si realizzeranno nei seguenti ambiti:

1. percorsi di messa in trasparenza e identificazione delle soft skills conseguite nei progetti di Servizio civile;
2. rilascio di certificazione valida ai sensi del D. Lgs. 13/2013;
3. realizzazione di percorsi formativi, anche in forma collettiva e online rivolti ai volontari e ai tutor, sui temi legati alle competenze chiave di cittadinanza.

Per la realizzazione delle collaborazioni, oggetto dei suddetti accordi, le Associazioni riconosceranno all'Università la somma di euro 150,00 (centocinquanta/00) a fronte di ciascuna certificazione delle competenze rilasciata.

La Commissione Post-Laurea, riunitasi in data 14.03.2023, ha espresso parere favorevole all'istituzione ed attivazione del prefato Corso, previo accertamento da parte dell'ufficio preposto che il piano finanziario del suddetto Corso sia armonizzato al regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità.

La Summer School "Qualità dell'Acqua e Salute", giunta alla sua quarta edizione, sarà nuovamente attivata dal Dipartimento Interdisciplinare di Medicina con il contributo finanziario dell'Istituto Superiore della Sanità e della Regione Puglia.

La Commissione Post-Laurea, riunitasi telematicamente in data 24.03.2023, ha espresso parere favorevole all'istituzione ed attivazione della prefata Summer School".

Il Rettore, nel richiamare la documentazione concernente le proposte istitutive del Corso di alta formazione e della Summer School in questione, allegata alla relazione istruttoria, informa che il Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023, ha espresso parere favorevole all'istituzione ed attivazione, per l'a.a. 2022/2023, dei Corsi in questione, invitando, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R. (*)	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione finalizzata:

- sono pervenute le proposte di istituzione ed attivazione, per l'a.a. 2022/2023, del Corso di alta formazione (riservato ai volontari del Servizio civile) "Competenze di Cittadinanza", approvata dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca ed

Innovazione Umanistica (DIRIUM), nella riunione del 07.02.2023 e della Summer School “*Qualità dell’Acqua e Salute. 4.ed*”, approvata dal Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, nella riunione del 20.03.2023;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata;
- il Regolamento di Ateneo per l’attivazione di Summer and Winter School;
- il Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell’art. 9 della legge n. 240/2010 di questa Università;

VISTE

le proposte di istituzione ed attivazione, per l’a.a. 2022/2023, del Corso di alta formazione e della Summer School in questione;

PRESO ATTO

- che la partecipazione al Corso di alta formazione “*Competenze di cittadinanza*” è riservata ai vincitori del bando per la selezione di operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale, da realizzarsi in Italia e all’estero e i costi di partecipazione di ciascun corsista saranno a carico delle 23 associazioni che cureranno i singoli progetti di intervento e che hanno sottoscritto appositi accordi di collaborazione con il DIRIUM;
- che la Summer School “*Qualità dell’Acqua e Salute. 4.ed*” sarà attivata con il contributo finanziario dell’Istituto Superiore della Sanità e della Regione Puglia, giusta deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 792 del 30.05.2022 e nota del 20.03.2023, a firma del Direttore del Reparto Qualità delle Acque e Salute dell’Istituto Superiore di Sanità;

ACCERTATO che l'ordinamento statutario dei succitati Corsi è conforme a quanto disposto dai predetti *Regolamento di Ateneo dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata* e *Regolamento di Ateneo per l'attivazione di Summer and Winter School*;

ACQUISITI

- il parere favorevole della Commissione per la formazione Post Laurea, reso nella riunione del 14.03.2023, con riferimento al Corso di alta formazione, *previo accertamento da parte dell'ufficio preposto che il relativo piano finanziario sia armonizzato al Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità* e nella riunione del 24.03.2023, con riferimento alla Summer School;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 29.03.2023,

DELIBERA

di approvare l'istituzione e attivazione, per l'a.a. 2022/2023, dei seguenti Corsi:

- Corso di alta formazione (riservato ai volontari del Servizio civile) "*Competenze di Cittadinanza*", in collaborazione con associazioni che cureranno i progetti di Servizio civile universale, previo accertamento, da parte dell'ufficio preposto, che il relativo piano finanziario sia armonizzato al *Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 240/2010*;
- Summer School "*Qualità dell'Acqua e Salute. 4.ed*", in collaborazione con la Regione Puglia e l'Istituto Superiore di Sanità.

SALUTO DOTT.SSA F. L. MY

Il Rettore, in chiusura di seduta, ringrazia sentitamente il Direttore Generale vicario, dott.ssa Filomena Luisa My, in quiescenza dal 01.04 p.v., per l'importante lavoro svolto nel corso della Sua carriera. Ne ricorda il ruolo attivo in diverse fasi cruciali di questa Amministrazione - come nel periodo della Commissione incaricata della revisione dello Statuto, *post* Legge n. 240/2010, allorché ricopriva anche la funzione di Capo di Gabinetto dell'allora Rettore C. Petrocelli – la grande passione e indefessa dedizione riposte in ogni attività svolta, esempio e mentore per tanti colleghi, a cominciare da quelli della Sezione Supporto agli Organi di Governo. Il Rettore rivolge alla dott.ssa My la propria personale riconoscenza, sottolineando come l'amicizia e l'affetto sinceri che li lega abbiano contribuito a consolidare il proprio legame con questa Università.

Prende la parola la dott.ssa My, rivolgendo sentiti ringraziamenti al Rettore, al Direttore Generale e ai consiglieri per la fiducia sempre riposta nei Suoi confronti e ricordando quanto l'attività svolta negli anni sia stata complessa, ma, al contempo, colma di soddisfazioni professionali e arricchimento sul piano umano. Il percorso di crescita condotto insieme al personale con cui ha avuto l'onore di collaborare è stato caratterizzato, in ogni momento, da rispetto personale e professionale, rinsaldandosi, con alcuni, in un rapporto di amicizia sincera.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, saluta la dott.ssa My con un caloroso plauso.

Il Rettore, alle ore 15:35, dichiara sciolta la seduta, che viene aggiornata al giorno 04.04.2023, per l'esame degli argomenti inseriti all'o.d.g. e non esaminati (per il dott. Leonetti fine del collegamento audio/video).

Seduta di aggiornamento del 04.04.2023

Il giorno 04.04.2023 si riunisce, alle ore 09:40, nella Sala del Rettorato – I piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO (*)	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI (*)	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia	X		
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatore	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico-amministrativo	X		
- la sig.ra Simona MASELLI, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Massimiliano CARBONARA, in rappresentanza degli studenti	X		

* Il dott. Giovanni Tricarico e la dott.ssa Luisa Riccardi partecipano alla riunione in collegamento audio/video

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, Prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla dott.ssa Claudia Cataldo.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 19, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Francesco Paolo Amatore DE SARIO - componente effettivo (in collegamento audio/video).

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 14.02.2023 e 24.02/02.03.2023
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. *Regolamento per la Elezione del Coordinatore e della Giunta del Consiglio di Corso di Studio/Classe/Interclasse: proposte di modifica*
- 1bis Elezioni per il rinnovo rappresentanze studentesche negli Organi di Ateneo: determinazione compensi seggi elettorali
- 1ter Indennità di carica Organi universitari: adempimenti conseguenti all'emanazione del D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143

DIREZIONE RISORSE UMANE

2. Regolamenti:
 - a. *di Ateneo per il reclutamento di tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della legge n. 240/2010: approvazione*
 - b. *sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo indeterminato: modifica*
 - c. *per l'accesso alla qualifica di Dirigente: modifica*
3. Contributo di partecipazione concorsi per l'ammissione ai Corsi di studio a numero programmato: proposta di modifica
4. Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 1, comma 5, Legge di

- conversione 11.08.2014, n. 114
5. Progetto *“Individuazione Precoce del Rischio Psichiatrico: Studio Longitudinale di Endofenotipi Coinvolti nel Rischio Per Psicosi e Per Disturbo Bipolare”*: reclutamento unità di personale tecnico amministrativo a tempo determinato
 6. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
 7. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
 8. Proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a)
Argomento trattato nella riunione del giorno 30.03.2023
 9. Valutazione comparativa per copertura di n. 1 posto di professore ordinario presso ex Facoltà di Economia - SSD IUS/10 Diritto Amministrativo (D.R. n. 13659 del 30.12.2004) - sentenza Consiglio di Stato n. 769 del 14.01.2021: adempimenti

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

10. *Commissione consiliare esame istanze di erogazione contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze*: proposta
11. Deroga alla ripartizione introiti c/terzi prevista dal *Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca*:
 - a. istanza Dipartimento interateneo di Fisica relativa al contratto stipulato con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA)
 - b. istanza Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti relativa al contratto stipulato con la società Statkraft Italia s.r.l.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

12. Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi: adempimenti
13. Procedura aperta comunitaria per appalto servizio di pulizia degli immobili universitari suddiviso in n. 6 lotti; proroga del Contratto rep. 1676 del 27.06.2016 - periodo: 01.04.2023 – 30.06.2023 presso le strutture universitarie rientranti nei lotti 5 e 6 della gara in fase di espletamento: LOTTO 5) CIG 779392565F; LOTTO 6) CIG 77939299AB
Argomento trattato nella riunione del giorno 30.03.2023
14. Multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per patrimonio strumentale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria-Consorziale Policlinico di Bari e dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari, oltre che degli immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ricadenti nell'area del Policlinico – comunicazione avvio del servizio dal 01.02.2023: proposta di adesione
15. Commissione Spazi - Esito Lavori: verbale del 10.02.2023

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

16. Spin Off: adempimenti
17. Brevetti: adempimenti
18. Bando PoC (*Proof of Concept*): approvazione
19. Puglia Life Science Foundation: proposte di integrazione Statuto
20. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - DISSPA) e Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Vino - O.N.A.V. Aps Ets
21. Accordo tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione

- dell'Ambiente (ARPA Puglia)
22. Consorzio Interuniversitario Biotecnologie – CIB: nomina rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio Direttivo
 23. Bando *Global Thesis* relativo alla mobilità studentesca internazionale per preparazione tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in cotutela - a.a. 2022/2023
 24. Bando selezione posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher 2022*: approvazione atti e graduatoria
 25. Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e *E.S.E. Erasmus Student Experience APS*: rinnovo
 26. Dottorato di ricerca:
 - a. iniziativa INPS e relativo Bando XXXVIII Ciclo
 - b. richiesta contributo straordinario integrativo per *visiting period*, a favore della dottoranda F.S.
 - c. richiesta esonero parziale tasse universitarie dottorato di ricerca
Argomento trattato nella riunione del giorno 30.03.2023
 27. Progetto UNI.CO.RE. 5.0 e Mentorship: proposta di adesione
Argomento trattato nella riunione del giorno 30.03.2023
 28. Progetti PNRR: stato dell'arte e adempimenti
 - 28bis Programmazione attività di Terza Missione 2023: approvazione

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

29. Piano Servizi per gli Studenti: bando concorso di idee
30. Linee guida e format Regolamento didattico di corso di studio a.a. 2023/2024: parere
31. Istituzione ed attivazione:
 - a. Master e Short Master universitari, a.a. 2022/2023 e relativi accordi di collaborazione
 - b. Corso di formazione finalizzata
Argomento trattato nella riunione del giorno 30.03.2023
- 31bis D.L. 29.12.2022, n. 198, coordinato con la Legge di conversione 24.02.2023, n. 14 - proroga a.a. 2021/22: adempimenti

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

32. Centro Interuniversitario per la "*Storia Delle Università Italiane (CISUI)*": contributo annuale di adesione – anno 2023
33. Proposte di costituzione:
 - a. Centro Interuniversitario di Ricerca "*Centro Studi di Critica Heideggeriana*" (CSCH)
 - b. Centro Interdipartimentale Multilingue di Ricerca della Lingua Economica "*Lin€co*"

AVVOCATURA

34. Ing. Alboreto Alessandro ed altri c/Università degli Studi di Bari - R.G. 8235/21 - Sentenza Tribunale di Bari - Sez. Lavoro n.122/2023

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 14.02.2023 E
24.02/02.03.2023

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle sedute del 14.02.2023 e 24.02/02.03.2023.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Entra il Dirigente responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. A. Quarta.

Il Rettore dà lettura dei Decreti Rettorali/D.D.G. - già posti a disposizione dei consiglieri ed allegati al presente verbale con il n. 4/A - di conferimento incarichi di rappresentanza e difesa di questa Università, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. j) dello Statuto di Ateneo, di conferimento deleghe di rappresentanza di questa Università e di nomina a Consulente Tecnico di Parte (CTP), nei giudizi *ivi* specificati.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Il Rettore, altresì, comunica che sono in fase di progettazione gli interventi di miglioramento degli spazi del Campus Universitario "E. Quagliariello", per la cui illustrazione cede la parola al Dirigente responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. A. Quarta.

L'avv. Quarta, con l'ausilio di *slide* (all. 4/B al presente verbale), illustra gli interventi di miglioramento da attuarsi, finanziati nell'ambito del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 di questa Università, fornendo ulteriori precisazioni sul relativo cronoprogramma ed evidenziando che questo Consesso sarà periodicamente aggiornato sugli stati di avanzamento.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

Esce il dott. Quarta.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti

Rettorali:

I – DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

- a)
- D.R. n.606 del 13.02.2023 – di approvare lo schema e la stipula del Grant Agreement fra l'European Health and Digital Executive Agency (HADEA) e le seguenti istituzioni: ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' (Coordinator), PUBLIC HEALTH, ENVIRONMENT AND SOCIAL EQUITY – PLANET, UNIVERSITEIT HASSELT, AKADEMIA GORNICZO-HUTNICZA IM. STANISLAWA STASZICA W KRAKOWIE, NUROMEDIA GMBH, WINGS ICT SOLUTIONS INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGIES IKE, UBITEL INGENIERIA SL, POLITECNICO DI BARI per la realizzazione del progetto dal titolo "a toolkit for dynaMic health Impact analysiS to predicT disability-Related costs in the Aging population based on three case studies of steel-industry exposed areas in europe – MISTRAL" presentato nell'ambito del Programma Horizon Europe – Call: Ambiente e Salute 2022 (HORIZON-HLTH-2022-ENVHLTH-04).
- b)
- D.R. n. 752 del 20.02.2023 – di approvare e sottoscrivere il Disciplinare regolante i rapporti fra Regione Puglia, DTA S.C. a.r.l., Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università del Salento per la realizzazione del progetto "Airport Test Bed, acronimo GATB";
- di nominare quale R.U.P. dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'ambito del progetto di cui trattasi, il dott. Alessandro Quarta, Dirigente della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio.
- c)
- D.R. n.758 del 21.02.2023
1. Approvazione della Convenzione e della sottoscrizione della Dichiarazione di Accettazione dei Termini della Convenzione attuativa tra la Direzione generale della ricerca ed innovazione in sanità del Ministero della salute e il Soggetto attuatore/Ente coordinatore/Hub Centro Cardiologico S.p.A. – Fondazione Monzino per la regolamentazione dello svolgimento del progetto con codice PNC-E3-2022-23683268 PNC-TT NETWORK;
 2. individuazione del referente unico per il monitoraggio dello Spoke che sarà responsabile della validazione e della trasmissione delle informazioni al sistema BDAP-MOP nella persona di Cesarea Rutigliano;
 3. individuazione del Prof. Gianluigi de Gennaro come Responsabile Scientifico del Progetto "Life Science TTO Network";

4. individuazione della sede amministrativa del progetto presso la Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri;
5. individuazione dell'unità di personale da dedicare al 100% per almeno 6 mesi/anno nella persona della Dott.ssa Demarinis Loiotile Annamaria, Responsabile della U.O. Terza Missione;
6. autorizzazione all'iscrizione in bilancio di Euro 450.470,00 (quattrocentocinquantamilaquattrocentosettanta/00) pari al finanziamento concesso ai fini dell'avvio delle attività progettuali prevista per il 01/04/2023;
7. approvazione del cofinanziamento mediante l'esposizione di oneri figurativi riconducibili alla valorizzazione dell'impegno orario del personale coinvolto nel progetto, così come di seguito specificato:

PERSONALE	TIPOLOGIA	COSTO STANDARD	ORE TOTALI IN 42 MESI	TOTALE COSTO
GIUSEPPE PIRLO	DOCENTE	73,00 €	200	14.600,00 €
GIANLUIGI DE GENNARO	DOCENTE	48,00 €	800	38.400,00 €
ANTONIO MOSCHETTA	DOCENTE	73,00 €	200	14.600,00 €
ADRIANA AGRIMI	PTA	31,00 €	600	18.600,00 €
ROSSANA BRAY	PTA	31,00 €	740	22.940,00 €
FRANCESCO GUARAGNO	PTA	31,00 €	200	6.200,00 €
VINCENZO MILILLO	PTA	31,00 €	557	17.267,00 €
ENEDINA GRIMALDI	PTA	31,00 €	620	19.220,00 €
VINCENZO PELLEGRINI	PTA	31,00 €	620	19.220,00 €
MARIO BATTISTA	PTA	31,00 €	620	19.220,00 €
FABIO SALLUSTIO	DOCENTE	48,00 €	320	15.360,00 €
ISABELLA PISANO	DOCENTE	31,00 €/48,00 €	280	12.250,00 €
ANNALISA TURI	PTA	31,00 €	600	18.600,00 €
ANNAMARIA DEMARINIS LOIOTILE*	PTA	31,00 €	2622	81.282,00 €

*: figura con FTE al 100% per sei mesi

8. dare mandato all'ufficio competente di produrre gli opportuni ordini di servizio al personale coinvolto nel progetto;
9. dare mandato alla Direzione Amministrazione e Finanza di procedere con gli adempimenti conseguenti.

D.R. n.1123
15.03.2023

- del 1. Approvazione del Progetto CALLIOPE - CasAdeLL'InnovaziOne Per il oneHealth, CUP E53C22002800001, presentato dal Comune di Taranto in partenariato, tra gli altri, con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
2. approvazione dello schema di Accordo di partenariato e sua sottoscrizione, comprensivo dei suoi allegati: 1) Progetto CALLIOPE, 2) CONVENZIONE sottoscritta tra la Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e il Comune di Taranto, 3) Schede Operative di dettaglio delle attività, suddivise per voce di spesa e per ciascun Partner, con una descrizione delle stesse e un cronoprogramma aggiornato all'avvio delle attività;
 3. approvazione del finanziamento delle attività delle strutture dell'Università di Bari coinvolte e del rispettivo cofinanziamento, attraverso l'esposizione di oneri figurativi riconducibili alla valorizzazione dell'impegno orario del personale, senza che alcun onere gravi sul Bilancio di Ateneo, come di seguito dettagliato:

DECRETI	DIPARTIMENTO/ CENTRO- sedi amministrative	RESPONSABILE SCIENTIFICO	FINANZIAMENTO IN EURO	COFINANZIAMENTO IN EURO	TOTALE
D.D. n. 20 del 27/02/2023	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	Luigi Vimercati	190.000,00	55.000,00	245.000,00
D.D. n. 24 del 27/02/2023	Dipartimento Interateneo di Fisica	Roberto Bellotti	295.000,00	55.000,00	350.000,00
D.D. n. 50 del 28/02/2023	Dipartimento di Medicina Veterinaria	Nicola De Caro	295.000,00	55.000,00	350.000,00
D.D. n. 19 del 28/02/2023	Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società,	Paolo Pardolesi e Maria Casola	50.000,00		50.000,00

	Ambiente, e, Culture”				
D.D. n. 50 del 01/03/2023	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente	Gianluigi de Gennaro e Alessia di Gilio	150.000,00		150.000,00
Decreto del Presidente n. 2 del 28/02/2023	Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività	Gianluigi de Gennaro e Maria Casola	150.000,00	50.000,00	200.000,00
Totale			1.130.000,00	215.000,00	1.345.000,00

4. designazione dei Responsabili Scientifici delle attività di progetto di competenza, così come proposti dai rispettivi Dipartimenti e Centro, indicati nella tabella sopraccitata;
5. individuazione delle sedi amministrative del progetto presso i rispettivi Dipartimenti e presso l'Amministrazione Centrale per la quota di competenza del Centro, così come indicati nei Decreti su menzionati, che saranno responsabili della gestione delle attività e della rispettiva rendicontazione delle spese;
6. delega ai rispettivi Direttori dei Dipartimenti e al Presidente del Centro coinvolti alla sottoscrizione di tutti gli atti conseguenti alla gestione del progetto.

d)

D.R. n.1067
10.03.2023

- del – di autorizzare il pagamento delle tasse per la 7° annualità dei brevetti in Spagna, Italia e Germania ex EP n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 2.653,32 Iva inclusa;
- di conferire il relativo incarico alla Società Italiana Brevetti SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa ai brevetti di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti;
 - che la spesa di € 2.653,32 Iva inclusa gravi sull'articolo di bilancio 102110303 “Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti” – UPB “Ricerca e III Miss_Budget”, Sub acc. n. 2023/2466.

e)

D.R. n.1068
10.03.2023

- del – di autorizzare, previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Itel Telecomunicazioni Srl, il pagamento della tassa per la 7° annualità della domanda di brevetto in Europa n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'80% e della Itel

Telecomunicazioni Srl per il 20%, per una spesa complessiva di circa € 1.489,00 Iva inclusa, di cui € 1.191,20 Iva inclusa a carico di questa Università;

- di conferire il relativo incarico alla Società Italiana Brevetti Spa, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la spesa di € 1.191,20 Iva inclusa gravi sull'articolo di bilancio 102110303 "Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti" – UPB "Ricerca e III Miss_Budget", Sub acc. n. 2023/2467.

f)

- D.R. n.1077 del 10.03.2023
- di approvare e sottoscrivere l'Accordo per l'Innovazione tra il Ministero delle imprese e del Made in Italy, la Regione Puglia, la società capofila Malù S.r.l., l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Responsabile scientifico UniBa: prof.ssa Maria De Angelis), R A M Elettronica S.r.l., Farmalabor S.r.l. e il Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali, relativo al progetto "MILK DIGITAL TWIN (M.D.T.)" - Decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 - Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico 18 marzo 2022 "Accordi per l'innovazione";
 - che eventuali oneri finanziari gravino sui fondi del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettoriali n. 606 del 13.02.2023, n. 752 del 20.02.2023, n. 758 del 21.02.2023, n. 1123 del 15.03.2023, nn. 1067, 1068 e 1077 del 10.03.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

II – DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

a)

- D.R. n. 4144 del 16.11.2022 – disattivazione del Master di I livello in “Disability & Diversity Management”, istituito ed attivato per l’a.a. 2021/2022, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.
- D.R. n. 4522 del 19.12.2022 – disattivazione dello Short Master in “Infection Control Program Team”, istituito ed attivato per l’a.a. 2020/2021, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.
- D.R. n. 4524 del 19.12.2022 – disattivazione dello Short Master in “Mafie, corruzione, legalità e sviluppo economico”, istituito ed attivato per l’a.a. 2021/2022, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.
- D.R. n. 123 del 16.01.2023 – disattivazione del Master di II livello in “Tutela e Cura Minorile: progettazione, coordinamento e gestione integrata degli interventi”, istituito ed attivato per l’a.a. 2021/2022, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.
- D.R. n. 124 del 16.01.2023 – disattivazione del Master di II livello in “Psicodiagnosi del Ciclo di Vita. Strumenti e metodologie in ambito clinico e forense”, istituito ed attivato per l’a.a. 2021/2022, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.
- D.R. n. 3649 del 11.10.2022 – istituzione ed attivazione dello Short Master Universitario in “Tutela dei diritti umani tra Europa e America Latina/Protección de los derechos humanos entre Europa y América Latina”, da svolgersi in modalità e-learning e rientrante tra le attività previste dal Progetto “La sfida dei diritti umani tra Europa ed America Latina”, della Regione Puglia, Coordinamento delle politiche internazionali - Sezione Relazioni internazionali ed implementato dal Dipartimento di Scienze Politiche in Partnership con il Ministero de la Defensa della Ciudad de Buenos Aires e con il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Consiglio Regionale della Puglia.

- D.R. n. 554 del 13.02.2023 – di consentire ai candidati ammessi alla frequenza dei Master di I livello in "Manager delle Imprese Turistiche e della Promozione del Territorio", "E-Commerce Management e Strategie Digitali" e "Programmazione, progettazione e rendicontazione dei fondi europei" di versare, a titolo di acconto della I rata di iscrizione ai suddetti Master, una quota pari ad € 100,00 (€ cento/00), fermo restando che il saldo dell'importo della I rata, pari ad € 4.400,00 (€ quattromilaquattrocento/00), dovrà essere versato, pena decadenza dall'immatricolazione, entro e non oltre 10 giorni dall'erogazione del Voucher per la formazione post universitaria, da parte della Regione Puglia, nell'ambito dell'Avviso pubblico n. 1/FSE/2022 "Pass Laureati 2022.
- D.R. n. 563 del 13.02.2023 – disattivazione del Master di II livello in "Modelli e metodi di risoluzione stragiudiziale delle controversie", istituito ed attivato per l'a.a. 2020/2021, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.
- D.R. n. 644 del 16.02.2023 – disattivazione dello Short Master in "Orientamento al lavoro", istituito ed attivato per l'a.a. 2019/2020, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettoriali n. 4144 del 16.11.2022, nn. 4522 e 4524 del 19.12.2022, n. 123 e 124 del 16.01.2023, n. 3649 del 11.10.2022, nn. 554 e 563 del 13.02.2023 e n. 644 del 16.02.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

III – DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

a)

- D.R. n. 720 del 17.02.2023 – di adottare la nuova modulistica in materia di procedimento in sostituzione di quella allegata al “*Regolamento di attuazione delle norme in materia di procedimento amministrativo e per la disciplina dei procedimenti relativi all’accesso ai sensi della legge 241/1990, all’accesso civico e all’accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*” in quanto tale modulistica prevedeva quale possibile modalità di invio la trasmissione all’indirizzo di posta elettronica area.protocollo@uniba.it, ormai soppresso. Si è colta l’opportunità per aggiornare le informative privacy contenute nei moduli nonché adeguarli ad un uso corretto del linguaggio di genere (obiettivo prefissato dal Gender Equality Plan 2023-2025 adottato dall’Università degli Studi di Bari).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 720 del 17.02.2023.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**REGOLAMENTO PER LA ELEZIONE DEL COORDINATORE E DELLA GIUNTA DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO/CLASSE/INTERCLASSE: PROPOSTE DI MODIFICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali - U.O. Procedimenti elettorali:

““Con D.R. n. 3177 del 30.09.2021, rettificato con D.R. n. 3235 del 04.10.2021 è stato emanato il nuovo Statuto di Ateneo che, come noto, prevede sostanziali modifiche delle norme relative agli Organi di Ateneo.

Si rende necessario, quindi, procedere all’adeguamento del Regolamento elettorale, in oggetto richiamato, emanato con DR 2506/2016, la cui riformulazione è di seguito riportata:

TESTO IN VIGORE	TESTO CON MODIFICHE
<p>Regolamento per la elezione del Coordinatore e della Giunta del Consiglio di Corso di Studio/ di Classe/ Interclasse (emanato con D.R.2506/2016)</p> <p>INDICE Art. 1 – Definizioni Art. 2 – Elezione del Coordinatore Art. 3 – Elezione della Giunta</p> <p style="text-align: center;">Art. 1 Definizioni e disciplina dell’opzione Ai sensi del presente Regolamento s’intende: a) Per Consiglio, l’organismo di coordinamento dei Corsi di Studio. Un Consiglio può coordinare la didattica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un unico Corso di Studio e in tal caso si tratta di Consiglio di Corso di Studio; • più Corsi di Studio afferenti alla stessa Classe e in tal caso si tratta di Consiglio di Classe; • più Corsi di Studio afferenti anche a 	<p>Regolamento per la elezione del Coordinatore e della Giunta del Consiglio di Corso di Studio/ di Classe/ Interclasse</p> <p>INDICE Art. 1 – Definizioni e disciplina dell’opzione Art. 2 – Elezione del Coordinatore del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse Art. 3 – Elezione della Giunta del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse Art. 4 - Norma finale</p> <p style="text-align: center;">Art. 1 Definizioni e disciplina dell’opzione Ai sensi del presente Regolamento s’intende: a) Per Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse, l’organismo di coordinamento dei Corsi di Studio. Un Consiglio può coordinare la didattica di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. un unico Corso di Studio e in tal caso si tratta di Consiglio di Corso di Studio; b. più Corsi di Studio afferenti alla stessa Classe e in tal caso si tratta di Consiglio di Classe;

<p>Classi diverse e in tal caso si tratta di Consiglio Interclasse.</p> <p>b) Per docente afferente ad un Consiglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il docente di ruolo, ivi compreso il ricercatore a tempo determinato, titolare di compiti didattici, anche integrativi, in uno dei Corsi di Studio coordinati dal Consiglio; • il professore a contratto che abbia la responsabilità di un corso di insegnamento in uno dei Corsi di Studio coordinati dal Consiglio. <p>c) Per docente incardinato nel Consiglio il docente afferente al Consiglio titolare di compiti didattici, anche integrativi, in via esclusiva, nei Corsi di Studio da esso coordinati oppure che abbia esercitato opzione, ai sensi del successivo punto d), per il Consiglio stesso. Il Coordinatore del Consiglio mantiene un registro dei docenti incardinati nel Consiglio e comunica le variazioni della sua composizione alla struttura amministrativa centrale competente.</p> <p>d) Per opzione la scelta effettuata da docenti, titolari di insegnamento in Corsi di Studio afferenti a differenti Consigli, per uno di essi, ai sensi dell'art. 52 comma 7 dello Statuto. L'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è esercitata presso il Dipartimento di afferenza del docente e comunicata al Coordinatore e ai Dipartimenti di afferenza dei Corsi di Studio coordinati da Consiglio; 	<p>c. più Corsi di Studio afferenti anche a Classi diverse e in tal caso si tratta di Consiglio di Interclasse.</p> <p>b) Per docente afferente ad un Consiglio di corso di studio/corso/interclasse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il docente di ruolo, ivi compreso il ricercatore a tempo determinato, titolare di compiti didattici, anche integrativi, in Corsi di Studio afferenti al Consiglio di Corso studio/classe/interclasse; • il professore a contratto che abbia la responsabilità di un corso di insegnamento in Corsi di Studio afferenti al Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse. <p>c) Per docente incardinato nel Consiglio, il professore di ruolo o il ricercatore afferente al Consiglio titolare di compiti didattici, anche integrativi, in via esclusiva nei Corsi di Studio afferenti al Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse, ovvero che abbia esercitato opzione, ai sensi del successivo punto d), per il Consiglio stesso. Il Coordinatore del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse mantiene un registro quadriennale dei docenti incardinati nel Consiglio e comunica le variazioni della sua composizione con relativa motivazione alla struttura amministrativa centrale competente, entro la fine di ogni anno accademico utile.</p> <p>d) Per opzione, la scelta effettuata dal docente, titolare di compiti didattici in più Corsi di studio, afferenti anche a più Consigli di Corso di studio/classe/interclasse, esclusivamente per uno di essi, ai sensi dell'art. 29 comma 7 dello Statuto. L'opzione:</p> <p>a. è esercitata presso il Dipartimento di afferenza del docente e comunicata ai Coordinatori del Consiglio di Corsi di studio/classe/interclasse, e ai Dipartimenti di afferenza dei Consigli di Corso di Studio/classe/interclasse nei quali il docente svolge attività</p>
---	--

<ul style="list-style-type: none"> • ha una durata di tre anni accademici e decade automaticamente quando il docente non ha più compiti didattici nei Corsi di Studio coordinati dal Consiglio in oggetto; • può essere ritirata prima del decorrere dei tre anni per motivi da giustificarsi con le medesime modalità con cui è stata esercitata. <p>e) Per Decano del Consiglio il Decano dei professori di ruolo di I e II fascia incardinati Consiglio stesso. Ai fini dell'individuazione del Decano va computata l'anzianità di servizio cumulativamente maturata nei ruoli di I e II fascia.</p> <p style="text-align: center;">Art. 2 Elezioni del Coordinatore del Consiglio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Direttore Generale, sei mesi prima della scadenza del mandato o immediatamente, in caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del Coordinatore del Consiglio, ne dà comunicazione al Decano del Consiglio. 2. Il Decano, nei 15 giorni successivi alla data di ricezione della comunicazione di cui al comma 1, indice l'elezione con apposito bando che deve contenere gli elementi di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Elettorale di Ateneo emanato con D.R. n. 3798 del 31.10.2015. 3. Il bando deve disporre la convocazione del corpo elettorale per una data da fissarsi tra i 10 e i 20 giorni successivi alla data di emanazione del bando. In caso di anticipata cessazione dalla carica, la convocazione del corpo elettorale deve essere posta tra il 16° e il 30° giorno successivo alla ricezione della 	<p>didattica;</p> <ul style="list-style-type: none"> b. ha una durata di quattro anni accademici e decade automaticamente quando il docente non ha più compiti didattici nel Corso di Studio coordinato dal Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse; c. può essere ritirata prima del decorrere dei quattro anni per motivi da giustificarsi con le medesime modalità con cui è stata esercitata. <p>e) Per Decano del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse, il Decano dei professori di ruolo di I e II fascia <u>incardinati</u> nel Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse stesso. Ai fini dell'individuazione del Decano va computata l'anzianità di servizio cumulativamente maturata nei ruoli di I e II fascia;</p> <p style="text-align: center;">Art. 2 Elezione del Coordinatore del Consiglio del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Direttore Generale, sei mesi prima della scadenza del mandato o immediatamente, in caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del Coordinatore del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse, ne dà comunicazione al Decano del Consiglio stesso. 2. Il Decano, nei 15 giorni successivi alla data di ricezione della comunicazione di cui al comma 1, indice l'elezione con apposito bando che deve contenere gli elementi di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Elettorale di Ateneo emanato con D.R. n. 2546 del 11.07.2022. 3. Il bando deve disporre la convocazione del corpo elettorale per una data da fissarsi tra i 10 e i 20 giorni successivi alla data di emanazione del bando. In caso di anticipata cessazione dalla carica, la convocazione del corpo elettorale deve essere posta tra il 16° e il 30° giorno successivo alla ricezione della comunicazione di cui al comma 1.
---	--

<p>comunicazione di cui al comma 1.</p> <p>4. Il bando disciplina le modalità di svolgimento della propaganda elettorale atta a garantire efficaci forme di partecipazione nonché della diffusione degli eventuali programmi elettorali.</p> <p>5. Le candidature sono libere e devono essere presentate al Decano in forma scritta, nei termini previsti dal bando di indizione, unitamente alle eventuali linee programmatiche.</p> <p>6. Ogni candidatura può essere ritirata in qualsiasi momento fino all'apertura del seggio mediante dichiarazione scritta presentata al Decano, che ne dispone l'immediata pubblicazione.</p> <p>7. Il Dipartimento di afferenza del Decano definisce le liste degli elettori.</p> <p>8. Le elezioni si svolgono con il sistema maggioritario.</p> <p>9. L'elettorato attivo spetta:</p> <p>a) ai professori e ai ricercatori di ruolo, ivi compresi i ricercatori a tempo determinato, e ai professori a contratto incardinati nel Consiglio;</p> <p>b) ai rappresentanti degli studenti componenti dell'Organo.</p> <p>L'elettorato passivo spetta ai professori di ruolo a tempo pieno <i>incardinati nel</i> Consiglio, che godono dell'elettorato attivo alla data fissata per la presentazione delle candidature.</p> <p>10. Il seggio elettorale, nei termini prescritti dal bando di indizione, è costituito con provvedimento del Decano ed è composto da un Presidente e due scrutatori scelti tra i docenti incardinati nel Consiglio, nonché da un segretario scelto tra il personale tecnico-amministrativo.</p> <p>11. Le votazioni sono valide se vi abbia preso parte almeno un terzo degli aventi diritto al voto.</p>	<p>4. Il bando disciplina le modalità di svolgimento della propaganda elettorale atta a garantire efficaci forme di partecipazione nonché della diffusione degli eventuali programmi elettorali.</p> <p>5. Le candidature sono libere e devono essere presentate al Decano in forma scritta, nei termini previsti dal bando di indizione, unitamente alle eventuali linee programmatiche.</p> <p>6. Ogni candidatura può essere ritirata in qualsiasi momento fino all'apertura del seggio mediante dichiarazione scritta presentata al Decano, che ne dispone l'immediata pubblicazione.</p> <p>7. L'unità operativa del Dipartimento a cui afferisce il Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse definisce le liste degli elettori del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse e ne dà comunicazione al Decano.</p> <p>8. Le elezioni si svolgono con il sistema maggioritario.</p> <p>9. L'elettorato attivo spetta:</p> <p>a) ai professori e ai ricercatori di ruolo, ivi compresi i ricercatori a tempo determinato, e ai professori a contratto incardinati nel Consiglio;</p> <p>b) ai rappresentanti degli studenti componenti dell'Organo.</p> <p>L'elettorato passivo spetta ai professori di ruolo a tempo pieno incardinati nel Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse, che godono dell'elettorato attivo alla data fissata per la presentazione delle candidature.</p> <p>10. Il seggio elettorale, nei termini prescritti dal bando di indizione, è costituito con provvedimento del Decano ed è composto da un Presidente e due scrutatori scelti tra i docenti incardinati nel Consiglio, nonché da un segretario scelto tra il personale tecnico-amministrativo.</p> <p>11. Le votazioni sono valide se vi abbia preso parte almeno un terzo degli aventi diritto al voto.</p>
---	--

<p>12. Il Presidente del seggio dichiara il risultato delle votazioni e rimette una copia del verbale al Rettore, unitamente all'elenco dei votanti, ai fini del provvedimento di nomina.</p> <p>13. Il Coordinatore del Consiglio è eletto a maggioranza assoluta dei votanti nella prima votazione e a maggioranza relativa nella successiva.</p> <p>14. In caso di vacanza dell'ufficio di Coordinatore del Corso di studio, le funzioni sono svolte dal Decano dei professori di ruolo di I e II fascia.</p>	<p>12. Il Presidente del seggio dichiara il risultato delle votazioni e rimette una copia del verbale al Rettore, unitamente all'elenco dei votanti, ai fini del provvedimento di nomina.</p> <p>13. Il Coordinatore del Consiglio è eletto a maggioranza assoluta dei votanti nella prima votazione e a maggioranza relativa nella successiva ed entra in carica all'inizio dell'anno accademico (1° ottobre). In caso di cessazione anticipata dalla carica, la durata del mandato elettorale decorre ex novo dalla nomina del nuovo Coordinatore.</p> <p>14. Il Coordinatore dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.</p> <p>15. In caso di vacanza dell'ufficio di Coordinatore del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse, le funzioni sono svolte dal Decano dei professori di ruolo di I o II fascia del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 3 Giunta</p> <p>1. La Giunta è costituita dal Coordinatore del Consiglio, che la presiede, da quattro docenti incardinati e due studenti, eletti dal Consiglio tra i componenti del Consiglio stesso.</p> <p>2. L'elezione, con l'adozione del sistema maggioritario, avviene con voto limitato all'ambito delle singole componenti. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Coordinatore del Consiglio.</p> <p>3. Per la componente docente, sono titolari dell'elettorato attivo i professori di ruolo, i ricercatori e i professori a contratto che, alla data fissata per la votazione, sono incardinati nel Consiglio. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 3 Elezione della Giunta del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse</p> <p>1. La Giunta è costituita:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. dal Coordinatore del Consiglio, che la presiede; b. da quattro docenti incardinati; c. due studenti, eletti dal Consiglio tra i componenti del Consiglio stesso. <p>2. Il Coordinatore del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse, indice l'elezione con apposito bando che deve contenere gli elementi di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Elettorale di Ateneo emanato con D.R. n. 2546 del 11.07.2022.</p> <p>3. L'elezione avviene con l'adozione del sistema maggioritario, avviene con voto limitato all'ambito delle singole componenti e nel rispetto del principio della parità di genere.</p>

<p>4. L'elettorato attivo per l'elezione della componente studentesca spetta agli studenti che, alla data fissata per la votazione, siano componenti del Consiglio. L'elettorato passivo spetta a coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.</p> <p>5. I componenti della Giunta durano in carica tre anni accademici, ad eccezione degli studenti, che durano in carica due anni accademici.</p> <p>6. In caso di cessazione anticipata di uno dei componenti si procede a elezione suppletiva; il componente eletto subentra per il residuo mandato della Giunta.</p> <p>7. Per quanto non espressamente disposto dal presente articolo, si applicano le norme di cui al precedente articolo 2.</p>	<p>4. Per la componente docente, sono titolari dell'elettorato attivo i professori di ruolo, i ricercatori e i professori a contratto che, alla data fissata per la votazione, sono incardinati nel Consiglio.</p> <p>5. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.</p> <p>6. Per la componente studentesca l'elettorato attivo spetta agli studenti che, alla data fissata per la votazione, siano componenti del Consiglio. L'elettorato passivo spetta a coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.</p> <p>7. I componenti della Giunta durano in carica quattro anni accademici, ad eccezione degli studenti, che durano in carica due anni accademici.</p> <p>8. In caso di cessazione anticipata di uno dei componenti si procede a elezione suppletiva il componente eletto subentra per il residuo di mandato della Giunta. La presente disposizione non si applica durante gli ultimi sei mesi di mandato.</p> <p>9. Per quanto non espressamente disposto dal presente articolo, si applicano le norme di cui al precedente articolo 2.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 4 Norma finale</p> <p>1. Le norme del presente Regolamento non si applicano alle elezioni del Coordinatore e della Giunta dei Corsi afferenti alla Scuola di Medicina, che sono disciplinate da apposito Regolamento.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 4 Norma finale</p> <p>1. Le norme del presente Regolamento non si applicano alle elezioni del Coordinatore del Consiglio di Corsi di studio/classe/interclasse e della Giunta dei Consiglio di Corsi di studio/classe/interclasse afferenti ai Dipartimenti che costituiscono la Scuola di Medicina che sono disciplinate da apposito Regolamento.</p> <p>2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del Regolamento elettorale generale.</p>

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 29.03.2023, ha deliberato di approvare il *Regolamento per la elezione del Coordinatore e della Giunta del Consiglio di Corso di Studio/Classe/Interclasse* nella formulazione riportata nella colonna destra del testo a fronte della relazione istruttoria, ferma restando l'acquisizione del parere del Consiglio di Amministrazione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali, U.O. Procedimenti elettorali:

- con D.R. n. 2506 del 01.08.2016 è stato emanato il *Regolamento per la elezione del Coordinatore e della Giunta del Consiglio di Corso di Studio/Classe/Interclasse* di questa Università;
- si rende necessario adeguare detto Regolamento al nuovo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 3235 del 04.10.2021, che prevede sostanziali modifiche alle norme relative agli Organi;

VISTA

la bozza del nuovo *Regolamento per la elezione del Coordinatore e della Giunta del Consiglio di Corso di Studio/Classe/Interclasse* predisposta dall'Ufficio istruttore;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento elettorale* di questa Università;

VISTA la delibera con la quale il Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023, ha approvato il Regolamento in questione, ferma restando l'acquisizione del parere di questo Consesso,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al *Regolamento per la elezione del Coordinatore e della Giunta del Consiglio di Corso di Studio/Classe/Interclasse* nella formulazione riportata nella colonna destra del testo a fronte della relazione istruttoria.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**ELEZIONI PER IL RINNOVO RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE NEGLI ORGANI DI ATENEEO: DETERMINAZIONE COMPENSI SEGGI ELETTORALI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali - U.O. Procedimenti elettorali:

““La Direzione Generale – Staff Logistica e Procedimenti speciali – U.O. Procedimenti elettorali fa presente che, giusta delibere assunte dal Senato Accademico nelle riunioni del 24.02 e 13.03.2023, con D.R. n. 1158 del 21.03.2023 sono state indette **per i giorni 16 e 17 maggio 2023** le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche nel Senato Accademico, nel Nucleo di Valutazione, nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU – Puglia, nel Comitato per lo Sport Universitario, nei Consigli di Dipartimento, nei Consigli di Corso di studio/classe/interclasse e nei Consigli delle Scuole per il biennio accademico 2023/2025, nonché nel Consiglio di Amministrazione per il biennio solare 2024/2025.

Ai sensi del citato Decreto Rettorale, i seggi elettorali dovranno costituirsi il giorno 15 maggio alle ore 14,00 per le operazioni preliminari, mentre le operazioni di scrutinio si svolgeranno nei giorni 18 maggio (Organi Centrali) e 19 maggio (Organi periferici).

L'ufficio evidenzia la complessità dei procedimenti, tenuto conto che saranno chiamati alle urne tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio di questo Ateneo per il rinnovo di n. **88 Organi dell'Ateneo barese** (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, Consiglio di Amministrazione dell'ADISU – Puglia, Comitato per lo Sport Universitario, 19 Consigli di Dipartimento, 2 Consigli di Scuola e n. 61 Consigli di Corso di studio/classe/interclasse). A tale riguardo, inoltre, nell'ambito del macro-procedimento elettorale, dovranno avviarsi **singoli e distinti procedimenti, per ciascuno degli Organi da rinnovare, ognuno con proprie liste, propri candidati, proprie firme di presentazione, proprie schede, proprie operazioni di scrutinio.**

Ad **ogni studente**, che si presenti ai seggi elettorali, dovranno essere consegnate ben **sette o otto schede** per il rinnovo degli Organi di Ateneo (il numero varia a seconda che lo studente sia iscritto o meno ad un corso di studio afferente ad un Dipartimento che abbia concorso all'istituzione di una Scuola).

L'ufficio fa presente, altresì, che, giusta D.R. n. 1159 del 21.03.2023, nei medesimi giorni 16 e 17 maggio 2023 avranno contestualmente luogo le votazioni **per l'elezione di un componente supplente** in qualità di rappresentante degli specializzandi nel Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del Benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), per lo scorcio di biennio 2022/2024.

Tutto ciò premesso, l'Ufficio informa che, giusta su citate delibere assunte dal Senato Accademico, con DR n. 1148 del 20.03.2023 si è previsto che, per la predetta tornata elettorale, vengano costituiti un numero massimo pari a quarantasette seggi elettorali.

Tutto ciò premesso, si ricorda che, ai sensi dell'art. 10, comma 7, del Regolamento elettorale, emanato con DR n. 2546 del 11.07.2022, il compenso per il personale tecnico amministrativo impegnato nei seggi elettorali è determinato dal Consiglio di Amministrazione.

A tale riguardo, in occasione della precedente tornata elettorale, che riguardava il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli Organi di questo Ateneo, furono costituiti

44 seggi elettorali, ai cui componenti questo Consesso deliberò, nella riunione del 11.11.2021, di corrispondere i sotto riportati compensi giornalieri:

Presidente euro 100,00 lordi;

Segretario/Scrutatore euro 80,00 lordi.””

Considerata la complessità dei procedimenti elettorali avviati, il Consesso ritiene opportuno confermare al personale tecnico amministrativo, impegnato nella composizione dei seggi elettorali, il medesimo compenso corrisposto per la precedente tornata elettorale riguardante il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli Organi accademici.

Risulta, in proposito, accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 27.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali, U.O. Procedimenti elettorali:

– con DD.RR. n. 1158 e 1159 del 21.03.2023 sono state indette, per i giorni 16 e 17 maggio 2023, le elezioni:

- per il rinnovo delle rappresentanze studentesche nel Senato Accademico, nel Nucleo di Valutazione, nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU – Puglia, nel Comitato per lo Sport Universitario, nei Consigli di Dipartimento, nei Consigli di Corso di studio/classe/interclasse e nei Consigli delle Scuole per il biennio accademico 2023-2025, nonché nel Consiglio di Amministrazione per il biennio solare 2024/2025;

- di un componente supplente in qualità di rappresentante degli specializzandi nel Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del Benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), per lo scorcio di biennio 2022-2024;
- per la predetta tornata elettorale, ai sensi del D.R. n. 1158/2023, è stato previsto che vengano costituiti un numero massimo pari a quarantasette seggi elettorali, che dovranno costituirsi il giorno 15 maggio (alle ore 14:00) per le operazioni preliminari, mentre le operazioni di scrutinio si svolgeranno nei giorni 18 (Organi centrali) e 19 maggio (Organi periferici);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo*;
- l'art. 10, comma 7 del *Regolamento elettorale* di questa Università, a norma del quale il compenso per il personale tecnico-amministrativo impegnato nei seggi elettorali è determinato dal Consiglio di Amministrazione;
- la delibera di questo Consesso del 11.11.2021, con la quale, in occasione della precedente tornata elettorale, con quarantaquattro seggi, venne disposto di corrispondere al personale tecnico amministrativo impegnato nella composizione dei seggi il seguente compenso giornaliero:
 - Presidente € 100,00 lordi;
 - Segretario/Scrutatore € 80,00 lordi;

CONSIDERATA

RITENUTO

la complessità dei procedimenti elettorali avviati; opportuno confermare al personale tecnico amministrativo, impegnato nella composizione dei seggi elettorali, il medesimo compenso corrisposto per la precedente tornata elettorale riguardante il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli Organi accademici;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 27.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di determinare come segue il compenso giornaliero da corrispondersi al personale tecnico amministrativo, impegnato nella composizione dei seggi, in occasione delle votazioni che avranno luogo il 16 e 17 maggio 2023:
 - Presidente € 100,00 lordi;
 - Segretario/Scrutatore € 80,00 lordiper un totale complessivo di € 71.910,00;
- di imputare la complessiva spesa, pari a € 71.910,00, sull'art. di bilancio n.102110103 *“Compensi e rimborsi spese per commissioni di concorso, comitati e organi assimilati”*
 - UPB *“Amm.Centrale_Budget”*, acc. n. 2023/3706.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

INDENNITÀ DI CARICA ORGANI UNIVERSITARI: ADEMPIMENTI CONSEGUENTI
ALL'EMANAZIONE DEL D.P.C.M. 23 AGOSTO 2022, N. 143

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato ad una prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**REGOLAMENTI:**

- DI ATENEO PER IL RECLUTAMENTO DI TECNOLOGI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 BIS DELLA LEGGE N. 240/2010: APPROVAZIONE
- SUI PROCEDIMENTI DI SELEZIONE PER L'ACCESSO AI RUOLI DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO A TEMPO INDETERMINATO: MODIFICA
- PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE: MODIFICA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Procedure concorsuali - U.O. Procedure concorsuali personale contrattualizzato, unitamente alle relative bozze regolamentari, già poste a disposizione dei consiglieri ed allegate con il n. 5 (da 5/A a 5/C) al presente verbale:

““Il Direttore Generale rappresenta a questo consesso che, in considerazione delle imminenti procedure per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato deliberate sui fondi PNRR, l'Ateneo deve dotarsi del Regolamento per il Reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 240/2010.

Il predetto Regolamento, predisposto dalla Sezione Procedure concorsuali – U.O. Procedure concorsuali personale contrattualizzato, è stato sottoposto all'attenzione del Senato Accademico nella seduta del 29 marzo u.s. che ha espresso parere favorevole dando mandato al Direttore Generale di approfondire la proposta emersa dal dibattito volta alla modifica dell'art. 9 nel senso di prevedere contenuto analogo a quello dell'art. 7 del “Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo indeterminato””.

Il Direttore Generale, valutata e accolta la proposta di cui sopra, rettifica la bozza del citato Regolamento e lo allega alla presente (*allegato n. 1*).

Il Direttore Generale rappresenta, altresì, la necessità di modificare i Regolamenti citati in intestazione adeguandoli alla vigente normativa in materia “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione” di cui alla L. n. 190/2012 e “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” di cui al D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito in Legge il 6 agosto 2021, n. 113.

I predetti Regolamenti, modificati dalla Sezione Procedure concorsuali – U.O. Procedure concorsuali personale contrattualizzato, sono allegati alla presente e ne costituiscono parte integrante (*allegati nn. 2 e 3*).”

Il Rettore, dopo aver riferito che il Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023, ha espresso parere favorevole in ordine al *Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo indeterminato* e al *Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente*, senza

proposte di modifica ai testi elaborati dall'Ufficio istruttore, si sofferma sul *Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 240/2010*, con riguardo particolare alla modifica dell'art. 9 "*Prove concorsuali e titoli valutabili*" proposta dall'Organo senatoriale, già segnalata nella relazione istruttoria e recepita nel testo posto a disposizione dei consiglieri. Il Rettore riferisce, nello specifico, che, stante la formulazione di detto articolo regolamentare, sottoposta all'attenzione del Senato Accademico, per cui:

"[...] Le categorie di titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso, sono le seguenti:

1) Titoli di studio e formativi massimo 12 punti:

- a) *Titolo di studio quali diploma di specializzazione post laurea, dottorato di ricerca, master universitario, corso di perfezionamento universitario, se non richiesti dal bando come requisito per l'accesso e utilizzato a tal fine dal candidato (massimo 9 punti);*
- b) *Attestazioni di attività formative con valutazione finale o riconoscimento di crediti formativi o professionali rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o Enti privati (massimo 3 punti);*

2) Esperienze professionali fino ad un massimo 10 punti:

esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, soggetti pubblici o privati o nello svolgimento di attività libero professionali/collaborazioni/attività imprenditoriali svolte in proprio, congruente con la posizione ricercata. [...].

3) Titoli di qualificazione tecnica o specialistica massimo 8 punti:

- a) *Pubblicazioni scientifiche: articoli pubblicati su riviste scientifiche, comunicazioni pubblicate in atti di congressi, libri o contributi a libri (massimo 6 punti)*
- b) *Partecipazione, in qualità di relatore, a convegni, a corsi e a seminari (massimo 2 punti)*

[...]"",

la proposta di modifica è originata dall'opportunità di rimettere al singolo bando di concorso e, a seguire, alla relativa Commissione giudicatrice, il dettaglio dei punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli valutabili, entro il numero massimo di punti assegnabili ad essi (30) e le tipologie di titoli da intendere ricomprese in ciascuna categoria, sì da calibrarne il peso in ragione delle specificità dei profili di tecnologo da reclutare.

Si svolge su questo ultimo aspetto un breve dibattito, nel corso del quale vengono, da più parti, svolte considerazioni di carattere generale sulle categorie di titoli valutabili ed espresse, peraltro, talune perplessità circa l'equiparazione tra "*titoli di qualificazione tecnica o specialistica*" e "*pubblicazioni scientifiche*", convergendo, infine, il Consesso

sulla proposta di modifica dell'art. 9 in questione, nel senso di fissare **fino ad un massimo di 8 (otto) punti**, la valutazione dei titoli di qualificazione tecnica o specialistica.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Procedure concorsuali, U.O. Procedure concorsuali personale contrattualizzato:

- in considerazione delle imminenti procedure per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato deliberate sui fondi PNRR, è emersa la necessità per questo Ateneo di dotarsi di apposito Regolamento per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- si rende, altresì, necessario adeguare alla vigente normativa in materia di *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione”* e *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* i seguenti Regolamenti di questa Università:

- *Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo indeterminato;*
- *Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente;*

VISTI

- l'art. 24 bis “*Tecnologi a tempo determinato*” della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, concernente “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;

RICHIAMATO

l'art. 2 “*Autonomia regolamentare*” dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

VISTE

le bozze del:

- *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010;*
- nuovo *Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo indeterminato;*
- nuovo *Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente;*

ACQUISITI

i pareri favorevoli del Senato Accademico, resi nella riunione del 29.03.2023;

CONDIVISA

la proposta, emersa nel corso del dibattito, di modifica dell'art. 9 “*Prove concorsuali e titoli valutabili*” della bozza del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010*, a riguardo delle categorie di titoli valutabili, nel senso di fissare ***fino ad un***

massimo di 8 (otto) punti, la valutazione dei titoli di qualificazione tecnica o specialistica,

DELIBERA

di approvare i seguenti Regolamenti, nelle formulazioni allegate alla relazione istruttoria:

- *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 240/2010*, previa modifica all'art. 9 "Prove concorsuali e titoli valutabili" del seguente periodo come sotto indicato (in grassetto):

[...]

Le categorie di titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso, sono le seguenti:

1. *titoli di studio e formativi;*
2. *esperienze professionali*
3. *titoli di qualificazione tecnica o specialistica **fino ad un massimo di 8 (otto) punti.***

[...];

- *Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo indeterminato;*
- *Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente.*

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE CONCORSI PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI STUDIO A NUMERO PROGRAMMATO: PROPOSTA DI MODIFICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Procedure Concorsuali - U.O. Procedure di Accesso ai Corsi di Studio a numero programmato ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane – Sezione Procedure Concorsuali – U.O. Procedure di accesso ai corsi di studio a numero programmato, rammenta che:

- il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 23.06.2014 (punto 16bis), disponeva *“di fissare in euro 50,00 (cinquanta/00) il contributo che i candidati dovranno versare per la partecipazione ad ogni singola selezione per l'ammissione ai corsi di studio a numero programmato che saranno indette da questo Ateneo”*;
- la U.O. Procedure di Accesso ai Corsi di Studio a numero programmato ha sottoposto a Codesto Spettabile Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24.02/02.03.2023, la proposta di fissare, a partire dal corrente anno, in euro 70,00 il contributo per la partecipazione a ciascuna selezione relativa ai corsi di studio triennali e magistrali a numero programmato che sarà indetta da questo Ateneo;
- il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24.02/02.03.2023 (punto 7) ha deliberato di *“rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto ad una prossima riunione, previa acquisizione da parte della Direzione Risorse Umane – Sezione Procedure Concorsuali - U.O. Procedure di Accesso ai Corsi di Studio a numero programmato di una relazione dettagliata delle spese di gestione del processo organizzativo dei concorsi per l'ammissione ai corsi di studio a numero programmato, triennali e magistrali, sostenute da questa Università negli anni precedenti e delle variazioni subite in aumento”*.

Alla luce di quanto su esposto e considerato che i costi variano a seconda del numero degli iscritti alle selezioni, si rappresentano, a seguire, le esigenze di spesa sostenute da questa Università per la gestione del processo organizzativo dei concorsi per l'ammissione ai corsi di studio a numero programmato, triennali e magistrali:

- servizio di primo soccorso con ambulanza, relativo equipaggio e personale medico per ogni giornata e per ogni plesso ove si svolgono le prove concorsuali;
- servizio di una ditta di autotrasporto, facchinaggio e noleggio attrezzature dotata di mezzi furgonati di idonea capienza e volumetria, per la predisposizione delle aule sede delle prove, il noleggio e l'installazione delle transenne, la preparazione e il trasporto del materiale concorsuale presso le aule sede dei concorsi, il ritiro e la sistemazione di tutto il materiale in archivio ed infine il ritiro e riconsegna del materiale concorsuale presso la sede del CINECA;
- materiale di cancelleria e di consumo necessario per l'espletamento dei concorsi (buste blu, buste bianche, rotoloni carta, disinfettante, guanti, scatole-urne, etichette, cartoni, porta badge, risme carte, penne, nastri da imballaggio, ecc.);
- servizi ausiliari e beni di consumo (bagni chimici, gazebo, assistenza informatica, ecc.);

- contratto con la ditta CINECA ai fini della preparazione delle prove di accesso ai corsi di laurea a numero programmato (predisposizione questionari, preparazione e consegna plichi, riconsegna moduli risposta e valutazione delle prove, area riservata ai candidati per visionare la propria prova), eccezion fatta per le prove di accesso ai Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria e Medicina Veterinaria, i cui costi (fino all'a.a. 2022/2023) erano sostenuti, a livello nazionale, dal competente Ministero;
- Commissioni esaminatrici;
- Gruppi di supporto amministrativo onde porre in essere ogni misura organizzativa necessaria al fine di consentire il regolare espletamento delle prove e i gruppi di lavoro per l'organizzazione delle procedure concorsuali.

Servizio	2020	2021	2022
Ambulanza/bagni chimici/facchinaggio/materiale/dispositivi anti-covid	75.735 €	72.490 €	52.000 €
Cineca	162.534 €	170.495 €	179.706 €
Commissioni	52.011 €	90.797 €	98.201 €
7 – Fondo destinato all'art.43 c.4 della legge 27/12/97, n 449, in materia di prestazioni e servizi per i quali richiedere un contributo da parte dell'utenza	246.270 €	255.444 €	In attesa di certificazione del fondo e accordo sindacale
TOTALE spese	555.974 €	706.878 €	€
TOTALE introiti a titolo di contributo/tassazione	820.900 €	851.480 €	In attesa di certificazione del fondo

Come si evince dalla suddetta tabella, si evidenzia che negli anni 2020 e 2021 c'è stato un importante incremento di spesa dovuto all'adeguamento delle misure di sicurezza per far fronte allo stato di emergenza da SARS-COV-2 (guanti/gel disinfettante/mascherine/tablet per la verifica dei green pass/braccialetti per l'ingresso all'area concorsuale/plexiglass/nolo gazebo). Si precisa che parte di tale materiale è stato utilizzato anche nell'anno 2022.

Si evidenzia che le procedure concorsuali di accesso ai Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria e Medicina Veterinaria apportavano, fino allo scorso anno accademico, un importo pari a € 100 per ogni candidato (quale quota di iscrizione al concorso) che, moltiplicato per circa n. 2.650 candidati ai Corsi di Medicina e circa n. 520 candidati ai corsi di Veterinaria, determinavano un introito a favore di questo Ateneo di circa € 317.000.

Si rappresenta che a decorrere dal corrente anno questa Università avrà una minore entrata, stimabile in circa € 187.500, dovuta all'affidamento, a livello nazionale, del procedimento di ammissione al primo anno dei Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria al Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA). In particolare, il Contratto Unitario di Servizi per l'Adesione ai TOLC-MED e TOLC-VET prevede che il CISIA, a fronte della quota di iscrizione per ogni candidato ai TOLC, pari ad € 30, trattenga € 17,08 (€ 14,00 + IVA) e rimborsi a questa Università l'importo di € 12,92 per ciascun candidato; detta somma, moltiplicata per il numero stimato dei partecipanti totali in ciascun periodo (al massimo n. 5012 nel mese di aprile ed altrettanti nel mese di luglio),

determina quanto potrebbe affluire nelle casse di questa Università (un importo che si stima in € 129.510,08).

Si evidenzia, altresì, che per la nuova succitata procedura concorsuale, a fronte dei minori introiti (€ 187.500), graveranno sulle casse di questo Ateneo, oltre ai costi già rappresentati per la gestione del processo organizzativo, anche gli oneri relativi al trasporto e al ritiro presso le aule sedi di svolgimento della prova dei pc portatili necessari all'espletamento dei test; tale operazione dovrà essere svolta sia nel periodo di aprile sia in quello di luglio. Inoltre, si rende necessario il servizio di vigilanza armata notturna per le n. 16 giornate di espletamento delle prove.

Pertanto, con il venir meno dell'introito di almeno € 187.500 (considerando il numero massimo di iscritti ai TOLC), come sopra evidenziato, non sarebbe possibile sostenere tutte le spese per l'organizzazione e la corretta gestione delle procedure per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato.”

Il Rettore svolge talune considerazioni circa le motivazioni rappresentate dall'Ufficio istruttore a sostegno della proposta di revisione del contributo da richiedersi per la partecipazione a ciascuna selezione relativa ai corsi di studio triennali e magistrali a numero programmato da indirsi da parte di questa Università. Egli, considerando le spese sostenute da questa Università, negli anni 2020-2022, per la gestione del processo organizzativo dei concorsi per l'ammissione ai corsi di studio triennali e magistrali a numero programmato e le previsioni di variazione in aumento, a fronte delle stime delle minori entrate, dovute, in particolare, all'affidamento di servizi al CISIA, reputa opportuno aggiornare la misura del contributo in questione, proponendone la quantificazione in € 60,00 (sessanta/00), quantificazione che il Consesso valuta congrua.

Interviene il consigliere Carbonara, il quale auspica per il futuro l'adozione di modalità simil TOLC anche per i concorsi di accesso ai corsi di studio a programmazione locale.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 23.06.2014, deliberava *“di fissare in euro 50,00 (cinquanta/00) il contributo che i candidati dovranno versare per la partecipazione ad ogni singola selezione per l'ammissione ai corsi di studio a numero programmato che saranno indette da questo Ateneo”*;
- la Direzione Risorse Umane – Sezione Procedure concorsuali - U.O. Procedure di accesso ai Corsi di Studio a numero programmato sottoponeva all'esame del Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24.02/02.03.2023, la proposta di fissare, a partire dal corrente anno, in € 70,00 il contributo per la partecipazione a ciascuna selezione relativa ai corsi di studio triennali e magistrali a numero programmato da indirsi da parte di questa Università;
- questo Consesso, nella citata seduta del 24.02/02.03.2023, deliberava di *“rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto ad una prossima riunione, previa acquisizione da parte della Direzione Risorse Umane – Sezione Procedure Concorsuali - U.O. Procedure di Accesso ai Corsi di Studio a numero programmato di una relazione dettagliata delle spese di gestione del processo organizzativo dei concorsi per l'ammissione ai corsi di studio a numero programmato, triennali e magistrali, sostenute da questa Università negli anni precedenti e delle variazioni subite in aumento”*;

VISTI

- il D.P.C.M. 24 aprile 2020 *“Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni”*;
- il D.M. 24 settembre 2022, n. 1107 *“Definizione delle modalità e dei contenuti della prova di ammissione c.d. test TOLC ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico medicina e*

chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria in lingua italiana per l'a.a. 2023/2024;

- il D.D. del Ministero dell'Università e della Ricerca 30 novembre 2022, n. 1925 *“Modalità di svolgimento del test “TOLC” e della successiva formazione delle graduatorie di merito per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria e Medicina veterinaria”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 43, comma 4, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di prestazioni e servizi per i quali richiedere un contributo da parte dell'utenza*;
- il Contratto unitario di servizi per l'adesione ai TOLC-MED e TOLC-VET sottoscritto con il *Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA)* per il supporto nella realizzazione ed erogazione dei test di accesso al primo anno dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria;

CONSIDERATE

secondo quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dal suddetto Ufficio, le spese sostenute da questa Università, negli anni 2020-2022, per la gestione del processo organizzativo dei concorsi per l'ammissione ai corsi di studio triennali e magistrali a numero programmato e le previsioni di variazione in aumento, a fronte delle stime delle minori entrate dovute, in particolare, all'affidamento di servizi al CISIA di cui al suddetto Contratto;

RITENUTO

conseguentemente opportuno aggiornare la misura del contributo da richiedersi ai candidati per la partecipazione ad ogni singola selezione per l'ammissione ai corsi di laurea triennali e magistrali a numero programmato che sarà indetta da questa Università;

RITENUTO congruo quantificare detto aggiornamento in € 60,00 (sessanta/00),

DELIBERA

a partire dal corrente anno, di fissare in € 60,00 (sessanta/00) il contributo per la partecipazione ad ogni singola selezione per l'ammissione ai corsi di laurea triennali e magistrali a numero programmato che sarà indetta dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 1,
COMMA 5, LEGGE DI CONVERSIONE 11.08.2014, N. 114**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato - U.O. Carriera Personale Contrattualizzato:

“La Direzione Risorse Umane, in ottemperanza dell'art. 4 “Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114”, ha predisposto l'elenco del personale tecnico amministrativo e dirigenti, nei confronti dei quali potrebbe essere risolto unilateralmente il rapporto di lavoro poiché maturerà i requisiti contributivi, previsti dalla legge citata in oggetto, a decorrere dal 01.02.2024 al 30.06.2024.

Si ricorda che l'art. 3 - **Personale tecnico amministrativo e dirigenti** - del succitato regolamento prevede che:

- "1. *Il Consiglio di Amministrazione, acquisito entro 30 giorni dalla relativa richiesta il parere del Direttore Generale dell'Università, motivato in relazione agli obiettivi strategici dell'Ateneo e tenuto conto di eventuali osservazioni formulate dalla struttura di assegnazione, delibera la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di coloro che hanno maturato i requisiti di cui al comma 1 dell'articolo 1 se non ricorra almeno una delle condizioni di seguito elencate:*
 - a) *carenza di unità appartenenti alla medesima categoria e area di inquadramento nell'ambito della dotazione di personale;*
 - b) *infungibilità organizzativa e funzionale del soggetto, risultante da comprovate peculiari competenze professionali, che rendano il soggetto non sostituibile attraverso processi di riqualificazione e di miglioramento dell'efficienza delle risorse umane in servizio;*
2. *Nei casi in cui siano individuate carenze o infungibilità di cui al comma 1 per un numero di unità di personale della medesima categoria e area di inquadramento inferiore a quello di coloro che abbiano maturato i requisiti di cui all'art. 1 comma 1, il Consiglio di Amministrazione, considerati i pareri ricevuti, individua i soggetti nei cui confronti esercitare la risoluzione tenendo conto del regime di impegno a tempo pieno ed a tempo parziale e del principio di parità di genere”.*

Nelle more della rivisitazione del succitato Regolamento, in considerazione delle modifiche apportate dalle leggi di stabilità per gli anni 2016 e 2017 in merito alla cancellazione per gli anni 2017 e a seguire, della riduzione dell'assegno pensionistico per chi matura il solo requisito contributivo per l'accesso al pensionamento, la U.O. Carriera Personale Contrattualizzato, ha provveduto a richiedere le eventuali osservazioni ai responsabili delle strutture presso le quali prestano servizio i sottoelencati dipendenti che matureranno i requisiti a decorrere dall'1/02/2024 al 30/06/2024, precisando, altresì, che, nel caso non fossero pervenute le osservazioni entro 10 giorni dalla data delle succitate note, si sarebbe dato avvio al procedimento di risoluzione.

Di seguito si esamina la posizione del personale tecnico-amministrativo per il quale sono state richieste osservazioni ai rispettivi responsabili di struttura:

a decorrere dal 01.02.2024

DE FINIS MARIA DOLORES, categoria EP, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso il Dipartimento di Scienze Politiche.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale della sig.ra De Finis Maria Dolores dal **01.01.2024**.

a decorrere dal 01.05.2024

DEL MONTE GIUSEPPE, categoria D, posizione economica 3, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del sig. Giuseppe Del Monte dal **01.05.2024**.

a decorrere dal 01.06.2024

SIBILANO NICOLA, categoria D, posizione economica 3, area socio-sanitaria, in servizio presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN)

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del sig. Nicola Sibilano dal **01.06.2024**.

La Direzione Risorse Umane fa altresì presente che nell'istruttoria di pari oggetto sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.02-02.03.2023, è stata indicata, per mero errore materiale, quale data di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro della sig.ra **MANGINI Palma** il 1.01.2024, anziché il **1.06.2024** e pertanto si rende necessario deliberare in merito alla nuova data di risoluzione unilaterale, fermo restando quanto rappresentato nella predetta relazione istruttoria.””

Interviene il Direttore Generale, per preannunciare l'intenzione di sottoporre all'attenzione del Consesso, in una prossima riunione, la proposta di rivisitazione del *Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114*, in considerazione delle modifiche legislative sopravvenute in materia.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in ottemperanza all'art. 4 del *Regolamento* di questa Università *per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico-amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114*, la Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato - U.O. Carriera Personale Contrattualizzato ha predisposto l'elenco del personale tecnico amministrativo e dirigenti, nei confronti dei quali potrebbe essere risolto unilateralmente il rapporto di lavoro, maturando questi i requisiti contributivi, previsti dalla legge, a decorrere dal 01.02.2024 al 30.06.2024;
- ai fini della deliberazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 3 del suddetto Regolamento, l'Ufficio istruttorio - nelle more della rivisitazione del Regolamento *de quo*, in considerazione delle modifiche apportate dalle Leggi di stabilità per gli anni 2016 e 2017 in merito alla cancellazione per gli anni 2017 e successivi della riduzione dell'assegno pensionistico per chi matura il solo requisito contributivo per l'accesso al pensionamento - ha richiesto, tramite apposite note, ai responsabili delle strutture di assegnazione dei dipendenti coinvolti, eventuali

- osservazioni, precisando che, in mancanza di osservazioni formulate entro 10 giorni dalla data della richiesta, si sarebbe dato avvio al procedimento di risoluzione;
- RICHIAMATO** il *Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114* e, in particolare, gli artt. 3 “*Personale tecnico amministrativo e dirigenti*” e 4 “*Procedura*”;
- ESAMINATA** secondo i criteri applicativi previsti dal Regolamento, la posizione del personale tecnico-amministrativo interessato, come rappresentata nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato - U.O. Carriera Personale Contrattualizzato;
- PRESO ATTO** che non sono pervenute osservazioni in merito all'infungibilità organizzativa e funzionale dei dipendenti: Maria Dolores De Finis, Giuseppe Del Monte, Nicola Sibilano da parte dei responsabili delle strutture di afferenza;
- ACQUISITI** i pareri del Direttore Generale;
- RAVVISATA** la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, operando un equo bilanciamento tra le esigenze organizzative e la funzionale erogazione dei servizi di didattica, ricerca e assistenza socio-sanitaria e le esigenze del *turn over*;
- RITENUTO**
- pertanto, opportuno conformarsi ai pareri espressi dal Direttore Generale, tutti favorevoli alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con i dipendenti in questione;
 - altresì necessario, come rappresentato nella relazione istruttoria, rettificare la data di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro della sig.ra Palma Mangini, che, nella delibera di questo Consesso del 24.02/02.03.2023, è stata indicata come 01.01.2024, anziché 01.06.2024,

DELIBERA

- di procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con le seguenti unità di personale:

a decorrere dal 01.02.2024

- MARIA DOLORES DE FINIS, categoria EP, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso il Dipartimento di Scienze Politiche;

a decorrere dal 01.05.2024

- GIUSEPPE DEL MONTE, categoria D, posizione economica 3, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza;

a decorrere dal 01.06.2024

- NICOLA SIBILANO, categoria D, posizione economica 3, area socio-sanitaria in servizio presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN);
- a rettifica della delibera di questo Consesso del 24.02/02.03.2023, PALMA MANGINI, categoria D, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso la Direzione Amministrazione e Finanza.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGETTO "INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEL RISCHIO PSICHIATRICO: STUDIO LONGITUDINALE DI ENDOFENOTIPI COINVOLTI NEL RISCHIO PER PSICOSI E PER DISTURBO BIPOLARE": RECLUTAMENTO UNITÀ DI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO**

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

“La Direzione Risorse Umane riferisce che il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN), con nota prot. n. 50760 del 27.02.2023, ha trasmesso, con nota prot n.50760 del 27.02.2023 l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento, relativo alla riunione del 21.02.2023, con il quale si chiede di attivare una procedura concorsuale per l'assunzione di 1 (una) unità di personale tecnico-amm.vo, di ctg C1- posizione economica C1, area amministrativa, con rapporto di lavoro a tempo pieno, per la durata di 12 mesi, per le esigenze di gestione delle attività di supporto, nell'ambito del Progetto "Individuazione Precoce del Rischio Psichiatrico: Studio Longitudinale di Endofenotipi Coinvolti nel Rischio Per Psicosi e Per Disturbo Bipolare" , il cui Responsabile Scientifico è il prof. Alessandro Bertolino.

A tal proposito si evidenzia che *“si tratta di un Progetto molto complesso, avviato nell'anno 2018 ed ancora in corso, finanziato da Regione Puglia, come da Deliberazione della Giunta Regionale del 21.12.2017 n. 2243 (Allegato n. 21022023-6.3.2), che ad oggi ha già versato oltre due milioni di euro. Esso è condotto da un team di oltre una quindicina tra professori, ricercatori, assegnisti e funzionari tecnici tutti in servizio presso il DiBraiN. La possibilità di reclutare personale a supporto del Progetto è prevista dal relativo piano finanziario (Allegato n. 21022023-6.3.3). Inoltre, nella sua qualità di Direttore di Dipartimento, il Presidente fa presente che il reclutamento di che trattasi contribuirebbe ad alleviare la mole di lavoro che grava e graverà sulle unità operative Ricerca e Terza Missione e Contabilità e attività negoziali del Dipartimento, che attualmente sono in carenza di organico e, in aggiunta alla gestione degli oltre trenta progetti attivi nel Dipartimento, alcuni anche di una certa portata, molto presto saranno ulteriormente impegnate in tutte le attività necessarie per far fronte alle molteplici iniziative previste dalla gestione dei fondi rinvenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.*

Pertanto, il reclutamento dell'unità di personale di che trattasi risulterebbe estremamente vantaggioso per assicurare la corretta ed efficace gestione del succitato Progetto e per non distogliere risorse umane dalla gestione delle attività necessarie per la conduzione di tutti gli altri progetti attivi nonché delle iniziative che saranno messe in cantiere a breve nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La relativa spesa, pari ad Euro 33.740,99 (trentatremilasettecentoquaranta/99), graverà su fondi già incamerati nel bilancio del DiBraiN ed allocati all'UPB smbnos.bertolino.Dief22, di cui è responsabile il prof. Alessandro Bertolino e così suddivisi:

Accantonamento	Voce Bil.	Denominazione Bilancio	Importo
24336/2022	101070201	Compensi al personale tecnico	€ 24.036,55

		amministrativo a tempo determinato (Retribuzione)	
24337/2022	101070205	Contributi PTA C1 a tempo determinato per la durata di 12 mesi, in regime di tempo pieno (Contributi)	€ 7.661,34
24338/2022	104010211	Irap per il PTA a tempo determinato per la durata di 12 mesi, in regime di tempo pieno (IRAP)	€ 2.043,10

Totale accantonamenti Dipartimento € 33.740,99

Il medesimo Dipartimento su richiesta della Direzione Risorse Umane, ha comunicato con nota mail del 07.03.2023, di aver provveduto ad integrare, su richiesta della Direzione Risorse Umane, il surriportato impegno di spesa per ulteriori € 88,62, accantonamento n. 23095/22, sul medesimo UPB.

La Direzione Risorse Umane fa presente che l'art. 53, comma 4 del CCNL di comparto valido per il triennio 2016 – 2018, prevede che i contratti a tempo determinato connessi a necessità correlate a progetti di ricerca che beneficiano di finanziamenti esterni, sono esenti da limitazioni quantitative.””

Emergendo la necessità di un ulteriore approfondimento circa l'idoneità del Progetto in questione - per durata, *budget* e requisiti di spesa - a finanziare il reclutamento richiesto, il Rettore propone di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto ad una prossima riunione.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi a riguardo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, rinvia ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto ad una prossima riunione, per ulteriore approfondimento.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento ricordando che, giusta D.R. n. 3048 del 07.10.2019, di approvazione atti, e delibera di questo Consesso del 05.11.2019, di approvazione della chiamata e conseguente stipula del contratto, il dott. Vizzarri Francesco sottoscriveva, a decorrere dal 08.11.2019, il contratto quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) (RTDb) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare AGR/19 - *Zootecnica speciale*, presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (Di.S.A.A.T.), a valere sul finanziamento straordinario assegnato a questo Ateneo ex D.M. 8 marzo 2019, n. 204 "*Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*".

In seguito, con nota, prot. n. 267387 del 29.09.2022, il dott. Vizzarri comunicava la risoluzione del contratto a far tempo dal 30.09.2022, cessando dal servizio in pari data.

Con delibera di questo Consesso del 29.09.2022, nell'ambito e in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dallo stesso Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13/14.07.2022, e del successivo provvedimento di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e RTDb (CA 07.09.2022), veniva autorizzato lo scorrimento della graduatoria, di cui al suddetto D.R. n. 3048/2019, come da proposta del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (nel quale il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali è confluito a far tempo dal 01.10.2022), in favore della dott.ssa Maria Antonietta Colonna, la quale ha sottoscritto il contratto di RTDb in data 07.10.2022.

Con propria nota, prot. n. 271824 del 17.10.2022, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3 del succitato D.M. 204/2019 – a norma del quale "*le risorse che si rendessero disponibili [...] sono utilizzate dall'Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuare non oltre il 30 novembre dell'anno successivo alla cessazione stessa [...] - questa Amministrazione ha invitato il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti a deliberare l'eventuale proposta di attivazione di una nuova procedura concorsuale per il predetto settore scientifico disciplinare (AGR/19), ovvero di altro settore, in caso di motivato venir meno del relativo fabbisogno.*

Il Rettore informa, quindi, che, con delibera del 24.11.2022, inviata con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 66876 del 13.03.2023 – già posta a disposizione dei consiglieri - il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ritenute soddisfatte le esigenze del SSD AGR/19, alla luce della programmazione triennale dello stesso Dipartimento e del disattivato Di.S.A.A.T. e considerata, altresì, l'offerta formativa del Dipartimento, ha proposto l'attivazione della procedura concorsuale in questione nel settore scientifico disciplinare AGR/16 - *Microbiologia agraria* (settore concorsuale 07/11).

Tanto premesso, il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023, ha deliberato di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare AGR/16 - *Microbiologia agraria* - per le esigenze del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, a valere sul finanziamento ex D.M. n. 204/2019 (*Piano Straordinario RTDb 2019, art. 2, comma 3*), invita questo Consesso a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta D.R. n. 3048 del 07.10.2019, di approvazione atti, e delibera del Consiglio di Amministrazione del 05.11.2019, di approvazione della chiamata e conseguente stipula del contratto, il dott. Vizzarri Francesco sottoscriveva - a decorrere dal 08.11.2019 - il contratto quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) (RTDb) della

Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare AGR/19 - *Zootecnica speciale*, presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (Di.S.A.A.T.), a valere sul finanziamento straordinario assegnato a questo Ateneo ex D.M. 8 marzo 2019, n. 204 “*Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*”;

- con nota, prot. n. 267387 del 29.09.2022, il dott. Vizzarri comunicava la risoluzione del contratto a far tempo dal 30.09.2022, cessando dal servizio in pari data;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2022, nell’ambito e in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal medesimo Consesso, nella riunione del 13/14.07.2022, e del successivo provvedimento di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e RTDb (CA 07.09.2022), veniva autorizzato, tra gli altri, lo scorrimento della graduatoria, di cui al suddetto D.R. n. 3048/2019, come da proposta del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (nel quale il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali è confluito a far tempo dal 01.10.2022), in favore della dott.ssa Maria Antonietta Colonna, la quale ha sottoscritto il contratto di RTDb in data 07.10.2022;
- con nota rettorale, prot. n. 271824 del 17.10.2022, secondo quanto previsto dall’art. 2, comma 3 del succitato D.M. 204/2019 – a norma del quale “*le risorse che si rendessero disponibili [...] sono utilizzate dall’Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuare non oltre il 30 novembre dell’anno successivo alla cessazione stessa [...]*” - questa Amministrazione ha invitato il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti a deliberare l’eventuale proposta di attivazione di una nuova procedura concorsuale

per il predetto settore scientifico disciplinare (AGR/19), ovvero di altro settore, in caso di motivato venir meno del relativo fabbisogno;

- con delibera del 24.11.2022 – inviata con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 66876 del 13.03.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ritenute soddisfatte le esigenze del SSD AGR/19, alla luce della programmazione triennale dello stesso Dipartimento e del disattivato Di.S.A.A.T. e considerata, altresì, l'offerta formativa del Dipartimento, ha proposto l'attivazione della procedura concorsuale in questione nel settore scientifico disciplinare AGR/16 - *Microbiologia agraria* (settore concorsuale 07/I1);

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- il D.M. 8 marzo 2019, n. 204 "*Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*" ed in particolare, l'art. 2, comma 3;

RICHIAMATI

- l'art. 10, comma 2, lett. s) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

del fabbisogno sussistente nel settore scientifico disciplinare AGR/16 - *Microbiologia agraria*;

VISTA

la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 29.03.2023,

DELIBERA

di mettere a concorso n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare AGR/16 -

Microbiologia agraria – per le esigenze del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, a valere sul finanziamento ex D.M. n. 204/2019 (*Piano Straordinario RTDb 2019, art. 2, comma 3*).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- **N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA (IUS/19) - ART. 18, COMMA 4 LEGGE N. 240/2010 – DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

Il Rettore introduce l'argomento ricordando che, con delibere del Senato Accademico del 06.09.2022 e di questo Consesso del 07.09.2022, venivano assegnate ai Dipartimenti di didattica e ricerca le posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nell'ambito e in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del **13/14.07.2022**, come da prospetto e procedure *ivi* indicati.

Con delibera del 19.09.2022, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, in forza dell'assegnazione di posti di propria competenza, deliberava in merito alle posizioni da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, rinviando, invece, l'istituzione del posto di professore di II fascia, da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 4 della medesima Legge, per verifica del fabbisogno da parte della *Commissione programmazione risorse* del Dipartimento.

Quindi, con delibera del 14.02.2023 – già posta a disposizione dei consiglieri - il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, in accoglimento della proposta della propria *Commissione programmazione risorse*, ha proposto l'istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/H2 e SSD IUS/19 - *Storia del diritto medievale e moderno*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010.

Tanto premesso, il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023, ha deliberato di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso di n. 1 posto di professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare IUS/19 - *Storia del diritto medievale e moderno*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18 comma 4 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del Senato Accademico del 06.09.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 07.09.2022, venivano assegnate ai Dipartimenti di didattica e ricerca le posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nell'ambito e in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13/14.07.2022, come da prospetto e procedure *ivi* indicati;
- con delibera del 19.09.2022, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, in forza dell'assegnazione di posti di propria competenza, deliberava in merito alle posizioni da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, rinviando, invece, l'istituzione del posto di professore di II fascia, da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 4 della medesima Legge, per verifica del fabbisogno da parte della *Commissione programmazione risorse* del Dipartimento;
- con delibera del 14.02.2023, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, in accoglimento della proposta della propria *Commissione programmazione risorse*, ha proposto l'istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/H2 e SSD IUS/19 - *Storia del diritto medievale*

e *moderno*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare, l'art. 18, comma 4;
- il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096 “*Contingente assunzionale delle Università – Puntì Organico 2021*”;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*” e l'allegata tabella di assegnazione Puntì Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);

RICHIAMATI

- l'art. 10, comma 2, lett. s) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato accademico, reso nella seduta del 29.03.2023,

DELIBERA

di mettere a concorso n. 1 posto di professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare IUS/19 - *Storia del diritto medievale e moderno*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18 comma 4 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI

- SELEZIONE PUBBLICA PER COPERTURA N. 53 POSTI RTDA NELL'AMBITO DEL PNRR - MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3 – PROCEDURA SELEZIONE N. 1 RTDA SSD M-STO/04 – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE (COD. PROCEDURA PNRR PE 84)

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA
FASCIA**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE
ORDINARIO PRESSO EX FACOLTÀ DI ECONOMIA - SSD IUS/10 DIRITTO
AMMINISTRATIVO (D.R. N. 13659 DEL 30.12.2004) - XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX:
ADEMPIMENTI

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso la seguente relazione istruttoria
predisposta dalla Direzione Risorse umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:
OMISSIS

OMISSIS

Il Rettore, in proposito, informa che, il Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023, avendo:

- considerato corretto l'operato dell'Amministrazione, come in casi analoghi, nel richiedere al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di *"porre in essere i provvedimenti di competenza – di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. del 23/03/2000, n. 117"*, in quanto Dipartimento di ultima afferenza del prof. L. R. Perfetti e stante la perdurante validità della suddetta norma di legge, come conseguenza applicativa di pronunce giudiziali;
- considerato il pregiudizio per questa Amministrazione che conseguirebbe a ritardare ulteriormente la conclusione della procedura in questione;
- considerato che le facoltà assunzionali espresse in Punti Organico (P.O.) sono di Ateneo e pertanto la chiamata *de qua* graverà sui P.O. dell'intero Ateneo, senza incidenza sulla distribuzione di risorse tra i Dipartimenti,

ha deliberato *"di invitare il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ad adottare, con tempestività, i provvedimenti di competenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 117/2020, nell'ambito della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore ordinario presso la ex Facoltà di Economia - SSD IUS/10 - Diritto amministrativo (D.R. n. 13659 del 30.12.2004),*
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Rettore, quindi, ritenendo che questo Consesso possa far propria la suddetta delibera senatoriale, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di far propria la delibera del Senato Accademico del 29.03.2023, nel senso *"di invitare il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ad adottare, con tempestività, i provvedimenti di*

competenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 117/2020, nell'ambito della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore ordinario presso la ex Facoltà di Economia - SSD IUS/10 - Diritto amministrativo (D.R. n. 13659 del 30.12.2004), XXXXXXXXXXXXXXXX

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZACOMMISSIONE CONSILIARE ESAME ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE: PROPOSTA

Entra, alle ore 11:15, la dott.ssa Riccardi (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore, nel ritenere necessario svolgere ulteriori approfondimenti in merito al fondo di dotazione gestito dalla Commissione in oggetto, verificando, in particolare, la possibilità di modifiche alle relative modalità di riparto, nel senso di prevedere un contributo più consistente a sostegno delle spese di stampa e pubblicazione, propone di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento *de quo*, dandoGli mandato, a detti fini, di interloquire con la Commissione stessa.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, rinvia ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto, per ulteriore approfondimento, dando mandato al Rettore di interloquire con la Commissione preposta, per eventuali possibili modifiche alle modalità di riparto del fondo di dotazione, nel senso di prevedere un contributo più consistente a sostegno delle spese di stampa e pubblicazione.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**DEROGA ALLA RIPARTIZIONE INTROITI C/TERZI PREVISTA DAL REGOLAMENTO PER PRESTAZIONI A PAGAMENTO, CONTRATTI DI RICERCA, CONSULENZA, SERVIZI E CONTRIBUTI ALLA RICERCA:**

- **ISTANZA DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA RELATIVA AL CONTRATTO STIPULATO CON L'AGENZIA SPAZIALE EUROPEA (ESA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza:

“Con nota del 24/11/2022, registrata al protocollo generale di Ateneo in data 05/12/2022 al n. 308127, il Coordinatore del Dipartimento di Fisica, dott. Vito TRITTA, ha trasmesso la delibera del Consiglio di Dipartimento, con la quale il citato Organo, nel dar seguito ad apposita istanza avanzata dal Prof. Saverio PASCAZIO, referente di progetto, ha chiesto una deroga al Regolamento c/terzi vigente, nella parte in cui è prevista la ripartizione dei proventi rivenienti dalla commessa stipulata con l'Agazia Spaziale Europea avente ad oggetto il Co-sponsored Agreement che prevede che l'ESA corrisponda il co-finanziamento per l'attività di un ricercatore post-doc nell'ambito dell'ESA's Open Space Innovation Platform.

Alla richiesta del Prof. Pascazio risulta allegata la documentazione amministrativa necessaria a perfezionare il rapporto contrattuale e un piano finanziario per l'esecuzione della commessa. All'interno della medesima veniva rappresentato quanto segue:

<Vista la richiesta di fatturazione... vi è la difficoltà ad applicare il Regolamento UNIBA che prevede la devoluzione del 19% in favore dell'Ateneo. La difficoltà nasce dai termini contrattuali sul co-finanziamento ESA da utilizzarsi esclusivamente per costi direttamente connessi alla ricerca (emolumenti al giovane ricercatore da reclutare ed eventuali altri costi diretti che dovremo giustificare)>.

La menzionata richiesta prevede, dunque, una deroga al Regolamento conto terzi Uniba nella parte in cui viene chiesto all'Ateneo di valutare la rinuncia in deroga delle quote di riparto stabilite dall'art. 11, comma 1), come di seguito specificate:

- A. 6% a favore del bilancio di Ateneo a ristoro delle spese generali;*
- B. 6% a titolo di Fondo Comune di Ateneo, al netto di oneri riflessi ed IRAP;*
- C. 2,5% a favore della ricerca di base;*
- D. 4%, quale importo a favore del bilancio della struttura affidataria, a ristoro delle*
- E. proprie spese generali.*

In tal senso, il Dipartimento Interateneo di Fisica, con Decreto del Direttore, Prof. Roberto Bellotti, n. 174/2022, registrato al protocollo generale di Ateneo in data 24/11/2022 al n. 1287, esprimendosi sulla già menzionata richiesta, decretava di:

“approvare l'istanza di deroga all'applicazione dei prelievi in favore del bilancio di ateneo, come da comma 1 dell'art. 11 del Regolamento per le prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca approvato con D.R. n. 7553/2011 in ragione:

- a) della necessità di utilizzare l'intero contributo ESA (anche Agenzia) per l'attività di ricerca, infatti l'art. 3.3 del Co-sponsored Research Agreement*

recita <<The price allocated by ESA shall be used by the Contractor to pay the standard salary due to the Researcher as well as other expenses, provided that they are directly related to this specific activity and as long as traceable and auditable, excluding administrative overheads>>;

- b) *dell'opportunità di non disattendere i principi su cui si fonda la cooperazione europea nei settori della ricerca e della tecnologia spaziali, cui l'Italia ha partecipato fin dall'attivazione dell'Agenzia (Convenzione – art. XXI), che prevede privilegi e immunità nell'utilizzo delle risorse che gli Stati membri garantiscono per il funzionamento e le attività dell'Agenzia stessa, avendo altresì l'Agenzia piena autonomia nella gestione e nelle modalità di attivare partnership e collaborazioni che, nel caso di specie, prevedono un corrispettivo a supporto dei costi sostenuti per la ricerca proposta nell'ambito dell'ESA's Open Space Innovation Platform e valutata finanziabile (cfr. art. 1 del Co-sponsored Research Agreement: In the framework of the co-operation under this contract with the Agency, the Contractor undertakes to provide support to <<Quantum computing for ground motion measurements>>".*

Dall'analisi della documentazione pervenuta alla Direzione Amministrazione e Finanza, emerge che l'art. 3, co. 1, della Convenzione di ricerca fra Uniba ed ESA precisa che la quota corrisposta da ESA potrà essere utilizzata al solo fine di corrispondere la retribuzione al ricercatore nonché per fronteggiare ulteriori spese che, però, devono essere direttamente correlate alla specifica attività oggetto di accordo oltre che tracciabili e verificabili.

Gli Uffici della Direzione Amministrazione e Finanza rimettono la valutazione della richiesta di deroga alla competenza di codesto Consiglio di Amministrazione, in considerazione della disposizione sopra citata".

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene posto l'accento sulla problematica del corretto inquadramento giuridico del suddetto *Co-sponsored Research Agreement*, ai fini dell'individuazione della disciplina applicabile.

Il Rettore, pertanto, ritenendo necessario svolgere ulteriori approfondimenti sull'argomento in oggetto, propone di rinviarlo, dando mandato al prof. Pierfrancesco Dellino di interloquire con il Referente di progetto, prof. Saverio Pascazio, riferendone gli esiti a questo Consesso per le eventuali determinazioni di competenza.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, rinvia ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto, per ulteriore approfondimento, dando, a tal fine, mandato al prof. Pierfrancesco Dellino di interloquire con il Referente di progetto, prof. Saverio Pascazio, riferendone gli esiti a questo Consesso per le eventuali determinazioni di competenza.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**DEROGA ALLA RIPARTIZIONE INTROITI C/TERZI PREVISTA DAL REGOLAMENTO PER PRESTAZIONI A PAGAMENTO, CONTRATTI DI RICERCA, CONSULENZA, SERVIZI E CONTRIBUTI ALLA RICERCA:**

- **ISTANZA DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI RELATIVA AL CONTRATTO STIPULATO CON LA SOCIETÀ STATKRAFT ITALIA S.R.L.**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza – U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale:

“Con nota del 03/02/2023, registrata al protocollo generale di Ateneo alla stessa data con il n. 22567, il Prof. Francesco Santoro, responsabile scientifico dell’implementazione del programma di ricerca denominato “L’agrifotovoltaico per un futuro sostenibile”, nel trasmettere la documentazione amministrativa necessaria a perfezionare il rapporto contrattuale, ha formulato un piano finanziario per l’esecuzione della commessa rappresentando quanto segue:

<Nel corso del 2022, in collaborazione con Statkraft AS (Oslo, Norvegia), l’ex Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DiSAAT) ha avuto la possibilità di intraprendere un percorso volto a fornire un contributo attivo alla decarbonizzazione del pianeta verso un mondo a zero emissioni, in linea con gli obiettivi della COP26 e con la Roadmap Fit for 55 Europe.

Il suddetto percorso culturale è evoluto nella volontà delle parti di sottoscrivere un contratto di ricerca per approfondire gli elementi di valutazione tecnico-economica relativi alla realizzazione di impianti agri-voltaici che, per un verso coniughino le esigenze produttive energetiche e, per altro verso, ottemperino alle necessità legate al mantenimento di elevate performance nelle produzioni primarie.....

Il contratto di ricerca prevede la realizzazione di opere e la necessità di acquisire servizi e strumentazioni di particolare pregio che mal si coniugano con le caratteristiche finanziarie di un contratto “commerciale”.

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro avrà, comunque, diversi benefici economici e finanziari direttamente connessi alla realizzazione e allo sviluppo delle attività di ricerca previste dal Contratto, tra le quali si ritiene opportuno ricordare:

i) la bonifica e la messa in condizioni produttive di un terreno di circa 2ha di proprietà UniBA sito nell’ambito della Azienda didattico-sperimentale Martucci di Valenzano che rappresenterà un incremento di valore del terreno stesso;

ii) la proprietà di un impianto di generazione di energia da fonte solare per una potenza pari a 200kW che potrà essere utilizzato per future attività di ricerca;

iii) la seppur parziale compensazione dei costi energetici sostenuti nei diversi plessi universitari (in ottica di “comunità energetica”) per tutta la vita utile dell’impianto stesso (stimabile in circa 20-25 anni);

iv) l’acquisizione di strumentazioni scientifiche che rimarranno nella disponibilità del Dipartimento DiSSPA.

Il contratto di ricerca è articolato in una serie di fasi successive di avanzamento cui corrispondono altrettante acquisizioni di risorse finanziarie e altrettante spese preventivate di cui si ritiene opportuno fornire una schematica, quanto completa, analisi:

Fase	Entrate	Uscite	
		Importo	Giustificativo
<i>Fase 1.i Definizione del progetto relativo all'Impianto Pilota</i>	8.000 €	5.000 €	<i>Incontri con Società finanziatrice, con partner tecnici e con Istituzioni Italiane ed Estere leader nel settore agri-voltaico</i>
<i>Fase 1.ii Ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla costruzione dell'Impianto Pilota</i>	8.000 €	5.000 €	<i>Redazione e gestione delle diverse pratiche (eDistribuzione, Comune, Provincia, Regione)</i>
<i>Fase 2.i Predisposizione del terreno per renderlo idoneo agli scopi di produzione primaria</i>	50.000 €	48.000 €	<i>Frantumazione di banchi rocciosi, bonifica di trovanti in roccia fornitura di terreno vegetale.</i>
<i>Fase 2.ii Anno I</i>	20.000 €	12.000 €	<i>Acquisizione sensoristica (Stazione meteo, sensori di radiazione solare, camera 8Mp, sensore bagnatura foliare, sonde multilivello di umidità, conducibilità e temperatura terreno)</i>
		10.000 €	<i>Acquisizione sensoristica (Unità centrale gestione sensori, sensori NDVI, software di elaborazione)</i>
		3.000 €	<i>Mappatura del terreno e delle sue principali caratteristiche pedologiche</i>
		3.000 €	<i>Valutazione preliminare delle qualità biologiche del terreno</i>

		3.000 €	Individuazione delle colture più idonee alla co-abitazione con l'impianto pilota
Fase 2.ii Anni II, III, IV (per anno) Sviluppo delle attività di produzione primaria, delle attività di ricerca (raccolta, elaborazione, analisi dei dati) e attività di divulgazione sul territorio e tra le Comunità Scientifiche dei risultati ottenuti	20.000 € (x 3)	4.000 € (x 3)	Valutazione continua delle qualità biologiche e pedologiche del terreno
		6.000 € (x 3)	Gestione e conduzione della produzione primaria
		5.000 € (x 3)	Acquisizione ed elaborazione dei dati in ottica di agricoltura 4.0
		4.000 € (x 3)	Spese di gestione progetto. Missioni. Attività di divulgazione dei risultati
TOTALE	146.000 €	146.000 €	

Dall'analisi delle entrate contrattualmente previste e dalla stima dei costi di preparazione, implementazione e gestione del progetto si desume come l'intero budget sia completamente assorbito e non vi sia alcuna disponibilità residua.

Si richiede, pertanto, alla luce di quanto esposto, di esonerare il Contratto attivato con la Statkraft AS (Oslo, Norvegia) dal versamento delle diverse quote che, normalmente, i progetti cd. conto terzi, versano nelle casse di Ateneo e di Dipartimento (anche in considerazione dei cospicui ritorni economici citati che, comunque, UniBA trarrà), pena la non realizzabilità delle diverse attività nella loro specificità, l'impossibilità di raggiungere i risultati attesi e, in ultima analisi, la necessità di dover recedere dal Contratto con tutte le ricadute in termini di mancati profitti e spese.>

La menzionata richiesta prevede, dunque, una deroga al Regolamento conto terzi Uniba nella parte in cui viene chiesto all'Ateneo di valutare la rinuncia in deroga delle quote di riparto stabilite dall'art. 11, comma 1), come di seguito specificate:

- A. 6% a favore del bilancio di Ateneo a ristoro delle spese generali;
- B. 6% a titolo di Fondo Comune di Ateneo, al netto di oneri riflessi ed IRAP;
- C. 2,5% a favore della ricerca di base;
- D. 4,5 % a titolo di oneri fiscali;
- E. 4%, quale importo a favore del bilancio della struttura affidataria, a ristoro delle proprie spese generali.

Dall'analisi della documentazione pervenuta alla Direzione Amministrazione e Finanza, si ritiene che esistano elementi meritevoli di positiva valutazione che si rimettono all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, quali la bonifica e messa in condizioni produttive di un terreno di circa 2ha di proprietà Uniba presso l'Azienda didattico-sperimentale Martucci di Valenzano nonché la circostanza che l'impianto di generazione di energia coinvolto nell'attività di ricerca possa generare una compensazione, seppur parziale, dei costi energetici sostenuti nei diversi plessi universitari per tutta la vita utile dell'impianto che, come emerge dalla relazione sopra riportata, è stimabile in circa 20-25 anni." ""

Emergendo, quindi, perplessità analoghe a quelle sollevate nella trattazione dell'argomento p.11a ogd e ritenendo necessario, anche in questo caso, svolgere ulteriori approfondimenti, il Rettore propone di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto, dando mandato al prof. Pierfrancesco Dellino di interloquire con il Responsabile scientifico del programma di ricerca, prof. Francesco Santoro, riferendone gli esiti a questo Consesso per le eventuali determinazioni di competenza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, rinvia ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto, per ulteriore approfondimento, dando, a tal fine, mandato al prof. Pierfrancesco Dellino di interloquire con il Responsabile scientifico del programma di ricerca, prof. Francesco Santoro, riferendone gli esiti a questo Consesso per le eventuali determinazioni di competenza.

SOSPENSIONE RIUNIONE

Alle ore 11:45, il Rettore sospende la seduta.

La seduta riprende alle ore 12:30.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti pubblici di Servizi e Forniture:

““Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta, riferisce che, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016:

- le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti alla programmazione economico-finanziaria (comma 1);
- il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e nell'ambito dello stesso le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore al milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (comma 6);
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4 (comma 7);
- che, ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.lgs. n. 50/2016 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha adottato il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”.

Ciò premesso la Direzione Appalti Edilizia e Patrimonio di concerto con la Direzione Amministrazione e Finanza ha predisposto lo schema del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023 – 2024, che definisce la programmazione dell'attività contrattuale per detto biennio, sulla base dei fabbisogni di servizi e forniture manifestati dalle singole strutture di Ateneo, composto dai seguenti documenti:

- a) Schema del Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione previste dal programma (Schema A);

b) Schema dell'Elenco degli acquisti del programma (Schema B).

Si rammenta che questo Consesso nella riunione del 22.12.2022, ha approvato il progetto di bilancio di previsione annuale e del bilancio di previsione triennale, predisposto dalla Direzione Amministrazione e Finanza tenendo conto della programmazione biennale di beni e servizi, e che pertanto, quest'ultima è coerente con i documenti di programmazione economico-finanziaria.”

Lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024, già posto a disposizione dei consiglieri, viene allegato con il n. 6 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, ai sensi dell'art. 21 *“Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”* del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”*:

- le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti alla programmazione economico-finanziaria;

VISTI

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”* ed in particolare l'art. 21 *“Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”*;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 *“Regolamento recante procedure e*

schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

RICHIAMATI

- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il progetto di Bilancio di previsione annuale di Ateneo 2023 e triennale 2023-2025, approvato da questo Consesso, nella riunione del 22.12.2022, predisposto tenendo conto, tra l'altro, della programmazione biennale di beni e servizi;

VISTO

lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024, predisposto dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di concerto con la Direzione Amministrazione e Finanza, sulla base dei fabbisogni di servizi e forniture manifestati dalle singole strutture di Ateneo;

CONSIDERATO

che detta programmazione è coerente con i documenti di programmazione economico-finanziaria di Ateneo,

DELIBERA

di approvare il *“Programma biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi”*, di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, allegato alla relazione istruttoria (allegato n. 6 al verbale).

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

MULTISERVIZIO TECNOLOGICO INTEGRATO CON FORNITURA DI ENERGIA PER PATRIMONIO STRUMENTALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA-CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI E DELL'OSPEDALE PEDIATRICO GIOVANNI XXIII DI BARI, OLTRE CHE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO RICADENTI NELL'AREA DEL POLICLINICO – COMUNICAZIONE AVVIO DEL SERVIZIO DAL 01.02.2023: PROPOSTA DI ADESIONE

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, giusta nota *e-mail* del 29.03.2023.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**COMMISSIONE SPAZI - ESITO LAVORI: VERBALE DEL 10.02.2023**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia – U.O. Gestione Amministrativa:

“Si sottopone all’attenzione di questo Consesso il verbale del 10.02.2023, relativo alla riunione della *Commissione Spazi*, nominata dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24.02.2022, per il quadriennio 2022/2025, che di seguito si riporta:

<<In data **10 febbraio 2023**, a seguito di invito per e-mail del 03 febbraio c.a. della Coordinatrice della Commissione Spazi, la Pro-Rettrice Prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, alle **ore 12,00**, è stata convocata una riunione della “**Commissione Spazi quadriennio 2022/2025**”, presso la **Sala Consiglio** ubicata negli spazi della Direzione Generale - del Palazzo Ateneo.

Vengono avviati i lavori della Commissione, e la stessa ha inizio alle ore 12,10.

Sono presenti:

la Prof.ssa Grazia Paola Nicchia (Coordinatrice),

il Prof. Pierfrancesco Dellino,

il Prof.ssa Anna Rinaldi,

la Sig.ra Simona Maselli,

il Sig. Massimiliano Carbonara.

Partecipano alla riunione della Commissione Spazi:

la dott.ssa Ing. Giuditta BONSEGNA, in qualità di Responsabile della Sezione Edilizia, della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio

il dott. Domenico Rossiello, con funzione di Segretario verbalizzante, strutturato nella U.O. Gestione amministrativa - Sezione Edilizia, della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio.

Partecipano alla riunione della Commissione Spazi:

La dott.ssa Ing. Giuditta BONSEGNA, in qualità di Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio

Il dott. Domenico Rossiello, con funzione di Segretario verbalizzante, strutturato nella U.O. Gestione amministrativa - Sezione Edilizia e patrimonio, della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio.

Introduce la discussione la Pro-Rettrice, Prof.ssa **Grazia Paola NICCHIA**, presentando il neo-componente della Commissione Spazi, il Consigliere **Massimiliano CARBONARA**, in sostituzione del Sig. Alessandro Corbo che, con nota datata 22 gennaio c.a. indirizzata ai rispettivi Uffici di competenza, ha rassegnato le dimissioni dal ruolo di componente del C.d.A., decadendo correlativamente da quello di membro della Commissione Spazi.

I presenti tutti ne danno il benvenuto e augurano al neo-componente Consigliere CARBONARA buon lavoro nella Commissione Spazi.

La Prof.ssa **Grazia Paola NICCHIA** introduce l’argomento iscritto, in riferimento **al punto 1** dell’o.d.g.:

“Assegnazione di uno spazio in Ateneo (3 piano. studio n.14) da adibire a: "Piccolo museo in linea con le più recenti linee della storiografia storico-educativa, a seguito di imminente consegna degli arredi del museo. – della prof.ssa Vittoria Bosna”.

La Prof.ssa **NICCHIA** fa presente che la richiesta della Prof.ssa Vittoria Bosna, afferente al Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, è finalizzata all'ottenimento della disponibilità del locale, individuato al terzo piano del Palazzo Ateneo, contrassegnato, nella planimetria allegata (**allegato [A]**), al n. 14, per l'allestimento del "Museo della scuola e delle istituzioni educative" (MuSSie), già inserito nell'organico del SiMA (Sistema Museale di Ateneo), come da Verbale del Comitato Tecnico Scientifico del SiMA relativo alla riunione del 16 marzo 2021 (vedasi nota assunta al prot. 70254 del 26/07/2021 allegata al presente verbale, **allegato [B]**).

A tal proposito, la Prof.ssa **NICCHIA** ha segnalato che i locali n.13 e n.14 (**allegato [A]**) sono richiesti anche dalla dott.ssa Filomena Luisa My, Direttore della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, per insediare le attività della U.O. Servizio di counseling psicologico studenti, coordinate dalla Prof.ssa Curci.

Tale richiesta è giustificata non solo dalla specifica collocazione di tipo logistico, ma soprattutto in ottemperanza ai requisiti sulla privacy a seguito della delicata attività che gli psicologi svolgono all'interno di essa.

Il Prof. **Pier Francesco DELLINO** ha rappresentato l'urgenza di individuare spazi presso il Palazzo Ateneo per le esigenze del servizio "Counseling psicologico degli studenti", anche al fine di collocare le due figure professionali di Psicologi che saranno assunti dall'Amministrazione Universitaria, nei primi giorni di marzo c.a. per potenziare il predetto servizio.

Interviene l'Ing. **Giuditta BONSEGNA** che asserisce che, a seguito del trasferimento del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione a "Palazzo Chiaia-Napolitano", detti locali sono al momento liberi da persone, ma pieni di vecchi arredi.

I Consiglieri **Simona MASELLI**, e **Massimiliano CARBONARA** condividono la posizione del Prof. **DELLINO** e si esprimono in favore della scelta di rendere disponibili detti spazi per il servizio "Counseling psicologico degli studenti", anche perché le stanze nn. 13 e 14 sono chiuse e il Museo a tutt'oggi non è stato avviato.

La Prof.ssa **Anna RINALDI** concorda con quanto esposto dagli altri componenti della Commissione Spazi, preferendo la soluzione di dare priorità al "Counseling" in considerazione delle imminenti assunzioni di marzo c.a. In alternativa, la Prof.ssa **RINALDI** propone di assegnare n. 3 stanze (indicate con le lettere "A" "B" e "C" nella planimetria allegata (**allegato [A]**) per gli incontri individuali e la stanza n. 11 (**allegato [A]**) per gli incontri di gruppo ubicate al terzo piano del Palazzo Ateneo.

La Commissione all'unanimità alla luce delle considerazioni prospettate, propone:

di rinviare ogni determinazione in merito alla richiesta della Prof.ssa Vittoria Bosna, in attesa che la richiesta sia fatta pervenire attraverso il SiMA a codesta Commissione;

di esprimere parere favorevole, all'assegnazione di n. 3 stanze indicate con le lettere "A" "B" e "C" per gli incontri individuali e la stanza n. 11 per gli incontri di gruppo (**allegato [A]**) ubicate al terzo piano del Palazzo Ateneo;

di dare mandato ai Consiglieri **MASELLI e CARBONARA**, di fare una ricognizione dei regolamenti di altri Atenei in materia di gestione degli spazi, al fine di avviare la discussione su un regolamento interno in materia.

Viene introdotto il **Punto 2** all'O.d.G. dalla Prof.ssa **NICCHIA**:

"Direzione Ricerca Terza Missione e internalizzazione: individuazione spazio operativo, presso il Palazzo Ateneo, da assegnare al Distretto H-Bio Puglia S.C.R.L. – Distretto Tecnologie Pugliese Salute dell'uomo e Biotecnologie – A. Agrimi".

La prof.ssa **NICCHIA** riferisce ai presenti in merito alla richiesta del Direttore Generale di individuare degli Spazi Operativi presso il Palazzo Ateneo da assegnare al distretto **H-Bio Puglia S.C.R.L. – Distretto Tecnologico**

Pugliese Salute dell'uomo e Biotecnologie, in ossequio a quanto deliberato al p. 30 del C.d.A. del 26 maggio 2022.

La Prof.ssa **RINALDI** propone, nelle more delle imminenti nomine dell'H-Bio Puglia S.C.R.L. – Distretto Tecnologico Pugliese Salute dell'uomo e Biotecnologie, di rinviare la decisione e di monitorare gli spazi disponibili presso il Palazzo Ateneo da rendere idonei e funzionali per le esigenze dell'H-Bio Puglia S.C.R.L.

La Commissione Spazi accoglie all'unanimità la proposta della Prof.ssa **RINALDI** e rinvia la decisione alla successiva riunione.

Viene introdotto il **Punto 3** all'O.d.G. dalla Prof.ssa **NICCHIA**:

“Accademia Pugliese delle Scienze Richiesta di spazi a “Villa La Rocca” - Eugenio Scandale”.

La prof.ssa **NICCHIA** sottopone ai presenti la nota, a firma del Prof. Eugenio Scandale, in qualità di Presidente dell'Accademia Pugliese delle Scienze, datata 08 giugno 2022, di richiesta di Spazi a Villa La Rocca.

A tal riguardo interviene l'Ing. **BONSEGNA**, che riferisce che il CIRCMSB (Consorzio interuniversitario di ricerca in chimica dei metalli dei sistemi biologici), dispone di 2 locali al primo piano di Villa La Rocca ad uso esclusivo, nonché di un ampio laboratorio nei locali di servizio esterni alla Villa.

Tale proposta era finalizzata a potenziare gli spazi e le funzioni della Biblioteca Accademica in costante crescita.

L'ing. **BONSEGNA** ricorda in proposito che con delibera del C.d.A. del 30 giugno 2022 sono stati già destinati gli spazi del locale esterno al CIRCC - “Consorzio Nazionale Reattività Chimica e Catalisi”.

Prof. **DELLINO** non ritiene accoglibile la richiesta anzidetta del Prof. Eugenio SCANDALE, in quanto la stessa risulta irricevibile alla luce della delibera del C.d.A. del 30 giugno 2022.

Viene introdotto il **Punto 4** all'O.d.G. dalla Prof.ssa **NICCHIA**:

“Nelle more dell'individuazione spazi per l'attivazione “Sportello di consulenza e supporto psicologico per le problematiche inerenti a orientamento sessuale e identità di genere”, si chiede la possibilità di condivisione degli spazi con lo “Sportello del Centro Antiviolenza” – Filomena Luisa My; Nota di Riscontro del 03/08/2022 della Pro-Rettrice Prof.ssa Anna Maria Candela”.

La prof.ssa **NICCHIA** illustra la nota pervenuta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, con cui si proponeva di condividere pro-tempore lo spazio già destinato allo Sportello del “Centro Antiviolenza” con lo “Sportello di consulenza e supporto psicologico per le problematiche inerenti a orientamento sessuale e identità di genere”.

La Commissione Spazi all'unanimità concorda con quanto già espresso (nota del 03 agosto 2022 assunta al Prot. N. 215893) di condividere la proposta “...con il vincolo che la pianificazione degli orari renda compatibili le due realtà”.

Viene introdotto il **Punto 5** all'O.d.G. dalla Prof.ssa **NICCHIA**:

“Accademia Pugliese delle Scienze, Sollecito richiesta di redistribuzione spazi a “Villa La Rocca” – -Eugenio Scandale”.

La prof.ssa **NICCHIA**, dopo aver esposto il contenuto della nota e-mail pervenuta in data 31 ottobre 2022 dal Prof. Eugenio Scandale, chiede all'Ing. **BONSEGNA** informazioni sull'attuale utilizzo di Villa La Rocca. I presenti, nel prendere atto che le stanze sono state già tutte assegnate ad istituzioni o centri che non sono trasferibili in spazi alternativi, non ritengono ci sia attualmente possibilità di redistribuzione.

Viene introdotto il **Punto 6** all'O.d.G. dalla Prof.ssa **NICCHIA**:

“Studenti Indipendenti. Richiesta assegnazione di un nuovo spazio per la rappresentanza studentesca della lista “Studenti Indipendenti”, del Dipartimento For.Psi.Com”.

La Pro-Rettrice, Prof.ssa **NICCHIA**, invita la Consigliera **MASELLI** ad illustrare quanto chiesto nella nota datata 28 novembre 2022 con la quale, la lista “Studenti indipendenti”, ha formulato istanza per un nuovo spazio da assegnare alla predetta rappresentanza studentesca, attualmente temporaneamente allocata nei gabbionetti esistenti al piano e che dovranno essere rimossi.

Interviene il Prof. **DELLINO**, precisando che detta richiesta andrebbe dapprima sottoposta al Direttore del Dipartimento dove sono ubicati gli spazi e, solo a seguito di parere favorevole informale, esaminata dalla Commissione Spazi.

Tale proposta è condivisa all’unanimità.

Viene introdotto il **Punto 7** all’O.d.G. dalla Prof.ssa **NICCHIA**:

“ARTEMAS, individuazione nuova sede da destinare all’Archivio Tematico Museale delle Arti Sanitarie- Alfredo Musajo Somma”.

La Prof.ssa **NICCHIA** porta all’attenzione della Commissione Spazi la richiesta datata 25 gennaio 2023, a firma del curatore Conservatore Alfredo Musajo Somma, MD per l’Archivio Tematico Museale delle Arti Sanitarie- Alfredo Musajo Somma” - ARTEMAS, per la identificazione di una nuova sede.

La nuova sede si rende necessaria al fine di allestire nell’attuale stanza n. 25 al primo piano dell’edificio Polifunzionale Policlinico una Resting Room, ritenuto dal Consigliere **CARBONARA** di particolare importanza per gli studenti universitari.

Considerato che parte del materiale museale è già collocato presso l’ex Convitto Sacro Cuore, sito nel Policlinico, la Commissione Spazi propone all’unanimità di valutare il trasferimento presso l’ex Convitto anche della sede principale e di allestire quindi in tale sede la Resting Room.

Viene introdotto il **Punto Varie ed eventuali** all’O.d.G. dalla Prof.ssa **NICCHIA**:

“Richiesta assegnazione spazi in uso alle rappresentanze studentesche” - “STUDENTI DEI DUE MARI”

La Prof.ssa **NICCHIA** illustra ai presenti la richiesta, pervenuta con nota del 25 gennaio 2023 dalla rappresentanza studentesca “STUDENTI DEI DUE MARI”, finalizzata all’assegnazione della stanza n. 23 (già precedentemente indicata quale spazio da concedere in uso alle rappresentanze studentesche), sita nel chiostro del Palazzo Ateneo delle rappresentanze studentesche intitolato ad “Andrea Attanasio, Marta Scatigna e alle vittime della strada” (**allegato [C]**).

La Commissione Spazi conferma quanto già espresso al punto 6 del presente verbale, circa l’iter procedurale da adottare affinché la stessa Commissione Spazi possa esprimersi in merito agli spazi da assegnare alle rappresentanze studentesche. Conferma cioè l’iter di acquisire parere favorevole del Direttore del Dipartimento, e solo successivamente inoltrare la richiesta alla Commissione Spazi.

Non avendo i presenti null’altro da discutere, la Pro-Rettrice Prof.ssa **NICCHIA**, ritiene chiusi i lavori della riunione della Commissione Spazi in data odierna 10 febbraio 2023 che, si conclude alle ore 13,17.

Letto e condiviso, i presenti:

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa **NICCHIA** Grazia Paola _____

Prof. **DELLINO** Pierfrancesco _____

Prof.ssa **RINALDI** Anna _____

Sig.ra **MASELLI** Simona _____

Sig. **CARBONARA** Massimiliano _____

PARTECIPANTI ESTERNI ALLA COMMISSIONE:

Dott.ssa Ing. BONSEGNA Giuditta _____

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE _____

(dott. Domenico Rossiello) >>””

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, non prima di aver evidenziato la necessità, sul piano generale, di assicurare un flusso di comunicazione costante e aggiornato sui temi legati agli spazi e all'edilizia, ad ausilio dei lavori delle relative Commissioni e, a seguire, per il coordinamento degli interventi edilizi programmati e in essere.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

– in data 10.02.2023 si è riunita la *Commissione Spazi*, nominata dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24.02.2022, per discutere sul seguente O.d.G.:

1. Assegnazione di uno spazio in Ateneo (3 piano studio n. 14) da adibire a: "Piccolo museo in linea con le più recenti linee della storiografia storico-educativa, a seguito di imminente consegna degli arredi del museo – della prof.ssa Vittoria Bosna”;
2. Direzione Ricerca Terza Missione e internalizzazione: individuazione spazio operativo, presso il Palazzo Ateneo, da assegnare al Distretto H-Bio Puglia S.C.R.L. – Distretto Tecnologie Pugliese Salute dell'uomo e Biotecnologie – A. Agrimi;
3. Accademia Pugliese delle Scienze Richiesta di spazi a “Villa La Rocca” - Eugenio Scandale;

4. Nelle more dell'individuazione spazi per l'attivazione "Sportello di consulenza e supporto psicologico per le problematiche inerenti a orientamento sessuale e identità di genere", si chiede la possibilità di condivisione degli spazi con lo "Sportello del Centro Antiviolenza" – Filomena Luisa My; Nota di Riscontro del 03/08/2022 della Pro-Rettrice Prof.ssa Anna Maria Candela;
5. Accademia Pugliese delle Scienze - Sollecito richiesta di redistribuzione spazi a "Villa La Rocca" – Eugenio Scandale;
6. Studenti Indipendenti. Richiesta assegnazione di un nuovo spazio per la rappresentanza studentesca della lista "Studenti Indipendenti", del Dipartimento For.Psi.Com;
7. ARTEMAS, individuazione nuova sede da destinare all'Archivio Tematico Museale delle Arti Sanitarie- Alfredo Musajo Somma;
8. Varie ed eventuali;

VISTE le risultanze di detta riunione, come da verbale riportato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia – U.O. Gestione Amministrativa e preso atto che, nell'ambito delle "varie ed eventuali" la Commissione *de qua* ha trattato la questione concernente "Richiesta assegnazione spazi in uso alle rappresentanze studentesche" – "STUDENTI DEI DUE MARI";

RICHIAMATI

- il *Regolamento per la concessione di spazi universitari in uso alle rappresentanze studentesche*;
- la propria delibera del 30.06.2022, con la quale si è concesso al *Consorzio Nazionale Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC)*, di allocare il proprio laboratorio centrale presso i locali annessi a "Villa La Rocca, secondo le specifiche *ivi* descritte;

ACQUISITE le proposte della *Commissione Spazi*,

DELIBERA

di approvare l'operato della *Commissione spazi* e, per l'effetto, la definizione degli spazi ove proposta dalla stessa, come da verbale, relativo alla riunione del 10.02.2023, riportato nella relazione istruttoria e di seguito sintetizzato:

- con riferimento al **punto 1) "Assegnazione di uno spazio in Ateneo (3 piano - studio n. 14) da adibire a: "Piccolo museo in linea con le più recenti linee della**

storiografia storico-educativa, a seguito di imminente consegna degli arredi del museo – della prof.ssa Vittoria Bosna”,

- di rinviare ogni determinazione in merito alla richiesta della Prof.ssa Vittoria Bosna, in attesa che la stessa sia fatta pervenire attraverso il *SiMA (Sistema Museale di Ateneo)* alla Commissione Spazi;
 - di esprimere parere favorevole all’assegnazione di n. 3 stanze indicate con le lettere “A” “B” e “C” per gli incontri individuali e la stanza n. 11 per gli incontri di gruppo [...] ubicate al terzo piano del Palazzo Ateneo;
 - di dare mandato ai Consiglieri MASELLI e CARBONARA di fare una ricognizione dei regolamenti di altri Atenei in materia di gestione degli spazi, al fine di avviare la discussione su un regolamento interno in materia;
- con riferimento al **punto 2): “Direzione Ricerca Terza Missione e internalizzazione: individuazione spazio operativo, presso il Palazzo Ateneo, da assegnare al Distretto H-Bio Puglia S.C.R.L. – Distretto Tecnologie Pugliese Salute dell’uomo e Biotecnologie – A. Agrimi”,**
 - di rinviare la decisione in merito all’individuazione di uno spazio operativo, presso il Palazzo Ateneo, da assegnare al Distretto H-Bio Puglia S.C.R.L. – Distretto Tecnologie Pugliese Salute dell’uomo e Biotecnologie, nelle more delle imminenti nomine del suddetto Distretto, e di monitorare gli spazi disponibili presso il Palazzo Ateneo da rendere idonei e funzionali per le esigenze dell’H-Bio Puglia S.C.R.L.;
 - con riferimento al **punto 3): “Accademia Pugliese delle Scienze - Richiesta di spazi a ‘Villa La Rocca’ - Eugenio Scandale”,**
 - di non ritenere accoglibile la richiesta, datata 08.06.2022, del Prof. Eugenio SCANDALE, in quanto la stessa risulta irricevibile alla luce della delibera adottata da questo Consesso, nella riunione del 30 giugno 2022 (p. 24 odg), relativa alla destinazione degli spazi del locale esterno al CIRCC “*Consorzio Nazionale Reattività Chimica e Catalisi*”;
 - con riferimento al **punto 4): “Nelle more dell’individuazione spazi per l’attivazione “Sportello di consulenza e supporto psicologico per le problematiche inerenti a orientamento sessuale e identità di genere”, si chiede la possibilità di condivisione degli spazi con lo “Sportello del Centro Antiviolenza” – Filomena Luisa My; Nota di Riscontro del 03/08/2022 della Pro-Rettrice Prof.ssa Anna Maria Candela”,**
 - di concordare con quanto già espresso (nota del 03.08.2022 assunta al prot. n. 2157893) di condividere pro-tempore lo spazio già destinato allo Sportello del “Centro Antiviolenza” con lo “Sportello di consulenza e supporto psicologico per le problematiche inerenti a orientamento sessuale e identità di genere” “.....con il vincolo che la pianificazione degli orari renda compatibili le due realtà”;
 - con riferimento al **punto 5): “Accademia Pugliese delle Scienze - Sollecito richiesta di redistribuzione spazi a ‘Villa La Rocca’ – Eugenio Scandale”,**

- nel prendere atto che le stanze di cui alla suddetta richiesta sono state già tutte assegnate ad istituzioni o centri che non sono trasferibili in spazi alternativi, di non ritenere ci siano attualmente possibilità di redistribuzione degli stessi;
- con riferimento al **punto 6): “Studenti Indipendenti” - Richiesta assegnazione di un nuovo spazio per la rappresentanza studentesca della lista “Studenti Indipendenti”, del Dipartimento For.Psi.Com”,**
 - di rinviare l'esame della questione nelle more che l'istanza *de qua* venga sottoposta preliminarmente al Direttore del Dipartimento dove sono ubicati gli spazi riportati nella nota del 28.11.2022, al fine dell'acquisizione del relativo parere;
- con riferimento al **punto 7): “ARTEMAS, individuazione nuova sede da destinare all'Archivio Tematico Museale delle Arti Sanitarie- Alfredo Musajo Somma”,**
 - nel prendere atto della necessità di identificare una nuova sede da destinare all'Archivio Tematico Museale delle Arti Sanitarie - Alfredo Musajo Somma, di valutare il trasferimento, presso l'ex Convitto Sacro Cuore, sito nel Policlinico, anche della sede principale, considerato che parte del materiale museale è già collocato presso detta struttura, in contenitori vetrinati;
- con riferimento alle **Varie ed eventuali “Richiesta assegnazione spazi in uso alle rappresentanze studentesche” - “Studenti dei due Mari”,**
 - di rinviare l'esame della questione nelle more che l'istanza *de qua* venga sottoposta preliminarmente al Direttore del Dipartimento ove sono ubicati gli spazi riportati nella nota del 25.01.2023, al fine dell'acquisizione del relativo parere.

COMMISSIONE EDILIZIA: INTEGRAZIONE COMPOSIZIONE

Il Rettore, muovendo dalle considerazioni generali svolte nella trattazione dell'argomento contrassegnato con il p.15 odg, sulla connessione tra i temi degli spazi e della edilizia e sull'importanza della comunicazione tra le Commissioni preposte, ricorda che, questo Consesso, nella riunione del 22.12.2022, deliberò di costituire la *Commissione Edilizia*, nominandone i relativi componenti, che, per la componente studentesca, annoveravano la sola sig.ra Maselli, in considerazione delle annunciate dimissioni da consigliere di amministrazione del sig. A. Corbo.

Egli, quindi, nel ricordare che, con D.R. n. 11 del 05.01.2023, il sig. Massimiliano Carbonara è stato nominato rappresentante degli studenti nel Consiglio di Amministrazione, in sostituzione dello studente A. Corbo, subentrando a questi, tra l'altro, nella *Commissione Spazi*, ravvisa l'opportunità di integrare anche la composizione della *Commissione Edilizia* con il sig. M. Carbonara.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito,

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, richiamata la propria delibera del 22.12.2022, di costituzione della *Commissione Edilizia* e di nomina dei relativi componenti, delibera di integrare la composizione della Commissione in questione con il sig. Massimiliano Carbonara.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- SER&PRACTICES SRL – SPIN OFF DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: RICHIESTA PROROGA TERMINE DI PERMANENZA PRESSO LA STRUTTURA UNIVERSITARIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L’ufficio informa che la convenzione per l’uso degli spazi sottoscritta da questa Università con la società SER&Practices S.r.l. – Spin Off dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a disciplinare l’uso di spazi per mq 100 collocati all’interno del Laboratorio di Ingegneria del Software, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, è scaduta in data 31.12.2021.

In data 04.11.2021 con nota prot. n. 142119, l’ufficio ha chiesto al dott. Roberto Mignemi, Presidente della suddetta Spin Off, di conoscere le determinazioni in merito all’eventuale richiesta di rinnovo della convenzione previa delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza, ovvero di voler comunicare lo spostamento della sede legale al di fuori degli spazi universitari.

La società, a seguito di reminder, con nota prot n. 89979 del 06.04.2022, ha comunicato quanto segue: “...*OMISSIS...* con la presente comunichiamo il nostro interesse al rinnovo della convenzione per gli spazi, messi a disposizione per la nostra Spin Off da parte dell’Università degli Studi di Bari, con una riduzione della dimensione richiesta. In particolare, nel prossimo Consiglio di Dipartimento chiederemo la diponibilità di spazi per 50mq in quanto, a valle della ricezione di un finanziamento regionale emanato a valle della trascorsa emergenza pandemica, abbiamo provveduto a delocalizzare le attività produttive attivando di fatto politiche di smart working. Sarà nostra premura, appena disponibile, farVi ricevere il verbale del Consiglio di Dipartimento. ...*OMISSIS...*”

L’ufficio, dopo diversi reminder alla società, con nota prot. 57511 del 02.03.2023, ha chiesto al Dipartimento di Informatica di voler sottoporre la questione all’attenzione del Consiglio di Dipartimento, e di inviare allo scrivente ufficio la relativa delibera.

Il Dipartimento di Informatica, con nota prot. n. 72938 del 20.03.2023, ha inviato l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento della riunione del 16.03.2023, con cui si è deliberato, all’unanimità, di concedere gli spazi richiesti dalla società SER&Practices.

L’ufficio, con nota prot. n. 74707 del 22.03.2023, ha chiesto all’U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati di quantificare la somma dovuta dalla società per l’uso di detti spazi. La stessa U.O., con nota prot. n. 80156 del 29.03.2023, ha comunicato che il canone annuo previsto dalla Spin Off SER&Practices S.r.l. è pari a € 3.250,00 oltre IVA, come costo di gestione annuo, ed € 1.096,78 come oneri tributari (IMU e TARI), oltre agli oneri fiscali, consistenti, in particolare, nell’IVA pari al 22% e nell’IRES pari al 24%, così come comunicato, con nota prot. n. 80812 del 29/3/2023 dalla Sezione Tributi e Previdenza – U.O. Gestione Adempimenti Fiscali e Tributari.

L'ufficio ricorda che il Regolamento Spin Off di Ateneo, approvato con D.R. 687 del 17.02.2023, recita all'art 16 quanto segue: "1. La permanenza delle Spin Off all'interno delle Strutture Dipartimentali dell'Università verrà disciplinata da apposita convenzione di durata triennale, rinnovabile. La convenzione prevede un corrispettivo in favore dell'Università, quantificato dal competente ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, tenendo conto dei canoni di mercato e comunque a condizioni non inferiori a questi ultimi e previa approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università. 2. La richiesta di rinnovo della convenzione da parte delle Spin Off dovrà essere corredata da una relazione tecnica che riporti le ragioni scientifiche per le quali si ritiene necessaria la permanenza presso la struttura dipartimentale. Sulla richiesta, corredata del nulla osta concesso dal Dipartimento, si dovrà esprimere il Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Comitato Spin Off. 3. Il rinnovo sarà subordinato al pagamento delle fatture emesse dall'Università a carico della Spin."

L'ufficio, con nota mail del 22.03.2023, ha chiesto alla competente U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale un aggiornamento circa lo stato dei pagamenti della Spin Off SER&Practices S.r.l.. La stessa U.O., con nota mail del 22.03.2023, ha comunicato quanto segue: "...OMISSIS... con riferimento alla situazione debitoria della società SER & PRACTICES s.r.l. ed alle richieste pervenute in data 2/3/2023 dall'Avvocatura di Ateneo ed in data 22/3/2023 dalla U.O. Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e del Capitale Umano, comunico che la società in oggetto ha provveduto, in data 16.02.2023, al pagamento della terza rata, pari ad Euro 13.557,06, come previsto nel piano di rateazione di cui al prot. 196957 del 21/07/2022 che allego per comodità assieme alla decisione del Consiglio di Amministrazione che ha deliberato favorevolmente in merito alla istanza di rateizzazione dell'importo dovuto per un totale di Euro 108.456,50. Risultano, pertanto, regolarmente corrisposte le prime tre rate nelle rispettive scadenze. Sarà cura della scrivente monitorare il piano di rientro accordato alla società di cui trattasi ed informare le SS.LL. nei casi di inadempienza. ...OMISSIS..."

Il Rettore, quindi, nel proporre di approvare, ora per allora, l'uso degli spazi richiesti dalla società di cui trattasi, procedendo alla formalizzazione di apposito contratto, nei termini illustrati nella *proposta di delibera* acclusa alla relazione istruttoria, invita questo Consesso a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- la Convenzione stipulata tra questa Università e la società SER&Practices S.r.l. – Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'uso degli spazi, per mq 100, collocati all'interno del Laboratorio di Ingegneria del Software, presso il Dipartimento di Informatica, è scaduta in data 31.12.2021;
- con nota, prot. n. 142119 del 04.11.2021, l'Ufficio chiedeva al Presidente della suddetta Spin Off, dott. Roberto Mignemi, di conoscere le determinazioni in merito all'eventuale richiesta di rinnovo della Convenzione, da deliberarsi previamente da parte del Consiglio del Dipartimento di afferenza, ovvero allo spostamento della sede legale al di fuori degli spazi universitari;
- con nota prot n. 89979 del 06.04.2022, la società comunicava: *"[...] il nostro interesse al rinnovo della convenzione per gli spazi, messi a disposizione per la nostra Spin Off da parte dell'Università degli Studi di Bari, con una riduzione della dimensione richiesta. In particolare, nel prossimo Consiglio di Dipartimento chiederemo la diponibilità di spazi per 50mq in quanto, a valle della ricezione di un finanziamento regionale emanato a valle della trascorsa emergenza pandemica, abbiamo provveduto a delocalizzare le attività produttive attivando di fatto politiche di smart working. [...]"*;
- con delibera del 16.03.2023, trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 72938 del 20.03.2023, il Consiglio del Dipartimento di Informatica si è espresso favorevolmente alla concessione degli spazi richiesti dalla società *de qua*;
- con nota, prot. n. 80156 del 29.03.2023 - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore che chiedeva di quantificare la somma dovuta dalla società in questione per

l'uso di detti spazi - la U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento del patrimonio ha comunicato che il canone annuo previsto per la Spin Off *de qua* è pari a € 3.250,00 oltre IVA, come costo di gestione, oltre a € 1.096,78 come oneri tributari (IMU e TARI), oltre agli oneri fiscali, consistenti - così come comunicato, con nota prot. n. 80812 del 29.03.2023, dalla Direzione Amministrazione e Finanza - Sezione Tributi e Previdenza – U.O. Gestione adempimenti fiscali e tributari - nell'IVA pari al 22% e nell'IRES pari al 24%;

RICHIAMATI

- l'art 16 *“Permanenza all'interno delle strutture dell'Università”* del *Regolamento Spin Off* di Ateneo, in particolare nella parte per cui *“Il rinnovo sarà subordinato al pagamento delle fatture emesse dall'Università a carico della Spin”*;
- la delibera di questo Consesso del **13/14.07.2022**, con la quale si è disposto il recupero dei crediti vantati nei confronti della società *SER & PRACTICES* s.r.l., per complessivi € 108.456,50, da corrispondersi in n. 8 rate trimestrali, ciascuna di importo pari a € 13.557,06;

ACCERTATA

in proposito la regolarità del pagamento delle prime tre rate nelle rispettive scadenze, giusta nota *e-mail* del 22.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza – U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale;

RITENUTO

pertanto di poter approvare, ora per allora, l'uso degli spazi richiesti dalla società di cui trattasi, procedendo alla formalizzazione di apposito contratto, nei termini illustrati nella *proposta di delibera* acclusa alla relazione istruttoria,

DELIBERA

- di approvare, ora per allora, l'uso, a decorrere dal 01.01.2022 e fino al 06.04.2022, da parte della società *SER&Practices* S.r.l. - Spin Off dell'Università deli Studi di

- Bari Aldo Moro, di spazi per mq 100 collocati all'interno del Laboratorio di Ingegneria del Software, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università;
- di approvare, ora per allora, l'uso, a decorrere dal 07.04.2022 e fino al 31.12.2024, da parte della società SER&Practices S.r.l. - Spin Off dell'Università deli Studi di Bari Aldo Moro, di spazi per mq 50 collocati all'interno del Laboratorio di Ingegneria del Software, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università;
 - di formalizzare l'uso dei predetti spazi con la sottoscrizione di apposito contratto, che si intende sin d'ora approvato, prevedendo:
 - per il periodo dal 01.01.2022 e fino al 06.04.2022 un corrispettivo, in favore di questa Università, pari ad € 1.000,00 al mese oltre IVA, così come da Convenzione scaduta in data 31.12.2021;
 - per il periodo dal 07.04.2022 e fino al 31.12.2024, un corrispettivo annuo, in favore di questa Università, pari ad € 3.250,00 oltre IVA, per costi di gestione, oltre a € 1.096,78 a titolo di oneri tributari, oltre agli oneri fiscali, consistenti nell'IVA pari al 22% e nell'IRES pari al 24%;
 - di autorizzare le Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 27.02.2023, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, sin qui curatore delle attività relative alla domanda di brevetto in Europa n. XXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della ITEL Telecomunicazioni Srl per il 50%, ha comunicato la scadenza (31.05.2023) del termine per procedere al pagamento della tassa relativa alla 3° annualità, per una spesa complessiva di circa € 806,02 IVA inclusa, di cui circa € 432,01 IVA e bollo inclusi a carico di questa Università;
- con note *e-mail* del 27.02.2023 e del 02.03.2023, il prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori, e il contitolare ITEL Telecomunicazioni Srl hanno comunicato il parere favorevole a procedere al suddetto pagamento;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti*, reso per le vie brevi, ad autorizzare il pagamento della tassa per la 3° annualità

della domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 27.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa per la 3° annualità della domanda di brevetto in Europa n. XX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della ITEL Telecomunicazioni Srl per il 50%, per una spesa complessiva di circa € 806,02 IVA inclusa, di cui circa € 432,01 IVA e bollo inclusi a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl;
- di imputare la spesa di € 432,01 IVA e bollo inclusi sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/4083, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 16.01.2023, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin qui curatore delle attività relative alla domanda di brevetto in Europa n. XX” a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel Telecomunicazioni Srl per il 50%, ha trasmesso una notifica secondo le rules 161(1) e 162 EPC, a cui dovrà risponderci entro il 04.07.2023, comunicando che la spesa per la preparazione e il deposito di una risposta ammonta a circa € 1.220,00 IVA inclusa, di cui € 610,00 IVA inclusa a carico di questa Università;
- con nota *e-mail* del 13.03.2023 – in risposta alla richiesta dell’Ufficio istruttorio, che chiedeva agli inventori e al contitolare di voler far conoscere il proprio parere in merito all’opportunità di procedere al deposito della suddetta replica -, il prof. A. Scilimati ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, la volontà di procedere al deposito della replica;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti*, reso per le vie brevi, ad autorizzare, previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Itel Telecomunicazioni Srl, il deposito di una replica in relazione alla domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 27.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare, previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Itel Telecomunicazioni Srl, il deposito di una replica in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Itel Telecomunicazioni Srl per il 50%, per una spesa complessiva di circa € 1.220,00 IVA inclusa, di cui € 610,00 IVA inclusa a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl;
- di imputare la spesa di € 610,00 IVA inclusa sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/4087, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

– DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA N.
XX
XXXXXXXXXX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con note email del 06.02.2023 e del 10.02.2023, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Italia n. XXX, ha comunicato che il prossimo 11.05.2023 scadrà il termine per procedere all’estensione in Paesi esteri della predetta domanda di brevetto, e che è inoltre possibile chiedere una relazione dello Studio sul rapporto di ricerca, per un spesa di circa € 305,00 Iva inclusa.

Con nota email del 09.03.2023 l’ufficio ha chiesto agli inventori di voler comunicare il parere in merito all’estensione in Paesi esteri, evidenziando che l’art. 9 del nuovo Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca prevede che *“1. La richiesta da parte dell’inventore di estensione della tutela brevettuale all’estero dovrà essere, inderogabilmente, corredata da una relazione predisposta dall’inventore in ordine alle prospettive di valorizzazione e all’opportunità tecnico-scientifica e commerciale di estensione del brevetto, nonché un’analisi dettagliata comprovante l’esistenza di dichiarati interessi industriali nei Paesi per i quali si propone l’estensione e/o la necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali. 2. In assenza di tali elementi di valutazione, la richiesta non verrà presa in esame”*.

Con nota email del 21.03.2023 la Prof.ssa M. Grano, ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere alla richiesta di una relazione dello Studio sul rapporto di ricerca, per un spesa di circa € 305,00 Iva inclusa, e all’estensione della suddetta domanda di brevetto come domanda internazionale PCT, per una spesa di circa € 6.838,00 Iva inclusa, motivando con la relazione che si allega.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare la richiesta di una relazione dello Studio sul rapporto di ricerca, per un spesa di circa € 305,00 Iva inclusa, e l’estensione come domanda internazionale PCT, per una spesa di circa € 6.838,00 Iva inclusa, per la domanda di brevetto in Italia n. XXX e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa **€ 7.143,00 Iva inclusa.**”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 27.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con note *e-mail* del 06.02.2023 e del 10.02.2023, lo studio Marietti, Gison e Trupiano Srl, sin qui curatore delle attività relative alla domanda di brevetto in Italia n. XX ha comunicato la scadenza (11.05.2023) del termine per procedere all'estensione in Paesi esteri della predetta domanda di brevetto, e che è possibile chiedere una relazione dello Studio sul rapporto di ricerca, per una spesa di circa € 305,00 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 21.03.2023 – in risposta alla richiesta dell'Ufficio istruttorio, che chiedeva agli inventori di voler comunicare il proprio parere in merito all'estensione in Paesi esteri, alla luce di quanto disposto dall'art. 9 del *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* di questa Università -, la prof.ssa M. Grano ha comunicato il parere favorevole degli inventori a richiedere una relazione

- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, per una spesa complessiva di circa € 7.143,00 IVA inclusa;
- di imputare la spesa di € 7.143,00 IVA inclusa sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/4090, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

– DOMANDA DI BREVETTO INTERNAZIONALE N. XX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 17.01.2023, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto internazionale n. XX " ha comunicato che il prossimo 17.06.2023 scadranno i termini per procedere al deposito delle fasi nazionali/regionali.

Con email del 24.01.2023 la prof.ssa D’angelo ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere al deposito delle fasi nazionali/regionali in USA, Europa e Cina, motivando come segue: *“Coerentemente con le scelte già fatte per i brevetti incentrati sulla tecnica di imaging quantistico da noi sviluppata, vi chiediamo di voler avviare le fasi nazionali, per il brevetto in oggetto, in Europa, USA e Cina. Facciamo presente che il presente brevetto è al centro di uno studio di fattibilità avviato con la Planetek Italia e non escludiamo che possa presto emergere anche l’interesse da parte di Leonardo e altre ditte del settore aerospaziale”*.

Con email del 24.01.2023 lo studio mandatario ha provveduto a trasmettere un preventivo di spesa che ammonta complessivamente a circa **€ 13.501,10 Iva inclusa**, di cui € 4.948,90 Iva inclusa per il deposito in Europa, € 4.575,00 Iva inclusa per il deposito in USA e € 3.977,20 Iva inclusa per il deposito in Cina.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito delle fasi nazionali/regionali in USA, Europa e Cina della domanda di brevetto internazionale n. XX per una spesa complessiva di circa € 13.501,10 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 27.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 17.01.2023, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore delle attività relative alla domanda di brevetto internazionale n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, ha comunicato la scadenza (17.06.2023) dei termini per procedere al deposito delle fasi nazionali/regionali;
- con nota *e-mail* del 24.01.2023, la prof.ssa D'angelo ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere al deposito delle fasi nazionali/regionali in USA, Europa e Cina, motivando come segue: *“Coerentemente con le scelte già fatte per i brevetti incentrati sulla tecnica di imaging quantistico da noi sviluppata, vi chiediamo di voler avviare le fasi nazionali, per il brevetto in oggetto, in Europa, USA e Cina. Facciamo presente che il presente brevetto è al centro di uno studio di fattibilità avviato con la Planetek Italia e non escludiamo che possa presto emergere anche l'interesse da parte di Leonardo e altre ditte del settore aerospaziale”*;
- con nota *e-mail* del 24.01.2023 lo studio mandatario ha trasmesso il preventivo di spesa che ammonta

complessivamente a circa € 13.501,10 IVA inclusa, di cui € 4.948,90 IVA inclusa per il deposito in Europa, € 4.575,00 IVA inclusa per il deposito in USA e € 3.977,20 IVA inclusa per il deposito in Cina;

RICHIAMATO il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti*, reso per le vie brevi, ad autorizzare il deposito delle fasi nazionali/regionali in USA, Europa e Cina della domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 27.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito delle fasi nazionali/regionali in USA, Europa e Cina della domanda di brevetto internazionale n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX per una spesa complessiva di circa € 13.501,10 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA;
- di imputare la spesa di € 13.501,10 IVA inclusa sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/4098, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

- Dott. Antonio Pepe, Ricerca e Sviluppo Farmalabor Srl, 15% del contributo all'invenzione.

L'ufficio evidenzia che gli inventori, al punto E del modulo di richiesta, hanno dichiarato che la suddetta invenzione è scaturita da una ricerca d'ateneo.

Con la suddetta nota email del 16.01.2023 è stato altresì trasmesso lo schema di accordo (allegato), come predisposto da questa Università, per la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della domanda di brevetto di cui trattasi, condiviso in via preliminare dalla società contitolare del brevetto.

L'ufficio ricorda che a detti allegati dovrà essere applicato il regime di riservatezza anche nelle modalità di comunicazione del relativo deliberato, al fine di non recare danno agli eventuali diritti brevettuali connessi ai risultati inventivi di cui si tratta.

Si evidenzia altresì che, trattandosi di deposito a titolarità congiunta, ciascun contitolare dovrà assumere l'impegno di spesa per la propria quota di competenza: l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% dell'importo complessivo e la Farmalabor S.r.l. per il 50% dell'importo complessivo.

Vista l'istanza di cui trattasi, l'ufficio ha provveduto, ai sensi dell'Art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ad esperire una procedura negoziata, tramite la piattaforma MEPA (RdO n. 3464965 – CIG ZDC3A38323), per il deposito della suddetta domanda di brevetto.

L'ufficio, alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, esaminata la documentazione amministrativa ed economica pervenuta, ha provveduto all'aggiudicazione provvisoria, secondo il criterio del prezzo più basso, allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., per un importo di € 990,00 oltre Iva, comprensivo di competenze per contatti con cliente, analisi degli elementi tecnici dell'innovazione, redazione della documentazione tecnica e amministrativa necessaria (testo di circa 20-25 pagine, n. 15 rivendicazioni ed, eventualmente, 5 tavole di disegni, e traduzione in inglese delle rivendicazioni), tassa di deposito, tasse per eventuali rivendicazioni dalla 10a alla 15a e bolli.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole ad aderire alla richiesta degli inventori, Prof. Nunzio Denora, Prof. Antonio Lopalco, Dott.ssa Angela Assunta Lopodota, Prof.ssa M. De Angelis, Dott.ssa Vita D'Amico, Dott. Mirco Vacca, Dott.ssa Sonya Siragusa, Dott. Sergio Fontana, Dott.ssa Flavia Maria La Forgia e Dott. Antonio Pepe, di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio
XX a
titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della società Farmalabor S.r.l. per il 50%, a conferire l'incarico di deposito della suddetta domanda di brevetto allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., per una spesa complessiva di € 1.142,90 Iva e bollo inclusi, di cui € 571,45 Iva e bolli inclusi a carico di questa Università, e ad approvare la stipula e proporre al contitolare Farmalabor S.r.l. la sottoscrizione dell'accordo per la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della nuova domanda di brevetto.""

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 27.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 16.01.2023, il prof. A. Lopalco e la prof.ssa A.A. Lopedota hanno presentato un'istanza di brevettazione in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio
XX
XX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della società Farmalabor S.r.l. per il 50%, allegando, debitamente compilati, il modulo per comunicazione di invenzione, il modulo di richiesta di brevettazione e il modulo per proposta di cessione, in cui gli inventori dichiarano le rispettive quote percentuali di contributo al trovato e i diritti che ne derivano;
- con la medesima nota *e-mail*, è stato, altresì, trasmesso lo schema di accordo, come predisposto da questa Università, per la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della domanda di brevetto di cui trattasi, condiviso in via preliminare dalla società contitolare del brevetto;
- l'Ufficio ha provveduto, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ad esperire una procedura negoziata, tramite la piattaforma MEPA (RdO n. 3464965 – CIG

ZDC3A38323), per il deposito della suddetta domanda di brevetto e, alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, esaminata la documentazione amministrativa ed economica pervenuta, ha provveduto all'aggiudicazione provvisoria, secondo il criterio del prezzo più basso, allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., per un importo di € 990,00 oltre IVA, comprensivo di competenze per contatti con cliente, analisi degli elementi tecnici dell'innovazione, redazione della documentazione tecnica e amministrativa necessaria (testo di circa 20-25 pagine, n. 15 rivendicazioni ed, eventualmente, 5 tavole di disegni, e traduzione in inglese delle rivendicazioni), tassa di deposito, tasse per eventuali rivendicazioni dalla 10a alla 15a e bolli;

VISTO l'art. 36 *"Contratti sotto soglia"* del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Codice dei contratti pubblici"*;

RICHIAMATI

- gli artt. 57 *"Capacità negoziale – Norme generali"* e 80 *"Valorizzazione dei risultati della ricerca"* del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- il Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare l'art. 4 *"Comunicazione dell'inventore e obblighi di riservatezza"*;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti*, reso per le vie brevi, ad aderire alla richiesta degli inventori, proff./dott. Nunzio Denora, Angela Assunta Lopodota, Antonio Lopalco, Maria De Angelis, Vita D'Amico, Mirco Vacca, Sonya Siragusa, Sergio Fontana, Flavia Maria La Forgia e Antonio Pepe, di deposito della nuova domanda di brevetto, a conferire l'incarico di deposito allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., per una spesa complessiva di € 1.142,90 IVA e bollo inclusi, di cui € 571,45 IVA e bollo inclusi a carico di questa Università, nonché in ordine all'accordo per la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale

della nuova domanda di brevetto in questione, da proporre al contitolare Farmalabor S.r.l. per la sottoscrizione;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 27.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di aderire alla richiesta dei prof./dott. Nunzio Denora, Antonio Lopalco, Angela Assunta Lopodota, Maria De Angelis, Vita D’Amico, Mirco Vacca, Sonya Siragusa, Sergio Fontana, Flavia Maria La Forgia e Antonio Pepe, di deposito di una nuova domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della società Farmalabor S.r.l. per il 50%;
- di conferire l’incarico di deposito della suddetta domanda di brevetto allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., per una spesa complessiva di € 1.142,90 IVA e bollo inclusi di cui € 571,45 IVA e bolli inclusi a carico di questa Università;
- di imputare la spesa di € 571,45 IVA e bolli inclusi sull’art. 102110303 “*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*” – UPB “*Ricerca e III Miss_Budget*”, subacc. n. 2023/4100, autorizzando, sin d’ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l’eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario;
- di approvare l’accordo per la gestione, l’utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della nuova domanda di brevetto di cui trattasi da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la società Farmalabor S.r.l.;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell’atto *de quo*, dando, sin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di impegnare tutte le Parti coinvolte a non divulgare in nessuna forma e sede il contenuto dell’invenzione fino all’avvenuto deposito della domanda di brevetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- RICHIESTA DI DEPOSITO DI UNA NUOVA DOMANDA DI BREVETTO INTERNAZIONALE PCT DAL TITOLO PROVVISORIO XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DELLA SOCIETÀ EURISKO TECHNOLOGY S.R.L. PER IL 50%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio riferisce che, con nota email del 01.02.2023, il Prof. P. Portincasa ha presentato un'istanza di brevettazione internazionale PCT per l'invenzione dal titolo provvisorio "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della società Eurisko Technology S.r.l. per il 50% (allegata).

Alla suddetta istanza sono allegati, debitamente compilati e così come proposti da questa Università, il modulo per comunicazione di invenzione, il modulo di richiesta di brevettazione ed il modulo per proposta di cessione, in cui gli inventori dichiarano le rispettive quote percentuali di contributo al trovato e i diritti che ne derivano così come di seguito specificato:

- Dott. S.G. Santoro, dottorando di ricerca industriale presso la società Eurisko Technology S.r.l., 50 % del contributo all'invenzione;
- Prof. P. Portincasa, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica di questa Università, 10 % del contributo all'invenzione;
- Dott. M. Khalil, dottorando presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica di questa Università, 40 % del contributo all'invenzione.

L'ufficio evidenzia che gli inventori, al punto E del modulo di richiesta, hanno dichiarato che la suddetta invenzione è scaturita da una ricerca di dottorato industriale.

L'ufficio ha provveduto alla trasmissione al contitolare di uno schema di accordo (che si allega), predisposto da questa Università, per la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della domanda di brevetto di cui trattasi, per eventuali osservazioni e per la sottoscrizione dello stesso.

L'ufficio ricorda che a detti allegati dovrà essere applicato il regime di riservatezza anche nelle modalità di comunicazione del relativo deliberato, al fine di non recare danno agli eventuali diritti brevettuali connessi ai risultati inventivi di cui si tratta.

Si evidenzia altresì che, trattandosi di deposito a titolarità congiunta, ciascun contitolare dovrà assumere l'impegno di spesa per la propria quota di competenza: l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% dell'importo complessivo e la società Eurisko Technology S.r.l. per il 50% dell'importo complessivo.

Vista l'istanza di cui trattasi, l'ufficio ha provveduto, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ad esperire una procedura negoziata, tramite la piattaforma MEPA (RdO n. 3464131– CIG ZB33A0C3E0), per il deposito della suddetta domanda di brevetto.

L'ufficio, alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, esaminata la documentazione amministrativa ed economica pervenuta, ha provveduto all'aggiudicazione provvisoria, secondo il criterio del prezzo più basso, allo studio A.BRE.MAR S.r.l., per un importo di € 4.633,99 oltre Iva, comprensivo di competenze per contatti con cliente, analisi degli elementi tecnici dell'innovazione, redazione della documentazione tecnica e amministrativa necessaria (testo di circa 20-25 pagine, n. 15 rivendicazioni ed, eventualmente, 5 tavole di disegni, e traduzione in inglese delle rivendicazioni), tassa di deposito, tasse per eventuali rivendicazioni dalla 10a alla 15a e bolli.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole ad aderire alla richiesta degli inventori, Prof. P. Portincasa, Dott. S.G. Santoro e Dott. M. Khalil, di deposito di una nuova domanda di brevetto internazionale PCT dal titolo provvisorio "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della società Eurisko Technology S.r.l. per il 50%, a conferire l'incarico di deposito allo studio A.BRE.MAR S.r.l., per una spesa complessiva di € 4.952,99 Iva inclusa, di cui € 2.476,50 Iva inclusa a carico di questa Università e ad approvare la stipula e proporre al contitolare Eurisko Technology S.r.l. la sottoscrizione dell'accordo per la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della nuova domanda di brevetto.""

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 27.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione -

Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 01.02.2023, il prof. P. Portincasa ha presentato un'istanza di brevettazione internazionale PCT per l'invenzione dal titolo provvisorio XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della società Eurisko Technology S.r.l. per il 50%, allegando, debitamente compilati, il modulo per comunicazione di invenzione, il modulo di richiesta di brevettazione ed il modulo per proposta di cessione, in cui gli inventori dichiarano le rispettive quote percentuali di contributo al trovato e i diritti che ne derivano;
- l'Ufficio ha provveduto alla trasmissione al contitolare dello schema di accordo, predisposto da questa Università, per la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della domanda di brevetto di cui trattasi, per eventuali osservazioni, ai fini della relativa sottoscrizione;
- l'Ufficio ha provveduto, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ad esperire una procedura negoziata, tramite la piattaforma MEPA (RdO n. 3464131– CIG ZB33A0C3E0), per il deposito della suddetta domanda di brevetto e, alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, esaminata la documentazione amministrativa ed economica pervenuta, ha provveduto all'aggiudicazione provvisoria, secondo il criterio del prezzo più basso, allo studio A.BRE.MAR S.r.l., per un importo di € 4.633,99 oltre IVA, comprensivo di competenze per contatti con cliente, analisi degli elementi tecnici dell'innovazione, redazione della documentazione tecnica e amministrativa necessaria (testo di circa 20-25 pagine, n. 15 rivendicazioni ed, eventualmente, 5 tavole di disegni, e traduzione in inglese delle rivendicazioni), tassa di deposito, tasse per eventuali rivendicazioni dalla 10a alla 15a e bolli;

VISTO l'art. 36 *“Contratti sotto soglia”* del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”*;

RICHIAMATI

- gli artt. 57 *“Capacità negoziale – Norme generali”* e 80 *“Valorizzazione dei risultati della ricerca”* del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- il Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare l'art. 4 *“Comunicazione dell'inventore e obblighi di riservatezza”*;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti*, reso per le vie brevi, ad aderire alla richiesta degli inventori proff./dott. P. Portincasa, S.G. Santoro, M. Khalil di deposito della nuova domanda di brevetto, a conferire l'incarico di deposito allo studio A.BRE.MAR S.r.l., per una spesa complessiva di € 4.952,99 IVA inclusa, di cui € 2.476,50 IVA inclusa a carico di questa Università, nonché in ordine all'accordo per la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della nuova domanda di brevetto in questione, da proporre al contitolare Eurisko Technology S.r.l. per la sottoscrizione;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 27.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di aderire alla richiesta dei prof./dott. P. Portincasa, S.G. Santoro e M. Khalil di deposito di una nuova domanda di brevetto internazionale PCT dal titolo provvisorio XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della società Eurisko Technology S.r.l. per il 50%;
- di conferire l'incarico di deposito della suddetta domanda di brevetto allo studio A.BRE.MAR S.r.l., per una spesa complessiva di € 4.952,99 IVA inclusa, di cui € 2.476,50 IVA inclusa a carico di questa Università;
- di imputare la spesa di € 2.476,50 IVA inclusa sull'art. 102110303 *“Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti”* – UPB *“Ricerca e III Miss_Budget”*, subacc. n. 2023/4101, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio

provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario;

- di approvare l'accordo per la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della nuova domanda di brevetto di cui trattasi da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la società Eurisko Technology S.r.l.;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto *de quo*, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di impegnare tutte le Parti coinvolte a non divulgare in nessuna forma e sede il contenuto dell'invenzione fino all'avvenuto deposito della domanda di brevetto.

tassa di rilascio e stampa e procedere alla traduzione delle rivendicazioni in lingua francese e tedesca, per una spesa complessiva di circa € 2.551,00 IVA inclusa, di cui € 2.040,80 IVA inclusa a carico di questa Università;

- con la medesima nota *e-mail*, lo studio ha suggerito – in caso di volontà degli inventori di convalidare il brevetto nei Paesi aderenti alla nuova Convenzione del “Brevetto Unitario” - di ritardare la risposta alla Intenzione di rilascio, al fine di ricadere nel periodo di applicabilità del “Brevetto Unitario”, la cui entrata in vigore è prevista per il 01.06.2023, il quale prevede che nei Paesi aderenti non vi saranno oneri di convalida, domiciliamento e traduzione, ma si dovrà versare un’unica tassa annuale di mantenimento;
- con note *e-mail* del 27.03.2023 – in risposta alla richiesta dell’Ufficio istruttorio, che chiedeva agli inventori e al contitolare di voler far conoscere il proprio parere in merito all’opportunità di procedere all’attività di cui trattasi - il prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori, e il contitolare Itel Telecomunicazioni Srl hanno comunicato il parere favorevole, richiedendo di ritardare la risposta alla Intenzione di rilascio al fine di ricadere nel periodo di applicabilità del “Brevetto Unitario”;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti*, reso per le vie brevi, ad autorizzare il pagamento della tassa di rilascio e stampa e la traduzione delle rivendicazioni in lingua francese e tedesca, in relazione al brevetto *de quo*, ritardando la risposta alla Intenzione di rilascio al fine di ricadere nel periodo di applicabilità del “Brevetto Unitario”, e a conferire l’incarico alla Società Italiana Brevetti Spa, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BANDO POC (PROOF OF CONCEPT): APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

““Questa Università, in data 14.11.2022, ha presentato, giusta delibera di questo Consesso del 27.10.2022, una proposta progettuale in risposta al Bando pubblico per la realizzazione di Programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cu/tura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" – Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale" finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU.

In particolare, i programmi di valorizzazione dovranno essere finalizzati alla realizzazione di progetti di PoC, diretti alla valorizzazione di brevetti e domande di brevetto attraverso l'incremento del livello di maturità tecnologica secondo la scala di Technology readiness levels (TRL), al fine di consentirne la connessione con il mondo delle imprese conferendo valore all'innovazione e facilitando il trasferimento tecnologico.

L'importo del finanziamento da destinare a ciascun Progetto di PoC non può essere superiore al 90% del totale dei costi ammissibili, entro il limite massimo di finanziamento di € 60.000,00 (euro sessantamila/00). L'importo massimo del finanziamento da parte del MISE per ciascun Programma di valorizzazione non può essere superiore ad € 480.000,00 (quattrocentottantamila/00).

È prevista una ulteriore quota di finanziamento, aggiuntiva rispetto all'importo massimo del finanziamento, entro il limite massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00) a copertura dei costi di personale impegnato nelle attività di gestione del Programma.

La proposta progettuale presentata da questa Università come unico proponente prevede la selezione ed il successivo finanziamento di n.5 progetto PoC, secondo il seguente piano finanziario:

Numero progetti PoC previsti	5
Importo per ciascun PoC	70.000 euro (di cui 60.000 euro finanziati dal MISE e 10.000 euro cofinanziati da UNIBA)
Totale costo del Programma presentato	360.000 euro
Finanziamento Ottenuto a copertura di n. 5 Progetti	300.000 euro
Finanziamento Ottenuto a copertura dei costi di personale impegnato nelle attività di gestione del Programma	10.000 euro
Risorse in cofinanziamento UNIBA	50.000 euro

Il cofinanziamento previsto, pari a 50.000 euro ovvero 10.000 euro per ciascun progetto PoC, sarà garantito mediante l'esposizione dei costi figurativi corrispondenti all'impegno del personale dipendente direttamente coinvolto nelle attività di valorizzazione dei n.5 brevetti selezionati e finanziati nonché del personale coinvolto nella gestione del Programma di valorizzazione.

Questo Consesso, nella citata riunione del 27.10.2022, ha deliberato di approvare la partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Bando pubblico per la realizzazione di Programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" – Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU; di approvare il piano finanziario proposto ed il cofinanziamento previsto, di cui in narrativa; di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dei relativi allegati indicati in premessa.

In data 21.03.2023 l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA Invitalia, soggetto gestore economico per conto del MIMIT, ha pubblicato la graduatoria che attesta l'ammissione di codesta Università al finanziamento del programma di valorizzazione PASSION PoC per l'importo di € 310.000,00.

Di seguito si riporta il Gruppo di Lavoro che sarà impegnato nelle attività del Programma:

#	Nome	Cognome	Ruolo UNIBA	Ambito di Intervento
1	Danilo	Caivano	Delegato del Rettore	Raccordo con le politiche strategiche di Ateneo
2	Adriana	Agrimi	Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione	Referente del Programma
3	Francesco	Guaragno	Responsabile della Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto	Trasferimento Tecnologico
4	Grimaldi	Enedina	Componente della U.O. Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e del Capitale Umano (TTO)	Trasferimento Tecnologico
5	Vincenzo	Pellegrini	Componente della U.O. Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e del Capitale Umano (TTO)	Trasferimento Tecnologico
6	Mario	Battista	Componente della U.O. Valorizzazione	Trasferimento Tecnologico

			dei Risultati della Ricerca e del Capitale Umano (TTO)	
7	Vincenzo	Milillo	Responsabile della U.O. Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e del Capitale Umano (TTO)	Trasferimento Tecnologico
8	Annamaria	Demarinis Loiotile	Responsabile della U.O. Terza Missione	Business Engagement
9	Annalisa	Turi	Componente della U.O. Terza Missione	Business Engagement
10	Stefania	Petraccone	Componente della U.O. Terza Missione	Business Engagement
11	Rossana	Bray	Responsabile della Sezione Ricerca e Terza Missione Centri	Business Engagement
12	Laura	Fracassi	Polo di Ricerca europea e internazionale Scienze di Base, Agrarie e della Terra	Program Tutorship
13	Maria Cristina	Tanese	Polo di Ricerca europea e internazionale Scienze di Base, Agrarie e della Terra	Program Tutorship
14	Antonio	Giusto	Polo di Ricerca europea e internazionale Scienze della Vita	Program Tutorship
15	Loredana	Palazzo	Polo di Ricerca europea e internazionale Scienze della Vita	Program Tutorship
16	Cecilia	Giannico	Polo di Ricerca Europea e Internazionale Scienze sociali e umanistiche e Centri di Ricerca	Program Tutorship

Gli uffici della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione hanno predisposto il bando ed i relativi moduli di partecipazione (allegati).

[...]"

La bozza dell'Avviso per la selezione di progetti di Proof of Concept, nell'ambito del suddetto programma PASSION PoC "*PAtentS Strategic Improvement based ON PoC*", unitamente ai relativi moduli – documentazione già posta a disposizione dei consiglieri – viene allegata con il n. 7 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, informa che il Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023, ha reso parere favorevole in ordine al Bando pubblico di che trattasi e ha rimesso al Consiglio di Amministrazione, per competenza, ogni determinazione in merito al Gruppo di Lavoro a supporto della pianificazione e gestione delle attività progettuali *de quibus*.

Il Consesso, in proposito, condivide l'opportunità rappresentata dall'Ufficio di costituire un gruppo di lavoro, a supporto della pianificazione e gestione delle attività progettuali del programma in questione, composto da n. 16 componenti, come da surriportato prospetto.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- giusta delibera di questo Consesso del 27.10.2022, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha presentato, in data 14.11.2022, un programma progettuale in risposta al *Bando pubblico per la realizzazione di Programmi di valorizzazione dei brevetti, tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR)*

italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" – Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale" finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU [Decreto Direttoriale Ministero dello Sviluppo Economico (successivamente Ministero delle Imprese e del Made in Italy - MIMIT) 28 luglio 2022];

- il programma in questione, presentato dall'Ateneo barese in qualità di unico proponente, dal titolo PASSION PoC "*PATentS Strategic Improvement based ON PoC*", è risultato ammesso a finanziamento per un importo pari a € 310.000,00 (trecentodiecimila/00), giusta graduatoria pubblicata, in data 21.03.2023, dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. Invitalia, soggetto gestore economico per conto del MIMIT;
- il programma PASSION PoC, nel quale sono stati individuati n. 14 brevetti tra quelli in portafoglio rispondenti ai requisiti previsti dal bando ministeriale, prevede la ulteriore selezione e il successivo finanziamento per la valorizzazione di n. 5 progetti PoC, secondo apposito piano finanziario, comprensivo del cofinanziamento UniBA (pari a € 50.000,00, ovvero € 10.000,00 per ciascun progetto PoC) da garantirsi mediante l'esposizione di costi figurativi del personale dipendente direttamente coinvolto nelle attività di valorizzazione dei n. 5 brevetti selezionati, nonché del personale coinvolto nella gestione del programma, come esplicitato nella relazione istruttoria;
- gli Uffici della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione hanno, pertanto, predisposto la bozza dell'Avviso per la selezione e il finanziamento dei n. 5 progetti PoC, unitamente ai relativi moduli;

VISTO il *Bando pubblico per la realizzazione di Programmi di valorizzazione dei brevetti, tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)* [Decreto Direttoriale Ministero dello Sviluppo Economico (successivamente Ministero delle Imprese e del Made in Italy -MIMIT) 28 luglio 2022];

RICHIAMATI

- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010*;

VISTA

la bozza dell'Avviso per la selezione di progetti di Proof of Concept, nell'ambito del suddetto programma PASSION PoC "*PATentS Strategic Improvement based ON PoC*", unitamente ai relativi moduli;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 29.03.2023;

CONDIVISA

l'opportunità rappresentata dall'Ufficio di costituire un gruppo di lavoro, a supporto della pianificazione e gestione delle attività progettuali del programma in questione, composto da n. 16 componenti, come da prospetto riportato nella relazione istruttoria,

DELIBERA

- di approvare l'Avviso per la selezione di progetti di Proof of Concept - nell'ambito del programma PASSION PoC "*PATentS Strategic Improvement based ON PoC*" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - e relativi moduli, nelle formulazioni allegata alla relazione istruttoria, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad apportare agli atti in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione;
- di esprimere parere favorevole alla costituzione del gruppo di lavoro a supporto della pianificazione e gestione delle attività progettuali del programma in questione, composto così come di seguito indicato:

#	Nome	Cognome	Ruolo UNIBA	Ambito di Intervento
1	Danilo	Caivano	Delegato del Rettore	Raccordo con le politiche

				strategiche di Ateneo
2	Adriana	Agrimi	Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione	Referente del Programma
3	Francesco	Guaragno	Responsabile della Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto	Trasferimento Tecnologico
4	Grimaldi	Enedina	Componente della U.O. Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e del Capitale Umano (TTO)	Trasferimento Tecnologico
5	Vincenzo	Pellegrini	Componente della U.O. Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e del Capitale Umano (TTO)	Trasferimento Tecnologico
6	Mario	Battista	Componente della U.O. Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e del Capitale Umano (TTO)	Trasferimento Tecnologico
7	Vincenzo	Milillo	Responsabile della U.O. Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e del Capitale Umano (TTO)	Trasferimento Tecnologico
8	Annamaria	Demarinis Loiotile	Responsabile della U.O. Terza Missione	Business Engagement
9	Annalisa	Turi	Componente della U.O. Terza Missione	Business Engagement
10	Stefania	Petraccone	Componente della U.O. Terza Missione	Business Engagement
11	Rossana	Bray	Responsabile della Sezione Ricerca e Terza Missione Centri	Business Engagement
12	Laura	Fracassi	Polo di Ricerca europea e internazionale Scienze di Base, Agrarie e della Terra	Program Tutorship
13	Maria Cristina	Tanese	Polo di Ricerca europea e internazionale Scienze di Base, Agrarie e della Terra	Program Tutorship
14	Antonio	Giusto	Polo di Ricerca europea e internazionale Scienze della Vita	Program Tutorship
15	Loredana	Palazzo	Polo di Ricerca europea e internazionale Scienze della Vita	Program Tutorship
16	Cecilia	Giannico	Polo di Ricerca Europea e Internazionale Scienze sociali e umanistiche e Centri di Ricerca	Program Tutorship

- di autorizzare, sin d'ora, il cofinanziamento previsto, pari a € 50.000, ovvero € 10.000 per ciascun progetto PoC, da garantirsi mediante l'esposizione dei costi figurativi corrispondenti all'impegno del personale dipendente direttamente coinvolto nelle attività di valorizzazione dei n.5 brevetti selezionati e finanziati, nonché del personale coinvolto nella gestione del programma di valorizzazione;
- di autorizzare le Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PUGLIA LIFE SCIENCE FOUNDATION: PROPOSTE DI INTEGRAZIONE STATUTO

Alle ore 12:55, a causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana il Rettore ed assume la Presidenza la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati:

“L’Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 31.01.2023, ha deliberato di aderire alla Fondazione “*Puglia Life Science Foundation*”, dando mandato al Rettore e al Delegato del Rettore a Ricerca e Innovazione, prof. G.M. Farinola, di interloquire con la Regione Puglia, rappresentando le esigenze e i rilievi emersi nel corso del dibattito proposti dall’Ufficio, che qui di seguito si riportano:

- All’art. 1 (denominazione) nel comma 7, inclusivo della durata della Fondazione, non è indicata la tipologia di maggioranza necessaria per la delibera dei soci Fondatori né merito alla proroga della durata della Fondazione stessa, così come all’art. 19 (Scioglimento e liquidazione) in riferimento all’approvazione dello scioglimento e messa in liquidazione. Tanto anche in considerazione della mancanza di riferimenti all’Assemblea nell’elenco degli organi di cui all’art. 8;
- all’art. 4 (patrimonio e fondo di dotazione) non è indicata la misura dell’apporto in danaro o in natura da parte dei soci Fondatori, né se lo stesso apporto rientri nel fondo di gestione ovvero nel Patrimonio (artt. 4 e 5 e 6). Inoltre, andrebbe chiarito se la contribuzione da parte dei soci Fondatori sia limitata al momento della formalizzazione dell’atto costitutivo ovvero se è da intendersi in maniera continuativa come per i soci Istituzionali (art. 7);
- all’art. 8 (Gli Organi) tra gli Organi non figura l’Assemblea, come già sopra rilevato;
- all’art. 9 (consiglio di Amministrazione) è riportata la dicitura “Università di Lecce” anziché “Università del Salento”;
- l’art. 11 (Funzionamento del Consiglio di Amministrazione), in realtà disciplina anche i compiti dello stesso Cda.

Sempre all’art. 11 comma 2 si rileva la opportunità di maggior chiarimento in ordine alla convocazione del Consiglio di Amministrazione che normalmente, nei casi analoghi, viene attribuita al Presidente.

L’Ufficio informa che la Regione Puglia con nota PEC datata 1.03.2023, ha trasmesso le integrazioni dello statuto proposte da questa Università, che vengono riportate in neretto qui di seguito:

Statuto vigente	Modifiche/integrazioni
Disposizioni generali	

<p>Art. 1 – Denominazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. È costituita, una Fondazione di partecipazione denominata “Puglia Life Science Foundation”, qui di seguito indicata come “Fondazione”. 2. La Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell’art. 12 c.c. e sulla base del riconoscimento acquisito ai sensi dell’art. 1 del regolamento approvato con D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, non ha fini di lucro e opera prevalentemente nel territorio della Regione Puglia. 3. La Fondazione persegue gli scopi di cui al successivo art. 2, nel rispetto dei principi di economicità della gestione. Gli eventuali proventi, le rendite e utili derivanti dallo svolgimento delle attività sono utilizzati esclusivamente per perseguire gli scopi della Fondazione. 4. Il presente Statuto è approvato dalla Giunta Regionale della Presidenza della Regione Puglia. 5. La Regione esercita le funzioni di indirizzo delle attività della Fondazione, secondo le modalità previste nell’art. 17 del presente Statuto. 6. La Fondazione ha sede a Bari. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione possono essere istituite sedi secondarie, agenzie, succursali, filiali ed uffici, centri di ricerca, laboratori, prevalentemente sul territorio pugliese. 7. La durata della Fondazione è fissata fino al 31.12.2050 e potrà essere prorogata, anche prima della scadenza, con deliberazione dei Soci Fondatori. Tale durata dovrà essere comunque prorogata per tutto il tempo necessario per l’adempimento di tutti gli impegni assunti dalla Fondazione per la realizzazione del proprio scopo. 	<p>8. La eventuale proroga della durata della Fondazione dovrà essere deliberata all’unanimità dai Soci fondatori</p>
<p>Art. 2 – Scopi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La Fondazione è un ente funzionale ai progetti innovativi in materia di Medicina di Precisione della Regione Puglia. 	

<p>2. Gli scopi della Fondazione sono:</p> <p>2.a) sviluppare nuovi approcci diagnostici e terapeutici basati sulle nanotecnologie per applicazioni di Medicina di Precisione nei settori dell'oncologia e delle malattie neurodegenerative;</p> <p>2.b) sviluppare nuovi materiali e dispositivi per terapie cellulari e genetiche;</p> <p>2.c) sviluppare diagnostica precoce non invasiva;</p> <p>2.d) attività di ricerca e sviluppo nel settore delle scienze della vita nell'ambito di progettualità europee ed Italiane.</p> <p>2.e) creare l'ambiente più favorevole alla crescita di una nuova generazione di nanotecnologi - medici nata ed educata all'interfaccia tra ricerca di base e clinica;</p> <p>2.f) favorire lo sviluppo delle imprese locali già esistenti e sostenere la nascita di nuove imprese nel settore;</p> <p>2.g) favorire l'attrazione di opportunità finanziarie e di investimento su scala nazionale ed internazionale.</p> <p>2.h) promuovere iniziative di sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca, della tutela della proprietà intellettuale e della nascita di nuova imprenditorialità;</p> <p>2.i) promuovere o partecipare, nell'interesse della Regione Puglia, società, consorzi, enti pubblici, associazioni o fondazioni che condividono gli scopi della "Puglia Life Science Foundation", nonché a strutture di ricerca, di alta formazione e di trasferimento tecnologico, in Italia e all'estero;</p> <p>2.j) promuovere l'internazionalizzazione delle attività di ricerca tramite la gestione di appositi servizi e la partecipazione a iniziative congiunte con altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, comunitari stranieri o internazionali.</p>	
<p>Art.3 – Attività</p> <p>L'integrazione tra le politiche di ricerca e innovazione e le politiche connesse alle sfide sociali si realizza attraverso la cooperazione basata su una visione condivisa e su obiettivi comuni che promuovano sinergie evitando sovrapposizioni, in modo da ottenere risultati che soddisfino le esigenze dei cittadini, la complementarità tra le azioni</p>	

pubbliche e private, attivando al tempo stesso gli strumenti a sostegno dell'Innovazione e riducendo il time-to-market dei risultati della ricerca, l'aumento del numero di risultati positivi, riducendo la complessa burocrazia e superando la frammentazione e lo sviluppo di azioni comuni di programmazione che contribuiscano a ridurre gli ostacoli in tutte le fasi della catena dell'innovazione.

I progressi conseguiti dal processo di open innovation attivato dalle azioni pilota e il complessivo impatto devono essere assicurati al partenariato, ai principali stakeholder e all'intera comunità pugliese.

La "Puglia Life Science Foundation" è un Hub di ricerca nel settore della Medicina di Precisione mediante approcci innovativi basati sulle nanotecnologie e la traslazione dei risultati nella prevenzione e nel trattamento dei tumori e delle malattie neurodegenerative. Ciò mira ad inserire la Puglia in un futuro network italiano di poli di eccellenza nel settore Biopharma, come previsto nel Piano nazionale di resistenza e resilienza (PNRR), per affrontare con approcci di ultima generazione patologie oncologiche e neurologiche.

La "Puglia Life Science Foundation" si propone di essere di supporto ad attività gestionali-amministrative, attività scientifiche, attività di alta formazione e specialistica, alle attività imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico (start-up, spin-off, etc.) radicate sul territorio pugliese, che possano sviluppare a livello industriale i risultati della ricerca traducendoli in prodotti accessibili sul mercato e, quindi, ai clinici e ai pazienti, con significative ricadute occupazionali. Tale aspetto, in linea con gli obiettivi del PNRR, beneficerà e s'integrerà con il programma coordinato a livello regionale di incubazione/accelerazione di iniziative di imprenditoria innovativa finalizzato alla creazione di un ecosistema di competenze in ambito scientifico, manageriale, economico e giuridico capace di valorizzare il know-how acquisito in prodotti finiti spendibili sul mercato.

Art. 4 – Patrimonio e fondo di dotazione

<p>1. Il Patrimonio della Fondazione è costituito:</p> <p>a) dal Fondo di Dotazione permanente di euro 30.000,00 (EURO TRENTA MILA/00) conferito dalla Regione Puglia e depositati presso un Istituto Bancario in denaro o in buoni del tesoro ed eventualmente dagli altri Fondatori;</p> <p>b) dagli apporti in denaro o in natura dei Soci Fondatori, nella misura che l'atto costitutivo o, nell'ipotesi di cui al successivo art. 6, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione stabilisce sia destinata al patrimonio;</p> <p>c) dagli apporti in denaro o in natura dei Partecipanti Istituzionali e dei Partecipanti ordinari;</p> <p>d) dai beni mobili ed immobili, denaro compreso, che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da contributi, donazioni e lasciti di persone fisiche e giuridiche pubbliche e private, la cui accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e che il Consiglio stesso decida di imputare a patrimonio, previa approvazione espressa dalla Regione Puglia, che si considera comunque acquisito decorsi sessanta giorni dal ricevimento della richiesta;</p> <p>e) dagli accrescimenti, interessi e frutti delle attività patrimoniali;</p> <p>f) dai proventi delle attività proprie che il Consiglio di Amministrazione deliberi di destinare ad incremento del patrimonio;</p> <p>g) dagli utili, derivanti dalle contribuzioni di cui agli artt. 6-7, che il Consiglio di Amministrazione decida di imputare a patrimonio;</p> <p>h) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione.</p>	
<p>Art. 5 - Fondo di gestione</p> <p>1. Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito:</p> <p>a) dagli apporti dei Fondatori, dei Partecipanti Istituzionali e dei Partecipanti ordinari nella parte non espressamente destinata a patrimonio;</p> <p>b) dai redditi provenienti dalla gestione</p>	

<p>del patrimonio;</p> <p>c) dai contributi, donazioni, lasciti o altro da parte di persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, la cui accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e che non siano destinati a incremento del patrimonio;</p> <p>d) dai proventi delle attività proprie della Fondazione e dagli utili non espressamente destinati a incremento del patrimonio;</p> <p>e) dai finanziamenti di progetti coerenti con le attività della "Puglia Life Science Foundation", attraverso protocolli con le Università, i Consorzi, Enti di Ricerca e Enti Pubblici.</p>	
<p>Art. 6 – Soci Fondatori</p> <p>1. Sono Soci Fondatori i soggetti che partecipano all'atto costitutivo della Fondazione.</p> <p>2. I Soci Fondatori possono proporre che i loro apporti siano utilizzati per iniziative di specifico interesse della Regione Puglia da attuarsi nel rispettivo territorio o settore di riferimento.</p>	
	<p>Art. 6 bis - Fondatori Partecipanti Sono fondatori partecipanti tutte quelle istituzioni, pubbliche o private, che, in un momento successivo alla costituzione, decidano di parteciparvi con la corresponsione di un conferimento in conto fondo di dotazione che risulti congruo rispetto al patrimonio della Fondazione. Le modalità e gli importi di tali conferimenti sono oggetto di precipua deliberazione del Consiglio di amministrazione e sono dedotte in un apposito regolamento. L'ingresso dei nuovi fondatori, avendo carattere di modifica statutaria, dovrà essere espressamente e preventivamente approvato dai soci fondatori di cui al precedente articolo.</p>
<p>Art. 7 – Partecipanti Partecipanti Istituzionali</p> <p>1. La qualifica di Partecipante Istituzionale può essere conferita alle persone giuridiche, private, che, condividendone gli scopi, contribuiscono in maniera</p>	

significativa e continuativa al patrimonio della Fondazione su base annuale o pluriennale mediante apporti, in denaro o in natura, ivi compresi i contributi in termini di know how, nella misura e secondo le modalità stabilite all'uopo dalla Fondazione. L'attribuzione della qualifica di Partecipante Istituzionale è deliberata nella prima seduta utile dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su richiesta del soggetto interessato alla contribuzione, previo motivata valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione, che si considera comunque acquisito decorsi sessanta giorni dal ricevimento della richiesta.

2. La qualifica di Partecipante Istituzionale permane per i periodi stabiliti all'uopo dalla Fondazione.

3. I Partecipanti Istituzionali possono proporre che i loro apporti siano utilizzati per iniziative di specifico interesse della Regione Puglia da attuarsi nel rispettivo territorio o settore di riferimento.

Partecipanti ordinari

4. La qualifica di Partecipante ordinario può essere conferita alle persone giuridiche, private, che, condividendone gli scopi, contribuiscono al patrimonio della Fondazione in via non continuativa con mezzi e risorse in misura non inferiore a quella stabilita dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ovvero con prestazioni e attività, anche professionali, di particolare rilievo. L'attribuzione della qualifica di Partecipante ordinario è deliberata nella prima seduta utile dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su richiesta del soggetto interessato alla contribuzione, che si considera comunque acquisito decorsi sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, inoltrata al Direttore Generale a cura del Presidente della Fondazione.

5. La Fondazione può determinare, con regolamento, l'eventuale suddivisione dei Partecipanti in base alla contribuzione ed allo scopo, nonché i criteri per determinare la durata della qualifica.

<p>6. I Partecipanti possono proporre che i loro contributi siano utilizzati per iniziative di specifico interesse della fondazione da attuarsi nel rispettivo territorio o settore di riferimento.</p> <p>7. Il Consiglio di Amministrazione decide, con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti, l'esclusione dei Partecipanti Istituzionali e/o dei Partecipanti ordinari per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui in via esemplificativa e non tassativa:</p> <p>a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti secondo quanto stabilito nel presente statuto;</p> <p>b) condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione di cui al precedente art. 2 e con il dovere di collaborazione con l'altre componenti della Fondazione;</p> <p>c) comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali;</p> <p>d) nell'ipotesi di enti e/o persone giuridiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - estinzione a qualsiasi titolo dovuta; - apertura di procedura di liquidazione; - fallimenti e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali. <p>8. I Partecipanti Istituzionali e i Partecipanti ordinari possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte fino al momento del recesso.</p>	
<p>Art. 8 - Gli Organi</p> <p>1. Sono organi della Fondazione:</p> <p>a) il Presidente;</p> <p>b) il Consiglio di Amministrazione;</p> <p>c) il Direttore Generale;</p> <p>d) il Direttore Amministrativo;</p> <p>e) il Direttore Scientifico;</p> <p>f) il Collegio dei revisori dei conti ovvero il revisore unico;</p> <p>g) il Collegio Scientifico.</p> <p>2. La durata degli organi della Fondazione, nonché le norme per la nomina e il loro funzionamento, sono stabilite negli articoli</p>	<p>Art. 8 - Gli Organi</p> <p>1. Sono organi della Fondazione:</p> <p>a) il Presidente;</p> <p>b) il Consiglio di Amministrazione;</p> <p>c) l'Assemblea dei Fondatori partecipanti (art. 6 bis del presente statuto)</p> <p>d) il Direttore Generale;</p> <p>e) il Direttore Amministrativo;</p> <p>f) il Collegio dei revisori dei conti ovvero il revisore unico;</p> <p>g) il Collegio Scientifico.</p> <p>2. La durata degli organi della Fondazione, nonché le norme per la nomina e il loro funzionamento, sono stabilite negli</p>

<p>seguenti del presente Statuto.</p> <p>3. Al fine di assicurare la continuità dell'attività della Fondazione, gli organi suindicati continuano a svolgere le rispettive funzioni fino alla nomina dei nuovi componenti.</p>	<p>articoli seguenti del presente Statuto.</p> <p>3. Al fine di assicurare la continuità dell'attività della Fondazione, gli organi suindicati continuano a svolgere le rispettive funzioni fino alla nomina dei nuovi componenti.</p>
<p>Art. 9 - Consiglio di Amministrazione</p> <p>1. La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 (sette) e un massimo di 9 (nove) componenti, compreso il Presidente <i>pro tempore</i> così composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Giunta Regionale designa il Presidente e tre componenti. - Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) designa un componente. - un componente è il Rettore <i>pro tempore</i> dell'Università di Lecce o da un suo delegato. - un componente è il Rettore <i>pro tempore</i> dell'Università di Bari o da un suo delegato. <p>2. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni rinnovabili, per due mandati.</p> <p>3. Il Consiglio di Amministrazione fissa per i propri componenti l'eventuale gettone di presenza e/o rimborso spese nel rispetto di quanto previsto da leggi, decreti e regolamenti vigenti.</p> <p>4. Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più comitati per la definizione di problematiche specifiche rientranti nello scopo istituzionale della Fondazione, determinandone il numero dei componenti, le attribuzioni, le modalità di funzionamento e l'eventuale remunerazione dei suoi membri, come da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sentito il Collegio dei revisori dei conti.</p> <p>5. Il Direttore Generale partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.</p>	<p>Art. 9 - Consiglio di Amministrazione</p> <p>1. La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 (sette) e un massimo di 9 (nove) componenti, compreso il Presidente <i>pro tempore</i> così composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presidente e tre componenti nominati dal Presidente della Giunta regionale; - Un componente nominato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR); - il Rettore <i>pro tempore</i> dell'Università del Salento o suo delegato. - il Rettore <i>pro tempore</i> dell'Università di Bari o suo delegato. - due componenti eventualmente nominati dall'Assemblea dei fondatori <p>2. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni.</p> <p>3. Il Consiglio di Amministrazione fissa per i propri componenti l'eventuale gettone di presenza e/o rimborso spese nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.</p> <p>4. Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più comitati per la definizione di problematiche specifiche rientranti nello scopo istituzionale della Fondazione, determinando il numero dei componenti, le attribuzioni, le modalità di funzionamento e l'eventuale remunerazione dei suoi componenti. A tale scopo provvede all'adozione di apposito regolamento per la disciplina della fattispecie.</p> <p>5. Il Direttore Generale partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.</p>

6. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa il Direttore Amministrativo, in qualità di Segretario verbalizzante.	6. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa il Direttore Amministrativo, in qualità di Segretario verbalizzante.
<p>Art. 10 – Presidente</p> <p>1. Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione, presiede il Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza può nominare un suo delegato;</p> <p>2. sovrintende al generale andamento della Fondazione e contribuisce alla promozione della Fondazione e delle sue iniziative e allo sviluppo dei rapporti istituzionali.</p>	
<p>Art. 11 - Funzionamento del Consiglio di Amministrazione</p> <p>1. Al Consiglio di Amministrazione compete la supervisione sull'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare, il Consiglio:</p> <p>a) approva, sulla base delle linee guida definite dalla Regione e sentiti gli organi direttivi - il Direttore Generale, il Direttore Scientifico - e il Collegio Scientifico, il programma triennale e/o il programma annuale;</p> <p>b) approva il bilancio dell'esercizio in conformità alle disposizioni, in quanto compatibili, del Codice civile in tema di bilancio delle società per azioni; il bilancio deve essere approvato entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, che coincide con l'anno solare;</p> <p>c) determina periodicamente la misura dei contributi necessari per acquisire la qualifica di Socio Fondatore, Partecipante Istituzionale e Partecipante ordinario;</p> <p>d) delibera l'accettazione dei contributi, delle erogazioni, dei lasciti, nonché l'acquisto e l'alienazione di immobili;</p> <p>e) dispone in ordine alla destinazione dei risultati della gestione;</p> <p>f) può delegare i propri poteri, con l'eccezione di quelli indicati nei punti che precedono al Presidente o a singoli Consiglieri per la cura di particolari iniziative, settori o territori, per materie e tempi definiti;</p>	

- g) approva le modifiche dello Statuto della Fondazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti, una volta conclusa la procedura di cui al precedente art. 1, comma 4.
2. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate dal Direttore Generale, di sua iniziativa o insieme al Presidente, qualora ne faccia richiesta motivata almeno da due suoi componenti.
3. La convocazione è effettuata mediante avviso contenente l'indicazione delle materie da trattare ed è comunicata ai Consiglieri, presso il rispettivo domicilio, almeno 5 giorni prima della riunione con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento. In caso di urgenza, questo termine può essere ridotto a due giorni.
4. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.
5. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo video-conferenza o tele-conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente dell'adunanza e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra ne venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente dell'adunanza e dove deve pure trovarsi il segretario dell'adunanza, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.
6. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono trascritte in apposito libro ed ogni verbale deve essere

sottoscritto dal Presidente e dal Direttore Generale.	
	<p>Art. 11 bis – Assemblea dei fondatori partecipanti Il Funzionamento dell'assemblea dei Fondatori Partecipanti è rimesso ad una successiva deliberazione del CdA dedotta in apposito regolamento. Tale deliberazione, avente la funzione di modifica statutaria, dovrà essere unanimemente ed espressamente approvata dai Fondatori</p>
<p>Art. 12 – Il Direttore Generale 1. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su indicazione dalla Giunta Regionale, che ne determina il compenso nel rispetto di quanto previsto da leggi, decreti e regolamenti vigenti, equiparato a quanto stabilito per il compenso di Dirigente di I fascia degli Enti Ministeriali. È a capo della struttura gestionale-organizzativa e del personale, provvede al coordinamento funzionale dell'attività della Fondazione ed assicura la corretta gestione delle risorse della Fondazione. Il Direttore Generale provvede ad istruire gli atti per le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed assicura la corretta tenuta dei libri e delle scritture contabili della Fondazione. 2. Il Direttore Generale deve essere scelto fra persone di elevata qualificazione professionale, con competenza specifica nel campo gestionale, che abbia maturato esperienza, almeno quinquennale, in posizioni di responsabilità presso enti pubblici o privati di dimensioni adeguate. 3. In caso di assenza o impedimento del Direttore Generale le sue funzioni vengono adempiute provvisoriamente dal Direttore Amministrativo, dal quale si applicano le medesime disposizioni relative al Direttore Generale. Inoltre, egli dirige, coordina e realizza l'attività della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza sulla base degli indirizzi generali, del piano generale e dei piani operativi e dei bilanci deliberati dal Consiglio di</p>	

<p>Amministrazione. In particolare, il Direttore Generale:</p> <p>a) predispone i programmi e gli obiettivi, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;</p> <p>b) predispone i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;</p> <p>c) partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto;</p> <p>d) collabora con il Presidente per il raggiungimento dello scopo della Fondazione;</p> <p>e) coordina e sovrintendere alla gestione delle risorse umane di cui la Fondazione si avvale con tutti i conseguenti poteri e responsabilità;</p> <p>f) svolge le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente previste dal presente statuto e demandati dal Consiglio di Amministrazione;</p> <p>g) In sinergia con il Direttore Scientifico, definisce le relative attività tecnico scientifiche;</p> <p>h) assume poteri di firma nell'ambito delle funzioni e dei poteri attribuitigli dal presente Statuto;</p> <p>i) si avvale delle funzioni di un Direttore Amministrativo da egli designato;</p> <p>Il Direttore Generale dura in carica sino alla durata del Consiglio di Amministrazione.</p>	
<p>Art. 13 - Direttore Scientifico</p> <p>1. Il Direttore Scientifico è designato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e collabora con il Direttore Generale riguardo le attività tecnico scientifiche della Fondazione.</p> <p>In particolare, collabora con il Direttore Generale per le seguenti attività:</p> <p>a) predisporre il programma annuale e/o triennale delle attività ed individuare gli obiettivi generali, di budget e l'attuazione tecnico-operativa degli stessi;</p> <p>b) le articolazioni organizzative comprese nell'area tecnico-scientifica, anche in riferimento al Sistema Gestione Qualità, tramite apposito Servizio;</p> <p>c) gestire progetti tecnico-scientifici con</p>	

<p>valenza regionale e nazionale;</p> <p>d) sviluppare obiettivi di piani, iniziative e programmi volti alla promozione della Fondazione in campo tecnico-scientifico;</p> <p>e) individuare gli <i>standards</i> qualitativi da rispettare nell'erogazione dei servizi gestiti;</p> <p>f) sviluppare iniziative di ricerca e studio che voglia intraprendere, mantenere stretti rapporti con il mondo scientifico ed accademico e di garantire la presenza della Fondazione in simposi ed altre manifestazioni;</p> <p>g) perseguire obiettivi di sviluppo delle competenze tecnico-scientifiche, partecipando alle politiche generali di gestione delle risorse umane con specifici piani di aggiornamento e formazione professionale.</p> <p>h) sviluppare un sistema di qualità ed all'accreditamento delle strutture laboratoristiche;</p> <p>2. Il Direttore Scientifico partecipa, senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>3. Il Direttore Scientifico, in caso di assenza o impedimento, è sostituito di norma, da un Direttore di Dipartimento o da un Dirigente dell'area Sanitaria, Professionale e Tecnica designato dal Direttore Generale su proposta dello stesso Direttore Scientifico.</p> <p>4. Il Direttore Scientifico dura in carica sino alla durata del Consiglio di Amministrazione.</p>	
<p>Art. 14 - Direttore Amministrativo</p> <p>1. Il Direttore Amministrativo è nominato dal Direttore Generale della Fondazione.</p> <p>2. Il Direttore Amministrativo collabora con il Direttore Generale per l'attività amministrativa finanziaria e contabile della Fondazione.</p> <p>3. Il Direttore Amministrativo partecipa, senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>4. Il Direttore Amministrativo dura in carica sino alla durata del Direttore Generale.</p> <p>5. Il compenso del Direttore Amministrativo è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, su indicazione del Direttore Generale, equiparato a quanto stabilito per il compenso di Dirigente di II fascia degli Enti</p>	

Ministeriali.	
<p>Art. 15 - Collegio dei revisori dei conti Il Collegio dei revisori dei conti, nominato dalla Giunta Regionale, è l'organo di controllo interno della Fondazione. Ad esso sono attribuiti i compiti di controllo sulla gestione contabile, in analogia a quanto previsto per i sindaci in tema di società per azioni per le quali non sia obbligatorio l'esercizio del controllo contabile da parte di un revisore esterno.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre componenti effettivi, compreso il Presidente, e due supplenti, dura in carica tre esercizi e può essere rinominato; 2. Il Presidente del Collegio dei revisori è nominato dal Consiglio di Amministrazione. I componenti effettivi e supplenti del Collegio sono designati dal Consiglio di Amministrazione fra soggetti in possesso del requisito dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili, con le stesse modalità previste per la nomina del Presidente dell'organo di revisione degli Enti strumentali della Regione Puglia; 3. Tutti i componenti del Collegio dei revisori dei conti devono avere svolto per almeno cinque anni funzioni di revisione contabile presso Istituzioni Pubbliche; 4. Ai componenti effettivi del Collegio dei revisori spetta, oltre al rimborso delle spese, un'indennità fissa annua determinata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, in base alle disposizioni di legge; 5. Il Collegio dei revisori si riunisce almeno una volta ogni tre mesi e ogni volta che lo richiedono il Presidente o due componenti. Delle riunioni del Collegio dei revisori deve redigersi processo verbale che viene trascritto, al pari degli accertamenti, delle proposte e dei rilievi del Collegio e dei singoli revisori, in apposito libro; 6. Il libro è tenuto, a cura del Collegio dei revisori, nella sede della Fondazione. Il Collegio dei revisori trasmette almeno una volta all'anno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione una 	

<p>relazione sulla propria attività di controllo, per quanto di competenza;</p> <p>7. I componenti del Collegio dei revisori possono partecipare alle riunioni, su invito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione;</p> <p>8. Il Consiglio di Amministrazione può decidere di dotarsi di un unico revisore nominato dalla Regione Puglia.</p>	
<p>Art. 16 –Collegio Scientifico</p> <p>1. Il Collegio Scientifico è un organo con finalità esclusivamente consultiva, che svolge una funzione tecnico-cognitiva rispetto alle iniziative assunte dalla Fondazione. È composto da esperti di chiara fama nelle materie di interesse della Fondazione.</p> <p>I componenti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione. Concorrono all'indirizzo dell'attività della Fondazione attraverso la redazione di pareri e suggerimenti non vincolanti.</p> <p>2. I componenti del Collegio Scientifico eleggono al proprio interno un coordinatore.</p> <p>3. Il Collegio si riunisce prima dell'approvazione della programmazione di cui al comma 1 lettera a) dell'art. 11 del presente Statuto, o su richiesta del Direttore Scientifico, sentito il parere del Direttore Generale.</p> <p>4. Fa pervenire al Consiglio di Amministrazione le proprie osservazioni e suggerimenti ad hoc in linea con le azioni scientifiche della Fondazione in tempo utile affinché possano essere valutate dal Direttore Scientifico e dal Direttore Generale.</p> <p>5. I componenti del Collegio hanno diritto al solo rimborso delle spese sostenute in ragione dell'incarico.</p>	
<p>Art. 17 – Personale</p> <p>1. Per lo svolgimento delle proprie attività, la Fondazione può impiegare personale proprio secondo tutte le forme di collaborazione previste dalla legge e può impiegare, con il consenso degli interessati, personale dipendente degli Enti Fondatori assicurando un compenso di natura accessoria e variabile.</p>	

<p>Art. 18 - Scritture contabili e di bilancio</p> <p>1. La Fondazione deve tenere i libri e le altre scritture contabili prescritti dall'art. 2214 del Codice civile e dalle vigenti disposizioni.</p> <p>2. Il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in quanto compatibili, ed è approvato, corredato dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, dal Consiglio di Amministrazione nei termini previsti per le società per azioni. L'esercizio finanziario della Fondazione corrisponde all'anno solare.</p> <p>3. Entro trenta giorni dall'approvazione, una copia del bilancio deve essere trasmessa, unitamente alla relazione del Collegio dei revisori dei conti, a cura degli amministratori, alla Regione Puglia.</p> <p>4. Il bilancio preventivo è redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in quanto compatibili, ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 novembre dell'esercizio precedente.</p>	
<p>Art. 19 - Scioglimento e liquidazione</p> <p>La Fondazione può essere sciolta e posta in liquidazione con delibera del Consiglio di Amministrazione della stessa, previa approvazione della Regione e degli altri Fondatori, cui spetta la nomina di uno o più liquidatori.</p>	
<p>Art. 20 - Norma finale</p> <p>In sede di prima applicazione:</p> <p>1. Il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo e il Direttore Scientifico rimangono in carica 5 (cinque) anni rinnovabili una sola volta, indipendentemente dalla durata del CDA.</p> <p>2. Il Collegio dei Revisori può essere monocratico.</p> <p>3. Il compenso del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo, per il risparmio della spesa, è previsto in € 40.000,00 annui (al netto di tutti gli oneri) per il Direttore Generale ed € 30.000,00 annui (al netto di tutti gli oneri) per il Direttore Amministrativo.</p> <p>6. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applica la disciplina dettata dal Codice Civile per le fondazioni</p>	

riconosciute.

La Presidente, quindi, nel ritenere condivisibili le proposte di modifica/integrazione dello Statuto della Fondazione “*Puglia Life Science Foundation*”, come trasmesse dalla Regione Puglia e riportate nella relazione istruttoria, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera di questo Consesso del 26/31.01.2023, previo parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 24/26/31.01.2023, si è disposto di “*aderire alla Fondazione “Puglia Life Science Foundation”, dando mandato al Rettore e al Delegato del Rettore a Ricerca e Innovazione, prof. G.M. Farinola, di interloquire con la Regione Puglia, rappresentando le esigenze e i rilievi emersi nel corso del dibattito [...] in funzione di appositi correttivi al relativo testo statutario*”;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati, con nota PEC, datata 01.03.2023, la Regione Puglia ha trasmesso le proposte di modifica/integrazione al testo statutario in questione, al fine di definirne una versione condivisa;

RICHIAMATI

- *lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- *il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ed in particolare l'art. 79 "Partecipazione a consorzi, fondazioni, società, spin off, start up ed altri organismi associativi";*

CONDIVISE

le proposte di modifica/integrazione dello Statuto della Fondazione "*Puglia Life Science Foundation*", come trasmesse dalla Regione Puglia e riportate nella relazione istruttoria,

DELIBERA

di approvare le modifiche/integrazioni dello Statuto della Fondazione "*Puglia Life Science Foundation*", come trasmesse dalla Regione Puglia e riportate nella relazione istruttoria.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI -
DISSPA) E ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DEGLI ASSAGGIATORI DI VINO -
O.N.A.V. APS ETS**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L’Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.55194 del 01.03.2023, la Dott.ssa Fara Martinelli, Responsabile della U.O. Didattica e Servizi agli Studenti, ha inviato la documentazione relativa alla Convenzione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DiSSPA) e l’Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Vino - O.N.A.V. APS ETS avente ad oggetto l’impegno a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio e ricerca.

La Convenzione di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

**CONVENZIONE TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI) E
L’ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DEGLI ASSAGGIATORI DI VINO - ONAV APS ETS**

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti), rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Stefano Bronzini, nato a XXX il XXX, residente per la carica a Bari, alla Piazza Umberto I, 1, di seguito denominata Università

E

l’Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Vino - O.N.A.V. APS ETS, con sede in Piazza Medici, n.8 Asti (AT), rappresentata dal Presidente Vito Edoardo Settimio Intini, nato a XXX il XXX, C.F. XXX, domiciliato per la carica presso la sede sociale, di seguito denominata ONAV

PREMESSO CHE

- l’ONAV è interessata a collaborare con il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell’Università, per l’organizzazione di attività formative in tema di assaggio tecnico dei vini;

- l’art.39 dello Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l’altro, la possibilità di stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni;

TANTO PREMESSO

stipulano e convengono quanto segue

ART.1

(PREMESSE)

le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo quadro.

ART.2
(OGGETTO PRINCIPALE)

L'Università e ONAV, con il presente Accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio e ricerca.

ART.3
(OBIETTIVO SPECIFICO)

Obiettivo specifico della Convenzione è la definizione comune di attività formative per l'analisi sensoriale e la valutazione dei vini, da realizzare mediante l'organizzazione di:

- Corsi di formazione professionale;
- Corsi di aggiornamento professionale;
- Corsi di perfezionamento;
- Seminari di approfondimento di specifiche tematiche;
- Convegni tematici;
- Progetti di ricerca.

ART.4
(GESTIONE)

L'attuazione della Convenzione sarà curata da un Comitato di Gestione paritetico, costituito da tre docenti del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e tre rappresentanti di ONAV. Il Comitato di Gestione è insediato dal Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e, nella prima riunione, elegge il proprio Coordinatore, che provvederà alla convocazione delle riunioni successive. Le riunioni dovranno avvenire preferibilmente, per ragioni economiche, utilizzando piattaforme telematiche.

Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che gli impegni assunti dall'Università non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio e così dicasi per ONAV.

ART.5
(IMPEGNI DELLE PARTI)

L'Università si impegna a:

- partecipare all'elaborazione dei percorsi formativi relativi ai seminari, convegni ed ai corsi in programma;
- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari, convegni e dei corsi in programma;
- fornire il supporto tecnico-logistico per lo svolgimento delle lezioni (disponibilità di aule e supporti per la didattica), previa approvazione dei competenti Organi.

ONAV si impegna, utilizzando piattaforme telematiche a:

- fornire il supporto per l'organizzazione e la gestione dei seminari e dei corsi in programma;
- fornire il supporto per l'organizzazione delle attività di orientamento del Dipartimento;
- partecipare alle attività di orientamento del Dipartimento.

ART.6
(ARTICOLAZIONE DEL CORSO)

□ **ciascun corso si svilupperà in 16 lezioni teorico-pratiche di 2 ore ciascuna, di cui 1 ora circa di didattica frontale, su specifici argomenti di cui all'allegato A (programma corso), la restante parte del tempo di esercizi di assaggio dei vini;**

il corso si concluderà con il superamento di un esame finale (al quale si potrà accedere dopo aver frequentato almeno 14 lezioni su 16), caratterizzato da una prova teorica scritta e una prova pratica di assaggio tecnico di 4 vini, che sarà presieduto da una Commissione giudicatrice costituita da docenti ONAV;

le classi dovranno essere costituite da 50-60 (min-max) discenti. Al fine della composizione delle classi, stante la natura stessa della Convenzione, andranno ammessi, in via prioritaria, gli studenti ed i dipendenti dell'Università afferenti al Dipartimento DiSSPA, a seguire le altre tipologie di discenti secondo l'ordine di arrivo delle adesioni;

il costo di partecipazione ai corsi ONAV è di €.490,00. L'ONAV si impegna a proporre quote agevolate, comprensive di iscrizione all'Organizzazione, materiale didattico (allegato B), spese di docenza e rilascio del Diploma di Assaggiatore di Vino, determinate come segue:

1. personale docente e tecnico amministrativo € 390,00 comprensivi della quota associativa;

2. studenti fino ai 23 anni € 280,00 comprensivi della quota associativa;

3. studenti da 24 anni in su, dottorandi, assegnisti, contrattisti, etc. € 320,00 comprensivi della quota associativa;

4. esterni € 490,00 comprensivi della quota associativa;

gli studenti si iscrivono al corso presso l'ONAV che assume la responsabilità del trattamento dei dati e determina le modalità di versamento della quota di iscrizione;

l'attestato finale verrà rilasciato dall'ONAV e potrà eventualmente riportare l'indicazione della collaborazione con l'Università – Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti;

i docenti saranno scelti tra quelli del Dipartimento e quelli dell'ONAV relativamente alle attività di didattica frontale; mentre per la parte dedicata agli assaggi tecnici dei vini, i docenti saranno solo ONAV. I docenti del Dipartimento dovranno essere autorizzati all'espletamento dell'attività di docenza, nel rispetto del regolamento di Ateneo vigente e riceveranno il compenso per l'attività svolta direttamente dall'ONAV;

i corsi si svolgeranno presso le aule del Dipartimento, nel rispetto del calendario delle lezioni concordato fra lo stesso Dipartimento e l'ONAV.

L'ONAV si impegna a riconsegnare in ordine e puliti gli spazi concessi dal Dipartimento per lo svolgimento delle lezioni.

ART.7 (DURATA)

La convenzione avrà durata quinquennale a partire dalla data della sua sottoscrizione, con possibilità di rinnovo su richiesta di una delle parti ed accettazione dell'altra.

ART.8 (RECESSO)

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 9 (PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività di preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del

presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

ART. 10

(BOLLO E REGISTRAZIONE)

Le spese di bollo del presente accordo sono a carico dell'ONAV. Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 11

(CONTROVERSIE)

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

L'Ufficio fa presente che gli allegati alla soprariportata Convenzione diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente, altresì, che la Convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 57 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stata approvata, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti-Di.S.S.P.A., nella seduta del 08.02.2023, che nell'occasione ha designato i Proff.ri Giuseppe Gambacorta, Erica Pontonio, e il Dott. Giuseppe Lopriore, quali Rappresentanti del Dipartimento nel Comitato di Gestione, per questa Università, di cui all'art.4 (Gestione).”

La Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023, ha reso parere favorevole in ordine allo schema della Convenzione di che trattasi, invita questo Consesso a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 08.02.2023 – trasmessa con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 55194 del 01.03.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) si è espresso favorevolmente in ordine alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti - Di.S.S.P.A.) e l'Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Vino (O.N.A.V.) APS ETS, avente ad oggetto specifico la definizione comune di attività per l'analisi sensoriale e la valutazione dei vini, da realizzare mediante iniziative di formazione, studio e ricerca;

VISTO

lo schema della Convenzione a stipularsi e relativi allegati;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 “Capacità negoziale - Norme generali” e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 29.03.2023,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, riportata nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - Di.S.S.P.A.) e l'Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Vino (O.N.A.V.) APS ETS;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto *de quo*, dando mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (ARPA PUGLIA)

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L’Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.58760 del 03.03.2023, il Prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), ha inviato la documentazione relativa all’Accordo Ex Art. 15 L. n.241/1990 da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DBBA) e l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell’Ambiente finalizzata allo svolgimento di attività di studio e di ricerca in campo ambientale con riferimento agli Elementi di Qualità Biologica “Macroalghe” e “Fanerogame” nelle Acque di Transizione pugliesi, nell’ambito del “Programma di Monitoraggio qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali della Regione Puglia per il sessennio 2022/2027”.

L’ Accordo Ex Art. 15 L. n.241/1990 di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO EX ART 15 L. N. 241/1990
PER IL SUPPORTO AL MONITORAGGIO DEGLI ELEMENTI DI QUALITÀ
BIOLOGICA “MACROALGHE” E “FANEROGAME” NELLE ACQUE DI TRANSIZIONE
PUGLIESI
NELL’AMBITO DEL “PROGRAMMA DI MONITORAGGIO QUALITATIVO DEI
CORPI IDRICI SUPERFICIALI PER IL SESSENNIO 2022-2027”
CUP: B31G22000110002**

tra

l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente (in seguito per brevità ARPA Puglia), con sede legale in Bari, al Corso Trieste, 27, codice fiscale 05830420724, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, Avv. Vito Bruno, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale dell’Agenzia;

e

l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (in seguito detto anche DBBA dell’Università degli Studi di Bari), con sede legale in Bari, alla Piazza Umberto I, n. 1, codice fiscale 80002170720, legalmente rappresentato dal Rettore, Prof. Stefano Bronzini, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

nel prosieguo del presente Accordo denominate singolarmente “Parte” e collettivamente “Parti”.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, in adempimento della normativa comunitaria e nazionale di settore, con DGR n. 1045 del 14/07/2016 e DGR n. 1429 del 30/07/2019 ha dato esecuzione al secondo ciclo di monitoraggio dei corpi idrici superficiali (2016-2021) ai sensi del D.M. 260/2010 sulla base della classificazione triennale dello Stato Ecologico e Chimico dei corpi idrici regionali (DGR n.1952 del 03/11/2015), approvando dapprima il “Programma di Monitoraggio qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali per il triennio 2016-2018”, quindi il “Programma di Monitoraggio qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali per il triennio 2019-2021” e demandandone la realizzazione ad ARPA Puglia, organo tecnico della Regione Puglia, istituito e disciplinato con L.R. n. 6/1999, così come modificata dalla L.R. n. 27/2006;

- con DGR n. 1014 del 19/07/2022, la Regione Puglia ha approvato il “Programma di Monitoraggio qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali della Regione Puglia per il sessennio 2022-2027”, nonché lo schema di Accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990 tra Regione Puglia e ARPA Puglia per l’attuazione del suddetto Programma che prevede lo svolgimento di molteplici attività, tra cui il monitoraggio degli Elementi di Qualità Biologica “Macroalghe” e “Fanerogame” nelle Acque di Transizione pugliesi, con la relativa Appendice contenente la stima analitica dei costi;

- con il summenzionato provvedimento, la Giunta Regionale ha, inoltre, apportato una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, dando mandato al Dirigente della Sezione regionale Risorse Idriche di provvedere agli adempimenti connessi all’attuazione della deliberazione in parola, ivi inclusa la sottoscrizione dell’Accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 con ARPA Puglia e l’assunzione dell’impegno di spesa pluriennale, nel contempo prevedendo che per gli esercizi successivi al 2024 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione futuri;

- ARPA Puglia e Regione Puglia, con l’intento di instaurare, nell’ambito delle rispettive finalità istituzionali, un rapporto di collaborazione diretto a realizzare il “Programma di Monitoraggio qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali della Regione Puglia per il sessennio 2022/2027”, hanno sottoscritto digitalmente in data 29/09/2022 l’Accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 per l’attuazione del citato Programma;

- ARPA Puglia ha preso atto di tale Accordo giusta DDG n. 576 del 17/10/2022.

CONSIDERATO CHE

- ARPA Puglia, allo stato attuale, non ha la necessaria potenzialità tecnica, in termini di professionalità formate sull’argomento, per ottemperare in maniera esaustiva al campionamento e all’analisi degli Elementi di Qualità Biologica “Macroalghe” e “Fanerogame” nelle Acque di Transizione;

- ARPA Puglia, così come previsto dall’art. 3, comma 3 L. n. 132/2016, può avvalersi - senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica - di altri Enti pubblici per l’assolvimento dei propri compiti di prevenzione, controllo e monitoraggio dell’ambiente, possibilità, questa, altresì riconosciuta dall’art. 3, comma 3 dell’Accordo siglato con la Regione Puglia in data 29/09/2022 per lo svolgimento delle attività di cui al cennato Programma di monitoraggio;

- dal proprio canto, il DBBA dell’Università degli Studi di Bari è in possesso di esperienze e comprovate competenze di alto livello nel campo dello studio degli Elementi di Qualità Biologica “Macroalghe” e “Fanerogame” ed è, dunque, in grado di integrare l’attività di ARPA Puglia sulla tematica specifica;

- ARPA Puglia e l’Università degli Studi di Bari hanno stipulato un accordo di collaborazione ad ampio spettro, come da DDG n. 539 del 10/10/2006, che prevede, tra l’altro, la collaborazione per studi e ricerche su argomenti specifici;

- ARPA Puglia si è già avvalsa del Dipartimento di Biologia (ora Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) dell’Università degli Studi di Bari per il

monitoraggio e lo studio degli Elementi di Qualità Biologica “Macroalghie” e “Fanerogame” nelle Acque di Transizione pugliesi in attuazione dei precedenti Programmi di Monitoraggio qualitativi dei Corpi Idrici Superficiali della Regione Puglia, stipulando appositi Accordi Organizzativi;

- per il tramite del presente Accordo, le Parti intendono reiterare l’intercorsa collaborazione al fine di contribuire, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, allo sviluppo di tutte le attività mirate all’attuazione del citato Programma di monitoraggio. Più precisamente, la collaborazione sottesa alla sottoscrizione dell’odierno Accordo è finalizzata al monitoraggio, per il triennio 2022-2024, degli Elementi di Qualità Biologica “Macroalghie” e “Fanerogame” nelle Acque di Transizione pugliesi, così come indicato nel “Programma di Monitoraggio qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali della Regione Puglia per il sessennio 2022/2027”, salvo rinnovo, nell’ambito del medesimo ciclo sessennale di monitoraggio 2022-2027, per il triennio 2025-2027;

- le Parti sono Organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in materia di tutela dell’ambiente, attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività analitiche da svolgere e oggetto del presente Accordo;

- le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti;

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare i compiti istituzionali attribuiti ad ogni Parte;

- le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall’ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto del presente Accordo.

RICHIAMATI

- l’art. 15 L. n. 241/1990, che statuisce espressamente: “[...] le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

- la Determinazione n. 7 del 21/10/2010 dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC), che ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra le pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: “lo scopo del partenariato deve consistere nell’esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l’accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell’accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi”;

- l’art. 5, comma 6, D. Lgs. n. 50/2016 che dispone: “Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

1. l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

2. l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;

3. le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”.

DATO ATTO CHE:

- con la firma del presente Accordo, le Parti, sulla base di una effettiva reciproca divisione di compiti, dichiarano di svolgere sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione;

- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 5, comma 6, D. Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un Accordo finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambe e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive, mettendo a disposizione le risorse umane e strumentali necessarie all'esecuzione delle attività progettuali che saranno congiuntamente realizzate.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti, come in epigrafe generalizzate, rappresentate e domiciliate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Premessa e Allegati

La premessa che precede, l'Allegato I, che riporta le località di campionamento e le frequenze per il monitoraggio degli Elementi di Qualità Biologica “Macroalghe” e “Fanerogame” nelle Acque di Transizione della Regione Puglia, e l'Allegato II, che contiene il Protocollo generale di campionamento ed analisi degli Elementi di Qualità Biologica “Macroalghe” e “Fanerogame” nelle Acque di Transizione della Regione Puglia, costituiscono parti integranti, sostanziali ed imprescindibili del presente Accordo, con forza di patto.

Art. 2

Oggetto e finalità dell'Accordo

Il presente Accordo è sottoscritto al fine di assicurare lo sviluppo di tutte le iniziative mirate all'attuazione del Programma di Monitoraggio qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali della Regione Puglia, onde consentire il rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria (Direttiva 200/60/CE) e nazionale (artt. 118 e 120 D. Lgs. n. 152/2006) in materia di tutela e gestione sostenibile delle risorse idriche.

La collaborazione che con l'odierno Accordo le Parti intendono reiterare è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici. In particolare, l'odierno Accordo ha come obiettivo quello di realizzare una collaborazione ad ampio spettro tra ARPA Puglia e il DBBA dell'Università degli Studi di Bari per lo svolgimento di attività di studio e di ricerca in campo ambientale con riferimento agli Elementi di Qualità Biologica “Macroalghe” e “Fanerogame” nelle Acque di Transizione pugliesi, nelle località e con la frequenza descritta nell'Allegato I.

Art. 3

Attività e impegni delle Parti

Il contributo del DBBA dell'Università degli Studi di Bari alla realizzazione dell'odierno Accordo si sostanzia nell'espletamento di tutte le operazioni necessarie per il monitoraggio previsto così come definite dall'Allegato II, consentendo anche l'affiancamento e la formazione di personale ARPA Puglia individuato allo scopo. ARPA Puglia, pertanto, si impegna a mettere a disposizione le risorse umane e strumentali/logistica per lo svolgimento delle attività di campionamento ed analisi dei dati

relativi al monitoraggio degli Elementi di Qualità Biologica "Macroalghe" e "Fanerogame" nelle Acque di Transizione pugliesi.

Tutti i dati raccolti durante le attività di monitoraggio dovranno essere trasmessi con cadenza semestrale e annuale ad ARPA Puglia, Direzione Scientifica – U.O.C. Ambienti Naturali.

Art. 4

Responsabili delle attività

I responsabili designati dalle Parti per il coordinamento scientifico del presente Accordo sono:

- per ARPA Puglia, il dott. Nicola Emanuele Ungaro;
- per il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari, la dott.ssa Antonella Bottalico.

La sostituzione dei referenti scientifici potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle Parti previa comunicazione scritta all'altra Parte.

Art. 5

Durata dell'Accordo

Il presente Accordo, relativo al triennio di monitoraggio 2022-2024, ha durata per l'intero periodo utile alla realizzazione delle attività e alla successiva elaborazione e restituzione dei dati di cui agli Allegati I e II.

In relazione alle attività di monitoraggio per il triennio 2025-2027, parte integrante del summenzionato ciclo sessennale di monitoraggio, il ridetto Accordo potrà essere rinnovato previa intesa tra le Parti e successivamente all'adozione da parte della Regione Puglia dei provvedimenti necessari a garantirne la copertura finanziaria, mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

Art. 6

Contributo a rimborso delle spese sostenute

L'importo del contributo da riconoscere al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari per lo svolgimento delle attività descritte negli Allegati I e II per il triennio di monitoraggio 2022-2024, a titolo di rimborso degli oneri sostenuti, è di € 12.000,00 (euro dodicimila/00) annui, per complessivi € 36.000,00 (euro trentaseimila/00), inclusi tutti gli eventuali oneri di legge qualora dovuti.

Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute e **sarà erogato secondo le modalità stabilite al successivo art. 7.**

Il suddetto contributo è fuori dal campo di applicazione dell'IVA per mancanza dei presupposti soggettivi ed oggettivi ai sensi degli Artt. 3 e 4 del DPR n.633/72.

Art. 7

Modalità e termini di pagamento

- Il contributo di cui all'art. 6 sarà erogato da ARPA Puglia in 4 tranches di pagamento:
- una prima quota, a titolo di anticipazione, pari al 20% dell'importo totale, a 30 giorni dalla firma del presente Accordo, previa emissione di apposita fattura da parte del DBBA dell'Università degli Studi di Bari;
 - una seconda quota pari al 30%, previa presentazione di relazione finale relativa alle attività svolte per la prima annualità di monitoraggio ed emissione di apposita fattura da parte del DBBA dell'Università degli Studi di Bari;

- una terza quota pari al 30%, previa presentazione di relazione finale relativa alle attività svolte per la seconda annualità di monitoraggio ed emissione di apposita fattura da parte del DBBA dell'Università degli Studi di Bari;
- una quarta ed ultima quota, pari al 20%, a saldo dell'Accordo, previa trasmissione di relazione finale relativa alle attività svolte per il terzo anno di monitoraggio ed emissione di apposita fattura da parte del DBBA dell'Università degli Studi di Bari.

Art. 8

Tracciabilità dei flussi finanziari e fatturazione

Ai sensi dell'art. 3 L. n.136/2010 e ss.mm.ii., il DBBA dell'Università degli Studi di Bari è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente Accordo, un conto corrente bancario o postale appositamente dedicato alle commesse pubbliche, le cui coordinate sono di seguito riportate: conto corrente bancario intestato al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente acceso presso la Banca INTESA SANPAOLO Agenzia/filiale: Sede di Bari Via Abate Gimma, 101, 70122 Bari - IBAN: IT23C 03069 04013 100000300285

Generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso:

- Luigi PALMIERI, nato a XXX, il XXX, codice fiscale XXX
- Margherita ARDITO, nata a XXX, il XXX, codice fiscale XXX

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, le fatture emesse dal DBBA dell'Università degli Studi di Bari dovranno essere intestate ad ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari - Partita Iva: 05830420724.

Campi obbligatori:

- Codice IPA ARPAP
- Codice univoco ufficio/IPA di ARPA Puglia UFVBQD
- Nome ufficio Uff_eFatturaPA
- C.U.P.: B31G22000110002
- Accordo ex. art. 15 L. 241/90 per il supporto al monitoraggio degli elementi di qualità biologica "Macroalghe" e "Fanerogame" nelle acque di transizione pugliesi 2022-2024
- Conto di imputazione: 270.140.000137

Art. 9

Responsabilità verso terzi e dipendenti

ARPA Puglia non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti nei loro confronti dal DBBA dell'Università degli Studi di Bari in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo e non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dal DBBA dell'Università degli Studi di Bari. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente Accordo cessi di produrre i propri effetti, il DBBA dell'Università degli Studi di Bari si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne ARPA Puglia da ogni e qualsivoglia responsabilità e/o onere derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti e i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui il DBBA dell'Università degli Studi di Bari si sia avvalso per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3 del presente Accordo. Il DBBA dell'Università degli Studi di Bari si obbliga, inoltre, al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

Art. 10

Sicurezza

Le Parti si impegnano ed obbligano a garantire l'attuazione ed il rispetto delle misure per la tutela della salute e sicurezza del proprio personale sui luoghi di lavoro previste dalla normativa vigente, comprese quelle relative ai dispositivi di protezione personale e sorveglianza sanitaria.

Art. 11**Coperture assicurative**

Le Parti si danno reciprocamente atto che il personale impegnato nelle attività di progetto è assicurato contro gli infortuni sul lavoro. Le Parti si impegnano ed obbligano, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, ad integrare le coperture assicurative con quelle ulteriori che si rendessero necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate.

Art. 12**Diritto di recesso**

Le Parti hanno facoltà di recedere dal presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente per giustificati motivi.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte a mezzo posta elettronica certificata con preavviso di almeno 60 giorni, fatte salve le attività in corso, che comunque dovranno essere portate a compimento secondo risultati ed obiettivi previsti, ed il rimborso nei confronti del DBBA dell'Università degli Studi di Bari delle somme dallo stesso impegnate e sostenute fino al momento dell'esercizio del diritto di recesso.

Art. 13**Riservatezza**

Il DBBA dell'Università degli Studi di Bari si impegna a utilizzare solo per gli scopi previsti nel presente Accordo tutte le informazioni e conoscenze, nella più ampia accezione del termine, acquisite nel corso dei lavori o delle quali sia venuto a conoscenza nello svolgimento delle attività, nonché i risultati intermedi e finali.

Art. 14**Proprietà dei risultati e utilizzo delle informazioni**

Tutti i risultati direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo saranno di proprietà di entrambe le Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali seppure in subordine a una eventuale richiesta di autorizzazione alla Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, committente istituzionale del Programma di Monitoraggio qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali per il sessennio 2022-2027.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti agli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

L'eventuale pubblicazione dovrà riportare la fonte dei dati e degli studi, nonché lo staff che ha collaborato al rilievo dei dati ovvero alla redazione degli studi.

Art. 15**Trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo ed esclusivamente per le finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale contenuta nel Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, e nel D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 16

Bollo e registrazione

Il presente Accordo è esente da imposta di bollo e di registrazione, in quanto conserva la natura pubblicistica degli accordi di cui all'art. 15 L. n. 241/1990.

Art. 17**Foro competente**

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Accordo, a motivo della sua interpretazione, esecuzione, mancata o non corretta esecuzione sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bari.

Art. 18**Elezione di domicilio**

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Art. 19**Modifiche e integrazioni**

Qualsiasi modifica e integrazione del presente Accordo sarà efficace e vincolante tra le Parti solo se concordata e formalizzata per iscritto.

Art. 20**Legge applicabile**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, troveranno applicazione le norme che disciplinano gli Accordi tra Amministrazioni Pubbliche di cui alla L. n. 241/1990, nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili.

ALLEGATO I

Elementi di Qualità Biologica "Macroalghe" e "Fanerogame": località di campionamento e frequenze nelle Acque di Transizione della Regione Puglia.

ALLEGATO II

Protocollo generale di campionamento ed analisi degli Elementi di Qualità Biologica "Macroalghe" e "Fanerogame" nelle Acque di Transizione della Regione Puglia.

A. I punti di campionamento sono già prestabiliti (vedi allegato I) e i prelievi e le misurazioni sul campo saranno concordati ed effettuati congiuntamente dai tecnici del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari e dai tecnici di ARPA Puglia all'uopo individuati. L'effettuazione del campionamento in tutti i punti stabiliti secondo la frequenza indicata sarà sempre assicurata, indipendentemente da variazioni che potessero intervenire a seguito di modificazioni della normativa in materia.

B. I campionamenti dell'elemento di qualità biologica "Macroalghe" saranno effettuati con cadenza semestrale, mentre quelli per l'elemento di qualità biologica "Fanerogame" con cadenza annuale. I campionamenti (che includono le necessarie repliche) saranno effettuati allo scopo di ottenere i valori per i seguenti parametri:

- Macroalghe. Riconoscimento tassonomico (a livello di specie o qualora non risulti possibile fino al massimo grado di determinazione raggiunto), stima della copertura vegetale totale (CT%), stima della copertura delle macroalghe classificate a livello di genere (Ri) con ricoprimento >0.1% (Ri%) per sito campionato, stima della biomassa delle pleustofite (grammi di peso secco);
- Phanerogame. Riconoscimento tassonomico (a livello di specie o qualora non risulti possibile fino al massimo grado di determinazione raggiunto), indicazione del numero di specie, stima della copertura totale e della % delle specie dominanti per sito campionato, natura del substrato su cui è insediata la prateria, distribuzione delle piante sul fondo (omogenea/disomogenea), densità espressa in numero dei fasci

fogliari nella superficie di riferimento, monitoraggio dei limiti della prateria (progressione/regressione), fenologia su 10 fasci fogliari.

C. Contestualmente ai campionamenti di macroalghe e fanerogame, i tecnici di ARPA Puglia provvederanno, nei siti stabiliti, a misurare alcune variabili quali:

- temperatura (oC) dell'aria;
- vento: direzione (provenienza in funzione dei punti cardinali) e intensità (debole, medio, forte);
- stato del mare o del lago (calmo o mosso), direzione di provenienza delle onde (provenienza in funzione dei punti cardinali), stima visuale dell'altezza d'onda (m);
- corrente superficiale: intensità (m/s) e direzione (direzione di propagazione in gradi Nord);
- condizioni meteorologiche: presenza di pioggia (assente, lieve, moderata, intensa), copertura nuvolosa (assente, parziale, totale);
- profondità;
- temperatura (oC) dell'acqua, trasparenza (disco secchi), pH, ossigeno disciolto, salinità;
- Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Fosforo inorganico disciolto, Fosforo orto fosfato, Silicati disciolti, Particellato sospeso.

D. I risultati analitici relativi al monitoraggio delle macroalghe e delle fanerogame saranno consegnati dal Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari alla Direzione Scientifica di ARPA Puglia appena disponibili, e comunque in accordo alla tempistica del monitoraggio e non oltre 60 giorni dal termine della singola campagna di campionamento.

E. I risultati ottenuti saranno utilizzati dal Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari per l'elaborazione dell'indice MaQI aggiornato (derivato dall'R-MaQI, che sostituisce gli indici E-MaQI e R-MaQI previsti dal Decreto Ministeriale 260/2010 - aggiornato alla Decisione 2018/229/UE), che integra i due EQB "Macroalghe" e "Fanerogame". I valori di detto indice MaQI saranno trasmessi alla Direzione Scientifica di ARPA Puglia appena disponibili, e comunque non oltre la scadenza naturale della convenzione.

F. Le date di campionamento, così come le modalità di trasferimento presso la/le località prestabilita/e per le operazioni in campo, dovranno essere concordate previo contatto tra i tecnici del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari e quelli di ARPA Puglia.

G. Da parte del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari sarà in ogni caso assicurata al personale di ARPA Puglia, individuato allo scopo, la formazione minima in merito al riconoscimento di specie di macroalghe e fanerogame delle Acque di Transizione pugliesi.

L'Ufficio evidenzia altresì che gli allegati al soprariportato Accordo Ex Art. 15 L. n.241/1990 diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente, inoltre, che l'Accordo Ex Art. 15 L. n.241/1990 in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, nella seduta del 13.02.2023, in cui si è altresì deliberato di indicare la Dott.ssa Antonella Bottalico, quale Responsabile per il coordinamento scientifico, per questa Università, di cui all'Art.4 (Responsabili delle Attività) dello stesso Accordo.”

La Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023, ha reso parere favorevole in ordine all'Accordo in questione, invita questo Consesso a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 13.02.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 58760 del 03.03.2023 -, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/1990 da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia), finalizzato allo svolgimento di attività di studio e di ricerca in campo ambientale, con riferimento agli elementi di qualità biologica "Macroalghe" e "Fanerogame" nelle acque di transizione pugliesi, nell'ambito del "*Programma di Monitoraggio qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali della Regione Puglia per il sessennio 2022/2027*";

VISTO

lo schema dell'Accordo a stipularsi e relativi allegati;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale. Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 29.03.2023,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/1990, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia);
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in questione, dando mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO BIOTECNOLOGIE – CIB: NOMINA RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

La Presidente sottopone all'attenzione dei presenti la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati:

“L'Ufficio informa che con nota PEC datata 8.03.2023, il prof. Graziano Pesole ha richiesto la nomina del Rappresentante di questa Università del Consorzio CIB, ricordando che il predetto incarico, affidato allo stesso è da considerare prorogato fino alla data della nuova designazione, per il triennio 2023 -2025.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare l'art.8 dello statuto del Consorzio CIB.

Art.8 Il Consiglio

Il Consiglio è l'organo deliberante del Consorzio per quanto concerne sia l'attività scientifica sia l'utilizzazione dei mezzi finanziari.

Il Consiglio è composto da: un rappresentante di ciascuna delle Università o Istituti di Istruzione Universitaria consorziati, scelto fra i suoi professori di ruolo, operanti nel campo di attività del Consorzio.

I Direttori dei Laboratori del Consorzio partecipano di diritto ai lavori del Consiglio ed hanno diritto di voto nelle delibere che riguardano i Laboratori medesimi.

Il Consiglio è nominato per un triennio.

Il Consiglio:

- Elege il Direttore, il Vice-Direttore, i componenti della Giunta e parte dei componenti del Comitato Scientifico;
- Approva il bilancio preventivo, le relative variazioni e il conto consuntivo;
- Predisporre il Regolamento dei Laboratori del Consorzio;
- Approva il Programma Triennale delle attività scientifiche del Consorzio;
- Delibera sulle richieste di afferenza di nuove Università ed Istituti di Istruzione Universitaria e ratifica i recessi dal Consorzio;
- Adotta i regolamenti di esecuzione del presente Statuto e, a maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti, le modifiche di Statuto;
- Indica i limiti entro i quali la Giunta potrà operare nel corso dell'anno per attuare i programmi del Consorzio.
- Inoltre, sentito il parere del Comitato Scientifico:
- Delibera sull'istituzione e soppressione di propri Laboratori;
- Approva contratti, convenzioni e commesse;
- Approva l'affidamento di incarichi e compiti alle unità operative ed ai propri Laboratori;
- Nomina i Direttori dei Laboratori del Consorzio e delibera su contratti a termine e borse di studio.

Il Consiglio si riunisce almeno due volte all'anno.

Per completezza di informazioni, l'Ufficio fa presente che questo Consesso, nell'approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dalla stessa Università, nella seduta del 5.12.2022, ha deliberato il mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio e della relazione illustrativa inviata dal Consorzio, che si allega alla presente istruttoria perché ne faccia parte integrante.”

La Presidente, quindi, riferisce della proposta del Rettore in ordine alla conferma del prof. Graziano Pesole quale rappresentante di questa Università nel Consiglio del CIB per il triennio 2023-2025, tenuto conto dell'esperienza maturata in tale ruolo nei precedenti trienni, riscontrandone la condivisione unanime dei presenti.

Ella invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- questo Consesso, nella riunione del 05.12.2022, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate ed aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli Enti partecipati da questa Università, deliberava, tra l'altro, il mantenimento della partecipazione detenuta nel Consorzio Interuniversitario Biotecnologie - CIB;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati, con nota PEC del 08.03.2023, il prof. Graziano Pesole, rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel

Consiglio del CIB, ha invitato questa Università a procedere alla nomina del proprio rappresentante per il triennio 2023-2025;

VISTO l'art. 8 *“Il Consiglio”* dello Statuto del CIB, a norma del quale, *“il Consiglio è composto da: un rappresentante di ciascuna delle Università o Istituti di Istruzione Universitaria consorziati, scelto fra i suoi professori di ruolo, operanti nel campo di attività del Consorzio”*;

CONDIVISA la proposta, riferita nel corso del dibattito, in ordine alla conferma del prof. Graziano Pesole quale rappresentante di questa Università nel Consiglio del CIB per il triennio 2023-2025, tenuto conto dell'esperienza maturata in tale ruolo nei precedenti trienni,

DELIBERA

di nominare il prof. Graziano Pesole quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio del Consorzio Interuniversitario Biotecnologie – CIB, per il triennio 2023-2025.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BANDO GLOBAL THESIS RELATIVO ALLA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE PER PREPARAZIONE TESI DI LAUREA MAGISTRALE O A CICLO UNICO IN COTUTELA - A.A. 2022/2023**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

“L’ufficio ricorda che il MUR, in relazione all’art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l’Orientamento), ha assegnato all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l’esercizio finanziario 2021, un finanziamento pari a Euro 132.321,00, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti, le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, assicurando prioritariamente un supporto agli studenti meritevoli ma privi di mezzi, attraverso l’integrazione di borse già esistenti e l’attivazione di nuove borse.

In particolare, il finanziamento suddetto può essere utilizzato a favore di tutti gli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studio aumentata di un anno, ivi inclusi gli iscritti ai corsi post lauream di cui all’art. 1, comma 1, lettera a) della legge n. 170/2003, secondo i seguenti criteri:

- a) una somma pari ad almeno il 70% del finanziamento disponibile è utilizzabile per l’integrazione delle borse di mobilità Erasmus+, con un contributo mensile secondo quanto riportato nella tabella 1;
- b) una somma non superiore al 30% del finanziamento stesso è utilizzabile per borse di mobilità internazionale al di fuori dei programmi comunitari verso Paesi europei ed extra-europei, con un importo mensile secondo quanto riportato nella medesima tabella.

Tabella 1

ISEE	Importo minimo mensile per integrazione borsa Erasmus Plus	Importo minimo mensile per borsa di mobilità
ISEE ≤ 13.000	almeno € 400	almeno € 500
13.000 < ISEE ≤ 21.000	almeno € 350	almeno € 450
21.000 < ISEE ≤ 26.000	almeno € 300	almeno € 400
26.000 < ISEE ≤ 30.000	almeno € 250	almeno € 350
30.000 < ISEE ≤ 40.000	non oltre € 200	non oltre € 350
40.000 < ISEE ≤ 50.000	non oltre € 150	non oltre € 350

ISEE>50.000	€0	non oltre € 350
-------------	----	-----------------

L'ufficio ricorda che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 29/11/2022 e 01/12/2022, hanno già deliberato di ripartire il contributo assegnato dal MUR relativamente all'art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento) per l'esercizio finanziario 2021, in funzione dei criteri stabiliti nel D.M. stesso, come di seguito riportato:

- a titolo di anticipazione del contributo per gli studenti in mobilità Erasmus a.a. 2022/2023, per l'importo di € 92.624,70 da far gravare sull'Art. 102010102 Sub. Acc 22/184514;
- per le borse Global Thesis da bandire per l'anno accademico 2022-23, per l'importo di € 39.696.30 da far gravare sull'Art. 102010102 sub.acc.2022/18447.

Alla luce dei buoni risultati in termini di partecipazione conseguiti nel bando Global Thesis 2021-2022, la responsabile della linea di azione Erasmus e Global Thesis (prof.ssa Antonietta Ivona) ne chiede l'attivazione anche per l'anno 2022/23, al fine di consentire l'assegnazione di premi di studio agli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per lo svolgimento di un periodo di studio all'estero finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico, della durata minima di 2 fino a un massimo di 6 mesi continuativi, presso università o centri di ricerca internazionali di eccellenza.

Con riferimento alla fattibilità dell'iniziativa, a sostegno del periodo di studio all'estero sarà concesso dall'Ateneo un contributo per un importo mensile lordo di euro 750,00, sotto forma di premio di studio, in funzione del progetto presentato, con finanziamento per un massimo di 6 mesi. Tale contributo sarà erogato utilizzando i succitati fondi del Ministero dell'Università e della Ricerca, destinati alle finalità indicate dall'art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento) per l'esercizio finanziario 2021, per un importo pari a €39.696,30 (Art. 102010102 sub.acc.2022/18447).

L'Ufficio ribadisce che i citati fondi MUR, per l'esercizio finanziario 2021, prevedono modalità di ripartizione in considerazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), sulla base della succitata tabella 1. Tali contributi non raggiungerebbero l'importo della quota mensile prevista dal bando, nel caso di ISEE superiori ai 30.000,00 euro.

Pertanto, è stata verificata, presso la Direzione Amministrazione e Finanza, la disponibilità ad integrare su fondi di Ateneo le borse di mobilità in parola. Tale integrazione sarà utilizzata per:

- garantire il raggiungimento della quota mensile prevista dal bando, pari a 750,00 euro, agli studenti con un ISEE superiore a 30.000,00 euro;
- finanziare ulteriori mensilità.

Tale disponibilità ammonta, in via presuntiva, a €260.000,00, che graveranno per € 150.000,00 sull'Art.102010102 Acc.22/16510 e per € 110.000,00 (rinvenienti dal bando Global Thesis 2019/2020) sull'Art.102010102 Acc.2022/24747.

Gli eventuali fondi non utilizzati sul contributo MUR saranno ripartiti, a saldo ed eventualmente a integrazione, tra gli studenti Erasmus+ e Visiting relativi all'a.a. 2022-23, applicando le modalità di ripartizione definite dal D.M., allo scopo di utilizzare integralmente il finanziamento concesso dal MUR all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

A tal proposito, l'Ufficio sottolinea che il riconoscimento in termini di crediti CFU del lavoro svolto all'estero è condizione indispensabile per l'assegnazione del contributo economico, in analogia a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus+ ai fini di studio e traineeship, che all' Art. 7 - Periodi di soggiorno di studio e/o traineeship all' estero e procedure di riconoscimento - così recita: "[...] Ove rilevante, il piano di studio da svolgere all'estero può includere il tirocinio obbligatorio ed il lavoro di preparazione della tesi, con relativi CFU. Per riconoscere il lavoro di tesi può essere necessario ripartire i CFU complessivamente attribuiti alla prova finale tra le attività di preparazione svolte all' estero e quelle da svolgere presso l'istituzione di origine, incluso l' esame finale (secondo i regolamenti dei CdS di appartenenza) [...]".

Ciò premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione di questo consesso il bando Global Thesis per la mobilità internazionale finalizzata alla preparazione di tesi di laurea Magistrale o a ciclo unico in co-tutela per l'anno accademico 2022-23, in cui sono definite le modalità di presentazione della candidatura, i requisiti, i criteri di valutazione nonché le modalità di accertamento delle conoscenze linguistiche e del progetto di tesi all'estero, precisando che la bozza di tale bando è stata inviata alla Delegata alle Politiche Erasmus e Global Thesis, per eventuali suggerimenti e/o integrazioni.

Si sottolinea la nuova modalità di presentazione della candidatura, che potrà essere formalizzata esclusivamente attraverso la piattaforma Pica. La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Inoltre, il bando torna a riproporre, dopo gli anni di pandemia, la doppia finestra temporale per presentare la candidatura, con due turni di selezione:

- primo turno: candidature presentate entro il _____ 2023 (almeno 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando);
- secondo turno: candidature presentate dal 04 settembre 2023 al 06 ottobre 2023.

Il doppio turno di selezione permetterà la partecipazione di una più ampia platea di laureandi.""

La bozza del Bando *Global Thesis*, nella formulazione allegata alla relazione istruttoria, già posta a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 8 al presente verbale.

La Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 24.02.2023, ha espresso parere favorevole in ordine al Bando in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la disponibilità finanziaria di € 299.696,30 (€ 39.696,30+€ 150.000,00+€ 110.000,00) sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 27.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

- ai sensi dell'art. 2 "*Fondo Giovani – Mobilità Internazionale*" del D.M. 29 dicembre 2017, n. 1047 "*Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento)*", il MUR ha assegnato a questa Università, per l'esercizio finanziario 2021, un finanziamento pari a € 132.321,00, da ripartirsi secondo le modalità *ivi* indicate, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, assicurando prioritariamente un supporto agli studenti meritevoli ma privi di mezzi, attraverso l'integrazione di borse già esistenti e l'attivazione di nuove borse;
- con delibere del 29.11.2022 e 01.12.2022, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione hanno deliberato, per quanto di rispettiva competenza, di ripartire il contributo assegnato dal MUR, relativamente all'art. 2 del D.M. 29.12.2017, n. 1047, per l'esercizio finanziario 2021, in funzione dei criteri stabiliti nel D.M. stesso, come di seguito riportato:
 - a titolo di anticipazione del contributo per gli studenti in *mobilità Erasmus* a.a. 2022/2023, per l'importo di €

- 92.624,70 da far gravare sull'art. 102010102 subacc 22/184514;
- per le borse *Global Thesis* da bandire per l'anno accademico 2022-23, per l'importo di € 39.696.30 da far gravare sull'art. 102010102 subacc.2022/18447;
- alla luce dei buoni risultati conseguiti in termini di partecipazione al bando *Global Thesis* a.a. 2021/2022, la Responsabile della linea di azione Erasmus e Global Thesis, prof.ssa Antonietta Ivona ne ha chiesto l'attivazione anche per l'anno accademico 2022/2023;
- l'Ufficio istruttore ha predisposto la bozza di bando *Global Thesis*, per l'a.a 2022/2023, finalizzato all'assegnazione di premi di studio agli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per lo svolgimento di un periodo di studio all'estero, della durata minima di due mesi fino a un massimo di sei mesi continuativi, per la preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in co-tutela, presso Università o centri di ricerca internazionali di eccellenza;
- a sostegno del periodo di studio all'estero è prevista la corresponsione da parte dell'Ateneo di un contributo per un importo mensile lordo di € 750,00, in funzione del progetto presentato, per un massimo di sei mesi, a valere sul succitato fondo MUR;
- l'Ufficio istruttore, considerate le modalità di utilizzo del suddetto fondo MUR – per cui il contributo non raggiungerebbe l'importo della quota mensile prevista dal bando nel caso di ISEE superiori a € 30.000,00 – oltre che nella prospettiva di poter finanziare ulteriori mensilità, ha richiesto alla Direzione Amministrazione e Finanza la disponibilità ad integrare le borse di mobilità in parola con un finanziamento su fondi di Ateneo, per un importo presuntivo di € 260.000,00 (€ 150.000,00+€ 110.000,00);
- VISTO
- l'art. 2 “*Fondo Giovani – Mobilità Internazionale*” del D.M. 29 dicembre 2017, n. 1047 “*Interventi a favore degli studenti*”

universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento);

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento Didattico di Ateneo;

VISTA

la bozza del bando *Global Thesis*, per l'a.a 2022/2023;

CONSIDERATA

la particolare rilevanza dell'iniziativa in questione per la promozione della mobilità internazionale degli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria di € 299.696,30 (€ 39.696,30+€ 150.000,00+€ 110.000,00) sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 27.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 29.03.2023,

DELIBERA

- di approvare il bando *Global Thesis*, nella formulazione allegata alla relazione istruttoria, finalizzato alla mobilità internazionale per la preparazione di tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in co-tutela, per l'anno accademico 2022/2023;
- di autorizzare il Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione;
- di imputare la spesa di € 299.696,30 come di seguito indicato:
 - per € 39.696,30 sui fondi assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 29 dicembre 2017, n. 1047 "*Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento)*", esercizio finanziario 2021 - art. 102010102 – U.P.B. "*MobilIntStudenti*" - subacc. 2022/18447;
 - per € 150.000,00 sull'art. 102010102 – U.P.B. "*GlobalThesis_Budget*" - acc. 2022/24747;
 - per € 110.000,00 sull'art.102010102 U.P.B. "*GlobalThesis_Budget*" - acc. 2020/6624.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BANDO SELEZIONE POSIZIONI DI VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCHER
2022: APPROVAZIONE ATTI E GRADUATORIA**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

“L’Ufficio rammenta che, con D.R. n. 4227 del 18.11.2022, è stato pubblicato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 70 posizioni di Visiting Professor/Visiting Researcher, a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall’Ateneo, sono chiamati a svolgere nell’Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell’ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione.

Tali figure, in possesso di un significativo curriculum scientifico e/o professionale ed esperienza didattica coerenti con i contenuti e le finalità delle attività che devono essere svolte presso l’Università degli Studi di Bari, dovranno essere impegnate durante il soggiorno, per un periodo minimo di due mesi, anche non consecutivi, in attività di ricerca e/o formativa. L’attività di ricerca sarà svolta nell’ambito di linee e progetti comuni tra il Dipartimento ospitante ed il Visiting. L’attività didattica sarà svolta nell’ambito di insegnamenti presenti nell’offerta formativa di Ateneo e/o nell’ambito delle attività didattiche del dottorato di ricerca e/o di una Scuola di Specializzazione.

Per ciascuna posizione di Visiting viene assegnato un contributo onnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad €. 5.000,00. Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell’Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al Visiting Professor, il contributo onnicomprensivo lordo minimo a carico del bilancio sarà pari ad € 6.000,00. Con delibere degli Organi di governo, il numero delle posizioni e l’importo del contributo potranno essere variati, in base al numero delle domande pervenute.

L’Ufficio rappresenta che sono pervenute n. 133 candidature e che la disponibilità finanziaria confermata dalla Direzione Amministrazione e Finanza, alla pubblicazione del bando de quo, era di un importo complessivo pari a € 350.000,00, a copertura delle 70 posizioni a bando.

Si fa, altresì, presente che era stata presentata relazione agli Organi di Governo per la nomina della Commissione per la selezione delle predette 70 posizioni e che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.01.2023 e del 26.01.2023 hanno deliberato di nominare i proff. Grazia Paola Nicchia, Antonietta Ivona e Giuliano Vox quali componenti di tale commissione. Con D.R. n. 597 del 13 febbraio 2023 è stata, quindi, nominata la Commissione esaminatrice, composta dai proff. Grazia Paola Nicchia, Antonietta Ivona e Giuliano Vox in qualità di componenti e dalla dott.ssa Luisa D’Aniello, responsabile della Sezione Internazionalizzazione, come segretario verbalizzante. Detta Commissione ha ultimato in data 14.03.2023 i lavori istruttori, elaborando una graduatoria di merito, qui allegata per le opportune valutazioni.

L'Ufficio fa presente che la Commissione ha stabilito che la selezione delle candidature pervenute sarà espletata in conformità agli artt. 3 – *Presentazione delle candidature e documentazione da allegare* e 4 – *Modalità di selezione* - del bando. Rappresenta, inoltre, che sono pervenute 133 proposte (allegato 1: Elenco candidati), che risultano essere in numero superiore rispetto ai posti messo a bando (massimo 70 posizioni).

Si rappresenta, inoltre, che la Commissione dopo approfondita discussione e confronto fra i componenti, sulla necessità di adottare criteri di valutazione di validità generale ed applicabili con efficacia a tutte le aree e settori disciplinari di Ateneo, utilizza i punteggi riportati nel bando e di seguito riportati:

- Interdisciplinarietà, con l'eventuale coinvolgimento di più di un Dipartimento:
punteggio: 0-30;
- Partecipazione del docente proposto a progetti e attività di ricerca documentabile con docenti dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro:
punteggio:0-50;
- Esistenza e consistenza di un cofinanziamento da parte del Dipartimento:
punteggio: 0-20 come di seguito indicato:
Nessun finanziamento: punteggio 0
Cofinanziamento < €1.000,00: punteggio 10
Cofinanziamento > €1.000,00: punteggio 20

La Commissione ha verificato i requisiti di cui all'Art. 1 del Bando di selezione e, preso atto che non sussistono motivi di esclusione, ha proceduto all'analisi delle candidature.

Terminata l'analisi delle candidature ammissibili e assegnati i punteggi come da criteri definiti, la Commissione ha stilato la graduatoria riportata in allegato (allegato 2), confermando gli importi del contributo richiesti in candidatura, assegnando il contributo fino al raggiungimento del budget previsto dal bando. Di 133 candidature pervenute, ne vengono finanziate 67, per un importo di € 347.000,00 fronte a una disponibilità di €350.000,00.

Al fine di sostenere la strategia di internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che promuove la collaborazione con Università e Istituti di ricerca stranieri e sostiene la mobilità internazionale di tutte le sue componenti, rafforzando le relazioni tra docenti di Paesi diversi, l'Ufficio ha chiesto ed ottenuto, dalla Direzione Amministrazione e Finanza, la disponibilità ad integrare di € 331.000,00 il contributo inizialmente assegnato, per finanziare tutte le candidature utilmente collocate in graduatoria, per un importo finale totale pari a € 681.000,00 (come da prospetto allegato). Infatti, da una ricognizione dei fondi assegnati ai bandi Global Thesis dal 2017 al 2020 è emersa la disponibilità, tra le riserve di bilancio, di una quota di € 307.000,00, di cui si chiede la riconversione per il finanziamento dei contratti di Visiting Professor/Researcher 2022. La restante quota necessaria al raggiungimento dell'importo dell'integrazione richiesta rinviene da risparmi relativi al bando Visiting Professor del 2018.

L'Ufficio ricorda, inoltre, che il D.R. n. 4227 del 18.11.2022 per l'individuazione di Visiting Professor/Researcher prevede che le attività di ricerca debbano svolgersi entro il 31 dicembre 2023 e le attività di docenza tra il 01 ottobre 2023 e il 30 settembre 2024. Al fine di consentire ai Visiting Researcher un periodo congruo all'organizzazione delle attività presso la nostra Università, si propone di concedere una proroga allo svolgimento delle attività di ricerca, allineando il termine ultimo a quello previsto per le attività di didattica, ovvero al 30 settembre 2024.””

La Presidente, quindi, informa che il Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023, nell'esprimere parere favorevole in ordine alla graduatoria in questione e alla possibilità di finanziare tutte le candidature utilmente collocate nella graduatoria stessa, ha proposto – alla luce della norma del bando che prevede che le attività di *ricerca* debbano svolgersi entro il 31 dicembre 2023, mentre le attività di *docenza* tra il 1° ottobre 2023 e il 30 settembre 2024 – di allineare il termine ultimo per lo svolgimento delle attività di *ricerca* a quello previsto per le attività di *didattica*, ossia al 30 settembre 2024, al fine di consentire ai *Visiting Researcher* un periodo congruo all'organizzazione delle attività presso questa Università. Detta proposta risulta già recepita e confermata dall'Ufficio istruttore nella parte finale della surriportata relazione.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, considerata la strategia di internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta, tra l'altro, a promuovere la collaborazione con Università e Istituti di ricerca stranieri e sostenere la mobilità internazionale di tutte le sue componenti, rafforzando le relazioni tra docenti di Paesi diversi, il Consesso ritiene opportuno finanziare tutte le candidature utilmente collocate nella graduatoria in questione, attraverso l'integrazione dell'originario stanziamento dedicato fino a concorrenza dell'importo totale pari a € 681.000,00.

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 28.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

A margine del dibattito, la Presidente, dall'esperienza di componente coordinatrice della Commissione di valutazione delle candidature di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, rileva l'opportunità, per il futuro, di una revisione del Bando in questione, con riferimento ai criteri di valutazione dei *curricula* dei candidati.

Ella, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale,

- con D.R. n. 4227 del 18.11.2022, veniva emanato il bando interno, per l'anno 2022, destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 70 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un Corso di studio, di un Corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione;
- in risposta al bando *de quo*, a fronte delle n. 70 posizioni messe a bando, per una disponibilità finanziaria pari a € 350.000,00, sono pervenute n. 133 candidature;
- con D.R. n. 597 del 13.02.2023, giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 24 e 26.01.2023, è stata nominata la

Commissione esaminatrice, di cui all'art. 4 del suddetto bando, composta dai proff. G.P. Nicchia, A. Ivona e G. Fox, in qualità di componenti e dalla dott.ssa L. D'Aniello, in qualità di segretario verbalizzante;

- la Commissione esaminatrice ha ultimato i lavori istruttori in data 14.03.2023, elaborando la graduatoria di merito e assegnando il contributo fino al raggiungimento del *budget* previsto dal bando, per cui delle n. 133 candidature, tutte ammesse, ne risulterebbero finanziate n. 67, per un importo di € 347.000,00, a fronte della succitata disponibilità di € 350.000,00;
- l'Ufficio istruttore ha verificato con la Direzione Amministrazione e Finanza la disponibilità ad integrare l'originario stanziamento con l'importo, pari a € 331.000,00, al fine di poter finanziare tutte le candidature utilmente collocate in graduatoria, per un importo finale pari a € 681.000,00, attingendo dalle disponibilità residue dei bandi *Global Thesis* dal 2017 al 2020 e del bando *Visiting* 2018;

RICHIAMATI

- *lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- *il Regolamento per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow* di questa Università;
- *il bando di Ateneo per la selezione di Visiting Professor/Visiting Researcher*, per l'anno 2022, di cui al D.R. n. 4227 del 18.11.2022;

CONSIDERATA

la strategia di internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta, tra l'altro, a promuovere la collaborazione con Università e Istituti di ricerca stranieri e sostenere la mobilità internazionale di tutte le sue componenti, rafforzando le relazioni tra docenti di Paesi diversi;

RITENUTO

opportuno, in tale ottica, finanziare tutte le candidature utilmente collocate nella graduatoria in questione, attraverso l'integrazione dell'originario stanziamento dedicato fino a concorrenza dell'importo totale pari a € 681.000,00;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 28.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

VISTA la delibera con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 29.03.2023, nell'esprimere parere favorevole in ordine alla graduatoria in questione e alla possibilità di finanziare tutte le candidature utilmente collocate nella graduatoria stessa, ha proposto – alla luce della norma del bando che prevede che le attività di *ricerca* debbano svolgersi entro il 31 dicembre 2023, mentre le attività di *docenza* tra il 1° ottobre 2023 e il 30 settembre 2024 – di allineare il termine ultimo per lo svolgimento delle attività di *ricerca* a quello previsto per le attività di *didattica*, ossia al 30 settembre 2024, al fine di consentire ai *Visiting Researcher* un periodo congruo all'organizzazione delle attività presso questa Università,

DELIBERA

- di approvare la graduatoria finale relativa alla selezione delle posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, per l'anno 2022, di cui al bando emanato con D.R. n. 4227 del 18.11.2022;
- di finanziare tutte le candidature utilmente collocate nella graduatoria in questione, attraverso l'integrazione dell'originario stanziamento dedicato (€ 350.000,00) con € 331.000,00, per l'importo totale pari a € 681.000,00;
- di imputare la spesa di € 681.000,00 sull'art. 101060105 "*Compensi e spese di mobilità per visiting*" come di seguito indicato:
 - per € 345.115,21 U.P.B. *Visiting_Budget* - acc. 2022/17195;
 - per € 4.884,79 U.P.B. *Visiting_Budget* - acc. 2023/3469;
 - per € 331.000,00 U.P.B. *Amministrazione Centrale* - acc. 2023/3468;
- di prorogare il periodo per lo svolgimento delle attività di *ricerca* dei *Visiting Researcher* allineando il termine ultimo a quello previsto per le attività di *didattica*, ossia al 30 settembre 2024.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
E.S.E. ERASMUS STUDENT EXPERIENCE APS: RINNOVO**

Alle ore 13:00, rientra il Rettore, che riassume la Presidenza.

Esce, alla medesima ora, la dott.ssa Riccardi (fine del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

““L'Ufficio riferisce che in data 26.07.2011 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e E.S.E. Erasmus Student Experience SNC., della durata di tre anni, per il quale non è stato mai individuato un comitato scientifico tecnico, seppur previsto. In data 23 giugno 2022 è stata acquisita, al protocollo di questa Università, la richiesta inoltrata da E.S.E. – Erasmus Student Experience Aps, relativa al rinnovo del protocollo d'intesa, per ulteriori tre anni, corredata da bozza di nuovo protocollo e atto costitutivo della suddetta associazione di promozione sociale.

Il rinnovo del protocollo d'intesa è finalizzato a fornire un servizio di qualità agli studenti Erasmus incoming e outgoing.

Erasmus Student Experience APS si impegna a:

- creare un sito internet multilingue, in particolare rivolto a studenti stranieri incoming;
- stabilire accordi di convenzione con strutture ricettive pubbliche/private, aziende di trasporto pubbliche e private ed enti privati con attività commerciali;
- agevolare la permanenza degli studenti stranieri attraverso l'intermediazione con enti pubblici e privati;
- realizzare una guida della città, per fornire, in particolare, informazioni circa la mobilità agli studenti Erasmus incoming.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a:

- informare gli studenti coinvolti nei progetti di mobilità, sia in uscita che in entrata, dell'esistenza e delle finalità di E.S.E., rimanendo estranea a ogni rapporto che possa instaurarsi;
- mettere a disposizione di E.S.E. Aps i dati statistici inerenti agli studenti Erasmus;
- consentire la segnalazione del link del sito di E.S.E. Aps all'interno delle pagine web di Uniba dedicate al programma ERASMUS+.

Passando ad analizzare gli oneri organizzativi ed economici correlati alle iniziative che verranno assunte da E.S.E. Aps, si specifica che le attività oggetto del protocollo d'intesa resteranno a totale carico di E.S.E. Aps., che provvederà alla copertura assicurativa di legge, se prevista, dei propri associati.

Verrà individuato un comitato tecnico scientifico, composto da tre rappresentanti di ciascun Ente contraente, che si occuperà del coordinamento, monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle iniziative.

Il Comitato dovrà individuare uno spazio dedicato all'interno degli edifici universitari, al fine di consentire lo svolgimento delle iniziative previste dal presente protocollo, per il

quale E.S.E. Aps si impegna ad erogare all'Università di Bari un contributo spese forfetario annuo pari a € 500,00.

L'ufficio ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 27 settembre u.s. ha deliberato di:

- approvare il rinnovo del Protocollo d'intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e E.S.E. Erasmus Student Experience Aps, di durata triennale;
- nominare la prof.ssa Antonietta Ivona quale rappresentante, per questa Università, nel Comitato Tecnico Scientifico, di cui all'art. 6 del Protocollo de quo, dando mandato al Rettore di individuare gli ulteriori componenti nel medesimo Comitato Tecnico Scientifico, a tutt'oggi non ancora nominati.

L'ufficio ricorda, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 01 dicembre 2022, ha deciso di rinviare l'argomento per ulteriore approfondimento, chiedendo a E.S.E. Erasmus Student Experience Aps di presentare la documentazione contabile relativa agli ultimi due anni. Tale documentazione è stata acquisita al protocollo di questa Università in data 13 febbraio 2023 con nota n. 32967 e consta di Rendiconto Economico Finanziario Definitivo 2020 e di Rendiconto Economico Finanziario Definitivo 2021.”

Segue un breve dibattito nel corso del quale, vista la bozza del protocollo d'intesa da stipularsi tra questa Università e l'Associazione *E.S.E. Erasmus Student Experience APS* – già posta a disposizione dei consiglieri – pur condividendone, in via generale, le finalità, vengono espresse talune perplessità a riguardo della clausola di cui all'art. 6, ultimo comma, a norma della quale si “*dovrà individuare uno spazio dedicato, come punto di riferimento per i soggetti coinvolti e, al fine di consentire lo svolgimento delle iniziative previste dal presente protocollo, E.S.E. si impegna ad erogare all'Università un contributo spese forfetario annuo pari a € 500,00*”.

Considerando, quindi, che l'individuazione dello spazio è prodromica all'approvazione del protocollo *de quo*, il Rettore propone di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto, per ulteriore approfondimento, con invito alla Commissione Spazi ad individuare uno spazio dedicato all'Associazione *E.S.E. Erasmus Student Experience APS*, atto a consentire lo svolgimento delle iniziative previste dalla bozza del protocollo d'intesa, anche in rapporto al contributo spese offerto *ivi* indicato, riferendone gli esiti a questo Consesso per le determinazioni di competenza.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, rinvia ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto, per ulteriore approfondimento, invitando la Commissione Spazi ad individuare uno spazio dedicato all'Associazione *E.S.E. Erasmus Student Experience APS*, atto a consentire lo svolgimento delle iniziative previste dalla bozza del protocollo d'intesa, anche in rapporto al contributo spese offerto *ivi* indicato, riferendone gli esiti a questo Consesso per le determinazioni di competenza.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGETTI PNRR: STATO DELL'ARTE E ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – Polo di ricerca europea e internazionale Scienze della vita:

“Premessa

Come è noto questa Università è destinataria di:

- n. 3 progetti finanziati nell’ambito dell’avviso n. 3138 del 16.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies, di seguito Campioni Nazionali. Decreti di concessione nrr. 1031 (HPC), 1032 (Agritech), 1035 (RNA) del 17.06.2022 di seguito Campioni Nazionali;
- N. 10 progetti finanziati nell’ambito dell’Avviso n. 341 del 15-03-2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” di seguito Partenariati Estesi;
- N. 5 progetti finanziati nell’ambito dell’avviso n. 3264 del 28.12.2021 per la presentazione di proposte d’intervento nell’ambito di un “fondo per la realizzazione di un sistema integrato per il rafforzamento di infrastrutture di ricerca e innovazione” di seguito Infrastrutture di Ricerca.

Stato dell’arte delle erogazioni delle anticipazioni

I progetti finanziati nell’ambito dei Campioni Nazionali i soggetti attuatori (Hub) hanno ricevuto una prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura del 10% dell’importo totale agevolato. Questa Università ha sottoscritto gli accordi Hub/Spoke e Spoke/Affiliati necessari per la realizzazione dei progetti atti a disciplinare il rapporto giuridico nonché a prescrivere l’assoggettabilità dello Spoke agli obblighi indicati dal relativo Avviso.

Concluso l’iter di sottoscrizione dei suddetti accordi, saranno trasferiti a titolo di anticipazione dai 3 progetti finanziati nell’ambito dei Campioni Nazionali una somma pari a **3.894.685,66 euro**.

A fronte dell’avvenuto perfezionamento dell’iter di sottoscrizione degli accordi si è proceduto alla richiesta di erogazione delle anticipazioni per i 3 CN. Ad oggi è stata trasferita la somma di **543.479,66 euro** da parte del CN HPC.

Per quanto riguarda i progetti finanziati nell’ambito dei Partenariati Estesi i soggetti attuatori (Hub) stanno ricevendo una prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura del 10% dell’importo totale agevolato. Ai fini del trasferimento delle quote dagli Hub agli Spoke e dagli Spoke agli Affiliati è necessario che siano stipulati gli accordi specifici con i singoli Spoke/affiliati. Gli stessi sono in fase di perfezionamento. Ad oggi, si è concluso l’iter di sottoscrizione degli accordi Hub-Spoke e Spoke-Affiliato per il progetto

PE FAIR preliminare al trasferimento dell'anticipazione del 10% dell'agevolazione per il PE FAIR.

Stato dell'arte dei reclutamenti

A seguito del secondo bando per il 38° ciclo dedicato alle borse di dottorato previste nei progetti PNRR sono state attribuite n.54 borse.

Stato dell'arte dei reclutamenti

a) Dottorandi

A seguito del secondo bando per il 38° ciclo dedicato all'attribuzione di n. 55 borse di dottorato previste nei progetti PNRR, si rappresenta che sono state assegnate n.54 borse di studio di cui n.1 finanziata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Tecnologie Biomediche – Milano per il corso di dottorato in INFORMATICA E MATEMATICA e n. 1 finanziata dall'Associazione Istituti Zooprofilattici Sperimentali (AIZS), per il corso di dottorato in SANITA' ANIMALE E ZONOSI. Per il corso di NEUROSCIENZE APPLICATE non è stata attribuita una borsa di studio.

Inoltre, sono risultati assegnatari delle predette borse di studio n. 26 uomini e n. 28 donne. Di seguito si riporta l'elenco dei n. 20 corsi di dottorato interessati dai percorsi di dottorato:

[la tabella riportata nella relazione istruttoria viene allegata con il n. 9/A al presente verbale]

b) RTDA

Si ricorda che in data 01.12.2022 questo consesso ha deliberato per l'assunzione di n. 134 posti e n. 3 proroghe. Successivamente è stato adottato un Decreto Rettorale per n. 1 ulteriore posto da RTDa e un'altra proroga.

Si rammenta che il CdA nella seduta del 14.02.2023 ha deliberato "di autorizzare la formalizzazione di n. 135 contratti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della legge 240/10 e n. 4 proroghe a valere sui progetti finanziati nell'ambito degli Avvisi pubblici PNRR Campioni nazionali e Partenariati Estesi".

Si rammenta che i Revisori dei conti hanno approvato l'avvio delle procedure di reclutamento ritenendo "sterili" i relativi costi.

Inoltre sempre nella stessa seduta è stata "autorizzata l'anticipazione di cassa dell'importo necessario a garantire la copertura di un semestre di costi relativamente al reclutamento/proroghe dei RTDA e delle borse di dottorato di ricerca a valere sui progetti PNRR, con invito alla Direzione Amministrazione e Finanza a procedere in conformità".

L'ufficio rappresenta che ad oggi la situazione è rappresentata come di seguito:

AVVISO	N. BORSE RTD-A PREVISTI	N. BORSE RTD-A ASSEGNATI	Rinnovi Biennali PREVISTI	Rinnovi Biennali ASSEGNATI
Campioni Nazionali	29	24	0	0
Partenariati Estesi	105	97	12	2
TOTALE	134	121	12	2

PROGETTO	N. BORSE RTD-A PREVISTI	N. BORSE RTD-A ASSEGNATI	Rinnovi Biennali PREVISTI	Rinnovi Biennali ASSEGNATI
HPC	6	5	0	0
RNA	11	8	0	0
AGRITECH	12	11	0	0
NQSTI	13	12	0	0
SERICS	5	3	1	1
ONFOODS	15	15	0	0
GRINS	11	11	0	0
CHANGES	9	8	4	1
MNESYS	12	11	0	0
AGE-IT	14	12	0	0
INF-ACT	1	1	0	0
RETURN	12	11	4	0
FAIR	13	13	3	0
TOTALE	134	121	12	2

L'Ufficio riferisce che il ministero con nota mail del 22 marzo 2023 ha comunicato che il primo rendiconto dovrà essere completato entro la data del 7 aprile 2023 e conterrà tutte le spese sostenute dai vari soggetti dall'inizio delle attività e fino al 31 marzo p.v., i successivi periodi saranno a cadenza quindicinale, il 5 e il 20 di ogni mese, date in cui deve essere trasmesso l'aggiornamento quindicinale dell'avanzamento delle attività e il dato orario strutturato di ciascuna risorsa impiegata nello svolgimento delle attività progettuali con relativa distribuzione giornaliera.

Fino ad oggi è stato inserito sul portale dedicato solo l'impegno orario e il costo del personale c.d. massa critica (personale docente/ricercatore strutturato). A tale proposito si evidenzia che il personale docente/ricercatore è rendicontato a costi standard per la sola attività di ricerca e formazione. **Per i ricercatori RTDA assunti per questi specifici progetti l'attività didattica è rendicontabile solo se svolta su attività di formazione attinenti le tematiche di progetto.**

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa contenente per ciascun progetto finanziato, in base a quanto valorizzato alla data del 28 febbraio 2023, il costo del personale strutturato e la quota delle spese generali maturate.

Nome Progetto	Periodo	Personale strutturato	15%	Totale
AGRITECH	01/09/2022-28/02/2023	294.089,00 €	44.113,35 €	338.202,35 €
ONFOODS	01/11/2022-28/02/2023	178.287,06 €	26.743,06 €	205.030,12 €
CHANGES	01/12/2022-28/02/2023	129.824,00 €	19.473,60 €	149.297,60 €
GRINS	01/12/2022-28/02/2023	73.590,25 €	11.038,54 €	84.628,79 €
AGE-IT	01/01/2023-28/02/2023	72.832,55 €	10.924,88 €	83.757,43 €
INF-ACT	01/11/2022-28/02/2023	59.026,00 €	8.853,90 €	67.879,90 €
MNESYS	01/11/2022-28/02/2023	145.325,00 €	21.798,75 €	167.123,75 €
RNA	01/11/2022-28/02/2023	142.250,00 €	21.337,50 €	163.587,50 €
SERICS	01/01/2023-28/02/2023	100.113,00 €	15.016,95 €	115.129,95 €
HPC	01/09/2022-28/02/2023	366.841,30 €	64.736,70 €	431.578,00 €
RETURN	01/12/2022-28/02/2023	51.594,15 €	9.104,85 €	60.699,00 €
FAIR	02/01/2023-28/02/2023	196.903,35 €	34.747,65 €	231.651,00 €
NQST	01/12/2022-28/02/2023	108.813,31 €	16.322,00 €	125.135,31 €
Totale		1.919.488,97 €	304.211,73 €	2.223.700,70 €

Nuovi fabbisogni di Reclutamento

a) Tecnici e Tecnologi

L'Ufficio ricorda che per i progetti Infrastrutture di ricerca è previsto, fra l'altro, l'assunzione di "personale dedicato all'infrastruttura" a tempo determinato nella forma contrattuale (CCNL) di tecnici laureati e tecnologi e ai fini della realizzazione delle attività progettuali e il raggiungimento delle prime milestone e target dei progetti è necessario procedere all'attivazione dei bandi per il reclutamento.

In particolare nella tabella allegata (all. 1) è riportato, per ciascun progetto Infrastrutture di Ricerca finanziato, il numero di personale tecnico da reclutare e i costi ad esso correlati.

Questo Consesso nella seduta del 1 dicembre 2023 ha deliberato, fra l'altro, di "invitare i Dipartimenti coinvolti a deliberare, per ciascun progetto, in ordine ai contratti di tecnologo e tecnico laureato da reclutare".

I dipartimenti hanno pertanto deliberato quanto segue:

- Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali:

n. 2 posizioni da Tecnico laureato CCNL Comparto Università, cat.D1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, tempo determinato 18 mesi a valere sul progetto "Geosciences"

n.1 posizione da Tecnico laureato CCNL Comparto Università, cat.D1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, tempo determinato 18 mesi, rinnovabile per ulteriori 6 mesi a valere sul progetto "MEET" ;

– Dipartimento Interateneo di Fisica:

n. 1 posizione da Tecnologo CCNL Comparto Università, categoria EP1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, tempo determinato contratto biennale a valere sul progetto "Elixir";

– Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente:

n. 4 posizioni da Tecnologo CCNL Comparto Università, categoria EP1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, tempo determinato contratto biennale, a valere sul progetto "Elixir";

n. 1 posizioni da Tecnico laureato CCNL Comparto Università, cat.D1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, tempo determinato 12 mesi, a valere sul progetto "Elixir";

– Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti:

n. 2 posizioni da Tecnologo CCNL Comparto Università, categoria EP1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, tempo determinato contratto biennale a valere sul progetto "METROFOOD-IT".

Si rammenta che nell' Avviso Infrastrutture di Ricerca, all'art. 8 comma 2 lettera a) specifica quanto segue:

"... sono ammissibili le seguenti spese:

spese di personale dedicato all'infrastruttura (nella misura massima del 20% dei costi ammessi a finanziamento);

nell'art. 8, comma 4 recita: "i costi sono relativi a nuove assunzioni di personale destinate all'intervento finanziato, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato da parte del Soggetto proponente e/o degli eventuali co – proponenti. Tali spese sono ammesse, nei limiti di cui al già citato comma 2, punto a), del presente articolo, in ragione della necessità, essenziale per il buon esito delle iniziative progettuali, di personale con rilevante qualificazione professionale, data la particolarità scientifica delle infrastrutture di ricerca; l'importo è da intendersi riferito all'intera durata del progetto.

Inoltre sempre all'art 8 comma 5 del predetto Avviso recita: "I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018."

Si rappresenta come indicato nelle "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" dedicate all'avviso nr. 3264 del 28.12.2021 (all. 2) specifica (pag. 26) che:

"Il costo orario è determinato utilizzando le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020, adottate con Decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 20186, per le quali si rimanda alla Tabella n. 1 – Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo di seguito esposta."

Tabella n. 1 - Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	BENEFICIARIO		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	EPR
Alto	75,00 €	73,00 €	55,00 €
Medio	43,00 €	48,00 €	33,00 €
Basso	27,00 €	31,00 €	29,00 €

Inoltre, sempre nelle stesse linee guida è specificato quanto segue:

“per ciascun dipendente impiegato nel progetto sarà convenzionalmente stabilito un numero massimo di ore lavorative annue associato alla categoria di appartenenza, secondo i rispettivi Contratti Nazionali di lavoro, i Regolamenti o gli orientamenti della Commissione europea; potrà essere sempre utilizzata la base oraria di 1.720 eccetto che per il personale universitario” che sarà calcolato ai sensi della legge 240/2010 che stabilisce un monte ore annue pari a 1.500.

Si rappresenta inoltre che i costi indiretti nell'ambito di ciascun progetto sono calcolati per un importo pari al 7% dei costi diretti ammissibili per il personale.

Si evidenzia che il costo di un contratto da Tecnico laureato CCNL Comparto Università, cat.D1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno è pari ad **euro 37.836,26** per 12 mesi (**56.754,39** per 18 mesi); e che il costo di un contratto da Tecnologo CCNL Comparto Università, categoria EP1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno è pari ad euro **47.737,41** per 12 mesi (95.474,82 per 24 mesi).

Il prospetto di complessivi costi e relativa rendicontazione risulta essere il seguente:

INIZIATIVA	Budget Progetto	Spese Generali (7%)	Spese di Personale come da Budget	Costo reale reclutamenti personale per progetto	Costo reale reclutamenti per unità di personale	Costo rendicontabile	Differenza costo rendicontabile - da imputare alle SPESE GENERALI	Spese generali residue
GEOSCIENCES	722.249,97 €	50.557,50 €	120.000,00 €	113.508,78 €	56.754,39 €	69.750,00 €	12.995,61 €	50.557,50 €
					56.754,39 €	69.750,00 €	12.995,61 €	
MEET	200.000,06 €	14.000,00 €	72.073,04 €	56.754,39 €	56.754,39 €	69.750,00 €	12.995,61 €	14.000,00 €
Metrofood	1.300.000,00 €	91.000,00 €	236.666,67 €	190.949,64 €	95.474,82 €	93.000,00 €	-2.474,82 €	86.050,36 €
					95.474,82 €	93.000,00 €	-2.474,82 €	
Elixir	7.259.950,00 €	508.196,50 €	497.024,00 €	515.210,36 €	95.474,82 €	93.000,00 €	-2.474,82 €	495.822,40 €
					286.424,46 €	279.000,00 €	-7.424,46 €	
					37.836,26 €	46.500,00 €	8.663,74 €	
					95.474,82 €	93.000,00 €	-2.474,82 €	
TOTALE	9.482.200,03 €	663.754,00 €	925.763,71	876.423,17	876.423,17	906.750,00	30.326,83	

È stato pertanto chiesto parere al Collegio dei Revisori dei Conti sulla possibilità che le relative assunzioni del predetto personale tecnico (il cui costo complessivo amministrazione, per n. 4 tecnici laureati e n. 7 tecnologi ammonta a euro 876.423,17) possano considerarsi “sterili” dalla spesa nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR 5/4/2013 prot. n. 8312.

b) Dottorandi

[...]

L'ufficio evidenzia che dalla ricognizione eseguita dagli uffici preposti è emersa la necessità per il XXXIX ciclo di dottorato di procedere con l'indizione di n. 33 borse ripartite come segue:

Avviso	Nome Progetto	CUP Progetto	Responsabile scientifico	N. borse Dottorato 39° ciclo
PARTENARIATI ESTESI - PNRR - D.D. MUR n. 341 del 15.03.2022	FAIR - Future AI Research (PE1 - Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali)	H97G22000210007	Donato Malerba	10
PARTENARIATI ESTESI - PNRR - D.D. MUR n. 341 del 15.03.2022	Security and Rights in the CyberSpace - SERICS (PE7 - Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti)	H93C22000620001	Daniilo Caivano	3
PARTENARIATI ESTESI - PNRR - D.D. MUR n. 341 del 15.03.2022	INF-ACT - One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases	H93C22000640007	Domenico Otranto	1
PARTENARIATI ESTESI - PNRR - D.D. MUR n. 341 del 15.03.2022	Age-It Ageing well in an ageing society - A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society	H33C22000680006	Anna Paterno	1
CAMPIONI NAZIONALI - D.D. 3138 DEL 16.12.2021	CN3_Terapia Genica e Farmaci con tecnologia a RNA	H93C22000430007	Graziano Pesole	8
PARTENARIATI ESTESI - PNRR - D.D. MUR n. 341 del 15.03.2022	GRINS - Growing Resilient, INclusive and Sustainable (PE9 - Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori)	H93C22000650001	Angela Bergantino Stefania	5
Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale - D.D n. 931 del 6 giugno 2022	DARE - Digital Lifelong Prevention	B53C22006420001	Filippo Lanubile	5
				33

Si rappresenta che le suddette borse non saranno a totale carico dei progetti ma la terza annualità sarà a carico dell'Ateneo come da delibera di questo Consesso nella seduta del 27.10.2022 che di seguito si riporta " *le annualità delle borse di dottorato ricadenti oltre la durata dei progetti e, pertanto, non finanziabili su questi, verranno imputate a compensazione delle annualità delle borse di dottorato di Ateneo, al tempo della relativa distribuzione*".

L'Ufficio rappresenta inoltre che il MUR con decreto Ministeriale n. 118 del 2 marzo 2023 ha attribuito, per l'anno 2023/2024, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale", incluse le economie rese disponibili a valere sulle dotazioni finanziarie di cui all'art. 3, comma 2 e all'art. 3, comma 3 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 351 del 9 aprile 2022, di 5.478 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato accreditati ex D.M. n. 45/2013 ed ex D.M. n. 226/2021 e da accreditare ex D.M. n. 226/2021 in programmi dedicati e declinati come segue:

- a. 410 borse per dottorati in programmi dedicati alle transizioni digitali e ambientali;
- b. 2.539 borse per dottorati di ricerca PNRR;
- c. 2.140 borse per dottorati per la Pubblica Amministrazione;
- d. 389 borse per dottorati per il patrimonio culturale.

Questa Università è pertanto assegnataria delle seguenti borse:

M4C1 - INV 3.4		M4C1 - Inv. 4.1					Tot Borse Inv. 3.4 e Inv. 4.1
Transizioni digitali e ambientali	Dotazione finanziaria	Ricerca PNRR	Pubblica Amministrazione	Patrimonio culturale	Tot Borse Inv. 4.1	Dotazione finanziaria	
13	780.000,00 €	75	70	12	157	9.420.000,00 €	170

Inoltre l'ufficio rappresenta che il 27 marzo u.s. si è tenuta una riunione con il Rettore, Direttore Generale, i Dirigenti e i responsabili di Progetto da cui è emersa la necessità di consentire agli stessi responsabili una disponibilità finanziaria per poter procedere con le missioni e l'acquisto di materiale di consumo fondamentale per lo svolgimento delle attività.

Di concerto con il Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza si propone di chiedere ai responsabili di progetto che hanno dei fondi "liberi" di renderli disponibili sotto forma di garanzia al fine di consentire a questo Ateneo che, in caso di mancata approvazione delle spese sostenute da parte delle autorità di controllo, gli stessi fondi possano essere dei "cuscinetti finanziari" necessari per fronteggiare le perdite correlate.

[...]"

Preso atto dello stato dell'arte delle *erogazioni delle anticipazioni, dei reclutamenti di dottorandi e RTDa*, nonché dei nuovi fabbisogni di *tecnici e tecnologi*, in un quadro, quello della gestione e rendicontazione dei progetti PNRR, nel quale le indicazioni ministeriali

continuano ad essere poco chiare, se non, a volte, contraddittorie, il Rettore analizza, *in primis*, l'aspetto relativo alle borse di dottorato da attivarsi per il XXXIX ciclo sui progetti PNRR. A tal riguardo, combinando due dati,

- l'uno, che le n. 33 borse di dottorato da attivarsi per il XXXIX ciclo, a valere sui progetti finanziati nell'ambito degli Avvisi PNRR *Campioni Nazionali e Partenariati estesi*, nonché sull'*Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale (D.D. 06.06.2022, n. 931)*, sovvenzionato dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR del MUR – come sopra riepilogate -, non saranno a totale carico dei progetti PNRR, in quanto la terza annualità sarà a carico dell'Ateneo,
- l'altro, l'assegnazione di borse di dottorato, per il XXXIX ciclo, di cui questa Università è risultata assegnataria ai sensi del D.M. 2 marzo 2023, n. 118 "*Riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati*",

il Rettore reputa virtuosa la *proposta di delibera* formulata dall'Ufficio, acclusa alla relazione istruttoria, "*di prevedere che l'attribuzione dei costi relativi alle borse di dottorato, previste nei progetti Partenariati estesi finanziati sulla misura 4 componente 2 del PNRR, possa gravare sulla dotazione finanziaria messa a disposizione dal Decreto Ministeriale n. 118 del 2 marzo 2023, al fine di consentire ai responsabili di Progetto degli stessi Partenariati estesi la riallocazione delle risorse in altre voci di costo*", riscontrandone la piena condivisione da parte dei presenti.

Per quanto attiene all'altro profilo segnalato nella relazione istruttoria, ossia *la necessità di consentire ai responsabili di progetto una disponibilità finanziaria per poter procedere con le missioni e l'acquisto di materiale di consumo fondamentale per lo svolgimento delle attività* – come emersa nella riunione con i responsabili del 27.03.2023-, il Rettore rileva l'opportunità di dettare talune indicazioni operative atte a garantire l'attuazione dei progetti, intervenendo, da un lato, in modifica della disciplina di distribuzione dei margini di progetto di cui al *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010, secondo il principio per cui i progetti PNRR sono da inquadrare nella categoria dei progetti che prevedono il coinvolgimento di più strutture di ricerca (multidipartimentali) e non di Ateneo*, stante le specificità di detti progetti non conosciute al tempo del varo del Regolamento; sviluppando, dall'altro, un metodo di utilizzo delle anticipazioni ministeriali, ragionato per

semestre, a sostegno, mediante anticipazione di cassa, delle spese fondamentali per lo svolgimento delle attività progettuali (missioni, materiali di consumo, attrezzature).

Il Rettore, quindi, cede la parola al prof. Dellino, che passa ad illustrare nel dettaglio entrambi i suddetti profili di intervento, con l'ausilio delle relative rappresentazioni tabellari.

Il prof. Dellino ricorda che, originariamente, il Ministero avrebbe dovuto finanziare i progetti PNRR per anticipazioni. Mutata l'interpretazione del flusso dei finanziamenti, si rende imprescindibile che le rendicontazioni e la tenuta di bilancio corrano in parallelo, diventando, altresì, consequenziale rivedere come il *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità [..]* si debba applicare ai progetti PNRR. Poste, quindi, come premesse e condizioni: che la disciplina di distribuzione dei margini di progetto di cui al Regolamento *de quo* applicabile ai progetti PNRR, intesi nella loro natura multidisciplinare, sia quella prevista dall'art. 2, comma 3, lett. b); che sia opportuno un utilizzo accorto e flessibile della percentuale di premialità in favore dei docenti, secondo le esigenze di progetto, non intaccando la premialità destinata al personale tecnico-amministrativo, l'ipotesi che viene prospettata è di costituire all'interno della quota di premialità dei docenti uno stanziamento "prudenziale", denominato "fondo rischi di progetto", da quantificare, senza incidenza sulla quota a favore dell'Ateneo (bilancio di Ateneo, fondo per la ricerca di base, fondo comune).

Segue sul punto un ampio dibattito, nel corso del quale, condivisa l'impostazione testé illustrata dal prof. Dellino, vengono svolte diverse considerazioni a riguardo particolare della quantificazione del fondo rischi – tra proposte di taglio lineare ovvero di *range* percentuali - convergendo, infine, il Consesso sulla seguente proposta:

“di ridefinire la disciplina di distribuzione dei margini di progetto di cui al *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010*, abolendo all'interno del comma 3 dell'art. 2 (Costituzione del fondo) ogni riferimento ai progetti PNRR. Conseguentemente, la disciplina applicabile ai progetti PNRR, intesi nella loro natura multidisciplinare, sarà quella prevista dalla lettera b) del succitato comma 3. In particolare:

La quota del 70% del margine di progetto è destinata:

- *per il 60% al fondo premialità;*
- *per il 40% alla quota a favore dell'Ateneo.*

La restante quota del 30% del margine di progetto resta nella disponibilità del responsabile scientifico, per le iniziative gestite amministrativamente nella struttura a cui esso afferisce.

Il margine di progetto è alimentato sia dai costi figurativi del personale, che dai costi generali riconosciuti dall'ente finanziatore.

Pertanto, secondo quanto stabilito dal regolamento, a favore del fondo premialità è destinata:

A. una percentuale del 60% del 70% del margine generato dai costi figurativi del personale finalizzata a remunerare il lavoro svolto dai docenti (“massa critica”);

B. una percentuale del 60% del 70% del margine generato dai costi generali finalizzata a remunerare il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo.

Viene costituito, all’interno della quota sub A, uno stanziamento prudenziale denominato “fondo rischi di progetto” quantificato dal responsabile di progetto in una percentuale variabile tra il 45% e il 70%. Nella misura in cui non sarà risultato necessario attingervi, il fondo rischi recupererà la natura originaria di premialità in favore dei docenti.

In ogni caso, la quota a favore dell’Ateneo (40% del margine di progetto) é destinata:

A. per il 14% al bilancio di Ateneo per spese di funzionalità ambientale e organizzativa;

B. per il 14% alla struttura beneficiaria del finanziamento (Dipartimento);

C. per il 60% al fondo per la ricerca di base;

D. per il 12% al fondo comune di Ateneo.

Il prof. Dellino passa quindi ad illustrare il modello di utilizzo delle anticipazioni ministeriali che sono in fase di erogazione da parte delle fondazioni e/o SCARL che gestiscono i progetti PNRR. Il modello ha un orizzonte temporale semestrale e ha lo scopo, da un lato, di coprire i costi dei ricercatori RTDA e dei dottorandi appena reclutati e dall’altro di dotare, tempestivamente, mediante anticipazione di cassa, i responsabili di progetto di una disponibilità finanziaria idonea a coprire le spese fondamentali per lo svolgimento delle attività progettuali. Lo schema di distribuzione delle anticipazioni, proiettato a video a beneficio dei presenti, viene approvato dal Consesso - ed allegato con il n. 9/B al presente verbale - salvo eventuali rimodulazioni dei fondi che venissero comunicate all’Amministrazione nel corso di svolgimento del progetto. Si evidenzia, d’altra parte, l’opportunità che detto schema venga rappresentato ai responsabili di progetto, a ciò invitando lo stesso prof. Dellino. Interviene il Direttore Generale per esprimere la propria contrarietà alla distribuzione anticipata di compensi al personale tecnico-amministrativo, dalla quota di spese generali di progetto, ove il suddetto schema di utilizzo delle anticipazioni ministeriali contemplasse anche questa eventualità.

Si ritiene, in ogni caso, opportuno, a garanzia, invitare ciascun responsabile di progetto ad indicare alla Direzione Amministrazione e Finanza i “fondi liberi” a disposizione, che, in caso di mancata approvazione delle spese sostenute da parte delle autorità di controllo, possano costituire dei “cuscinetti finanziari” per fronteggiare le perdite correlate.

Da ultimo, viene affrontata nuovamente la problematica della rendicontazione sui progetti PNRR delle ore di ricerca e didattica dei RTDa reclutati sui progetti stessi – oggetto di esame in diverse precedenti circostanze, anche in sede di Senato Accademico – ritenendo di dover ribadire, ai fini della rendicontazione dell'attività di ricerca e didattica dei ricercatori RTDA, che nel relativo "Time Sheet" debbano essere contabilizzate un totale di 1150 ore sull'attività di ricerca fondamentale, sperimentale e trasferimento tecnologico, mentre 350 ore devono essere contabilizzate nella voce formazione. Tutte le attività devono essere svolte nell'esclusivo interesse del progetto PNRR, che rappresenta il presupposto del reclutamento. Nelle attività di formazione non possono quindi essere rendicontate ore legate all'attribuzione di incarichi o affidamenti di insegnamento su corsi di studio ai ricercatori RTDA, che rappresentando attività istituzionali dell'Università di Bari non possono essere retribuite su fondi PNRR.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è risultata beneficiaria di finanziamento per:
 - n. 3 progetti in risposta all'Avviso pubblico (D.D. MUR n. 3138 del 16.12.2021, rettificato con D.D. n. 3175 del 18.12.2021) per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4

- Componente 2 - Investimento 1.4 - NextGenerationEU (Campioni Nazionali);
- n. 5 progetti in risposta all'*Avviso pubblico* (D.D. MUR n. 3264 del 28.12.2021) *per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca"* finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 4 - Componente 2, - Investimento 3.1 - NextGenerationEU (Infrastrutture di Ricerca);
- n. 10 progetti in risposta all'*Avviso pubblico* (D.D. MUR n. 341 del 15.03.2022) *per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"* finanziato nell'ambito del PNRR - Missione 4 – Componente 2 – Investimento 1.3 - NextGenerationEU (Partenariati Estesi);
- con delibera del 07.09.2022, il Consiglio di Amministrazione delegava il Rettore alla approvazione di tutti gli atti amministrativi e finanziari relativi alle proposte progettuali ammesse a finanziamento, di cui alle linee di azione PNRR – Missione 4 – Componente 2, autorizzandolo alla relativa sottoscrizione, con invito allo stesso a voler riportare agli Organi di Governo, per quanto di rispettiva competenza, una relazione analitica periodica su tutte le attività scientifiche, contabili e amministrative svolte;
- con delibera del 27.10.2022, il Consiglio di Amministrazione avviava l'*iter* finalizzato ad ottenere una definitiva e dettagliata rappresentazione, per ciascun progetto, dei relativi fabbisogni e all'elaborazione degli atti prodromici all'attivazione dei bandi di dottorato di ricerca e per il reclutamento dei RTDa e delle altre figure professionali richieste, nonché per l'inizio delle attività progettuali, precisando, tra l'altro, che *"le annualità delle borse di dottorato ricadenti oltre la durata dei progetti e, pertanto, non finanziabili su questi, verranno imputate a compensazione delle annualità delle borse di dottorato di Ateneo, al tempo della relativa distribuzione"*;
- con delibera del 17.11.2022, il Consiglio di Amministrazione, nel prendere atto della rappresentazione, per ciascun progetto, dei relativi fabbisogni nonché degli atti prodromici all'attivazione dei bandi di dottorato di ricerca XXXVIII ciclo a valere sul PNRR, con la relativa tempistica, approvava l'indizione delle selezioni per l'assegnazione delle borse di studio di dottorato di ricerca XXXVIII ciclo finanziate, nell'ambito del PNRR - missione 4, componente 2 *"Dalla ricerca all'impresa"* a.a. 2022/2023, tra l'altro, autorizzando la Direzione Amministrazione e Finanza agli accantonamenti per gli importi *ivi* indicati;
- con delibera del 01.12.2022, il Consiglio di Amministrazione, alla luce della rappresentazione, per ciascun progetto, del

fabbisogno di RTDa, come da apposito *file* riepilogativo dei posti da reclutare/prorogare, disponeva la messa a concorso/le proroghe biennali di ricercatori, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, a valere sui progetti finanziati nell'ambito degli Avvisi pubblici PNRR "*Campioni Nazionali*" e "*Partenariati estesi*";

- con la stessa delibera del 01.12.2022, il Consiglio di Amministrazione, alla luce della rappresentazione del relativo fabbisogno, invitava i Dipartimenti coinvolti a deliberare, per ciascun progetto finanziato nell'ambito dell'Avviso "*Infrastrutture di Ricerca*", in ordine ai contratti di tecnologo e tecnico laureato da reclutare;
- con delibera del 14.02.2023, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la formalizzazione di n. 135 contratti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 e n. 4 proroghe a valere sui progetti finanziati nell'ambito degli Avvisi pubblici PNRR *Campioni nazionali e Partenariati estesi*, nonché l'anticipazione di cassa per l'importo necessario a garantire la copertura di un semestre di costi relativamente al reclutamento/proroghe dei RTDa) e alle borse di dottorato di ricerca a valere sui progetti PNRR;

VISTI

- i Decreti Direttoriali MUR di concessione del finanziamento in favore dei progetti finanziati nell'ambito dei suddetti Avvisi pubblici PNRR, anche per quanto attiene alle disposizioni sul *Piano delle erogazioni* da parte del Ministero;
- il D.M. n. 7554 del 10.10.2022 "*Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010*;

PRESO ATTO

dalla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – Polo di ricerca europea e internazionale Scienze della vita dello stato dell'arte *delle erogazioni delle anticipazioni, dei reclutamenti di dottorandi e RTDa*, nonché dei nuovi fabbisogni di *tecnici e tecnologi e di dottorandi (XXXIX ciclo)*;

- CONSIDERATO in particolare, che le n. 33 borse di dottorato da attivarsi per il XXXIX ciclo, a valere sui progetti finanziati nell'ambito degli Avvisi PNRR *Campioni Nazionali e Partenariati estesi*, nonché sull'*Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale (D.D. 06.06.2022, n. 931)*, sovvenzionato dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR del MUR, non saranno a totale carico dei progetti PNRR, in quanto la terza annualità sarà a carico dell'Ateneo;
- VISTA in proposito, l'assegnazione di borse di dottorato, per il XXXIX ciclo, di cui questa Università è risultata assegnataria ai sensi del D.M. 2 marzo 2023, n. 118 "*Riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati*" e condivisa la *proposta di delibera* formulata dall'Ufficio, acclusa alla relazione istruttoria, "*di prevedere che l'attribuzione dei costi relativi alle borse di dottorato, previste nei progetti Partenariati estesi finanziati sulla misura 4 componente 2 del PNRR, possa gravare sulla dotazione finanziaria messa a disposizione dal Decreto Ministeriale n. 118 del 2 marzo 2023, al fine di consentire ai responsabili di Progetto degli stessi Partenariati estesi la riallocazione delle risorse in altre voci di costo*";
- RILEVATA altresì, l'opportunità di dettare talune indicazioni operative atte a garantire l'attuazione dei progetti, intervenendo, da un lato, in modifica della disciplina di distribuzione dei margini di progetto di cui al *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010, secondo il principio per cui i progetti PNRR siano inquadrati nella categoria dei progetti che prevedono il coinvolgimento di più strutture di ricerca (multidipartimentali) e non di Ateneo*, stante le specificità di detti progetti non conosciute al tempo del varo del Regolamento; sviluppando, dall'altro, un metodo di utilizzo delle anticipazioni ministeriali, ragionato per semestre, a sostegno, mediante

- anticipazione di cassa, delle spese fondamentali per lo svolgimento delle attività progettuali (missioni, materiali di consumo, attrezzature);
- UDITA a tali fini, l'illustrazione del prof. Dellino in ordine ad entrambi i suddetti profili di intervento, con l'ausilio delle relative rappresentazioni tabellari;
- AFFINATA la disciplina di distribuzione dei margini di progetto di cui al *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010* a riguardo dei progetti PNRR, sulla base delle considerazioni espresse nel corso del dibattito;
- RITENUTO opportuno, d'altra parte, rappresentare ai responsabili di progetto il suddetto metodo di utilizzo delle anticipazioni ministeriali per dotarli tempestivamente di una disponibilità finanziaria idonea a coprire le spese fondamentali per lo svolgimento delle attività progettuali;
- RITENUTO opportuno, in ogni caso, a garanzia, invitare ciascun responsabile di progetto ad indicare alla Direzione Amministrazione e Finanza i "fondi liberi" a disposizione, che, in caso di mancata approvazione delle spese sostenute da parte delle autorità di controllo, possano costituire dei "cuscinetti finanziari" per fronteggiare le perdite correlate,

DELIBERA

- con riferimento alle borse di dottorato da attivarsi per il XXXIX ciclo sui progetti PNRR, di prevedere che l'attribuzione dei costi relativi alle borse di dottorato, previste nei progetti *Partenariati estesi* finanziati sul PNRR - Misura 4 - Componente 2, possa gravare sulla dotazione finanziaria messa a disposizione dal D.M. 2 marzo 2023, n. 118, al fine di consentire ai relativi responsabili di progetto la riallocazione delle risorse in altre voci di costo;
- di ridefinire, con riferimento ai progetti PNRR, la disciplina di distribuzione dei margini di progetto di cui al *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010*, abolendo all'interno del comma 3 dell'art. 2 (Costituzione del fondo) ogni riferimento ai progetti PNRR. Ne consegue che, la

disciplina applicabile ai progetti PNRR, intesi nella loro natura multidisciplinare, è quella prevista dalla lettera b) del succitato comma 3. In particolare:

La quota del 70% del margine di progetto è destinata:

- *per il 60% al fondo premialità;*
- *per il 40% alla quota a favore dell'Ateneo.*

La restante quota del 30% del margine di progetto resta nella disponibilità del responsabile scientifico, per le iniziative gestite amministrativamente nella struttura a cui esso afferisce.

Il margine di progetto è alimentato sia dai costi figurativi del personale, che dai costi generali riconosciuti dall'ente finanziatore.

Pertanto, secondo quanto stabilito dal regolamento, a favore del fondo premialità è destinata:

A. una percentuale del 60% del 70% del margine generato dai costi figurativi del personale finalizzata a remunerare il lavoro svolto dai docenti ("massa critica");

B. una percentuale del 60% del 70% del margine generato dai costi generali finalizzata a remunerare il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo.

Viene costituito, all'interno della quota sub A, uno stanziamento prudenziale denominato "fondo rischi di progetto" quantificato dal responsabile di progetto in una percentuale variabile tra il 45% e il 70%. Nella misura in cui non sarà risultato necessario attingervi, il fondo rischi recupererà la natura originaria di premialità in favore dei docenti.

In ogni caso, la quota a favore dell'Ateneo (40% del margine di progetto) è destinata:

- A. per il 14% al bilancio di Ateneo per spese di funzionalità ambientale e organizzativa;*
- B. per il 14% alla struttura beneficiaria del finanziamento (Dipartimento);*
- C. per il 60% al fondo per la ricerca di base;*
- D. per il 12% al fondo comune di Ateneo.*

- di prendere atto dell'illustrazione del prof. Dellino in ordine al modello di utilizzo delle anticipazioni ministeriali che sono in fase di erogazione da parte delle fondazioni e/o SCARL che gestiscono i progetti PNRR. Il modello ha un orizzonte temporale semestrale e ha lo scopo, da un lato, di coprire i costi dei ricercatori RTDA e dei dottorandi appena reclutati e dall'altro di dotare, tempestivamente, mediante anticipazione di cassa, i responsabili di progetto di una disponibilità finanziaria idonea a coprire le spese fondamentali per lo svolgimento delle attività progettuali, con invito allo stesso docente a volerlo rappresentare ai responsabili di progetto e alla Direzione Amministrazione e Finanza a procedere in conformità. Lo schema della distribuzione delle anticipazioni è rappresentato nell'allegato al verbale, costituendone parte integrante ed è approvato, salvo eventuali rimodulazioni dei fondi che venissero comunicate all'Amministrazione nel corso di svolgimento del progetto.

- di invitare ciascun responsabile di progetto ad indicare alla Direzione Amministrazione e Finanza i “fondi liberi” a disposizione, che, in caso di mancata approvazione delle spese sostenute da parte delle autorità di controllo, possano costituire dei “cuscinetti finanziari” per fronteggiare le perdite correlate.
- di ribadire, ai fini della rendicontazione dell’attività di ricerca e didattica dei ricercatori RTDA, che nel relativo “Time Sheet” debbano essere contabilizzate un totale di 1150 ore sull’attività di ricerca fondamentale, sperimentale e trasferimento tecnologico, mentre 350 ore devono essere contabilizzate nella voce formazione. Tutte le attività devono essere svolte nell’esclusivo interesse del progetto PNRR, che rappresenta il presupposto del reclutamento. Nelle attività di formazione non possono quindi essere rendicontate ore legate all’attribuzione di incarichi o affidamenti di insegnamento su corsi di studio ai ricercatori RTDA, che rappresentando attività istituzionali dell’Università di Bari non possono essere retribuite su fondi PNRR.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE 2023: APPROVAZIONE

Alle ore 14:55, esce il Rettore e assume la Presidenza la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri:

“L’Università degli studi di Bari nell’ambito delle linee definite nel documento di programmazione integrata 2023-2025, sta portando avanti un importante percorso volto a valorizzare e promuovere sul territorio pugliese, le tante eccellenze presenti al suo interno, a consolidare la sua identità, accrescere la reputazione e potenziare le iniziative di integrazione con il tessuto socio-economico.

Nell’ambito delle iniziative di Terza Missione, grande enfasi è posta sulla diffusione della cultura della sostenibilità, sul potenziamento del processo di transizione di Ateneo verso lo sviluppo sostenibile, sul dialogo con Enti e Istituzioni per lo sviluppo sostenibile di città e territori.

PREMESSO CHE

- l’Università intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l’interazione con gli attori pubblici e privati che contribuiscono alla creazione e distribuzione dei saperi;

- l’Università, soprattutto nell’ambito delle attività di Terza Missione, intende promuovere la collaborazione con soggetti pubblici e privati, attraverso attività strategiche ed iniziative congiunte nel campo della divulgazione scientifica, trasferimento di conoscenza e formazione sui temi dell’innovazione, garantendo la sostenibilità ambientale e l’inclusione sociale;

- l’Università intende ideare, sviluppare e realizzare iniziative e progetti di comunicazione, divulgazione e didattica delle conoscenze, a livello nazionale e internazionale, volti a far conoscere e valorizzare le attività e le competenze della propria rete scientifica;

- l’Università nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegna a collaborare per promuovere iniziative congiunte finalizzate alla divulgazione scientifica e culturale, alla diffusione della conoscenza, a stimolare la curiosità attorno al mondo della ricerca, raccontare le scoperte nei diversi ambiti e dialogare con la comunità non solo scientifica ma soprattutto con i ragazzi delle scuole e con tutti gli interessati;

la Direzione Ricerca Terza Missione e Internazionalizzazione d’intesa con i docenti delegati preposti, prof. Giuseppe Pirlo delegato per la Terza Missione e la Sostenibilità e il prof. Gianluca Farinola delegato alla Ricerca e Innovazione, hanno individuato una programmazione di iniziative da realizzarsi nell’anno 2023, anche in collaborazione con istituzioni culturali attraverso le quali esprimere e valorizzare i risultati della ricerca Uniba e comunicarla al vasto pubblico.

In particolare l’Università di Bari intende organizzare:

- 1) RESEARCH TO BUSINESS 2023 evento rivolto alle imprese per scoprire le opportunità di finanziamento della ricerca pubblica, nazionale e regionale, organizzato in collaborazione con agenzia regionale e partner pubblici e

privati. Una opportunità per l'Università di far conoscere nuovi prodotti, servizi, tecnologie e prototipi di laboratorio applicabili al contesto delle transizioni gemelle (green e digitale).

I lavori saranno caratterizzati da tre sessioni tematiche e in particolare:

- Comunità digitali, creative e inclusive
- Manifattura sostenibile
- Salute dell'uomo e dell'ambiente

durante le quali saranno avviati i laboratori di rilevazione dei fabbisogni aziendali. Il costo totale massimo previsto è pari a Euro 10.000,00;

- 2) Netval Annual Conference che si terrà dal 18 al 20 Settembre 2023. Il tema di questa edizione è "Innovazione nello spazio: spazio all'innovazione! Il Trasferimento Tecnologico e IP nella Space Economy" - budget previsto Euro 2.000,00.

Il Netval è il network italiano per la valorizzazione della ricerca che oggi annovera tra i suoi membri oltre 100 Università, Enti Pubblici di Ricerca, IRCCS ed altri enti che operano nel settore della promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico (www.netval.it).

Si tratta di un momento di formazione e confronto sui temi del Trasferimento Tecnologico/Terza missione rivolto a tutti i manager del TT, i delegati, i dirigenti, le aziende, gli IRCCS, al fine di incontrarsi e confrontarsi su strategie, aspettative, problemi, ma anche soluzioni e buone pratiche, con gli esperti del settore, a livello nazionale ed internazionale.

Inoltre l'Università di Bari intende aderire:

- a ERN -"Notte Europea dei Ricercatori" che si terrà il 29 settembre '23, con un budget previsto di Euro 25.000,00;
- alla Mostra "Space for our future" con un budget previsto di Euro 25.000,00 con la quale si potrà realizzare un allestimento personalizzato con contenuti e immagini di testimonial Uniba da presentare in Lector in Scienza a Conversano (25-27 maggio), organizzata da Fondazione Di Vagno e in altre mostre e iniziative di carattere nazionale e internazionale sui temi della Sostenibilità;
- al "Il libro possibile" festival culturale che si tiene ogni anno a Polignano a Mare nel mese di Luglio, iniziativa curata dal Prof. Dabbicco che prevede un budget massimo di Euro 3.000,00;
- Eyeland Taranto - L'isola delle Arti | powered by PhEST che si terrà a Taranto per la prima edizione nei mesi di Giugno e Luglio in collaborazione con l'Università, e per cui si prevede un budget massimo di Euro 15.000,00;
- Sea Future La Spezia che è la più importante manifestazione italiana nel campo della Blue Economy e delle tecnologie marittime con un altissimo profilo internazionale che si terrà a La Spezia dal 5 all'8 Giugno p.v. con un budget massimo di Euro 3.000,00 necessario a sostenere le spese di trasferta del personale impegnato nelle attività presso la fiera;
- Borsa della Ricerca che si terrà dal 10 al 12 Ottobre a Catania con un budget massimo previsto di euro 5.500,00 (comprensivo di fee di partecipazione)

Per tutte le iniziative di cui in premessa il costo totale massimo previsto sarà pari a Euro 88.500,00 (ottantottomilacinquecento/00) e graverà sul Bilancio di Ateneo nell'ambito del finanziamento previsto per la programmazione triennale.””

La Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023, ha reso parere favorevole in ordine al surriportato programma delle attività di Terza Missione, da realizzarsi per l'anno 2023, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 30.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'ambito delle linee definite nel *Documento di Programmazione Integrata 2023-2025*, ha intrapreso un percorso volto a promuovere e valorizzare, sul territorio pugliese, le tante eccellenze presenti al proprio interno, a consolidare la propria identità, ad accrescere la reputazione e potenziare le iniziative di integrazione con il tessuto socio-economico;
- con riferimento alle iniziative di Terza Missione, in particolare, l'attenzione di questa Università è rivolta a promuovere la collaborazione con soggetti pubblici e privati, attraverso attività

strategiche ed iniziative congiunte nel campo della divulgazione scientifica, trasferimento di conoscenza e formazione sui temi dell'innovazione, nel quadro della diffusione della cultura della sostenibilità, del dialogo con Enti e Istituzioni per lo sviluppo sostenibile di città e territori e dell'inclusione sociale;

- la Direzione Ricerca Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri, di concerto con il Delegato del Rettore per la Terza Missione, prof. Giuseppe Pirlo ed il Delegato del Rettore a Ricerca e Innovazione, prof. Gianluca Farinola, ha individuato un programma di eventi ed iniziative di Terza Missione, da realizzarsi nell'anno 2023, anche in collaborazione con Istituzioni culturali, attraverso le quali esprimere e valorizzare i risultati della ricerca di questa Università e comunicarla al vasto pubblico;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione Integrata 2023-2025*;

VISTO

il programma di eventi ed iniziative di Terza Missione, da realizzarsi per l'anno 2023, comprensivo delle corrispondenti previsioni massime di *budget*, per un costo totale massimo pari a € 88.500,00;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 29.03.2023;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 30.03.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare il programma delle attività di Terza Missione, da realizzarsi per l'anno 2023, come riportato nella relazione istruttoria;
- di imputare la spesa massima prevista, pari a € 88.500,00, sul finanziamento della programmazione triennale di Ateneo – UPB “*Rebranding Uniba*” - acc. n. 2023/3903.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI
PIANO SERVIZI PER GLI STUDENTI: BANDO CONCORSO DI IDEE

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti:

“La U.O. Studenti Diversamente Abili della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti ricorda che, con delibere rispettivamente del 27.04.2022 e del 28.04.2022, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, hanno condiviso e approvato il programma delle attività denominato “Piano Servizi per gli Studenti”, finalizzato al miglioramento dei servizi con l'intento di favorire la più ampia partecipazione degli studenti, la promozione del benessere e l'appartenenza alla collettività universitaria, ponendosi in continuità con la Programmazione strategica di Ateneo.

Nell'ambito dei servizi riconducibili al diritto allo studio e al riconoscimento del diritto di appartenenza, tra le possibili iniziative declinate nella relativa sezione del citato “Piano”, è previsto l'intervento riferito all'opportunità di emanare apposita procedura selettiva per la realizzazione, attraverso un “Concorso di idee”, di progetti innovativi sui temi dell'inclusione e della socializzazione.

Nell'ottica di una collocazione temporale a medio termine, al fine di valorizzare il pieno coinvolgimento degli studenti, in una accezione ampia del diritto allo studio, in termini di opportunità, si è provveduto a redigere il bando sotto riportato, che si sottopone all'approvazione del Consesso.

Con il bando in esame si intende promuovere esperienze di “cittadinanza attiva”, di solidarietà e di impegno civico, attraverso la possibilità di premiare progetti sul tema dell'inclusione e della socializzazione presentati da studenti o gruppi di studenti regolarmente immatricolati ed iscritti per l'a.a. 2022/2023 ad uno dei corsi di studi attivati presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Alla proposta progettuale vincente sarà assegnato un premio pari a 1000,00 euro, oltre copertura dei costi di realizzazione del progetto fino a un massimo di euro 2000,00 euro. Tale proposta diventerà di esclusiva proprietà dell'Università che acquisirà tutti i diritti di pubblicazione e uso per le proprie finalità senza che l'autore, o gli autori, possano vantare in futuro alcun genere di pretesa.

Di seguito si riporta lo schema di bando per la presentazione di idee progettuali denominato “Concorso di Idee”

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
CONCORSO DI IDEE**1. Oggetto e finalità del concorso**

L'Università degli studi di Bari Aldo Moro indice un concorso di idee per tutti gli studenti iscritti ed immatricolati presso l'Ateneo, finalizzato alla realizzazione di progetti innovativi sul tema dell'inclusione e della socializzazione.

In particolare si intende promuovere azioni di supporto agli studenti universitari con disabilità al fine di favorire processi di integrazione, percorsi di arricchimento reciproco ed esperienze di aiuto tra pari.

2. L'idea progettuale

L'idea progettuale nasce per incoraggiare gli studenti alla presentazione di progetti innovativi di natura sociale e culturale, che creino occasioni di valorizzazione delle differenze e di socializzazione all'interno delle strutture universitarie.

L'Università degli studi di Bari Aldo Moro, per il tramite del Servizio Disabilità, intende così favorire esperienze di "cittadinanza attiva", di solidarietà e di impegno civico.

Potranno essere valutati progetti innovativi relativi alla realizzazione di attività culturali, artistiche, ricreative, tecnologiche che creino occasioni di incontro e collaborazione tra studenti e che al contempo promuovano riflessioni sul tema delle disabilità.

3. Criteri di valutazione

Le proposte progettuali verranno valutate in considerazione dei seguenti criteri:

- Valore sociale: potenziale impatto del progetto nel tessuto sociale di riferimento, in termini di diffusione di nuove esperienze inclusive in tema di disabilità.
- Innovatività: capacità di contribuire, in forma nuova, al benessere individuale e collettivo favorendo la partecipazione attiva e il coinvolgimento di persone con disabilità.
- Collaborazioni e reti: saranno valutati positivamente i progetti presentati da gruppi di studenti appartenenti anche a Dipartimenti diversi dell'Ateneo.
- Credibilità e realizzabilità: capacità del progetto di mantenersi attivo sviluppandosi nei tempi e nelle attività previste dall'iniziativa.
- Fattibilità economica: l'iniziativa progettuale dovrà prevedere un dettaglio dei costi coerente con le azioni da promuovere.

Il progetto deve descrivere puntualmente, sulla base del formulario allegato, le attività che saranno intraprese per il raggiungimento dei relativi obiettivi, individuare i tempi di realizzazione e le risorse impiegate.

4. Premio

Il premio previsto per la proposta progettuale vincente è di € 1.000,00 (euro mille)

L'Università, inoltre, finanzia la realizzazione del progetto vincente con una copertura massima dei costi pari a € 2.000,00 (euro duemila), rimborsabili dietro trasmissione alla U.O. Studenti Diversamente Abili a mezzo posta elettronica all'indirizzo diversabili@ateneo.uniba.it, di ricevute delle spese sostenute.

Non saranno, pertanto, prese in considerazione idee progettuali la cui realizzazione comporti costi superiori a € 2.000,00 (euro duemila).

5. Partecipazione e requisiti di ammissione

Il concorso è rivolto a tutti gli studenti regolarmente immatricolati e iscritti per l'A.A. 2022/2023 presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro ai corsi di laurea, ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico e ai corsi di laurea magistrale.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o in gruppo, in quest'ultimo caso indicando il progettista designato come "rappresentante" del gruppo.

L'Università è sollevata da qualunque responsabilità inerente i rapporti interni al gruppo.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione, né come rappresentante, né come membro del gruppo. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrenti risulta essere membro.

La partecipazione al contest è gratuita.

6. Modalità di presentazione dei documenti e degli elaborati

Le domande di partecipazione al progetto dovranno essere redatte secondo lo schema allegato (allegato A), corredate dal formulario (allegato B), dalla liberatoria (allegato C), dalle copie del documento di identità e del codice fiscale di ogni studente partecipante.

Le proposte, così redatte, dovranno essere presentate a partire dal _____, inviando il progetto in un unico file "pdf", contenente al proprio interno tutte le informazioni, i dati, le immagini e i documenti ritenuti utili, all'indirizzo di posta elettronica concorsodiidee@uniba.it.

La scadenza per l'invio delle proposte è fissata al _____.

Nell'oggetto della mail occorre specificare "CONCORSO IDEE UNIBA 2023"

7. Incompatibilità e condizioni di esclusione

Pena esclusione dal presente bando, è vietata la partecipazione e/o presentazione di progetti da parte di Dipendenti Uniba che frequentino altresì corsi di Laurea attivati presso la medesima sede.

Sono inoltre motivo di esclusione:

- le proposte pervenute oltre la data di scadenza del presente bando;
- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- incompleta o mancata presentazione degli allegati di cui all'Art. 6.

8. Commissione di valutazione del concorso

La Commissione di valutazione del concorso, nominata con Decreto del Rettore, è composta da:

- Delegato del Rettore per le problematiche inerenti agli Studenti Diversamente abili
- Un docente e un ulteriore componente designati dal citato Delegato

Le idee progettuali saranno valutate dalla suddetta Commissione come segue:

- Valore sociale dell'iniziativa (30 punti)
- Innovatività della proposta (30 punti);
- Proposta presentata in collaborazione fra studenti appartenenti a diversi Dipartimenti (10 punti)
- Credibilità e realizzabilità (15 punti)
- Fattibilità Economica (15 punti)

Il giudizio della Commissione di valutazione è definitivo e insindacabile.

9. Proclamazione del progetto vincitore e pubblicazione degli esiti

Completati i lavori della Commissione di valutazione il giudizio formulato e la graduatoria di merito delle proposte pervenute verranno pubblicati sul portale uniba al seguente link: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/servizi-per-disabili>

Al vincitore sarà data comunicazione tramite posta istituzionale.

10. Proprietà degli Elaborati

La proposta progettuale risultante vincitrice diventerà di esclusiva proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che acquisirà tutti i diritti di pubblicazione e uso per le proprie finalità senza che l'autore, o gli autori, possano vantare in futuro alcun genere di pretesa. Tutte le proposte pervenute non saranno restituite e resteranno nella piena disponibilità dell'Università di Bari Aldo Moro.

11. Accettazione delle clausole del bando

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare i progetti prima che la Commissione di valutazione abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio. La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme e le clausole del presente bando. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non dar luogo alla procedura, di revocarla, prorogarla, sospenderla, e/o rinviarla ad altra data senza che i candidati possano avanzare alcuna pretesa in merito. Nulla spetta ai candidati, a titolo di compenso o rimborso, per qualsiasi onere connesso alla partecipazione al predetto Concorso di Idee 2023.

12. - tutela dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell’ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall’Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all’indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell’informativa è disponibile all’indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>.

13. - responsabile del procedimento

Ai sensi dell’art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni e integrazioni, è nominata/o Responsabile del procedimento amministrativo la Sig.ra BONERBA Raffaella - Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Piazza Umberto I, 1 Bari.

Ai sensi del Regolamento generale in materia di protezione dei dati personali (UE/2016/679) i dati personali forniti dai candidati saranno gestiti presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e trattati per le finalità istituzionali in conformità alle previsioni normative.

Formano parte integrante e sostanziale del presente bando i seguenti allegati:

- a) Domanda di partecipazione (Allegato A)
- b) Formulario di progetto (Allegato B)
- c) liberatoria all’utilizzo del materiale inviato (allegato c)

Domanda di Partecipazione

Concorso di Idee

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

La/il sottoscritta/o.....nata/o a.....
Provincia di.....residente a..... in
via.....n.....

CHIEDE

di partecipare al Concorso di Idee in qualità di:

Studente universitario del corso di laurea in.....
Dipartimento di.....dell'Università degli Studi di Bari;

COMUNICA

di partecipare singolarmente

di partecipare in qualità di "rappresentante" del gruppo di progettazione composto da n..... componenti, tutti aventi il requisito di essere studenti universitari alla data di pubblicazione del bando di concorso, come da seguente elenco riportante i dati anagrafici e la condizione di ciascuno dei partecipanti.

Componenti del gruppo di progettazione:

1)Nome.....Cognome.....
nata/o a, provincia di, nata/o il, residente a

Studente universitario del corso di laurea in
Dipartimento didell'Università degli Studi di Bari;

2)Nome.....Cognome.....
nata/o a, provincia di, nata/o il, residente a

Studente universitario del corso di laurea in
Dipartimento didell'Università degli Studi di Bari;

3)Nome.....Cognome.....
nata/o a, provincia di, nata/o il, residente a

Studente universitario del corso di laurea in
Dipartimento didell'Università degli Studi di Bari;

4)Nome.....Cognome.....
nata/o a, provincia di, nata/o il, residente a

Studente universitario del corso di laurea in
Dipartimento didell'Università degli Studi di Bari;

5)Nome.....Cognome.....
nata/o a, provincia di, nata/o il, residente a

Studente universitario del corso di laurea in
Dipartimento didell'Università degli Studi di Bari;

I sopracitati concorrenti indicano il richiedente quale rappresentante del gruppo.

I componenti del gruppo:

1.(Firma)

2.(Firma)

3.(Firma)

4.(Firma)

5.(Firma)

6.(Firma)

INDICA

Il seguente nominativo e indirizzo a cui la segreteria del concorso possa inviare le comunicazioni:

Nome.....Cognome.....

Via.....n.....Comune.....Prov.....

CAPTele-mail.....

Lo scrivente acconsente, ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento generale in materia di protezione dei dati personali (UE/2016/679), al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali.

Si allega, congiuntamente alla presente, fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dello scrivente e dei componenti del gruppo (ove costituito).

....., li

Firma del rappresentante

.....

FORMULARIO

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nome del Progetto

Descrizione dell'idea progettuale (obiettivi, destinatari, etc.)

(max 3000 caratteri spazi esclusi)

Valore sociale dell'iniziativa (impatto del progetto nel tessuto sociale di riferimento)

(max 2000 caratteri spazi esclusi)

Innovatività (capacità di contribuire in forma nuova , al benessere individuale e collettivo favorendo la partecipazione attiva e il coinvolgimento di persone con disabilità) (max 2000 caratteri spazi esclusi)

Collaborazioni e reti (Dipartimenti interessati)(max 500 caratteri spazi esclusi)

Credibilità e realizzabilità (capacità del progetto di mantenersi attivo sviluppandosi nei tempi e nelle attività previste dall'iniziativa)(max 2000 caratteri)

Innovatività del progetto

(max 2000 caratteri spazi esclusi)

Descrizione dello spazio che ospiterà il progetto (ambiti territoriali in cui saranno realizzate le attività: località/città, sedi/strutture, etc.)

(max 2000 caratteri spazi esclusi)

2. RISORSE ECONOMICHE

Piano dei costi (dettagliare i costi di ogni azione progettuale specificando anche eventuali materiali d'acquisto, per un finanziamento complessivo non superiore a € 2000,00)

ALLEGATO "C"

Liberatoria all'utilizzo del materiale inviato

(da compilare per ogni studente partecipante, singolo o in gruppo)

Il/La sottoscritto/a-----

Residente in-----

nato/a a----- il -----

e-mail ----- telefono -----

con la presente

AUTORIZZA

In forma del tutto gratuita, il trasferimento della proprietà dell'opera e il suo utilizzo all' Università degli studi di Bari Aldo Moro

Data,

Firma

””

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, tramite *“riconversione delle somme a loro tempo stanziare e non erogate per servizi agli studenti negli anni 2019 e 2020, in particolare per le provvidenze, giacenti attualmente tra le riserve di bilancio”*, giusta nota e-mail del 26.10.2022, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

La Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023, ha espresso parere favorevole al surriportato bando "Concorso di Idee", invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- questa Università ha adottato – giusta delibere del Senato Accademico del 27.04.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2022 –
 - o il *Piano dei Servizi per gli studenti*, finalizzato ad offrire, accanto ai servizi già istituiti e realizzati da tempo, ulteriori servizi, con l'obiettivo prioritario di favorire la più ampia partecipazione, la promozione del benessere dello studente e l'appartenenza alla collettività universitaria, ponendosi in continuità con la *programmazione strategica di Ateneo*;
 - o il programma delle attività finalizzato all'utilizzo delle risorse di cui al D.M. 30 giugno 2021, n. 752 recante: "*Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento*", di cui le iniziative del *Piano dei Servizi per gli studenti* costituiscono un'integrazione, da realizzarsi anche attraverso una programmazione sviluppata in più annualità;
- tra le iniziative declinate nella sezione B) del succitato Piano, riconducibili al diritto allo studio e al riconoscimento del diritto di appartenenza, è previsto, tra l'altro, l'intervento relativo alla

realizzazione, attraverso un “*Concorso di idee*”, di progetti innovativi sui temi dell’inclusione e della socializzazione;

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti, l’Ufficio istruttore ha predisposto lo schema del bando “*Concorso di idee*”, prevedendo la possibilità di premiare progetti sul tema dell’inclusione e della socializzazione presentati da studenti o gruppi di studenti regolarmente immatricolati ed iscritti, per l’a.a. 2022/2023, ad uno dei corsi di studio attivati presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con la finalità di promuovere, in particolare, azioni di supporto agli studenti universitari con disabilità;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Piano dei Servizi per gli studenti* adottato da questa Università;

VISTO

lo schema del bando “*Concorso di idee*” ed in particolare l’art. 4 “*Premio*”, a norma del quale “*Il premio previsto per la proposta progettuale vincente è di € 1.000,00 (euro mille). L’Università, inoltre, finanzia la realizzazione del progetto vincente con una copertura massima dei costi pari a € 2.000,00 (euro duemila) [...]*”;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, tramite “*riconversione delle somme a loro tempo stanziato e non erogate per servizi agli studenti negli anni 2019 e 2020, in particolare per le provvidenze, giacenti attualmente tra le riserve di bilancio*”, giusta nota *e-mail* del 26.10.2022, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 29.03.2023,

DELIBERA

- di approvare il bando “*Concorso di Idee*”, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria, autorizzando il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione;

- di imputare la relativa spesa, pari ad € 3.000,00, sull'art. di bilancio n. 102010104, subacc. n. 22/20020 e n. 22/20021.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**LINEE GUIDA E FORMATI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO A.A.
2023/2024: PARERE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa:

“L’Ufficio riferisce che, considerati gli obiettivi strategici contenuti nel Documento di programmazione integrata 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26 gennaio 2023 e adottato con D.R. n. 443 del 01 febbraio 2023, con il D.D.G. n. 291 del 15 marzo 2023, è stato assegnato alla Responsabile della Sezione Offerta Formativa l’obiettivo strategico A.1 finalizzato a “Predisporre linee guida e formati dei contenuti entro il 30.04.2023 per favorire l’uniformità al RAD dei Regolamenti didattici dei corsi di studi”.

Detto Format prevede, tra l’altro, l’accesso diretto, a tutte le informazioni relative agli obiettivi formativi del Corso di studio tramite il link del sito web di University, affinché i Regolamenti siano resi facilmente consultabili da parte della popolazione studentesca.

L’Ufficio, sempre nell’ottica dell’uniformità, ha dapprima effettuato una ricerca ed uno studio approfondito sui criteri di redazione dei Regolamenti di Corso di studio prevalentemente adottati nella maggior parte degli Atenei italiani e successivamente ha proceduto alla predisposizione dello schema di LINEE GUIDA PER LA STESURA DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO e di un MODELLO DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO.

L’Ufficio informa, al riguardo, che la Commissione Didattica, nella seduta del 21 marzo 2023, ha espresso parere favorevole ai suddetti documenti a far data dall’a.a. 2023.2024, fermo restando la valutazione da parte del Presidio di Qualità di Ateneo.

Nell’occasione il Prof. Luigi Palmieri ha osservato che nell’art. 2 del citato schema, gli obiettivi formativi specifici e gli sbocchi occupazionali e professionali debbano essere riportati “*estesamente*” e non solo attraverso il link.

Di seguito si allegano i predetti documenti che costituiscono parte integrante della presente relazione [e che vengono posti a disposizione dei consiglieri].”

La Presidente, quindi, nell’informare che il Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023, ha approvato le *Linee Guida per la stesura del Regolamento Didattico di Corso di studio* e il *Formati Regolamento Didattico del corso di studio*, ferme restando la trasmissione al Presidio della Qualità di Ateneo per le valutazioni di competenza e l’acquisizione del parere di questo Consesso, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa:

- con D.D.G. n. 291 del 15.03.2023, considerati gli obiettivi strategici contenuti nel *Documento di Programmazione Integrata 2023-2025* di questo Ateneo, è stato assegnato alla Responsabile della Sezione Offerta Formativa, dott.ssa Paola Amati, l'obiettivo operativo intermedio "*Predisporre linee guida e format dei contenuti entro il 30.04.2023 per favorire l'uniformità al RAD dei Regolamenti didattici dei corsi di studi*";
- l'Ufficio istruttore, previo studio sui criteri di redazione dei Regolamenti didattici di corso di studio adottati nella maggior parte degli Atenei italiani, ha predisposto le *Linee guida per la stesura del Regolamento didattico di corso di studio* e il *Format del Regolamento didattico del corso di studio*, acquisendo, a riguardo, il parere favorevole della Delegata del Rettore ai Percorsi Formativi, prof.ssa A. Paterno, nonché, nella riunione del 21.03.2023, della Commissione didattica;

VISTI

- l'art. 11, comma 2 della Legge 19 novembre 1990, n. 341 "*Riforma degli ordinamenti didattici universitari*";

- il D.M. 22.10.2004, n. 270 “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509*”;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- il *Documento di Programmazione Integrata 2023-2025* di questa Università;

ESAMINATE

le *Linee guida per la stesura del Regolamento didattico di corso di studio* e il *Format del Regolamento didattico del corso di studio*;

VISTA

la delibera con la quale il Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023, ha approvato i suddetti documenti, ferme restando la trasmissione al Presidio della Qualità di Ateneo per le valutazioni di competenza e l'acquisizione del parere del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito alle *Linee guida per la stesura del Regolamento didattico di corso di studio* e al *Format Regolamento didattico del corso di studio*, nelle formulazioni allegate alla relazione istruttoria.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

D.L. 29.12.2022, N. 198, COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 24.02.2023, N. 14 - PROROGA A.A. 2021/22: ADEMPIMENTI

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie Studenti – Scienze di base, agrarie e farmaceutiche – Scienze economiche, giuridiche, sociali ed umane – Scienze mediche ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““[...] la [...] relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa – Sezioni Segreterie Studenti concerne[...] le questioni connesse e consequenziali rispetto all'argomento di cui all'oggetto, precisando che la legge n. 14 del 24 febbraio 2023, con la quale è stato convertito in legge il Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, dispone la proroga al 15 giugno 2023, dell'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative all'anno accademico 2021/2022.

Nel merito, si ritiene opportuno riferire che è pervenuta nota del Ministero dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, ns. Prot n. 67024 del 13/3/2023, con la quale si comunica che, in coerenza con il quadro normativo vigente, *“che l'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio universitario nell'a.a. 2021/2022 (inclusa quella prevista per le professioni sanitarie) può essere svolta sino al 15 giugno 2023.*

*Si rammenta, altresì, che gli interessati dovranno mantenere l'effettivo anno accademico di appartenenza per il conseguimento del titolo (a.a. 2021/2022), **senza peraltro che da ciò derivi l'imputazione della contribuzione studentesca per l'a.a. 2022/2023.**”*

Si informa inoltre, in riferimento a quanto in oggetto, che è pervenuta istanza dalle rappresentanze studentesche Link e Studenti Indipendenti, ns Prot n. 49212 del 24/2/2023, recante, oltre proposte riguardanti l'ambito didattico, **“(...) di adeguare a questo provvedimento tutte le scadenze universitarie ad esso collegate: tasse, calcolo del punteggio del voto di laurea;”**

A riguardo, si evidenzia che il Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2022/2023, dispone che:

- art. 3.1 - *“L'immatricolazione o il rinnovo dell'iscrizione all'anno accademico 2022/2023 in ritardo, con versamento della prima rata successivamente al 18 MAGGIO 2023 comporta il pagamento di un onere amministrativo di € 100,00 oltre ai diritti di mora previsti dall'art. 16 del presente Regolamento.”*
- art. 3.5 *“Gli studenti che conseguono il titolo triennale oltre la data di scadenza prevista per le immatricolazioni ed entro la sessione straordinaria dell'A.A. 2021/2022 (ai sensi dell'art.27 comma 12 del Regolamento Didattico di Ateneo), che decidono di proseguire gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale dell'Università di Bari e/o si iscrivono a CORSI SINGOLI, sono esentati dal pagamento delle penali per tardiva iscrizione all'A.A. 2022/2023. Gli eventuali*

importi pagati nella precedente carriera per l'a. a. 2022/2023 sono trasferiti d'ufficio a copertura dell'iscrizione al primo anno di laurea magistrale.”.

Si precisa infine che il vigente regolamento prevede che anche i laureandi debbano rispettare le scadenze ISEE e che per coloro i quali proseguano gli studi dopo aver conseguito il titolo nella sessione straordinaria, si applichi l'eventuale penale per tardiva presentazione dell'ISEE, limitatamente al ritardo nella sottoscrizione della DSU.

Il Senato accademico, nella riunione giorno 29/3/2023, ha deliberato di autorizzare l'immatricolazione fuori termine, ed entro il 30/6/2023, per l'a.a. 2022/2023, ai corsi di laurea magistrale, ai laureati nei corsi di laurea triennali nel periodo dal 1/4/2023 al 15/6/2023.

Inoltre, nella sopra citata riunione, il Senato Accademico ha deliberato di rinviare alla competenza di questo consesso, la decisione in merito all'esenzione dal pagamento dell'onere amministrativo di € 100,00 per tardiva immatricolazione e delle penali sulle rate già scadute per gli studenti che conseguiranno il titolo entro il prolungamento della sessione straordinaria e che perfezioneranno l'immatricolazione entro il 30/6/2023 nonché circa il trasferimento d'ufficio delle somme versate nella precedente carriera per l'anno accademico 2022/2023, a copertura dell'iscrizione al primo anno di laurea magistrale.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- il Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023, ha deliberato:

“per effetto della proroga al 15.06.2023 del termine dell'ultima sessione di laurea per l'anno accademico 2021/2022, in attuazione della Legge 24 febbraio 2023, n. 14, di conversione del Decreto-Legge 29 dicembre 2022, n. 198:

- di autorizzare i Dipartimenti di didattica e ricerca a fissare almeno ulteriori due appelli degli esami di profitto – sessione straordinaria 2021/2022, entro il 20 maggio 2023;
- di invitare i Dipartimenti di didattica e ricerca a stabilire un'ulteriore data della seduta di laurea della sessione

straordinaria dell'a.a. 2021/2022, da calendarizzarsi entro il 15 giugno 2023, [...];

- [...];
- *di autorizzare, in deroga all'art. 27, comma 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, l'immatricolazione fuori termine, ed entro il 30 giugno 2023, per l'a.a. 2022/2023, ai corsi di laurea magistrale, ai laureati nei corsi di laurea triennali nel periodo dal 01 aprile 2023 al 15 giugno 2023;*
- *di rimettere, per competenza, al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione in merito all'esenzione dal pagamento dell'onere amministrativo di € 100,00 per tardiva immatricolazione e delle penali sulle rate già scadute per gli studenti che conseguiranno il titolo entro il prolungamento della sessione straordinaria e che perfezioneranno l'immatricolazione entro il 30 giugno 2023, nonché circa il trasferimento d'ufficio delle somme versate nella precedente carriera per l'anno accademico 2022/2023, a copertura dell'iscrizione al primo anno di laurea magistrale”;*

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie Studenti – Scienze di base, agrarie e farmaceutiche – Scienze economiche, giuridiche, sociali ed umane – Scienze mediche;

VISTI

- il Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, coordinato con la Legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14, recante: “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”, nella parte in cui dispone la proroga al 15.06.2023 dell'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative all'a.a. 2021/2022;
- la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 67024 del 13.03.2023, avente ad oggetto “*Proroga anno accademico 2021/2022*”, con la quale, nel comunicare che “*l'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio universitario nell'a.a. 2021/2022 (inclusa quella prevista per le professioni sanitarie) può essere svolta sino al*

15 giugno 2023”, si rammenta, altresì, “che gli interessati dovranno mantenere l’effettivo anno accademico di appartenenza per il conseguimento del titolo (a.a. 2021/2022), senza peraltro che da ciò derivi l’imputazione della contribuzione studentesca per l’a.a.2022/2023”;

RICHIAMATI

- *il Regolamento Didattico di Ateneo ed in particolare, l’art. 27 “Ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale e sospensione degli studi”, comma 12;*
- *il Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2021/2022;*
- *il Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a 2022/2023 ed in particolare gli artt. 3.1 “L’immatricolazione o il rinnovo dell’iscrizione all’anno accademico 2022/2023 in ritardo, [...] comporta il pagamento di un onere amministrativo di € 100,00 oltre ai diritti di mora previsti dall’art. 16 del presente Regolamento” e 3.5 “Gli studenti che conseguono il titolo triennale oltre la data di scadenza prevista per le immatricolazioni entro la sessione straordinaria dell’a.a. 2021/2022 (ai sensi dell’art. 27, comma 12 del Regolamento didattico di Ateneo), che decidono di proseguire gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale dell’Università di Bari e/o si iscrivono a corsi singoli, sono esentati dal pagamento delle penali per tardiva iscrizione all’a.a. 2022/2023. Gli eventuali importi pagati nella precedente carriera per l’a.a. 2022/2023 sono trasferiti d’ufficio a copertura dell’iscrizione al primo anno di laurea magistrale”,*

DELIBERA

per effetto dell’autorizzazione all’immatricolazione fuori termine, ed entro il 30.06.2023, per l’a.a. 2022/2023, ai corsi di laurea magistrale, ai laureati nei corsi di laurea triennali nel periodo dal 01.04.2023 al 15.06.2023 disposta dal Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023:

- di autorizzare l’esenzione dal pagamento dell’onere amministrativo di € 100,00 per tardiva immatricolazione e delle penali sulle rate già scadute per gli studenti che

- conseguiranno il titolo entro il prolungamento della sessione straordinaria e che perfezioneranno l'immatricolazione entro il 30.06.2023;
- di autorizzare il trasferimento d'ufficio delle somme versate nella precedente carriera per l'anno accademico 2022/2023, a copertura dell'iscrizione al primo anno di laurea magistrale.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LA “STORIA DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE (CISUI)”: CONTRIBUTO ANNUALE DI ADESIONE – ANNO 2023

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Questo Consesso, nella seduta del 05.03.2008, vista la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (CISUI) con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bologna, ha approvato l'adesione di questa Università e la spesa di euro 3.099,00 quale quota di adesione relativa all'anno 2008, quota regolarmente corrisposta fino al 2018 sull'art. di bilancio 103020616 – Sub. Acc. n. 855-2018, sull'art. 102210103 - Acc. 856, per l'anno 2019, sull'art. 102210103, sub Acc. n. 2071282, per l'anno 2020; e sull'art. 102210103 – Acc. n. 1025, per l'anno 2022.

Si rappresenta che il Senato Accademico, nella seduta dell'8.03.2016, aveva deliberato *“di designare i proff.ri Francesco Mastroberti e Francesco Paolo De Ceglia quali rappresentanti di questa Università nel Consiglio di gestione del Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (CISUI)”*.

Con delibera del 24.02.2022, questo Consesso ha approvato la spesa di euro 3.099,00, quale quota di adesione annuale, per il 2022, di questa Università al Centro in parola.

Con nota prot. gen. n. 316386 del 20.12.2022, l'Ufficio competente ha comunicato alla Direzione Risorse Finanziarie, tra l'altro, la richiesta di previsione di spesa pari ad euro 3.099,00, quale contributo annuale per il 2023, per l'adesione di questa Università al Centro medesimo.

Con nota assunta al prot. gen. n. 33204 del 13.02.2023, il Presidente del Centro *de quo*, prof. Gian Paolo Brizzi, ha fatto pervenire l'estratto dal verbale del Consiglio di Gestione e del Comitato Scientifico del CISUI, relativo alla seduta del 15.12.2022, con cui è stato approvato all'unanimità, come quota associativa delle Università che aderiscono al Centro stesso, *“...la riconferma anche per il prossimo anno della quota di adesione al Cisui pari a 3.099 euro, quota rimasta immutata dal 1997 allo scopo di favorire l'adesione di nuovi atenei...”*, unitamente alle coordinate bancarie sulle quali effettuare il versamento e la relazione delle attività svolte nel 2022 e in programma nel 2023.

Si coglie l'occasione per ricordare che il Segretario Generale, con nota assunta al prot. gen. n. 18371 del 5.03.2010 aveva precisato, tra l'altro, che *“...il periodo minimo di associazione delle Università aderenti è da intendersi pari ad anni tre (rinnovato annualmente). L'eventuale recessione potrà avvenire al termine di tale periodo previa comunicazione scritta, inviata sei mesi prima mezzo raccomandata al Segretario generale del CISUI”*.

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta indicazione in calce alla relazione istruttoria, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – giusta delibera di questo Consesso del 05.03.2008 - aderisce al Centro Interuniversitario per la “*Storia delle Università Italiane (CISUI)*”, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bologna;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri, il Consiglio di Gestione e il Comitato Scientifico del CISUI, con delibera del 15.12.2022 - trasmessa con nota del Presidente del Centro *de quo*, prof. Gian Paolo Brizzi, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 33204 del 13.02.2023 -, hanno approvato, come quota associativa delle Università che aderiscono al Centro stesso, “...la riconferma anche per il prossimo anno della quota di adesione al Cisui pari a 3.099 euro, cifra rimasta immutata dal 1997 allo scopo di favorire l'adesione di nuovi atenei...”;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta indicazione in calce alla relazione istruttoria, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento, in favore del Centro Interuniversitario per la "*Storia delle Università Italiane (CISUI)*", della quota di adesione, per l'anno 2023, pari a € 3.099,00;
- di imputare la spesa di € 3.099,00 sull'art. 102210103, subacc. n. 2023/2408.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**PROPOSTE DI COSTITUZIONE:**

- CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA “CENTRO STUDI DI CRITICA HEIDEGGERIANA” (CSCH)

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

““In data 20.03.2023 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica tenutosi il 15.03.2023, in cui è stata approvata all’unanimità la proposta del Prof. Costantino Esposito relativa all’istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca “Centro Studi di Critica Heideggeriana – CSCH”, con sede amministrativa presso questo Ateneo. In allegato al citato verbale è pervenuta, altresì, anche la bozza della Convenzione per la costituzione del Centro in parola da stipularsi con le Università: Cattolica del Sacro Cuore, Padova, Alma Mater Studiorum – Bologna, “G. D’Annunzio” di Chieti-Pescara, Messina, Milano, Torino, Palermo, Cagliari, Perugia, Napoli Federico II, Pisa, Ca’ Foscari Venezia.

Il Centro si propone le seguenti finalità:

- “a) promozione dello studio e dell’analisi critica del pensiero heideggeriano, a partire dai contributi specifici offerti da più di un secolo fino ai nostri giorni dalla continua e articolata ricezione di Heidegger in Italia, sempre nella prospettiva e nell’interazione della ricerca internazionale su questo Autore;*
- b) riesame prospettico e aggiornamento degli studi heideggeriani nella pluralità dei loro orientamenti;*
- c) verifica delle dimensioni applicative ai contesti contemporanei di temi elettivi del pensiero heideggeriano e delle sue possibili ricadute;*
- d) studio dell’attualità e della disseminazione dell’eredità culturale heideggeriana;*
- e) trasmissione di un patrimonio critico e metodologico a nuove generazioni di studiosi.”*

Con nota prot. gen. n. 71238 del 16.03.2023 sono pervenute le seguenti manifestazioni d’intenti:

1. l’estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Filosofia dell’Università Cattolica del Sacro Cuore del 25.01.2023;
2. la nota del 14.12.2022 del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna;
3. l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative dell’Università «G. d’Annunzio» di Chieti-Pescara del 07.03.2023;
4. l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell’Università degli Studi di Messina del 21.12.2022;
5. l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Filosofia “Piero Martinetti” dell’Università degli Studi di Milano del 21.12.2022;

6. la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino del 20.01.2023;
7. l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Palermo del 19.12.2022;
8. la nota del 28.02.2023 del Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali dell'Università degli Studi di Cagliari;
9. l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione dell'Università degli Studi di Perugia del 21.12.2022;
10. l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II del 27.02.2023;
11. l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa del 17.01.2023;
12. l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari Venezia del 17.02.2023;

Con nota prot. gen. n. 73389 del 21.03.2023 è pervenuta la comunicazione che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata dell'Università degli Studi di Padova, con delibera n. 32 del 16.03.2023, ha proposto l'adesione al Centro.

Si riporta di seguito il testo della bozza di Convenzione relativa alla costituzione del Centro in parola:

CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA

“Centro Studi di Critica Heideggeriana – CSCH”

TRA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, cod. fisc. 8000217070, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede legale in Milano, L.go Gemelli, n. 1, cod. fisc. 02133120150, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università degli Studi di Padova, con sede in Padova, Via 8 Febbraio, n. 2, cod. fisc. 80006480281, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede in Bologna, Via Zamboni, n. 33, cod. fisc. 80007010376, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università degli Studi «G. d'Annunzio» di Chieti-Pescara, con sede in Chieti, Via dei Vestini, n. 31, cod. fisc. 93002750698, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università degli Studi di Messina, con sede in Messina, Piazza Pugliatti, n. 1, cod. fisc. 80004070837, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università degli Studi di Milano, con sede in Milano, Via Festa del Perdono, n. 7, cod. fisc. 80012650158, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università di Torino, con sede in Torino, Via Verdi, n. 8, cod. fisc. 80088230018, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università degli Studi di Palermo, con sede in Palermo, Piazza Marina, n. 61, cod. fisc. 80023730825, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università degli Studi di Cagliari, con sede in Cagliari, via Università, n. 40, cod. fisc. 80019600925, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università degli Studi di Perugia, con sede in Perugia, Piazza dell'Università, n. 1, cod. fisc. 00448820548, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede in Napoli, Corso Umberto I, n. 40, cod. fisc. 00876220633, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università di Pisa, con sede in Pisa, Lungarno Pacinotti, n. 43, cod. fisc. 80003670504, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Venezia, Dorsoduro 3246, cod. fisc. 80007720271, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

Si conviene quanto segue:

Tra le Università che, rappresentate dai rispettivi Rettori, intervengono alla presente convenzione, è istituito il Centro Interuniversitario di Ricerca "Centro Studi di Critica Heideggeriana (CSCH)" al fine di gestire iniziative comuni nell'area di ricerca indicata.

Il Centro Interuniversitario di Ricerca "Centro Studi di Critica Heideggeriana", d'ora in poi denominato "Centro Interuniversitario" nella presente scrittura, è regolato dai seguenti articoli che nella loro interezza costituiscono la Convenzione Istituitiva del Centro stesso.

Art. 1 – Istituzione

È istituito, ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. 382/80, il Centro Interuniversitario di Ricerca "Centro Studi di Critica Heideggeriana".

Il Centro è una struttura organizzativa, finalizzata allo svolgimento congiunto delle attività successivamente indicate.

Il Centro persegue le proprie finalità in modo non concorrenziale con le attività istituzionali proprie delle Università aderenti.

Il Centro può partecipare a progetti di ricerca nazionali, europei e sovranazionali solo per il tramite delle Università convenzionate in relazione all'effettivo apporto che le Università stesse renderanno disponibili per i progetti.

I risultati delle attività di ricerca svolte dal Centro saranno attribuiti alle Università convenzionate in relazione al loro effettivo apporto.

Art. 2 – Scopo del Centro

Il Centro, sulla base di una consolidata tradizione scientifica che coniuga rigore filologico, sensibilità storica e approfondimento teoretico, si propone le seguenti finalità:

a) promozione dello studio e dell'analisi critica del pensiero heideggeriano, a partire dai contributi specifici offerti da più di un secolo fino ai nostri giorni dalla continua e articolata ricezione di Heidegger in Italia, sempre nella prospettiva e nell'interazione della ricerca internazionale su questo Autore;

b) riesame prospettico e aggiornamento degli studi heideggeriani nella pluralità dei loro orientamenti;

c) verifica delle dimensioni applicative ai contesti contemporanei di temi elettivi del pensiero heideggeriano e delle sue possibili ricadute;

d) studio dell'attualità e della disseminazione dell'eredità culturale heideggeriana;

e) trasmissione di un patrimonio critico e metodologico a nuove generazioni di studiosi.

Il Centro si propone di attuare le finalità delineate mediante l'organizzazione e l'istituzione di:

a) seminari e cicli di conferenze, anche a carattere permanente;

b) progettazione, organizzazione e gestione di scuole estive/invernali;

c) convegni nazionali e internazionali aperti alla partecipazione pubblica;

d) momenti di confronto finalizzati alla formazione e al consolidamento dell'attività di ricerca;

e) riviste specialistiche e altre forme di comunicazione e interscambio scientifico tra studiosi italiani e stranieri.

Art. 3 – Sede Amministrativa

Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La sede amministrativa può essere variata, previo accordo delle Università convenzionate.

La gestione del Centro è disciplinata dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità in vigore presso l'Università di Bari, sede amministrativa del Centro, e sarà affidata a un dipendente tecnico-amministrativo della stessa Università.

Art. 4 - Personale aderente al Centro

Al Centro possono aderire docenti, ricercatori ed esperti o operanti nel campo di attività del Centro ed appartenenti alle Università convenzionate, e che svolgono ricerca scientifica nei settori di pertinenza con le finalità del Centro, previa domanda inoltrata al Direttore del Centro e da questi rimessa al Consiglio Scientifico per il parere di competenza e per la delibera di accettazione.

Art. 5 - Unità di Ricerca

Le attività scientifiche del Centro si svolgono in Unità di Ricerca che rappresentano articolazioni funzionali alle attività del Centro e sono operanti presso i Dipartimenti afferenti alle sedi convenzionate.

Costituisce una Unità di Ricerca un gruppo di almeno tre operatori scientifici (docenti, ricercatori ed esperti operanti nel campo di attività del Centro).

A ciascuna Unità deve essere preposto un Responsabile, eletto dai componenti dell'Unità stessa, che cura lo svolgimento delle attività nell'ambito dei programmi del Centro e ne riferisce al Consiglio Scientifico.

Art. 6 – Organi e Strutture

Sono Organi del Centro:

- a) il Consiglio Scientifico;
- b) il Direttore.

Art. 7 – Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico è composto da:

- il Direttore del Centro;
- il responsabile di ciascuna Unità di Ricerca eletto tra i professori di ruolo, fuori ruolo e ricercatori. Nel caso ci fossero più Unità di Ricerca all'interno della stessa Università, deve essere designato un unico responsabile tra le Unità del medesimo Ateneo.

Il Consiglio Scientifico è costituito con decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, resta in carica un triennio accademico e i suoi membri possono, rispettivamente, essere rieletti/confermati consecutivamente una sola volta.

Il Consiglio Scientifico, così costituito, elegge il Direttore.

Il Consiglio Scientifico ha i seguenti compiti:

- a. approva l'adesione al Centro delle Unità di ricerca, dei singoli studiosi ed esperti che ne facciano esplicita richiesta;
- b. definisce i criteri generali per l'utilizzazione delle risorse a disposizione;
- c. approva, entro due mesi dalla scadenza dell'esercizio il rendiconto consuntivo ed una relazione sulle attività svolte, predisposti dal Direttore sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle Unità di Ricerca;
- d. provvede alla regolamentazione interna del Centro;
- e. formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione del Centro;
- f. formula proposte sulle forme di collaborazione e convenzione con altri organismi pubblici e privati;
- g. formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;
- h. propone i contratti e le convenzioni nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di Ateneo;
- i. adotta tutti gli atti previsti dai regolamenti di Ateneo;
- j. definisce gli ambiti di attività sulle tematiche di interesse del Centro e ne valuta i risultati;
- k. definisce le linee programmatiche e il piano di attività annuale del Centro e ne controlla l'attuazione;
- l. promuove l'interazione tra il Centro e gli enti territoriali, le imprese, le associazioni e le istituzioni pubbliche e private, raccogliendone le istanze e necessità e proponendo la collaborazione nell'ambito delle attività di cui al precedente articolo 2;
- m. indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro;
- n. delibera, nella fase di scioglimento, la ripartizione tra le Università convenzionate dei beni che costituiscono il patrimonio del Centro e dei finanziamenti residui assegnati in maniera indivisa;
- o. propone e approva le modifiche di Convenzione;
- p. delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Direttore o almeno da un terzo dei suoi componenti.
- q. Il Consiglio Scientifico è convocato per l'approvazione del piano di spesa e del rendiconto consuntivo, nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno 10 giorni. Per la validità delle adunanze del Consiglio Scientifico è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto

deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti.

Il Consiglio scientifico può proporre, a maggioranza, al Direttore la nomina di un Presidente onorario del Centro, con mandato triennale, rinnovabile.

Il Presidente onorario è scelto tra i docenti anche collocati in quiescenza che siano in possesso di una riconosciuta autorevolezza culturale e scientifica e che abbiano acquisito particolari meriti nella promozione e nella organizzazione delle tematiche di interesse del Centro.

Il Presidente onorario partecipa alle riunioni del Consiglio senza diritto di voto.

Le sedute dell'Organo potranno svolgersi anche mediante tele-conferenza, video conferenza o audio conferenza, oltre che da remoto.

Art. 8 - Il Direttore

Il Direttore è eletto tra i professori di ruolo e i ricercatori del Consiglio Scientifico appartenenti alle Università aderenti.

Il Direttore, nominato con decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, dura in carica un triennio accademico e può essere rieletto solo dopo 3 anni dal termine del primo incarico.

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) rappresenta il Centro nei rapporti con soggetti terzi nei limiti delle norme vigenti;
- b) convoca e presiede il Consiglio Scientifico;
- c) coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che interessano il Centro;
- d) propone al Consiglio Scientifico, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività del Centro;
- e) predispone al termine dell'esercizio una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;
- f) promuove, d'intesa con il Consiglio Scientifico, periodici seminari sull'attività scientifica del Centro;
- g) informa annualmente le Università partecipanti in relazione all'attività svolta ed ai programmi di sviluppo;
- h) propone, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati, nazionali e internazionali, che abbiano per fine, o comunque svolgano, attività di ricerca nel campo di pertinenza del Centro.

Art. 9 - Adesioni al Centro Interuniversitario

Possono aderire al Centro altri Atenei che ne facciano motivata richiesta. L'adesione è subordinata al parere favorevole del Consiglio scientifico del Centro ed è formalizzata da appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione, da sottoporre alla sottoscrizione di tutti gli Atenei aderenti.

Al Centro possono altresì aderire docenti e ricercatori delle Università che hanno sottoscritto la convenzione istitutiva, e anche studiosi, docenti e ricercatori di altre sedi universitarie.

L'adesione al Centro dei singoli docenti va richiesta con istanza indirizzata al Direttore e da questi rimessa al Consiglio Scientifico, tenuto conto del curriculum e della sua coerenza con gli scopi del Centro definiti nell'art. 2. I competenti Organi delle Università interessate provvederanno alla legittimazione delle adesioni.

Il Centro potrà, inoltre, stipulare apposite convenzioni e contratti di collaborazione con enti ed organismi pubblici e privati, italiani e stranieri, che trattano tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per favorire il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.

La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli enti ed organismi interessati, al Direttore del Centro e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Scientifico.

La formalizzazione della collaborazione avverrà nel rispetto dei Regolamenti dell'Università sede amministrativa.

Art. 10 – Finanziamenti ed amministrazione

Il Centro opera attraverso i finanziamenti provenienti da:

- 1) assegnazioni straordinarie per progetti di studio e di ricerca acquisite anche attraverso partecipazione a bandi;
- 2) contributi di enti e privati;
- 3) proventi da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- 4) quote di proventi per prestazioni a pagamento secondo quanto previsto dai regolamenti di Ateneo;
- 5) proventi rivenienti dalla progettazione, organizzazione e gestione di scuole estive/invernali;
- 6) ogni altro fondo specificamente destinato alle attività del Centro.

I fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove ha sede amministrativa il Centro con vincolo di destinazione al Centro stesso. La gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti destinati al Centro ed alle sue Unità di Ricerca, è effettuata secondo le norme vigenti del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa del Centro.

I finanziamenti assegnati in materia indivisa e relativi ad iniziative comuni saranno gestiti presso la sede del Centro con le norme vigenti e ridistribuite agli Atenei aderenti. In caso di indebitamento del Centro, la responsabilità connessa al ripianamento ricadrà esclusivamente sull'Ateneo che ha generato l'obbligazione da cui è derivata la situazione debitoria.

Al Centro è assegnato, di norma, un Referente amministrativo nominato dall'Università sede del medesimo Centro che collabora con il Direttore al fine di assicurare il migliore funzionamento della Struttura.

Il materiale bibliografico e le apparecchiature scientifiche acquistati con finanziamenti ricevuti dal Centro per lo svolgimento dei propri programmi di ricerca o ricevuti in "donazione", costituiscono patrimonio del Centro e saranno inventariati presso l'Amministrazione Centrale dell'Università sede amministrativa su appositi libri inventariali intestati al Centro.

Art. 11 – Modifiche alla Convenzione Istituitiva

Modifiche alla presente Convenzione possono essere apportate con l'approvazione di almeno due terzi dei componenti del Consiglio Scientifico e con la sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo, previa delibera degli Organi delle Università convenzionate.

Art. 12 – Durata e recesso

La presente Convenzione entra in vigore dalla data dell'ultima sottoscrizione ed ha validità di 6 anni. Alla scadenza potrà essere rinnovata, per uguale periodo, sottoscrivendo apposita convenzione di rinnovo, approvata dai competenti Organi accademici delle Università interessate.

Le Università convenzionate possono comunque recedere dalla convenzione, dandone comunicazione alla Sede amministrativa tramite PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno con anticipo di almeno sei mesi.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Università receduta di adempiere a tutte le obbligazioni e agli oneri assunti dalla stessa nell'ambito delle attività svolte dal Centro anteriormente alla data di ricezione della comunicazione di recesso.

Art. 13 – Scioglimento del Centro e destinazione dei beni

Al momento dello scioglimento del Centro per il venir meno dell'interesse per la ricerca di cui si occupa o per la scadenza del termine di durata della presente Convenzione, in assenza di formalizzazione del rinnovo, i beni concessi in uso al Centro saranno riconsegnati alle Università concedenti; i beni che costituiscono patrimonio del Centro ed i finanziamenti residui assegnati in maniera indivisa saranno ripartiti tra le Università convenzionate, su delibera del Consiglio Scientifico.

Art. 14 – Obblighi informativi

Annualmente, dopo l'approvazione del bilancio di esercizio, il Direttore trasmette alle Università aderenti il rendiconto consuntivo e la relazione sulle attività svolte nell'anno trascorso, come approvate dal Consiglio Scientifico, ai sensi degli art. 7 e 8 della presente Convenzione.

Art. 15 - Tutela della proprietà intellettuale

Fatti salvi i diritti morali d'autore riconosciuti agli autori, i diritti patrimoniali sulle opere, sulle creazioni o sugli elaborati intellettuali risultanti ("Risultati") nell'ambito delle attività del centro, apparterranno all'istituzione convenzionata che ha svolto l'attività. Ai fini del presente accordo il termine Risultati si intende inclusivo, a titolo meramente esemplificativo, di presentazione, seminario, convegno, pubblicazione, evento di diffusione di cultura scientifica, nonché ogni altra rappresentazione di atti, fatti o idee su qualsiasi supporto effettuata dalle istituzioni convenzionate nell'ambito delle attività svolte dal Centro.

Nel caso di Risultati ottenuti congiuntamente, le istituzioni interessate si impegnano a stipulare specifici accordi di condivisione che riconoscano i diritti e gli apporti di ciascuna, di qualsiasi genere o natura essi siano, alla realizzazione dei Risultati.

Art. 16 – Riservatezza

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al centro e collaboratori a seguito e in relazione alla attività oggetto del medesimo.

Art. 17 – Sicurezza nei luoghi di lavoro

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i., il Rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del Centro ospitati presso la propria sede di competenza.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di Enti che svolgono la loro attività presso le Università, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i. sono individuati di intesa fra Enti convenzionati e le singole Università attraverso specifici accordi.

Art. 18 – Coperture assicurative

Ogni Università contraente garantisce, per quanto di competenza, che il personale universitario, i collaboratori e gli studenti che svolgono attività presso la relativa Unità operativa, siano in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

Ciascuna Università convenzionata, per quanto di propria competenza, si impegna altresì ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si dovessero rendere eventualmente necessarie, in relazione a particolari esigenze poste dalle specifiche attività di volta in volta realizzate.

Art. 19 – Trattamento dei dati personali

Le Università contraenti si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i e Regolamento UE 2016/679.

Le informative estese sul trattamento dati, sono rese disponibili on-line sui siti internet dei rispettivi Atenei convenzionati nel rispetto delle norme in materia di privacy.

Art. 20 – Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Università firmatarie della presente Convenzione nel corso della durata del Centro è competente il giudice ordinario del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del Centro.

Art. 21 – Registrazione e imposta di bollo

Il presente atto, firmato digitalmente, si compone di n. 5 fogli, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II – atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso – del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente. L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari a euro 80,00 (Ottanta/00) verrà assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sede amministrativa del Centro.

_____, li
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
IL RETTORE
Prof. Stefano BRONZINI

_____, li
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
IL RETTORE
Prof.

_____, li
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
IL RETTORE
Prof.....

_____, li
ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA
IL RETTORE
Prof.

_____, li
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI-PESCARA
IL RETTORE
Prof.....

_____, li
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
IL RETTORE
Prof.....

_____, li
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
IL RETTORE
Prof.....

_____, li
L'UNIVERSITÀ DI TORINO
IL RETTORE
Prof.....

_____, li
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
IL RETTORE
Prof.....

_____, li
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
IL RETTORE
Prof.....

_____, li
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
IL RETTORE
Prof.....

_____, li
L'UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II
IL RETTORE
Prof.....

_____, li
L'UNIVERSITÀ DI PISA
IL RETTORE
Prof.....

_____, li
L'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA
IL RETTORE
Prof.....

_____, li”

La Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023, ha reso parere favorevole in ordine alla costituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca “*Centro Studi di Critica Heideggeriana*” (CSCH), secondo la surriportata formulazione della Convenzione, invita questo Consesso a pronunciarsi in merito.

In relazione all'art. 33 "Centri di ricerca", comma 4 dello Statuto di Ateneo, che recita: "Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti o dalle Università che ne hanno promosso la costituzione", si ritiene di far gravare sul Dipartimento proponente gli eventuali oneri finanziari derivanti dalla costituzione/funzionamento del Centro *de quo*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

- con delibera del 15.03.2023 – pervenuta in data 20.03.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha approvato la proposta del prof. Costantino Esposito relativa all'istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca "Centro Studi di Critica Heideggeriana - CSCH", con sede amministrativa presso questo Ateneo, nonché il relativo atto convenzionale da stipularsi con le Università: Cattolica del Sacro Cuore di Milano, degli Studi di Padova, Alma Mater Studiorum – Bologna, degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, degli Studi di Messina, degli Studi di Milano, degli Studi di Torino, degli Studi di Palermo, degli Studi di Cagliari, degli Studi di Perugia, degli Studi di Napoli Federico II, di Pisa e Ca' Foscari di Venezia;

- i Consigli di Dipartimento interessati delle succitate Università si sono espressi favorevolmente alla costituzione del Centro *de quo*, giusta manifestazioni d'intenti/adesioni pervenute con note assunte al prot. gen. di Ateneo con il n. 71238 del 16.03.2023 e n. 73389 del 21.03.2023;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, e, in particolare, l'art. 33 "*Centri di ricerca*", comma 4, che recita: "*Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti o dalle Università che ne hanno promosso la costituzione*";
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* di questo Ateneo;

VISTA

la Convenzione a stipularsi e considerate le finalità che il Centro si propone, ai sensi dell'art. 2;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 29.03.2023,

DELIBERA

- di approvare la costituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca "*Centro Studi di Critica Heideggeriana - CSCH*" secondo la formulazione della Convenzione riportata nella relazione istruttoria;
- di far gravare gli eventuali oneri finanziari sul Dipartimento proponente;
- di autorizzare il Magnifico Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro a recepire eventuali sopraggiunte modifiche non sostanziali alla Convenzione di che trattasi.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**PROPOSTE DI COSTITUZIONE:**

- CENTRO INTERDIPARTIMENTALE MULTILINGUE DI RICERCA DELLA LINGUA ECONOMICA "LIN€CO"

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

“L’art. 33 dello Statuto di Ateneo dell’Università di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 recita, tra l’altro, che ‘I Centri interdipartimentali di ricerca possono essere costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile, cui aderiscano non meno di quindici docenti. ...’ e che ‘Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti...che ne hanno promosso la costituzione’.

Con nota assunta al prot. gen. n. 23935 del 6.02.2023, assegnata all’Ufficio competente in data 16.03.2023, è pervenuta la delibera del Consiglio del Dipartimento di ‘Economia, Management e Diritto dell’Impresa’ del 19.12.2022, relativa alla proposta di costituzione, avanzata dalla prof.ssa Celeste Boccuzzi, del Centro Interdipartimentale ‘Multilingue di Ricerca della Lingua Economica (Lin€co)’. Il Centro è promosso dai Dipartimenti di ‘Economia Management e Diritto dell’Impresa’, ‘Ricerca e Innovazione Umanistica’ e ‘Informatica’. La suddetta documentazione è corredata:

- della nota prot. gen. n. 6197 del 16.12.2022, contenente l’estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di ‘Ricerca e Innovazione Umanistica’ del 23.11.2022, relativo all’adesione del Dipartimento stesso al Centro in parola;
- dello Statuto del Centro stesso;
- della nota prot. gen. n. 1930 del 22.12.2022, relativa all’estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di ‘Informatica’ del 21.12.2022, che ha approvato l’adesione al Centro *de quo*;

Il Centro si propone di:

- *creare una piattaforma di informazione o meglio una Banca dati della terminologia economica del Meridione al servizio delle istituzioni e degli stakeholder, presenti sul territorio, allo scopo di diffondere e gestire le lingue speciali utilizzate nell’ambito dei vari settori dell’economia contribuendo alla prevenzione dell’analfabetismo economico e finanziario.*

- *incoraggiare l’incremento degli studi linguistici, traduttologici e terminologici della lingua economica al fine di osservarne i mutamenti diacronici e le variazioni sincroniche: creatività neologica, adattamenti, termini equivalenti, prestiti linguistici di varia origine, ecc., nelle diverse lingue dell’Unione Europea;*

- *favorire la raccolta e lo scambio di opere, documentazione, informazioni e materiali idonei alla ricerca, anche nell’ambito di collaborazioni con altri organismi quali enti regionali, enti di ricerca nazionali e internazionali, pubblici e privati, mediante anche la stipula di contratti e convenzioni;*

- *arricchire e completare la formazione di studenti, dottorandi e studiosi di vario grado e nazionalità sulle tematiche sviluppate attorno all’attività di ricerca del Centro. A tal fine, il Centro si impegnerà nella promozione di seminari, riunioni, convegni nazionali e*

internazionali avvalendosi inoltre delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Si riporta di seguito il testo della bozza di Statuto relativo alla costituzione del Centro interdipartimentale in parola:

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE MULTILINGUE DI RICERCA DELLA LINGUA ECONOMICA "LIN€CO"

Art. 1— Scopo del Centro e temi di ricerca

Il Centro Interdipartimentale Multilingue di Ricerca della Lingua Economica "Lin€co" ha lo scopo di sviluppare iniziative comuni di ricerca, di studio, di documentazione e di alta formazione in merito alle problematiche inerenti all'evoluzione del linguaggio specialistico economico e della relativa terminologia all'interno del panorama multilingue europeo. Per lingua dell'Economia, si intende l'insieme delle discipline (dalle discipline aziendali, relative al management, al marketing, al turismo e alla sostenibilità, all'economia politica, al diritto dell'economia, alle discipline finanziarie).

Il Centro si propone di:

- *creare una piattaforma di informazione o meglio una Banca dati della terminologia economica del Meridione al servizio delle istituzioni e degli stakeholder, presenti sul territorio, allo scopo di diffondere e gestire le lingue speciali utilizzate nell'ambito dei vari settori dell'economia contribuendo alla prevenzione dell'analfabetismo economico e finanziario.*

- *incoraggiare l'incremento degli studi linguistici, traduttologici e terminologici della lingua economica al fine di osservarne i mutamenti diacronici e le variazioni sincroniche: creatività neologica, adattamenti, termini equivalenti, prestiti linguistici di varia origine, ecc., nelle diverse lingue dell'Unione Europea;*

- *favorire la raccolta e lo scambio di opere, documentazione, informazioni e materiali idonei alla ricerca, anche nell'ambito di collaborazioni con altri organismi quali enti regionali, enti di ricerca nazionali e internazionali, pubblici e privati, mediante anche la stipula di contratti e convenzioni;*

- *arricchire e completare la formazione di studenti, dottorandi e studiosi di vario grado e nazionalità sulle tematiche sviluppate attorno all'attività di ricerca del Centro. A tal fine, il Centro si impegnerà nella promozione di seminari, riunioni, convegni nazionali e internazionali avvalendosi inoltre delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*

Art. 2 — Personale aderente al Centro

Il Centro, promosso dai Dipartimenti di Economia Management e Diritto dell'Impresa, di Ricerca e Innovazione Umanistica e di Informatica dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, comprende, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto di Ateneo, non meno di 15 docenti (professori e ricercatori) dell'Università di Bari Aldo Moro che abbiano espresso formale adesione al Centro. Le adesioni sono valutate, in fase costitutiva, dal Senato Accademico.

Al Centro possono, in seguito, aderire altri docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che svolgano ricerca scientifica nei settori di pertinenza con le finalità del Centro. La domanda deve essere indirizzata al Magnifico Rettore e da questi rimessa al Consiglio del Centro. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare e ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio. Possono aderire al Centro studiosi italiani e stranieri che intendano partecipare alla realizzazione delle attività previste e che presentino istanza al Consiglio che delibera sul punto.

Art. 3 — Unità operative di ricerca

Il Centro è organizzato in tre Unità operative di ricerca quanti sono i Dipartimenti che vi aderiscono. Ciascuna Unità operativa è costituita da almeno 3 componenti e ha un Responsabile eletto tra i docenti che facciano parte della stessa Unità. Tutte le unità interagiscono nella progettazione e nella gestione delle azioni statutarie.

Le attività scientifiche del Centro si svolgono presso le Unità operative, o anche in altre sedi approvate dal Consiglio.

Art. 4 — Organi del Centro

Organi del Centro sono:

- a) Il Consiglio*
- b) Il Coordinatore*

Art. 5 — Il Consiglio del Centro

Il Consiglio è composto dal Coordinatore, dai professori di ruolo e dai ricercatori aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro, incluse le proposte di modifica dello Statuto, del Regolamento di funzionamento e le eventuali modifiche, nonché sulle istanze di adesione.

Il Consiglio elegge il Coordinatore tra i professori di ruolo a tempo pieno facenti parte dello stesso.

Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, i rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro, previa domanda inoltrata al Coordinatore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio per l'approvazione.

Il Consiglio così costituito ha i seguenti compiti:

- a) individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro;*
- b) approva, entro due mesi dalla scadenza il budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario ed una relazione sulle attività svolte, predisposti dal Coordinatore sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle Unità di Ricerca;*
- c) provvede alla regolamentazione interna del Centro;*
- d) formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro;*
- e) formula proposte sulle forme di collaborazione e convenzione con altri organismi pubblici e privati;*
- f) formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;*
- g) vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove afferenze al Centro;*
- h) indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro;*
- i) delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Coordinatore o almeno da un terzo dei suoi componenti.*

Il Consiglio è convocato per l'approvazione del budget di entrate e uscite, nonché ogni volta che il Coordinatore lo reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti.

La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno 7 giorni.

Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti. A parità di voto prevale il voto del Coordinatore.

Art. 6 — Il Coordinatore

Il Coordinatore, nominato con decreto del Rettore, dura in carica un quadriennio accademico e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

Il Coordinatore svolge le seguenti funzioni:

- a) è rappresentante del Centro;*
- b) convoca e presiede il Consiglio del Centro;*
- c) coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro;*
- d) propone al Consiglio, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività del Centro ed il relativo piano di spesa;*
- e) predispose il budget di uscite nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;*
- f) promuove, d'intesa con il Consiglio, periodici seminari sull'attività scientifica del Centro;*
- h) propone, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati, nazionali ed internazionali, che abbiano per fine, o comunque svolgano, attività di ricerca nel campo di pertinenza del Centro.*

Il Coordinatore designa, fra i professori del Consiglio, il docente legittimato a sostituirlo in caso di assenza o impedimento non superiore a tre mesi.

Art. 7 - Partecipazione al Centro di Enti ed organismi pubblici e privati esterni alle Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Centro può stipulare apposite convenzioni-quadro di collaborazione con enti ed organismi pubblici e privati, italiani e stranieri, che trattino tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.

La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli Enti ed organismi interessati, al Coordinatore del Centro e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio.

Ciascun Ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro.

Art. 8 — Finanziamenti ed amministrazione

Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro devono essere prioritariamente garantite da ciascun Dipartimento che ha proposto la costituzione del Centro o vi abbia successivamente aderito.

Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle apparecchiature scientifiche ricevute in dotazione dall'Università, nonché dalle apparecchiature di nuova acquisizione (su finanziamenti propri del Centro) o ricevute in donazione da Enti Pubblici e Privati, da persone fisiche e giuridiche.

Il Centro può operare anche attraverso i finanziamenti provenienti:

- da contributi delle Università aderenti, fatti salvi eventuali divieti in proposito fissati in convenzione o da regolamenti vigenti nei singoli atenei;*
- dal M.U.R.;*
- da altri Ministeri;*
- dal CNR;*
- da altri Enti pubblici di ricerca;*
- da altri Enti pubblici e privati o fondazioni o associazioni, nazionali, estere, internazionali;*
- da organismi, istituti internazionali e dell'Unione Europea; da piani di settore e/o altri fondi pubblici per la ricerca finalizzata; da soggetti privati;*

I fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove ha sede amministrativa il Centro con vincolo di destinazione al Centro stesso.

La gestione dei fondi di pertinenza del Centro, per la conduzione delle attività di ricerca, è affidata al Dipartimento cui afferisce il Coordinatore secondo le norme vigenti nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. In caso di scioglimento del Centro sarà cura del Rettore, nel provvedimento di disattivazione, indicare la destinazione delle risorse e del patrimonio del Centro.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi il Centro può:

- presentare proposte progettuali, avanzare formali richieste di contributi nelle formule regolamentate, agli Enti pubblici o privati, a persone fisiche o giuridiche;*
- stipulare convenzioni e contratti di ricerca e di collaborazione con enti di ricerca a livello nazionale e internazionale, sia pubblici sia privati, con Ong, con enti locali e con privati interessati a:*

- concorrere alla realizzazione di particolari attività e/o progetti;*
- provvedere, del tutto o in parte, all'acquisizione di attrezzature scientifiche, strumentali, tecniche e librerie:*
- distaccare, per tempi limitati, personale per addestramento/formazione nel contesto organizzativo del Centro.*

Art. 9 — Modifiche dello Statuto

Modifiche al presente Statuto possono essere apportate con l'approvazione di almeno 2/3 dei componenti del Centro e la successiva approvazione degli Organi dell'Università.

Art. 10 — Durata e recesso

Il Centro ha la sede amministrativa presso il Dipartimento cui afferisce il Coordinatore, ha la durata di quattro anni accademici e può essere rinnovato.

I Dipartimenti promotori possono comunque recedere dal Centro dandone comunicazione al Consiglio del Centro.

Art. 11 — Norme transitorie e finali

Entro 6 mesi dalla costituzione, il Centro provvederà all'approvazione del Regolamento di Funzionamento. Le disposizioni della vigente Legislazione universitaria si applicano per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto.

Si precisa che ai sensi dell'art. 33 dello Statuto di Ateneo, al Centro devono aderire non meno di 15 docenti (professori e ricercatori) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che abbiano espresso formale adesione allo stesso.”

La Presidente informa che il Senato Accademico, nella riunione del 29.03.2023, ha reso parere favorevole in ordine alla costituzione del Centro Interdipartimentale Multilingue di ricerca della Lingua Economica “LiN€Co”, secondo la surriportata formulazione dello Statuto.

Ella, quindi, nel richiamare l'art. 33 “Centri di ricerca”, commi 2, 4 e 5 dello Statuto di Ateneo, a norma dei quali: “I Centri interdipartimentali di ricerca possono essere costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile, cui aderiscano non meno di quindici docenti”; “Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti [...] che ne hanno promosso la costituzione” e “La gestione è affidata al Dipartimento a cui

afferisce il *Coordinatore del Centro*", invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

- con delibera del 19.12.2022 – trasmessa con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 23935 del 06.02.2023 e assegnata all'Ufficio competente in data 16.03.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha espresso parere favorevole alla proposta di costituzione, avanzata dalla prof.ssa Celeste Boccuzzi, del Centro Interdipartimentale "Multilingue di Ricerca della Lingua Economica (*Lin€co*)";
- i Dipartimenti di Ricerca e Innovazione Umanistica e di Informatica hanno manifestato interesse alla costituzione del Centro *de quo*, giusta delibere, rispettivamente, del 23.11.2022 e 21.12.2022, allegate, unitamente alla bozza dello Statuto, alla suddetta nota prot. n. 23935/2023;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, e, in particolare, l'art. 33 "*Centri di ricerca*", commi 2, 4 e 5 a norma

dei quali: *“I Centri interdipartimentali di ricerca possono essere costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile, cui aderiscano non meno di quindici docenti”*; *“Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti [...] che ne hanno promosso la costituzione”* e *“La gestione è affidata al Dipartimento a cui afferisce il Coordinatore del Centro”*;

- il *Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* di questo Ateneo;

VISTA la bozza dello Statuto del Centro Interdipartimentale in parola e valutatene le finalità, ai sensi dell’art. 1;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico reso nella riunione del 29.03.2023,

DELIBERA

di approvare la costituzione del Centro Interdipartimentale Multilingue di ricerca della Lingua Economica *“LiNECo”*, secondo la formulazione dello Statuto riportata nella relazione istruttoria, per il cui funzionamento le risorse saranno prioritariamente garantite dai Dipartimenti di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, di Ricerca e Innovazione Umanistica e di Informatica, che ne hanno promosso la costituzione.

La Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 15:10 (per il dott. Tricarico fine del collegamento audio/video).

IL SEGRETARIO
(Avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle
ore alle ore 12:55 alle ore 13:00
e dalle ore 14:55 alle ore 15:10
del giorno 04.04.2023

LA PRESIDENTE
(prof.ssa Grazia Paola NICCHIA)